

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 21 FEBBRAIO 2023

n. 18



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1856

Accordo di Sviluppo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (Invitalia) e la società San Cataldo Container Terminal S.p.A. - Presa d’atto e approvazione schema di accordo. 12940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1858

Rinnovo dei parchi autobus adibiti a servizi di TPL e relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (I°Quinquennio 2019 - 2023) D.P.C.M. del 17/04/2019 e D.D. MIMS n. 134/2021. Variazione Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ex art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 12965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1860

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia e Sport e Salute spa. 12977

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1861

Art. 72 Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia” Interventi per la connettività sociale e l’integrazione scolastica. Potenziamento degli sportelli per l’autismo. Approvazione Atto di Indirizzo..... 12989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1863

Protocollo d’intesa tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari “ALDO MORO” (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), Politecnico di Bari e Università di Foggia. Approvazione schema. Rettifica D.G.R. n. 1797 del 05/12/2022. 12997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1864

Conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 13001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1867

Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell’Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario X - Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e

mercato del lavoro. - Presa d'atto degli esiti della procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024"..... 13006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1869

Attuazione art. 8 Legge regionale 30 dicembre 2021 n.51 "Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson" 13017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1870

L.R. 51/2021, art. 17 - Approvazione Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative a seguito di acquisizione parere favorevole ex art 17 comma 6. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ENS Puglia 13023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1872

Contributo straordinario in favore della Provincia di Lecce per le funzioni attribuite ai sensi delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2022. cap.1770 - € 300.000. 13044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1874

Interventi di cui alla L.R. n. 32/2009 e DGR n. 1225/2021. Stanziamento contributo straordinario alla Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli per il sostegno alla erogazione del servizio mensa in favore di lavoratori migranti..... 13048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1876

Modifica all'Allegato B1 "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" della Deliberazione di Giunta Regione Puglia n.1979 del 29.11.2021 13053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1877

Modifica della DGR n.1145 del 07.07.2021. Approvazione schema di modifica Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università degli studi di Foggia per l'attività assistenziale recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca..... 13058

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1878

Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° stralcio". Modifica termini. 13063

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1879

L.R. 67/2017, art. 70. Intervento per la messa in sicurezza statica dell'elisupeficie di Celenza Valfortore. Autorizzazione ad operare sul Capitolo U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE"..... 13068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1880

P.S.C. MIT Del. CIPESS nn. 2 e 3 del 29/04/2021 - Del. CIPE n. 98/2017 - Asse F - Rinnovo materiale del TPL con tecnologie innovative. Approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione tra MIT e Regione Puglia del 04/06/2020 corredato dai prospetti "ADD_A/E_rim.2, ADD_T_BUS_rim.2 e ADD_T_FERR_rim.2" aggiornati con rimodulazione piano investimento del materiale rotabile su ferro. 13074

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1884

Organizzazione e gestione delle attività ex L.R. 34/80. Approvazione schema di accordo di collaborazione con Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 ess.mm.ii. 13091

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1887

Art. 54 Legge regionale n. 67/2017. Progetto “Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni”. Approvazione riformulazione della durata delle attività progettuali e schema di Addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. 2082 del 22/12/2020. 13101

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1888

D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” - Modifica della competenza del CRA di appartenenza dei capitoli inerenti il Servizio Irrigazione e Bonifica 13107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1889

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1326, in favore di Omissis..... 13114

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1890

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Brindisi località Giancola, foglio 6 particella 409, in favore di Omissis 13118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1891

Accordo di Programma per l’adozione di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nella Regione Puglia. Aggiornamento e integrazione D.G.R. n.695 del 16 maggio 2022..... 13122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1892

COMUNE DI BRINDISI. Costruzione di serre solari per l’essiccamento del fango disidratato prodotto dall’impianto depurativo di Brindisi (BR) - P1643. Proponente: Acquedotto Pugliese SpA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95..... 13133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1893

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione al Comune di Modugno della delega all’esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009. .. 13156

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1894

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione al Comune di Ginosa della delega all’esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009 in associazione con l’Unione dei Comuni “Terra delle Gravine” (Crispiano-Massafra-Statte) ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009..... 13160

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1895

Specie esotiche invasive. Indirizzi. Trasferimento somme dal MiTE. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. (art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)..... 13164

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1896

COMUNE DI LIZZANO (TA) - Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 delle NTA del PPTR..... 13177

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1897
“Casa dello Studente Renato dell’Andro” in Bari, ricorso iscritto al n.193/2015 RG TAR Bari. Approvazione schema di accordo ed autorizzazione alla sottoscrizione..... 13229
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1899
POR FESR-FSE Puglia 2014-2020. Strategia “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro” - DGR n. 994/2022. Azione 8.11 - Intervento a titolarità regionale “Reti partecipative”. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016..... 13237
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1900
Misure finalizzate alla definizione di un elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici di cui all’art. 1, comma 2, dell’allegato 12 al D.P.C.M. 12/01/2017 - Disposizioni attuative della D.G.R. 133/2020 e s.m.i. di cui alle D.G.R.523/2020, D.G.R. 1106/2020, D.G.R.593/2021..... 13255
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1965
Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 e perfezionamento dell’offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Approvazione..... 13293
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 1993
L.R. n° 14/2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”. Aggiornamento elenco regionale ulivi monumentali - annualità 2021. 13330
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 1999
Modifiche e riapprovazione dello schema di Accordo di programma approvato con la D.G.R. n. 323/2022, per la realizzazione di interventi per la gestione dell’emergenza abitativa e la promozione di azioni di antimafia sociale nella città di Foggia. 13341
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 101
Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: “Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia”. Adozione definitiva..... 13351
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 105
Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 e perfezionamento dell’offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Modifiche e integrazioni..... 13355

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1856

Accordo di Sviluppo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) e la società San Cataldo Container Terminal S.p.A. - Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, ing. Luciana Ricchiuti, e confermata dalla dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi imprese, dott.ssa Rossella Titano, e dal dirigente della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), valide per il periodo 2014 – 2020;
- Il medesimo articolo 43 affida all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (nel seguito "Agenzia") le funzioni relative alla gestione dell'intervento, ivi comprese quelle relative alla ricezione, alla valutazione ed alla approvazione della domanda di agevolazione, alla stipula del relativo contratto di ammissione, all'erogazione, al controllo ed al monitoraggio dell'agevolazione. I rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico (nel seguito "Ministero") e l'Agenzia sono regolati dalla convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2012 e successivamente integrata con atti del 27 giugno 2013, 22 settembre 2015, 15 dicembre 2015, 7 marzo 2017 e 17 aprile 2019, che trova applicazione anche ai fini dell'attuazione del presente Accordo;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-

2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014, che ha introdotto l'articolo 9-bis che prevede che le domande di agevolazioni, presentate ai sensi dell'articolo 9 del decreto 9 dicembre 2014, relative a programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, possono formare oggetto di Accordi di sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia e l'impresa proponente, nonché le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, a condizione che il programma di sviluppo evidenzi una particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato;
- Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale;
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del FSC e sono state determinate le risorse del medesimo FSC destinate a Piani operativi afferenti alle aree tematiche;
- la delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52, con la quale è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*, aggiornato con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14, finalizzato a promuovere l'innovazione industriale sul tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico ed occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei contratti di sviluppo per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico;
- La società San Cataldo Container Terminal S.p.A., grande impresa costituita nel 2019, che opera nel settore marittimo portuale svolgendo attività di servizi connessi al trasporto marittimo per vie d'acqua, in qualità di soggetto proponente, con domanda del 7 settembre 2020, ha presentato all'Agenzia, soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta di contratto di sviluppo composta da un progetto di investimento industriale da realizzare nella Regione Puglia.
- Con la realizzazione del programma di sviluppo in esame, la suddetta società intende ristrutturare e reingegnerizzare il Molo San Cataldo di Taranto per ampliare ed efficientare la capacità di produzione soprattutto con riferimento alle attività concernenti il trasbordo dei container nel terminal portuale.
- Con istanza presentata all'Agenzia contestualmente alla proposta di contratto di sviluppo, il soggetto proponente San Cataldo Container Terminal S.p.A. ha richiesto l'attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di sviluppo ai sensi dell'articolo 9-bis, del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
- Successivamente, da ultimo in data 6 ottobre 2022, il programma di investimento è stato rimodulato con riferimento alle spese complessive e sono state modificate le agevolazioni richieste.
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

- l'articolo 43, comma 1, lettera b), del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013 che stabilisce che gli oneri relativi alle attività svolte dall'Agenzia per la gestione dello strumento agevolativo non possono eccedere la misura del 2% delle risorse assegnate ai contratti di sviluppo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257, recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche ed integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016 recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera e), cpv. 1 che ha introdotto l'articolo 9-bis concernente gli "Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni";
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 ed il relativo riparto delle risorse disponibili nell'ambito del predetto Fondo;
- la delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52 con la quale è stato approvato il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020;
- la nota 21 febbraio 2017, n. 9062 con la quale il Ministero ha dettato all'Agenzia disposizioni operative per l'attivazione delle procedure di cui al suddetto articolo 9-bis;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14 con la quale è stata approvata la nuova versione del *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26, che ha aggiornato le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 22 maggio 2017, n. 117, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 22 marzo 2018, n. 68, con il quale è stata costituita una riserva a valere sulle risorse stanziare con le citate delibere CIPE per il finanziamento degli Accordi di programma e degli Accordi di sviluppo di cui all'articolo 4, comma 6 e all'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica italiana del 28 dicembre 2018, n. 300, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della riserva costituita con i decreti sopra citati a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate ai contratti di sviluppo con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 febbraio 2021, n. 40, recante modifiche alla disciplina in materia di Contratti di sviluppo, Accordi di programma e Accordi di sviluppo, di cui al citato decreto 9 dicembre 2014, anche al fine dell'accelerazione e semplificazione delle relative procedure amministrative;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 gennaio 2022, n. 5, con il quale sono state apportate ulteriori integrazioni e modificazioni al richiamato decreto 9 dicembre 2014, in particolare per quanto riguarda i requisiti dei programmi di sviluppo necessari per l'accesso allo strumento agevolativo e le modalità di attivazione delle procedure connesse alla sottoscrizione degli Accordi;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la Delibera n. 1819 del 30 novembre 2020 con la quale la Regione Puglia stabilisce di cofinanziare le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con la summenzionata DGR 1433/2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, nonché la successiva DGR n. 165 del 15/02/2022 di riprogrammazione delle risorse;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 2 del decreto- legge 11 novembre 2022 n. 173;

VISTI ALTRESÌ:

- la domanda del 7 settembre 2020, con la quale la Società San Cataldo Container Terminal S.p.A., in qualità di soggetto proponente, ha presentato all'*Agenzia* una proposta di contratto di sviluppo che ha ad oggetto la realizzazione un programma di sviluppo costituito da un progetto di investimento industriale localizzato a Taranto nel territorio della Regione Puglia;
- l'istanza presentata all'*Agenzia* contestualmente alla proposta di contratto di sviluppo, finalizzata

all'attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di sviluppo ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 per sostenere gli investimenti proposti con la sopracitata domanda;

- la nota del 23 settembre 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0241674, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Puglia;
- la nota del 6 ottobre 2022, con la quale la società San Cataldo Container Terminal S.p.A. ha fornito aggiornamenti e precisazioni in ordine al programma di sviluppo presentato;
- la nota del 12 ottobre 2022 acquisita al prot. MiSE n. 0352057, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura di cui all'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota prot. n. AOO 158_11948 del 23 ottobre 2020, acquisita al prot. MiSE n. 0274050, con la quale la Regione Puglia ha comunicato sia la compatibilità del piano progettuale proposto con la programmazione strategica regionale in materia di politiche di sviluppo rurale che la disponibilità a cofinanziare l'iniziativa nella percentuale dell'8% del valore complessivo del contributo a fondo perduto richiesto;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE:

- il programma di sviluppo in esame, costituito da un progetto di investimento industriale, si pone l'obiettivo di ampliare le attività relative al trasbordo dei container nel terminal portuale del Molo San Cataldo di Taranto, nella Regione Puglia;
- nello specifico la società in data 30 luglio 2019 ha ottenuto dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio la concessione demaniale, per una durata di 49 anni, dell'intera area che si estende su una superficie di circa 1 Km² (1.052.517 mq) e, con gli investimenti richiesti, intende ristrutturare e reingegnerizzare l'intera area portuale intervenendo tanto sulle componenti edili (uffici, officina, magazzino, ingresso), quanto con rifacimento degli impianti generali e specifici, con interventi sulle reti idriche ed elettriche; è prevista inoltre l'acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature.
- la proposta presentata originariamente dalla Società San Cataldo Container Terminal S.p.A. (che prevedeva costi complessivi per € 74.170.000,00 e una richiesta di agevolazioni pari ad € 15.520,000,00) è stata successivamente rimodulata, da ultimo in data 6 ottobre 2022, a seguito di ulteriori valutazioni nonché della corretta ripartizione dei costi di investimento sostenuti nella prima fase di presa di possesso dell'area oggetto di concessione – piano di riavvio – non riguardanti il progetto in esame, e quelli previsti per il piano di sviluppo, oggetto del presente programma di sviluppo, che riguarda, invece, l'efficientamento della capacità di produzione del porto;
- il Ministero e la Regione Puglia interessati dagli investimenti, a seguito delle interlocuzioni intercorse e

del tavolo negoziale tenutosi in data 8 novembre 2022 in modalità telematica, hanno approfondito con il soggetto proponente e l' *Agenzia* i temi proposti;

- alla luce delle valutazioni effettuate dall' *Agenzia* e trasmesse con la sopracitata nota del 12 ottobre 2022, il programma di sviluppo proposto è da considerarsi di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato e, pertanto, coerente con i criteri previsti dall'articolo 9-bis, comma 2, introdotto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016. Tali requisiti sono da ricondurre:

- alla previsione di un significativo impatto occupazionale: la realizzazione degli investimenti consentirà un incremento occupazionale complessivo di n. 236 ULA entro l'anno a regime 2024. Al riguardo si precisa che n. 219 erano lavoratori impiegati dal precedente gestore del Molo Polisettoriale di Taranto e verranno riassorbiti in San Cataldo Container Terminal S.p.A. L'impatto è significativo considerando che nella situazione ante piano di sviluppo erano previste n. 30 ULA. Complessivamente nell'anno di regime si avranno 266 ULA (n. 1 Dirigente, n. 35 Impiegati, n. 220 Operai);
- alla capacità di attrazione degli investimenti esteri: la società San Cataldo Container Terminal S.p.A. è stata costituita dalla società di diritto olandese Terminal San Cataldo B.V., nonché socio unico, a sua volta facente capo alla società di diritto turco Yilport Holding A.S.; con gli investimenti di cui al presente programma, il gruppo turco Yildimir/Yilport amplierà la propria attività in Italia connettendo tale infrastruttura con le altre attività del gruppo.

Si evidenzia inoltre un ulteriore aspetto di rilevanza strategica da ricondurre alla idoneità del programma a realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta e allargata. In effetti il programma di sviluppo è finalizzato al consolidamento delle relazioni del cluster logistico-industriale-marittimo tarantino ed allo sviluppo della filiera turistica legata al mare; l'iniziativa consentirà allo scalo di attrarre più compagnie marittime, fungendo non solo da porto di redistribuzione del traffico (feeder service) ma anche da scalo per le navi "madre". Inoltre, con il collegamento ferroviario e la possibilità di accogliere navi di grandi dimensioni, si consentirà ai carichi che arrivano via mare di proseguire il trasporto su rotaia collegando, oltre le zone dell'entroterra, anche nuove potenziali zone industriali;

- per quanto esposto, il Ministero e la Regione Puglia giudicano il programma di sviluppo proposto di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato e intendono, pertanto, promuoverlo;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell' *Agenzia*, alla luce delle rimodulazioni intervenute e rimandando alla successiva fase istruttoria gli approfondimenti necessari per l'inquadramento delle spese come infrastrutturali o sovrastrutturali, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese ammissibili ed agevolazioni concedibili:

| Soggetto realizzatore | Ubicazione | Progetti | Investimenti complessivi / richiesti alle agevolazioni | Agevolazioni concedibili |
|---------------------------------------|--------------|--------------------------------------|--|----------------------------|
| | | | | Contributo a fondo perduto |
| San Cataldo Container Terminal S.p.A. | Taranto (TA) | Progetto di investimento industriale | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 |
| Totale | | | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 |

Tabella 1 Agevolazioni concedibili

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari ad euro 13.523.000,00 (*tredicimilionicinquecentoventitremila/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 275.979,59 (*duecentosettantacinquemilanovecentosettantanove/59*);

- la Società San Cataldo Container Terminal S.p.A., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiara di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, incarichi, di natura autonoma o subordinata, ad ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico o della Regione Puglia, che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della stessa Regione, che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

RITENUTO

- al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla Società San Cataldo Container Terminal S.p.A., fatte salve le ulteriori valutazioni che verranno effettuate dall'*Agenzia* in sede di istruttoria, che il *Ministero* e la Regione Puglia mettano a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 13.798.979,59 (*tredicimilionisettecentonovantottomilanovecentosettantanove/59*), con la seguente ripartizione:

| Soggetto realizzatore | Progetti di investimento | Ubicazione | Investimenti complessivi / richiesti alle agevolazioni | Agevolazioni concedibili | Copertura |
|--|--------------------------------------|--------------|--|----------------------------|--|
| | | | | Contributo a fondo perduto | |
| <i>San Cataldo Container Terminal S.p.A.</i> | Progetto di investimento industriale | Taranto (TA) | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 | <i>Regione Puglia:</i> 1.081.840,00 |
| Totale | | | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 | <i>Ministero:</i> 12.717.139,59 |
| | | | Costi di gestione | 275.979,59 | |
| | | | Totale fabbisogno | 13.798.979,59 | |
| | | | | Totale copertura | 13.798.979,59 |

Tabella 2 Ripartizione risorse finanziarie messe a disposizione

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del predetto accordo di sviluppo, a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 1.081.840,00 (*unmilioneottantunomilaottocentoquaranta/00*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020 e successiva DGR n. 165 del 15/02/2022 di riprogrammazione delle risorse, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo di sviluppo (*l'Accordo*), ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- X neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, che ammonta ad **€ 1.081.840,00**, è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2022/2024 giusta DGR n. **165** del **15/02/2022** di riprogrammazione delle risorse.

Disposizione di accertamento:

- € 1.081.840,00 sul Capitolo di entrata n. **E4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" esigibilità 2022
- CRA 02.06
- Codice Piano dei Conti: **E.4.02.01.01.000**
- Entrata ricorrente
- Codice Transazione Europea: **2** altre entrate
- Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014 – 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.081.840,00:

€ 1.081.840,00 sul capitolo di spesa **U1405017** "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni centrali." Missione, Programma, Titolo: **14 – 5 – 2** – Codice P.D.C.F. **U.02.03.01.01.000** – Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: **8** – Codice programma politica regionale unitaria: **1** – Spesa ricorrente - esigibili nell'esercizio finanziario 2022.

| CRA | Capitolo di Spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti Finanziario | Importo da prenotare E.F. 2022 |
|-------|-------------------|---|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| 12.08 | U1405017 | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali. | 14.05.02 | U.2.03.01.01.000 | € 1.081.840,00 |

Tabella 3 Disposizione di prenotazione di spesa

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo di sviluppo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) e la società San Cataldo Container Terminal S.p.A..
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 1.081.840,00 (*unmilioneottantunomilaottocentoquaranta/00*), di cui euro 21.636,80 (*ventunomilaseicentotrentasei/80*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020 e successiva DGR n. 165 del 15/02/2022 di riprogrammazione delle risorse, come specificato nella Sezione Copertura finanziaria.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione e di apportare eventuali modifiche non sostanziali al presente schema di accordo.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo di sviluppo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) e la società San Cataldo Container Terminal S.p.A..
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 1.081.840,00 (*unmilioneottantunomilaottocentoquaranta/00*), di cui euro 21.636,80 (*ventunomilaseicentotrentasei/80*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020 e successiva DGR n. 165 del 15/02/2022 di riprogrammazione delle risorse, come specificato nella Sezione Copertura finanziaria.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione e di apportare eventuali modifiche non sostanziali al presente schema di accordo.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ACCORDO DI SVILUPPO**

TRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**LA REGIONE PUGLIA****L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)**

E LA SOCIETÀ

SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL S.P.A.di seguito anche indicati collettivamente come le *Parti***PREMESSO CHE**

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal regolamento GBER n. 651/2014, valide per il periodo 2014 - 2020.

Il medesimo articolo 43 affida all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia (nel seguito "*Agenzia*") le funzioni relative alla gestione dell'intervento, ivi comprese quelle relative alla ricezione, alla valutazione ed all'approvazione della domanda di agevolazione, alla stipula del relativo contratto di ammissione, all'erogazione, al controllo ed al monitoraggio dell'agevolazione. I rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico, che ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 11 novembre 2022 n.173 ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy (nel seguito "*Ministero*"), e l'*Agenzia* sono regolati dalla convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2012 e successivamente integrata con atti del 27 giugno 2013, 22 settembre 2015, 15 dicembre 2015, 7 marzo 2017, 17 aprile 2019 e 30 marzo 2022, che trova applicazione anche ai fini dell'attuazione del presente Accordo.

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014, ha introdotto l'articolo 9-bis che prevede che le domande di agevolazioni, presentate ai sensi dell'articolo 9 del decreto 9 dicembre 2014, relative a programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, possono formare oggetto di Accordi di sviluppo tra il *Ministero*, l'*Agenzia* e l'impresa proponente, nonché le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, a condizione che il programma di sviluppo evidenzi una particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato.

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

L'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del FSC mediante Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali.

Con la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, sono state individuate, in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettera c), della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del FSC e sono state determinate le risorse del medesimo FSC destinate a Piani operativi afferenti alle aree tematiche.

Con la delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52, è stato approvato il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 finalizzato a promuovere l'innovazione industriale sul tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico ed occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei contratti di sviluppo per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico. Il suddetto Piano è stato successivamente aggiornato con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14.

La società San Cataldo Container Terminal S.p.A., grande impresa costituita nel 2019, che opera nel settore marittimo portuale svolgendo attività di servizi connessi al trasporto marittimo per vie d'acqua, in qualità di soggetto proponente, con domanda del 7 settembre 2020, ha presentato all'*Agenzia*, soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta di contratto di sviluppo composta da un progetto di investimento industriale da realizzare nella Regione Puglia.

Con la realizzazione del programma di sviluppo in esame, la suddetta società intende ristrutturare e reingegnerizzare il Molo San Cataldo di Taranto per ampliare ed efficientare la capacità di produzione soprattutto con riferimento alle attività concernenti il trasbordo dei container nel terminal portuale.

Con istanza presentata all'*Agenzia* contestualmente alla proposta di contratto di sviluppo, il soggetto proponente San Cataldo Container Terminal S.p.A. ha richiesto l'attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di sviluppo ai sensi dell'articolo 9-bis, del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Successivamente, da ultimo in data 6 ottobre 2022, il programma di investimento è stato rimodulato con riferimento alle spese complessive e sono state modificate le agevolazioni richieste.

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b), del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'*Agenzia* le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013 che stabilisce che gli oneri relativi alle attività svolte dall'*Agenzia* per la gestione dello strumento agevolativo non possono eccedere la misura del 2% delle risorse assegnate ai contratti di sviluppo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257, recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche ed integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016 recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera e), cpv. 1 che ha introdotto l'articolo 9-bis concernente gli "Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni";
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 ed il relativo riparto delle risorse disponibili nell'ambito del predetto Fondo;
- la delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 52 con la quale è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;

- la nota 21 febbraio 2017, n. 9062 con la quale il *Ministero* ha dettato all'*Agenzia* disposizioni operative per l'attivazione delle procedure di cui al suddetto articolo 9-*bis*;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14 con la quale è stata approvata la nuova versione del *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26, che ha aggiornato le regole di funzionamento del *FSC 2014-2020*;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 maggio 2017, n. 117, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 marzo 2018, n. 68, con il quale è stata costituita una riserva a valere sulle risorse stanziato con le citate delibere CIPE per il finanziamento degli Accordi di programma e degli Accordi di sviluppo di cui rispettivamente all'articolo 4, comma 6 e all'articolo 9-*bis* del decreto 9 dicembre 2014 e successive modificazioni;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 dicembre 2018, n. 300, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della riserva costituita con i decreti sopra citati a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate ai contratti di sviluppo con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 novembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 febbraio 2021, n. 40, recante modifiche alla disciplina in materia di Contratti di sviluppo, Accordi di programma e Accordi di sviluppo, di cui al citato decreto 9 dicembre 2014, anche al fine dell'accelerazione e semplificazione delle relative procedure amministrative;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 novembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 gennaio 2022, n. 5, con il quale sono state apportate ulteriori integrazioni e modificazioni al richiamato decreto 9 dicembre 2014, in particolare per quanto riguarda i requisiti dei

programmi di sviluppo necessari per l'accesso allo strumento agevolativo e le modalità di attivazione delle procedure connesse alla sottoscrizione degli Accordi;

- il documento "*SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente*" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la delibera n. 1819 del 30 novembre 2020 con la quale la Regione Puglia stabilisce di cofinanziare le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con la summenzionata DGR 1433/2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, nonché la successiva DGR n.165 del 15 febbraio 2022 di riprogrammazione delle risorse;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 2 del decreto- legge 11 novembre 2022 n. 173;
- la domanda del 7 settembre 2020, con la quale la Società San Cataldo Container Terminal S.p.A., in qualità di soggetto proponente, ha presentato all'*Agenzia* una proposta di contratto di sviluppo, che ha ad oggetto la realizzazione di un programma di sviluppo costituito da un progetto di investimento industriale localizzato a Taranto nel territorio della Regione Puglia;
- l'istanza presentata all'*Agenzia* contestualmente alla proposta di contratto di sviluppo, finalizzata all'attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di sviluppo ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 per sostenere gli investimenti proposti con la sopraccitata domanda;

- la nota del 23 settembre 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0241674, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Puglia;
- la nota del 6 ottobre 2022, con la quale la San Cataldo Container Terminal S.p.A. ha fornito aggiornamenti e precisazioni in ordine al programma di sviluppo presentato;
- la nota del 12 ottobre 2022 acquisita al prot. MiSE n. 0352057, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo al fine di attivare la procedura di cui all'articolo 9-*bis* del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota del 23 ottobre 2020 acquisita al prot. MiSE n. 0274050, con la quale la Regione Puglia ha comunicato sia la compatibilità del piano progettuale proposto con la programmazione strategica regionale in materia di politiche di sviluppo rurale che la disponibilità a cofinanziare l'iniziativa nella percentuale dell'8% del valore complessivo del contributo a fondo perduto richiesto;
- la deliberazione della Giunta regionale n. __ del _____, con la quale la Regione Puglia ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo di sviluppo destinando all'uopo la somma complessiva di euro 1.081.840,00 (*unmilioneottantunomilaottocentoquaranta/00*);
- il decreto del _____, con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy ha espresso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo di sviluppo in questione;
- l'articolo 53, comma 16-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- il programma di sviluppo in esame, costituito da un progetto di investimento industriale, si pone l'obiettivo di ampliare le attività relative al trasbordo dei container nel terminal portuale del Molo San Cataldo di Taranto, nella Regione Puglia;
- nello specifico la società in data 30 luglio 2019 ha ottenuto dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio la concessione demaniale, per una durata di 49 anni, dell'intera area che si estende su una superficie di circa 1 Kmq (1.052.517 mq) e, con gli investimenti richiesti, intende ristrutturare e

reingegnerizzare l'intera area portuale intervenendo tanto sulle componenti edili (uffici, officina, magazzino, ingresso), quanto con rifacimento degli impianti generali e specifici, con interventi sulle reti idriche ed elettriche; è prevista inoltre l'acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature.

- la proposta presentata originariamente dalla Società San Cataldo Container Terminal S.p.A. (che prevedeva costi complessivi per € 74.170.000,00 e una richiesta di agevolazioni pari ad € 15.520.000,00) è stata successivamente rimodulata, da ultimo in data 6 ottobre 2022, a seguito di ulteriori valutazioni nonché della corretta ripartizione dei costi di investimento sostenuti nella prima fase di presa di possesso dell'area oggetto di concessione – piano di riavvio – non riguardanti il progetto in esame, e quelli previsti per il piano di sviluppo, oggetto del presente programma di sviluppo, che riguarda, invece, l'efficientamento della capacità di produzione del porto;
- il *Ministero* e la Regione Puglia interessati dagli investimenti, a seguito delle interlocuzioni intercorse e del tavolo negoziale tenutosi in data 8 novembre 2022 in modalità telematica, hanno approfondito con il soggetto proponente e l'*Agenzia* i temi proposti;
- alla luce delle valutazioni effettuate dall'*Agenzia* e trasmesse con la sopracitata nota del 12 ottobre 2022, il programma di sviluppo proposto è da considerarsi di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato e, pertanto, coerente con i criteri requisiti previsti dall'articolo 9-bis, comma 2, introdotto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016. Tali requisiti sono da ricondurre:

➤ alla previsione di un significativo impatto occupazionale: la realizzazione degli investimenti consentirà un incremento occupazionale complessivo di n. 236 ULA entro l'anno a regime 2024. Al riguardo si precisa che n. 219 erano lavoratori impiegati dal precedente gestore del Molo Polisettoriale di Taranto e verranno riassorbiti in San Cataldo Container Terminal S.p.A. L'impatto è significativo considerando che nella situazione ante piano di sviluppo erano previste n. 30 ULA. Complessivamente nell'anno di regime si avranno 266 ULA (n. 1 Dirigente, n. 35 Impiegati, n. 220 Operai);

➤ alla capacità di attrazione degli investimenti esteri: la società San Cataldo Container Terminal S.p.A. è stata costituita dalla società di diritto olandese Terminal San Cataldo B.V., nonché socio unico, a sua volta facente capo alla società di diritto turco *Yilport Holding A.S.*; con gli investimenti di cui al presente programma, il gruppo turco *Yildimir/Yilport* amplierà la propria attività in Italia connettendo tale infrastruttura con le altre attività del gruppo.

Si evidenzia inoltre un ulteriore aspetto di rilevanza strategica da ricondurre alla idoneità del programma a realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta e allargata. In effetti il programma di sviluppo è finalizzato al consolidamento delle relazioni del *cluster* logistico-industriale-marittimo tarantino ed allo sviluppo della filiera turistica legata al mare; l'iniziativa consentirà allo scalo di

attrarre più compagnie marittime, fungendo non solo da porto di ridistribuzione del traffico (*feeder service*) ma anche da scalo per le navi "madre". Inoltre, con il collegamento ferroviario e la possibilità di accogliere navi di grandi dimensioni, si consentirà ai carichi che arrivano via mare di proseguire il trasporto su rotaia collegando, oltre le zone dell'entroterra, anche nuove potenziali zone industriali;

- per quanto esposto, il *Ministero* e la Regione Puglia giudicano il programma di sviluppo proposto di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato e intendono, pertanto, promuoverlo;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'*Agenzia*, alla luce delle rimodulazioni intervenute e rimandando alla successiva fase istruttoria gli approfondimenti necessari per l'inquadramento delle spese come infrastrutturali o sovrastrutturali, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese ammissibili ed agevolazioni concedibili:

| Soggetto realizzatore | Ubicazione | Progetti | Investimenti complessivi/ richiesti alle agevolazioni | Agevolazioni concedibili |
|--|--------------|--------------------------------------|---|----------------------------|
| | | | | Contributo a fondo perduto |
| <i>San Cataldo Container Terminal S.p.A.</i> | Taranto (TA) | Progetto di investimento industriale | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 |
| Totale | | | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 |

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari ad euro 13.523.000,00 (*tredicimilionicinquecentoventitremila/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 275.979,59 (*duecentosettantacinquemilanovecentosettantanove/59*);
- la Regione Puglia, in relazione al predetto programma di sviluppo, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 1.081.840,00 (*unmilioneottantunomilaottocentoquaranta/00*), di cui euro 21.636,80 (*ventunomilaseicentotrentasei/80*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1819 del 30.11.2020 e successiva DGR n. 165 del 15 febbraio 2022 di riprogrammazione delle risorse;
- il *Ministero* intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 12.717.139,59 (*dodici milioni settecento diciassettemilacentotrentanove/59*), di cui euro 254.342,79 (*duecentocinquantaquattromilatrecentoquarantadue/79*) per costi di gestione, a valere sulle risorse, libere da impegni, assegnate agli Accordi di programma e agli Accordi di sviluppo con decreto del

Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, come modificato, da ultimo, dal decreto 12 dicembre 2018;

- il *Ministero* e la Regione Puglia, ritenendo la proposta di contratto di sviluppo di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato, manifestano la volontà di sottoscrivere un *Accordo di sviluppo (l'Accordo)*, ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- La San Cataldo Container Terminal S.p.A, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiara di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente *Accordo*, incarichi, di natura autonoma o subordinata, ad ex dipendenti del *Ministero* o della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso *Ministero* o della stessa Regione, che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Tutto ciò premesso, le *Parti*:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente *Accordo*.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente *Accordo* il *Ministero* e la Regione Puglia si propongono di sostenere gli investimenti proposti dalla San Cataldo Container Terminal S.p.A., come descritti nella proposta di contratto di sviluppo, da realizzare presso il sito produttivo posto nel Comune di Taranto (TA), nel periodo 2020/2023, al fine di favorire la competitività delle imprese e dell'intera filiera, nonché rafforzare la struttura produttiva dei territori di riferimento.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, il *Ministero* e la Regione Puglia si impegnano a mettere a disposizione risorse per l'attuazione del contratto di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni. Tale impegno è da ritenersi subordinato all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 9 del suddetto decreto.

Articolo 3*(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)*

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente *Accordo* è disposta nei limiti stabiliti dalla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo e nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) ed è subordinata alla valutazione di merito, da parte dell'*Agenzia*, della proposta di contratto di sviluppo indicata all'articolo 2, punto 1, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss. mm. ii.
2. Resta, pertanto, fermo che per effetto del presente *Accordo* le imprese non maturano alcun diritto alle agevolazioni.

Articolo 4*(Quadro finanziario dell'Accordo)*

1. Fatte salve le ulteriori valutazioni che verranno effettuate dall'*Agenzia* in sede di istruttoria, al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto da San Cataldo Container Terminal S.p.A., i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, il *Ministero* e la Regione Puglia mettono a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 13.798.979,59 (*tredicimilionisettecentonovantottomilanovecentosettantanove/59*), con la seguente ripartizione:

| Soggetto realizzatore | Progetti di investimento | Ubicazione | Investimenti complessivi / richiesti alle agevolazioni | Agevolazioni concedibili | Copertura |
|--|-----------------------------------|--------------|--|--------------------------|--|
| | | | | Contributo f/ perduto | |
| <i>San Cataldo Container Terminal S.p.A.</i> | Progetto investimento industriale | Taranto (TA) | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 | <i>Regione Puglia:</i> 1.081.840,00 |
| Totale | | | 58.181.945,00 | 13.523.000,00 | <i>Ministero:</i> 12.717.139,59 |
| | | | Costi di gestione | 275.979,59 | |
| | | | Totale fabbisogno | 13.798.979,59 | |
| | | | | Totale copertura | 13.798.979,59 |

1. Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia sono pari ad euro 1.081.840,00 (*unmilioneottantunomilaottocentoquaranta/00*) di cui euro 1.060.203,20 (*unmilionesessantamiladuecentotrè/20*) da erogare nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 21.636,80 (*ventunomilaseicentotrentasei/80*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 1819 del 30.11.2020 e successiva DGR n. 165 del 15 febbraio 2022 di riprogrammazione delle risorse.

2. Il *Ministero* mette a disposizione risorse finanziarie complessivamente pari ad euro 12.717.139,59 (*dodici milioni settecento diciassette mila centotrentanove/59*), di cui euro 12.462.796,80 (*dodici milioni quattrocento sessantadue mila settecento novantasei/80*) da erogare nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 254.342,79 (*duecentocinquantaquattromilatrecentoquarantadue/79*) per costi di gestione, a valere sulle risorse, libere da impegni, assegnate agli Accordi di programma e agli Accordi di sviluppo con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, come modificato, da ultimo, dal decreto 12 dicembre 2018.
3. Sia le risorse nazionali che quelle provinciali sono rese disponibili nella contabilità speciale 1726 e, relativamente a quelle destinate all'erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, saranno trasferite periodicamente all'*Agenzia* sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati, nel rispetto di quanto in proposito previsto dalla richiamata convenzione in essere tra il *Ministero* e l'*Agenzia*.
4. I costi di gestione saranno riconosciuti all'*Agenzia* con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla citata convenzione in essere tra il *Ministero* e l'*Agenzia*.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. La San Cataldo Container Terminal S.p.A. si impegna al pieno rispetto di tutti gli obblighi ed impegni di cui al contratto di sviluppo presentato, ai sensi di quanto previsto dal decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, la suddetta società decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'Amministrazione sottoscrittrice.
3. Il *Ministero* e la Regione Puglia si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni in capo alle singole società, nei casi in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche ed industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'*Accordo*. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del

presente *Accordo* nei 5 anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le *Parti* del presente *Accordo*, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente *Accordo*;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'*Accordo* e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'articolo 7.
3. La Regione Puglia si impegna a trasferire al *Ministero* l'importo di competenza, nella misura massima di euro 1.081.840, in via diretta o per il tramite di altro soggetto delegato, a seguito di specifica comunicazione in tal senso del *Ministero*, con le seguenti modalità:
 - 60% entro 90 giorni dalla comunicazione da parte del *Ministero* dell'avvenuta registrazione del presente *Accordo* presso la Corte dei Conti;
 - 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dall'*Agenzia*, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.
4. Il *Ministero* si impegna a trasferire periodicamente le somme all'*Agenzia*, sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.
5. L'impresa sottoscrittrice si impegna a procedere prioritariamente, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica dei requisiti professionali, all'assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il *Ministero*.

Articolo 7

(Comitato tecnico)

1. Le attività connesse all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio degli interventi di cui al presente *Accordo* sono demandate ad un Comitato tecnico che sarà costituito con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, le cui modalità di funzionamento saranno definite dalle *Parti*.

Articolo 8*(Durata dell'Accordo)*

1. Il presente *Accordo* ha durata fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino al completamento delle procedure di verifica ed accertamento degli investimenti rendicontati e di erogazione delle agevolazioni previste dall'*Accordo* medesimo, fatti salvi eventuali vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal *Ministero* e dalla Regione Puglia.
2. Il presente *Accordo* cesserà di avere efficacia tra le *Parti* in ogni caso in cui cessi di avere efficacia, ovvero sia dichiarato risolto, il contratto di sviluppo sottoscritto.

Articolo 9*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente *Accordo* è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. L'efficacia dell'*Accordo* resta subordinata alla registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.
3. Previa approvazione del Comitato tecnico di cui all'articolo 7, possono aderire all'*Accordo* altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente *Accordo*.
4. Le *Parti* si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente *Accordo* sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero delle imprese e del made in Italy*Il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese**Giuseppe Bronzino*

Regione Puglia*La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico**Gianna Elisa Berlingiero*

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA)*L'Amministratore delegato*

Bernardo Mattarella

San Cataldo Container Terminal S.p.A.

Il Legale rappresentante

Yildirim Yuksel



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| CMP | DEL | 2022 | 67 | 09.12.2022 |

ACCORDO DI SVILUPPO TRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, LA REGIONE PUGLIA,
L#AGENZIA NAZIONALE PER L#ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D#IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)
E LA SOCIETÀ SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL S.P.A. # PRESA D#ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI
ACCORDO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 09-12-2022 17:02:42
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-
2023

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO



ELISABETTA
VIESTI
09.12.2022
17:53:20
UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1858

Rinnovo dei parchi autobus adibiti a servizi di TPL e relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (I° Quinquennio 2019 - 2023) D.P.C.M. del 17/04/2019 e D.D. MIMS n. 134/2021. Variazione Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ex art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Il D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i. conferisce alle Regioni ed agli Enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".
- La L.R. n. 18/2002 e s.m.i., in applicazione del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., disciplina il sistema di trasporto pubblico locale prevedendo, tra l'altro, che la Regione Puglia persegua obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi anche attraverso il rinnovo ed il potenziamento del materiale rotabile dedicato, prevedendo in seno alla programmazione di settore le risorse da destinarvi e definendo, attraverso specifici provvedimenti, criteri generali e modalità di attuazione dei relativi piani di investimento.

CONSIDERATO CHE:

- Con L.R. n. 24/2012 la Regione Puglia ha dunque previsto (ex art. 1) che i servizi di TPL siano organizzati ed erogati all'interno degli ambiti territoriali ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, nonché (ex art. 2) che «per il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, gli ATO sono delimitati nel piano regionale adottato ai sensi della legislazione di settore, sentita l'Autorità. L'ATO ha estensione non inferiore a quella provinciale». La medesima Legge Regionale, all'art. 19, definisce con chiarezza che nel settore del TPL l'organo di governo, nel caso di estensione provinciale dell'Ambito, coincide con la Provincia interessata;
- La programmazione e l'organizzazione dei servizi pubblici locali all'interno degli ATO è rimessa dall'art. 3 della L.R. n. 24/2012 all'organo di governo dell'ambito, a cui, ai sensi dell'art. 22, è attribuita la competenza a procedere ai nuovi affidamenti dei servizi di trasporto;
- La Regione Puglia, in aderenza alle normative sinora citate, ha provveduto, all'interno del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, strumento attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, a confermare la dimensione provinciale degli ATO contemplata dalla L.R. n. 24/2012 e ad individuare la consistenza e le caratteristiche delle reti di ATO;
- In attuazione dell'art. 48 del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che le regioni determinino i bacini di mobilità per i servizi di TPL, sentite le città metropolitane, gli altri enti di area vasta e i comuni capoluogo di provincia, la Regione ha altresì provveduto, con Deliberazione di giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 207, a determinare i bacini di mobilità, confermando la coincidenza con i perimetri territoriali/amministrativi delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e della Città Metropolitana di Bari;
- con la DGR n. 2304/2019 la Giunta Regionale ha deliberato la Determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché di attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) attribuite a ciascun Ambito Territoriale Ottimale.

VISTO il DPCM n. 1360 del 17/04/2019, che ai sensi dell'art. 1, comma 615 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, approva il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito "PSNMS"), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale (di seguito "TPL") ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

CONSIDERATO che Il DPCM n. 1360/2019 stabilisce inoltre che è possibile contribuire all'acquisto di:

- autobus ad uso urbano alimentati a metano, a idrogeno o ad alimentazione elettrica;
- autobus ad uso extraurbano alimentati a metano o a idrogeno;
- infrastrutture di supporto necessarie per i mezzi ad alimentazione alternativa;
- in casi eccezionali, autobus alimentati a gasolio o ibridi. Tale opzione è concessa solo nel primo quinquennio e solo laddove non sia possibile realizzare, o sia di difficile realizzazione tecnico-economica, una rete infrastrutturale di supporto per l'alimentazione dei veicoli sulla base di indagini condotte dai Ministeri competenti o dalle Regioni stesse;

TENUTO CONTO che il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile si sviluppa su un arco temporale di 15 anni e che le risorse saranno utilizzate per i seguenti singoli quinquenni: 2019-2023; 2024 – 2028; 2029 – 2033;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 81 del 14/02/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico, che, in applicazione del suddetto D.P.C.M. del 17/04/2019:

- ha assegnato a Regione Puglia complessivamente € 119.414.919,00 a valere sulle annualità dal 2019 al 2033;
- all'art. 3, comma 1, ha stabilito che le Regioni comunichino al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, sulla base di una scheda tecnica elaborata allo scopo, entro un termine di 120 giorni dalla richiesta dello stesso Ministero, pena decadenza del contributo statale;
- all'art. 3, comma 3, ha rimandato a successivo decreto la definizione delle modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 200, comma 7, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che prevede che *"non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi nonché per tutte le risorse attribuite con stanziamento di competenza sino al 30 giugno 2021 di quelle relative all'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa, ferma restando la facoltà di impiegare detti mezzi qualora disponibili entro il medesimo termine del 30 giugno 2021"*

CONSIDERATO che, in virtù della sopracitata norma fino al 2024 non è applicabile l'articolo 6 del DPCM del 17 aprile 2019 che prevede delle quote di cofinanziamento e pertanto le risorse attribuite nel primo quinquennio non sono soggette alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 4, del medesimo DPCM;

VISTO il decreto direttoriale 27 maggio 2021, n. 134, con cui sono state determinate le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse ripartite con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei

trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, 14 febbraio 2020, n. 81, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, del predetto decreto che prevede fino al 31 dicembre 2024, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in parziale riforma di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2019, la non applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del predetto decreto;

RICHIAMATO in particolare del suddetto D.D. n. 134 del 27/05/2021:

- l'allegato 1 che riporta gli importi di dettaglio delle singole annualità assegnati a Regione Puglia, prevedendo per il quinquennio 2019-2023 un'assegnazione complessiva pari a € 37.995.655,00;
- l'art. 2, comma 6 prevede che: *"le regioni possono proporre nel 2023 e nel 2028 la rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024 -2028 e 2029-2033"*;
- l'art. 6 comma 2 prevede che: *"Fermo restando il finanziamento statale attribuito, i piani di investimento esecutivi, compreso quello relativo al primo quinquennio, possono prevedere la variazione delle voci di investimento rispetto ai piani di investimento ammessi a contributo, fino al 10% finalizzata alla realizzazione di infrastrutture di supporto o alla modifica delle tipologie di alimentazione previste."*

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1678 del 21/10/2021 avente per oggetto: *"D.P.C.M. n. 1360/2019 - Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Modalità di uti lizzo delle risorse e approvazione scheda tecnica ai sensi dell' art. 3, comma 1 del Decreto n. 81 del 14/02/2020 del MIT di concerto con il MISE e il MEF"* con la quale è stata approvata la scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 5 del D.P.C.M. del 17/04/2019, assegnati a Regione Puglia, sulla base dei fabbisogni comunicati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari sia per il finanziamento dei mezzi che per il finanziamento delle infrastrutture di supporto all'interno del proprio bacino;

CONSIDERATO che, la già menzionata DGR ha previsto l'assegnazione delle risorse del PSNMS alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, secondo un piano di riparto articolato in maniera proporzionale alle percorrenze complessive annue attribuite ai bacini Provinciali per i servizi automobilistici di trasporto pubblico locale di cui alla DGR n. 237 del 25/02/2020 di rettifica della DGR n. 2304 del 09/12/2019.

TENUTO CONTO che, con nota prot. 4426 del 25/10/2021, la Regione Puglia ha trasmesso al MIMS i documenti propedeutici all'erogazione da parte dello stesso dell'anticipazione, pari al 20% del contributo complessivo del quinquennio, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, e all'art. 9, comma 1, del D.D. n. 134/2021;

CONSIDERATO che, a causa di un mero errore materiale risultano errate le percentuali di riparto delle risorse del già menzionato piano di investimenti;

CONSIDERATO altresì che, in virtù dei sopracitati art. 2 comma 6 e art. 6 comma 2 del D.D. n. 134/2021 non risulta possibile procedere all'aggiornamento e alle variazioni del piano di investimento previsto dalla scheda tecnica approvata con DGR n. 1678/2021;

VALUTATA l'opportunità per i quinquenni 2024 – 2028 e 2029 – 2033 di procedere all'assegnazione delle risorse alle Province e alla Città Metropolitana di Bari secondo la percentuale corretta di riparto, compensando gli importi, in eccesso o in difetto, erroneamente assegnati ai medesimi enti locali per il quinquennio 2019 – 2023;

VISTO il decreto direttoriale 23 dicembre 2021, n. 380, con cui sono state impegnate a favore delle Regioni le risorse previste dal PSNMS, ed in particolare la tabella allegata al predetto decreto che ripartisce le risorse in annualità dal 2019 al 2033;

CONSIDERATO che, la tabella allegata al succitato decreto, per la Regione Puglia ha previsto i seguenti contributi per annualità:

| 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Sommano I° Quinquennio |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------------|
| € 5.427.951,00 | € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 37.995.655,00 |
| 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | Sommano II° Quinquennio |
| € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 8.141.926,00 | € 40.709.630,00 |
| 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | Sommano III° Quinquennio |
| € 8.141.926,00 | € 8.141.927,00 | € 8.141.927,00 | € 8.141.927,00 | € 8.141.927,00 | € 40.709.634,00 |
| Totale risorse assegnate dal PSNMS alla Regione Puglia dal 2019 al 2033: € 119.414.919,00 | | | | | |

VISTO

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”;
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario procedere alla variazione, ai sensi dell’art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 a valere sulle risorse del PSNMS approvato con DPCM del 17/04/2019, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

RITENUTO che per le finalità di cui alla D.G.R. n. 302 del 7/3/2022 e in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento contabile in esecuzione di quanto disposto dal DPCM del 17/04/2019, dal D.I. MIMS-MEF n. 81 del 14/02/2020, dal D.D. MIMS n. 134 del 27/05/2021 e dal D.D. MIMS n. 380 del 23/12/2021, di quantificazione e regolamentazione dei contributi legati al piano di investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico e alla creazione delle relative infrastrutture di supporto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 380 del 23/12/2021 di impegno delle risorse per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL e delle relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse del PSNMS;

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

| | |
|-----|--|
| CRA | 16 - DIPARTIMENTO MOBILITA' |
| | 03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ |

Parte ENTRATA

| CNI | DECLARATORIA | TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | CODIFICA PIANO DEI CONTI | CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011 |
|--------|--|----------------------------------|---|--|
| E_____ | TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO E RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PSNMS APPROVATO CON DPCM DEL 17/04/2019 | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri | 2 – altre entrate |

Parte SPESA

| CNI | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI | CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011 |
|--------|--|---------------------------------|---|--|
| E_____ | ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PSNMS APPROVATO CON DPCM DEL 17/04/2019 | 10.02.3 | U.2.03.01.02.002 Contributi agli investimenti a Province | 8 – spese non correlate ai finanziamenti |

2. ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di

accompagnamento e al bilancio gestionale e finanziario approvato con DGR n. 02 del 20/01/2022 come di seguito esplicitato:

Parte I[^] - Entrata

| CNI | DECLARATORIA | TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA | CODIFICA PIANO DEI CONTI |
|--------|--|------------------------------|--------------------------|
| E_____ | TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO E RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PSNMS APPROVATO CON DPCM DEL 17/04/2019 | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 |

| VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____ | | | | | |
|---|---|---|--|--|--|
| Competenza e.f. 2019 | Competenza e.f. 2020 | Competenza e.f. 2021 | Competenza cassa e.f. 2022 € 7.599.131,00 | Competenza e.f. 2023 € 30.396.524,00 | SOMMA I° Quinquennio € 37.995.655,00 |
| Competenza e.f. 2024 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2025 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2026 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2027 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2028 € 8.141.926,00 | SOMMA II° Quinquennio € 40.709.630,00 |
| Competenza e.f. 2029 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2030 € 8.141.927,00 | Competenza e.f. 2031 € 8.141.927,00 | Competenza e.f. 2032 € 8.141.927,00 | Competenza e.f. 2033 € 8.141.927,00 | SOMMA III° Quinquennio € 40.709.634,00 |
| Totale: € 119.414.919,00 | | | | | |

Titolo Giuridico che supporta il credito: D.I. di riparto n. 81 del 14/02/2020 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15/03/2020 n. 840 e Decreto Dirigenziale MIMS n. 380 del 23/12/2021 di impegno delle risorse, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL e relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse del PSNMS.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte II[^] - Spesa

| CNI | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI |
|-----|--|---------------------------------|---|
| | ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PSNMS APPROVATO CON DPCM DEL 17/04/2019 | 10.02.3 | U.2.03.01.02.002 Contributi agli investimenti a Province |

| VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____ | | | | | |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--|--|
| Competenza e.f. 2019 | Competenza e.f. 2020 | Competenza e.f. 2021 | Competenza cassa e.f. 2022 € 7.599.131,00 | Competenza e.f. 2023 € 30.396.524,00 | SOMMA I° Quinquennio € 37.995.655,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|--|
| Competenza e.f. 2024 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2025 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2026 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2027 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2028 € 8.141.926,00 | SOMMA II° Quinquennio € 40.709.630,00 |
| Competenza e.f. 2029 € 8.141.926,00 | Competenza e.f. 2030 € 8.141.927,00 | Competenza e.f. 2031 € 8.141.927,00 | Competenza e.f. 2032 € 8.141.927,00 | Competenza e.f. 2033 € 8.141.927,00 | SOMMA III° Quinquennio € 40.709.634,00 |
| Totale: € 119.414.919,00 | | | | | |

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.

All'accertamento per il 2022 e pluriennale per il 2023 dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. prendere atto che il D.P.C.M. del 17/04/2019, il D.I. n. 81 del 14/02/2020, il D.D. n. 134 del 27/05/2021 e il D.D. di impegno n. 380 del 23/10/2022, per le annualità 2019 – 2033, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 119.414.919,00 destinate al rinnovo dei parchi autobus e delle relative infrastrutture di supporto utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;
4. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale e finanziario approvato con DGR n. 02 del 20/01/2022 previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico e relative infrastrutture di supporto, di cui al D.P.C.M. del 17/04/2019, al D.I. n. 81 del 14/02/2020, al D.D. n. 134 del 27/05/2021 e al D.D. di impegno n. 380 del 23/10/2022, come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dai D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. approvare l'allegato modello E/1 di cui ai D.lgs. n.118/2011 nella parte relativa alla variazione del bilancio, che costituisce come Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
7. di stabilire che i contributi previsti per il I° quinquennio si riterranno affidati ai soggetti attuatori a seguito degli adempimenti previsti dall'accordo di programma/schema di disciplinare, che ci si riserva di approvare con successivo atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

9. di demandare alla Sezione proponente gli eventuali adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
10. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione

Carmela IADARESTA

Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. prendere atto che il D.P.C.M. del 17/04/2019, il D.I. n. 81 del 14/02/2020, il D.D. n. 134 del 27/05/2021 e il D.D. di impegno n. 380 del 23/10/2022, per le annualità 2019 – 2033, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 119.414.919,00 destinate al rinnovo dei parchi autobus e delle relative infrastrutture di supporto utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;
4. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale e finanziario approvato con DGR n. 02 del 20/01/2022 previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico e relative infrastrutture di supporto, di cui al D.P.C.M. del 17/04/2019, al D.I. n. 81 del 14/02/2020, al D.D. n. 134 del 27/05/2021 e al D.D. di impegno n. 380 del 23/10/2022, come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dai D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. approvare l'allegato modello E/1 di cui ai D.lgs. n.118/2011 nella parte relativa alla variazione del bilancio, che costituisce come Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
7. di stabilire che i contributi previsti per il I° quinquennio si riterranno affidati ai soggetti attuatori a seguito

degli adempimenti previsti dall'accordo di programma/schema di disciplinare, che ci si riserva di approvare con successivo atto;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di demandare alla Sezione proponente gli eventuali adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
10. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO XXXX (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO XXXX (*) |
|------------------------------|--------------------------------------|--|------------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 10 trasporti e diritto alla mobilità | | | | |
| Programma | 2 trasporto pubblico locale | | | | |
| TITOLO | 2 spese in conto capitale | residui presunti | - | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| Totale Programma | 2 trasporto pubblico locale | residui presunti | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| TOTALE MISSIONE | 10 trasporti e diritto alla mobilità | residui presunti | - | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| | | | inscrive importo | | |
| | | | inscrive importo | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO XXXX (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO XXXX (*) |
|--------------------------------------|------------------------------------|--|------------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO | 4 entrate in conto capitale | | | | |
| Tipologia | contributi, tagli, investimenti | | | | |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| TOTALE TITOLO | 4 entrate in conto capitale | | 7.599.131,00 | | |
| | | residui presunti | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | 7.599.131,00 | | |
| | | residui presunti | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di competenza | 7.599.131,00 | | |
| | | previsione di cassa | 7.599.131,00 | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | inscrive importo | | |
| | | | inscrive importo | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ladaresta
Carmela
06.12.2022
17:38:06
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| TRA | DEL | 2022 | 35 | 07.12.2022 |

RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS ADIBITI A SERVIZI DI TPL E RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (1°QUINQUENNIO 2019 - 2023) D.P.C.M. DEL 17/04/2019 E D.D. MIMS N. 134/2021. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 EX ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 08-12-2022 14:15:04
SerialNumber: 1480375
Valido dal: 09-04-2020 al: 09-04-2029

Firmato digitalmente da
entc
NICOLA PALADINO
DR. ALADINO
SerialNumber =
TINIT:
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1860

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia e Sport e Salute spa.

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport per Tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, riferiscono quanto segue:

- La violenza maschile contro le donne è una vera e propria emergenza, senza confini nazionali né sociali, la cui lotta richiede uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dai diversi livelli istituzionali, alla scuola, all'associazionismo, allo sport.
- A livello nazionale, la cornice normativa si è molto evoluta negli ultimi anni, a partire dalla ratifica della Convenzione di Istanbul, avvenuta con la legge 77/2013, passando, nel 2015, dal Piano d'azione straordinario contro la violenza di genere con la previsione di stanziamenti per il supporto delle vittime, alle recenti modifiche al codice penale e di procedura penale volte ad inasprire le pene di alcuni reati più spesso commessi nei confronti di donne, all'emanazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne per il 2017-2020, rinnovato con il nuovo Piano per il 2021-2023 che si focalizza maggiormente sulla violenza domestica così come sul ruolo della prevenzione e della formazione.
- Il provvedimento che recentemente ha maggiormente inciso nel contrasto alla violenza di genere è la legge n. 69 del 2019 (c.d. codice rosso), che ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica. Una estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere è stata prevista anche dalla legge n. 134 del 2021, di riforma del processo penale, mentre la legge n. 53 del 2022 ha potenziato la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere.
- A livello regionale, la legge n. 29 del 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" è stata ed è tuttora una legge all'avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.
- L'art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale 29 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione.
- Negli anni, l'Assessorato al Welfare, insieme alla rete dei Centri antiviolenza, ha promosso campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale per rendere noto il fenomeno, per fare conoscere i servizi collegati al numero verde 1522, nella consapevolezza che una comunicazione efficace sia fondamentale a sradicare pregiudizi e comportamenti alla base della violenza. Un segmento della società finora inesplorato dall'assessorato al Welfare è quello dello sport che presenta interessanti elementi di attrattività: numerosità di atleti e sportivi dilettanti differenziati per età, istruzione, reddito, occupazione.
- Le iniziative di comunicazione/sensibilizzazione sono obiettivi prioritari della programmazione regionale rinvenibili sia nel vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali (approvato con Del.G.R. 353/2022) nella specifica Area di riferimento, Obiettivo tematico C "Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello, di sensibilizzazione, informazione e comunicazione, sia nell'Agenda di genere (Del. G.R. 1466/2021), Area 5 "Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere", Scheda di intervento n. 45.

- Il raccordo tra Welfare e Sport per Tutti scaturisce quindi dalla volontà di rivolgersi al mondo dello sport agonistico e dilettantistico e agli sportivi che ne fanno parte per un dialogo proficuo che consenta di gettare le basi di una collaborazione duratura e di realizzare interventi mirati contro la violenza maschile sulle donne.
- La legge regionale n. 33 del 2006 “Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti” all’art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell’equilibrio sostenibile con l’ambiente urbano e naturale.
- La predetta legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l’integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell’associazionismo e miranti all’inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.
- con Delibera n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo Sport 2022/2024” la Giunta Regionale ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività anche in termini di qualificazione della vita sociale grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell’individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione.
- Nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l’ASSE 1 “Promozione dell’attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell’integrazione sociale” che nello specifico ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l’uso di sostanze dopanti.

Considerato che:

- è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport, e Sport e Salute S.p.A., per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l’attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;
- Sport e Salute spa è una diramazione ministeriale che ha il compito di promuovere il valore sociale dello sport senza barriere per tutti e a tutte le età; il valore educativo dello sport, nella scuola, lo sport come stile di vita per la salute ed il benessere fisico e mentale.

Richiamato l’art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo” che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su esposte, avviare una collaborazione fra i due assessorati della Regione Puglia e Sport e Salute spa, regolata dal protocollo, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e in conseguenza adottare tutti gli atti necessari alla sua attuazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed

ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport per Tutti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- 1) **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) **di approvare lo schema di protocollo di Intesa** che regola i rapporti fra Regione Puglia e Sport e Salute spa per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, razione materiae;
- 4) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- 5) **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.

"Azioni di comunicazione e supporto – monitoraggio

incidenza sulla parità di genere PNPS 2021-23

(Dott.ssa Tiziana Corti)

La Dirigente del Servizio Minori,

Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

(Dott.ssa Angela Di Domenico)

La Dirigente ad interim**Sezione Inclusione Sociale Attiva**

(Dott.ssa Laura Liddo)

Il Dirigente della Sezione**Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti**

(Dott. Giovanni Benedetto Pacifico)

I sottoscritti Direttori NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Welfare

(Avv. Valentina Romano)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e dello Sport per tutti

(Dott. Vito Montanaro)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente**L'Assessora al Welfare**

(Dott.ssa Rosa Barone)

L'Assessore allo sport per Tutti

(Avv. Raffele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare** lo schema di protocollo di Intesa che regola i rapporti fra Regione Puglia e Sport e Salute spa per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto** che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, razione materiae;
- 4) di demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e al Dirigente della Sezione Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 5) di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

SPORT
E SALUTEAllegato A PRI/DEL/2022/00046 del 29/11/2022**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA****PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA
VIOLENZA DI GENERE IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLO SPORT****TRA**

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, via Gentile 52, rappresentata dall’Assessora al Welfare, dott.ssa Rosa Barone ivi domiciliata per carica;

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport per Tutti di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche regionali dello Sport integrandole con le Politiche della Salute e, più in generale, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare n. Sauro, 31/33, rappresentata dall’Assessore allo Sport per Tutti, Avvocato Raffaele Piemontese, ivi domiciliato per carica

Sport e Salute spa, con sede in Roma in Piazza Lauro de Bosis, 15 (C.F.-P.IVA 07207761003) rappresentata dall’avvocato Vito Cozzoli, nato a il , C.F. , domiciliato per la carica presso la sede della predetta società, nella sua qualità di Presidente/Amministratore delegato;

PREMESSO CHE**La Regione Puglia**

- con l’art. 3, comma 2 lett. c), della Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29 e s.m.i. “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell’uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;
- attua misure per la costruzione di reti capillari sul territorio per offrire a tutte le vittime un pronto intervento, servizi efficaci, attività di prevenzione e opportunità di inclusione e di empowerment con l’intento di debellare nella sua complessità il fenomeno;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, anche in attuazione di quanto programmato con il documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale



REGIONE PUGLIA

SPORT
E SALUTE

per la Parità di Genere in Puglia” nell’area di riferimento, ha fissato fra gli obiettivi specifici, la realizzazione di attività ad ampio spettro, per la sensibilizzazione, informazione e comunicazione, con il contributo dei Centri antiviolenza autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale (di seguito Centri antiviolenza);

- con l’art. 1, comma 1, della Legge regionale, 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti” riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell’equilibrio sostenibile con l’ambiente urbano e naturale;
- persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegata molteplici espressioni, favorendone l’integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell’associazionismo e miranti all’inclusione sociale e alle politiche sociali in genere;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo Sport 2022/2024” ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività anche in termini di qualificazione della vita sociale grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell’individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione
- nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l’ASSE 1 “Promozione dell’attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell’integrazione sociale” che nello specifico ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l’uso di sostanze dopanti.
- intende definire i contenuti di una intesa che persegua le finalità della L.R. n. 29/2014 e L.R. n. 33/2006 nonché delle Programmazioni regionali in materia di Welfare e di Sport per il contrasto alla violenza di genere coinvolgendo attivamente i due Assessorati regionali Sport per Tutti e Welfare e Sport e Salute S.p.A. con specifici e dettagliati compiti, garantendo un intervento integrato interassessorile e interistituzionale al fine di presentare al mondo dello sport un’unica azione;

**REGIONE PUGLIA****SPORT
E SALUTE**

- può stipulare anche con Sport e Salute S.p.A. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale, ai sensi dell' art. 14 della L.R. n. 33/06;

SPORT E SALUTE SPA

- ha nella sua mission, entusiasmante ed impegnativa allo stesso tempo, la promozione dello stato di benessere del Paese attraverso la cultura, la pratica sportiva e l'attività fisica in tutte le fasi della vita dell'individuo, singolarmente o in gruppo, all'interno di un contesto di rafforzamento di un modello educativo, formativo e di coesione sociale. Sport e Salute promuove la partecipazione dei cittadini a tutte le iniziative, con specifico focus sui destinatari di riferimento (es. studenti, disabili, donne, over65, ecc.).

CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport per Tutti - considera il Protocollo d'Intesa con Sport e Salute S.p.A. uno strumento ideale per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;

è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport in ragione della volontà di scardinare alcuni pregiudizi di genere che caratterizzano il mondo sportivo e della pluralità dei soggetti potenzialmente raggiungibili;

Sport e Salute SPA attua un piano di azione che si articola su alcune direttrici strategiche come il valore sociale dello sport, lo sport senza barriere per tutti e a tutte le età; il valore educativo dello sport: nella scuola, i luoghi dello sport; le infrastrutture; lo sport come stile di vita per la salute ed il benessere fisico e mentale, la digital transformation, la creazione di un ecosistema dello sport; i servizi per gli Organismi Sportivi. Sport e Salute promuove la partecipazione dei cittadini a tutte le iniziative, con specifico focus sui destinatari di riferimento (es. studenti, disabili, donne, over65, ecc.).

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge.



REGIONE PUGLIA

**PRECISATO CHE**

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa. Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari al fine di favorire la promozione di interventi che, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento, mirano a sensibilizzare sul tema della violenza, a rendere consapevole la cittadinanza sulle varie forme esistenti di violenza ed a promuoverne azioni di prevenzione e di contrasto.

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport per Tutti, con il coinvolgimento dei Centri antiviolenza dislocati sul territorio della Regione Puglia e Sport e Salute S.p.A concordano di perseguire congiuntamente la finalità di favorire iniziative e progetti di qualità per rendere sistematica e pervasiva l'attività di sensibilizzazione, informazione, comunicazione, ecc. sul tema della violenza di genere, con un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile. I progetti e le iniziative saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti.

ART. 2 – Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente protocollo

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia dell'altro ente firmatario, si impegna a:

- Promuovere percorsi ed azioni coerenti con la normativa Europea, Internazionale e Nazionale e regionale relativamente alla lotta sulla violenza di genere, ciascun Assessorato (Welfare e Sport per Tutti) nei limiti delle proprie competenze;
- definire gli indirizzi generali di programmazione della Regione per gli aspetti di propria competenza al fine di coordinare e promuovere iniziative in favore della cittadinanza;
- condividere le attività di programmazione in materia di lotta alla violenza di genere in ambito sportivo con Sport e Salute S.p.A, garantendo l'uso del logo " Regione Puglia";
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte Sport e Salute spa;
- dare copertura finanziaria per le attività promosse a seguito della sottoscrizione del presente accordo, previa condivisione annuale di appositi progettualità/interventi da approvare con specifico provvedimento dei competenti dirigenti nei limiti della disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio regionale;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento degli interventi annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.



REGIONE PUGLIA



Sport e Salute spa, si impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia per la realizzazione sia di progetti scolastici nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, sia di progetti di natura sociale volti alla valorizzazione della persona e all'inclusione, sia di progetti mirati per il contrasto alla violenza di genere applicata al mondo dello sport;
- realizzare tutte le attività previste dalla presente Intesa che saranno concordate e condivise tra tutti gli attori;
- dare ampia comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 3 – Modello organizzativo

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo e nell'ottica della governance inter- istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni è costituita una: *Cabina di Regia Regionale*. La Cabina di Regia sovrintende ogni azione inerente la progettualità/gli interventi, l'avvio, la formazione, il monitoraggio.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei soggetti firmatari.

La Cabina di Regia sarà supportata dal gruppo di lavoro per la comunicazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, formato dai referenti dei Centri antiviolenza e dai referenti della Sezione Inclusione sociale attiva e della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, con il compito di formulare proposte di comunicazione per le campagne annuali, individuare e realizzare interventi specifici per conto di Regione Puglia.

ART. 4 - Obblighi di diligenza

I firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

Periodicamente, in seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

ART. 5 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2024, periodo in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

È facoltà degli Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'intesa. Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui al successivo art. 16.



REGIONE PUGLIA



ART. 6 – Finanziamento

La Regione Puglia, valutata la disponibilità finanziaria e l'opportunità di un finanziamento delle attività previste nel presente Protocollo, può impegnare, previa condivisione di progetti/interventi annuali, proprie risorse da corrispondere eventualmente a Sport e Salute spa, e/o a eventuali soggetti organizzatori, fissando gli importi con appositi provvedimenti dirigenziali nell'ambito della promozione delle attività di cui al presente Protocollo.

ART. 7 – Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 8 - Responsabilità verso i terzi

La Regione non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali Sport e Salute spa, soggetti organizzatori delle progettualità/interventi, abbia stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

I soggetti organizzatori sono tenuti a sollevare e a tenere indenne la Regione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico.

ART. 9 – Oneri della sicurezza

I soggetti organizzatori riconoscono a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente protocollo di intesa.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgano per l'attuazione del presente Protocollo di intesa

ART. 10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini di eventuali contributi finanziari saranno quelle previste ed approvate con appositi provvedimenti dirigenziali, per progetti concordati dalle parti, ed in base alle norme di contabilità pubblica seguite dalla Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA

**ART. 11 - Controlli e verifiche**

Sport e Salute spa potrà definire, in sede di approvazione dei singoli progetti annuali, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività relative ai progetti autorizzati.

ART. 12 – Riservatezza e tutela dei dati personali

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività fra i firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa essi la divulgazione.

Regione Puglia e Sport e Salute spa adottano con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati.

Il presente Protocollo non ha ad oggetto alcun trattamento di dati personali e particolari a norma del Regolamento UE 2016/679 e, pertanto, le Parti, quali autonomi Titolari del trattamento, confermano di determinare autonomamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità. Laddove, i progetti e le iniziative promosse sulla scorta del presente Protocollo, abbiano ad oggetto e/o comunque prevedano il trattamento di dati personali, le Parti disciplineranno modalità e termini del trattamento nonché lo specifico ruolo rivestito, anche ai fini di eventuali ipotesi di Contitolarietà ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679. Ai sensi della normativa soprarichiamata, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

ART. 13 - Risoluzione per inadempimento

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei soggetti firmatari, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

ART. 14 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

Con riferimento ad eventuali attività concordate a fronte di un contributo economico, in caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, i soggetti organizzatori sono tenuti a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

Nell'ipotesi in cui i soggetti organizzatori non fossero più in grado di assicurare l'adempimento di tutte le attività previste e concordate, ma solo di una parte di esse, la misura del contributo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.

**REGIONE PUGLIA**

ART. 15 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere lo stemma della Regione Puglia, il logo di Sport e Salute spa ed eventuali altri loghi di volta in volta concordati fra le parti.

ART. 16 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è demandato ai soggetti responsabili dei relativi Enti che, in apposita riunione, troveranno le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PUGLIA
Assessora al Welfare
Rosa Barone

REGIONE PUGLIA
Assessore allo Sport per Tutti
Raffaele Piemontese

Sport e Salute
Vito Cozzoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1861

Art. 72 Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia” Interventi per la connettività sociale e l’integrazione scolastica. Potenziamento degli sportelli per l’autismo. Approvazione Atto di Indirizzo.

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, e dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Richiamato l’art.72 della Legge regionale Puglia n. 51 del 30/12/2021 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia” (Legge di stabilità regionale 2022), intitolato “**Interventi per la connettività sociale e l’integrazione scolastica. Potenziamento degli sportelli per l’autismo** che espressamente prevede:

- *Comma 1: Al fine di potenziare gli sportelli per l’autismo attivati presso le scuole-polo per l’inclusione di livello provinciale individuate nella Regione Puglia e migliorare i servizi di formazione e sostegno organizzativo, educativo e didattico destinati agli istituti scolastici che includono alunni con disturbo dello spettro autistico, individuando in particolare figure con formazione specifica sui bisogni educativi dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e di supporto alle esigenze familiari, sono concessi contributi straordinari alle scuole polo per l’inclusione di livello provinciale.*
- *Comma 2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024.*

Considerato che:

- gli sportelli per l’autismo offrono un Servizio di consulenza in tema di didattica inclusiva per studenti con disturbo dello spettro autistico. Lo sportello fornisce consulenza agli insegnanti impegnati nel rapporto educativo con alunni e studenti autistici secondo un modello partecipativo; promuove la cultura della presa in carico, educativa e abilitativa, delle persone autistiche; offre alle scuole del territorio formazione e consulenza didattica relativa ai problemi di integrazione – inclusione degli alunni/studenti con autismo; raccoglie e documenta esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione;
- nell’ambito dei minori seguiti nei servizi di integrazione scolastica disabili ex art 13 della l. 104/1992 è in costante crescita il numero dei minori affetti da disturbi dello spettro autistico;
- la patologia di cui trattasi richiede interventi specializzati sul minore a valenza socio sanitaria, con potenziamento dei supporti a valenza educativa in grado di consentire il concreto inserimento del minore autistico del contesto scolastico;
- il Ministero dell’Istruzione promuove la creazione a livello territoriale di sportelli per l’autismo e da ultimo con decreto Dipartimentale n. 89 del 20/10/2021 è stato indetto avviso pubblico, adottato ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. n. 48/2021, finalizzato a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle iniziative progettuali dirette a potenziare le attività degli sportelli per l’autismo esistenti (c.d. “SpA”) e a istituirne di nuove proposte da Istituzioni scolastiche e educative di ogni ordine e grado.

Dato atto che con l’introduzione dell’art 72 della Legge regionale n. 51/2021 nell’ordinamento regionale si è inteso attivare risorse finalizzate al potenziamento degli Sportelli dell’autismo, già operativi in Regione Puglia, nella logica della piena integrazione delle politiche sociali con quelle scolastiche, educative e socio sanitarie, al fine di garantire e sostenere l’inclusione scolastica di minori, alunni/ studenti e studentesse frequentanti gli istituti scolastici regionali ed affetti da disturbo dello spettro autistico, nonché al fine di promuovere interventi di formazione per i docenti anche sull’utilizzo delle tecnologie per la didattica inclusiva.

Rilevato che:

- le scuole polo per l'inclusione, istituite con l'art. 9, co. 2 del d.lgs. n. 66/2017, hanno il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione";
- la scuola polo è riconosciuta nel ruolo di coordinamento per le strategie di inclusione scolastica, affinché le risposte alle esigenze territoriali siano adeguate e specifiche, nell'ottica di sussidiarietà.
- ogni scuola polo per l'inclusione si relaziona con gli altri presidi presenti sul territorio come i Centri Territoriali per il Supporto (CTS) al fine di creare la **rete dell'inclusione diffusa**, con professionisti presenti in modo capillare su tutto il territorio nazionale.

Accertato, come da nota n. prot 49597 pervenuta dall'USR- Direzione generale - Ufficio I :

che in Puglia sono state individuate le seguenti Scuole Polo per l'inclusione di livello provinciale, costituenti la Rete delle Scuole- polo per l'inclusione per la Regione Puglia, :

- BAIS004007 I.I.S.S. "M. Denora – Lorusso" BARI
- BAIS046009 I.I.S.S. "N. Garrone" BARLETTA
- BRRH1000Q I.P.S.S.E.O.A. "S. Pertini" BRINDISI
- FGIS052001 I.I.S.S. "Publio Virgilio Marone" FOGGIA
- LETE010002 I.T. "G. Deledda" LECCE
- TAIC845002 I.C.S. "G. Viola" TARANTO;

che le istituzioni scolastiche sedi dei Centri Territoriali di Supporto sono le seguenti :

- BARH11000E I.I.S.S. "E. Majorana" BARI
- BAIC89300P I.C. "Imbriani - Salvemini" ANDRIA
- BRRF010008 I.P.S.S.S. "F. L. Morvillo Falcone" BRINDISI
- FGTD21000T I.I.S.S. "Giannone Masi" FOGGIA
- LETE010002 I.T. "G. Deledda" LECCE
- TAIC86800P I.C. "Vico – De Carolis" TARANTO

Ritenuto di dare piena attuazione per l'anno 2022 all'art 72 della Legge regionale n.51/2022 utilizzando le risorse allocate a valere sul bilancio autonomo regionale CRA 17.02 capitolo U1202011 pari a €100.000,00 attraverso l'erogazione di un contributo straordinario pari ad € 16.660,00 a ciascuna delle sei scuole polo esistenti, che se ne avvalgono in collaborazione con i CTS al fine di realizzare progetti di formazione destinati a docenti di sostegno e curricolari, estesi anche al personale educativo impegnato nell'integrazione scolastica nelle scuole secondarie di secondo grado delle province,

Tanto premesso, considerato e verificato, si rende necessario:

provvedere in applicazione dell'art 72 della Legge regionale n. 51/2021 all'assegnazione di un contributo straordinario procapite di € 16.660,00 in favore delle n. 6 Scuole Polo per l'inclusione operative a livello regionale, affinché se ne avvalgano, in collaborazione con i Centri Territoriali per il Supporto (CTS), per il potenziamento degli Sportelli dell'autismo, già operativi in Regione Puglia, e per la promozione di interventi di formazione per i docenti anche sull'utilizzo delle tecnologie per la didattica inclusiva.

Approvare gli indirizzi per l'utilizzo del contributo individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al fine di garantire l'erogazione di un contributo pari a € 16.666,60 in favore di ciascuna delle n. 6 Scuole Polo, operanti a livello regionale è stimabile una spesa complessiva di **€ 99.960,00** che trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U1202011 del Bilancio autonomo regionale 2022, CRA 17.02 – INTERVENTI PER LA CONNETTIVITA' SOCIALE E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI DISABILI (ART. 72 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024).

PARTE SPESA – Codice UE 8 - Spesa Ricorrente

| CRA | Capitolo | Denominazione | Missione Programma Titolo | PdC | Prenotazione di impegno E.F. 2022 |
|-------|----------|---|---------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| 17.02 | U1202011 | INTERVENTI PER LA CONNETTIVITA' SOCIALE E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI DISABILI (ART. 72 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024) | 12.02.01 | U. 1.04.01.01.000 | € 99.960,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di provvedere in applicazione dell'art 72 della Legge regionale n. 51/2021 all'assegnazione di un contributo straordinario procapite di € 16.660,00 in favore delle n. 6 Scuole Polo per l'inclusione operative a livello regionale, affinché se ne avvalgano in collaborazione con i CTS per il potenziamento degli Sportelli dell'autismo, già operativi in Regione Puglia, al fine di realizzare progetti di formazione destinati a docenti di sostegno e curricolari, estesi anche al personale educativo impegnato nell'integrazione scolastica nelle scuole secondarie di secondo grado delle province.
2. Di approvare gli indirizzi per l'utilizzo del contributo individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Caterina Binetti

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,

Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento al Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di provvedere in applicazione dell'art.72dellaLegge regionale n 51/2021all'assegnazione di un contributo straordinario procapite di € 16.660,00 in favore delle n. 6 Scuole Polo per l'inclusione operative a livello regionale, affinché se ne avvalgano in collaborazione con i CTS per il potenziamento degli Sportelli dell'autismo, già operativi in Regione Puglia, al fine di realizzare progetti di formazione destinati a docenti di sostegno e curricolari, estesi anche al personale educativo impegnato nell'integrazione scolastica nelle scuole secondarie di secondo grado delle province.
2. Di approvare gli indirizzi per l'utilizzo del contributo individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva , l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 09/12/2022 12:57
Seriale Certificato: 691626

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Art. 72 Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia" Interventi per la connettività sociale e l'integrazione scolastica. Potenziamento degli sportelli per l'autismo. INDIRIZZI

In attuazione dell'art 72 della l.r 51/2021 la sezione la sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, al fine di potenziare gli sportelli dell'autismo, provvederà ad erogare un contributo straordinario, pari a € **16.666,00**, a ciascuna delle **6 Scuole Polo per l'inclusione** del territorio regionale come di seguito individuate:

Polo per l'inclusione di livello provinciale, costituenti la Rete delle Scuole- polo per l'inclusione per la Regione Puglia:

- BAIS004007 I.I.S.S. "M. Denora – Lorusso" BARI
- BAIS046009 I.I.S.S. "N. Garrone" BARLETTA
- BRRH1000Q I.P.S.S.E.O.A. "S. Pertini" BRINDISI
- FGIS052001 I.I.S.S. "Publio Virgilio Marone" FOGGIA
- LETE010002 I.T. "G. Deledda" LECCE
- TAIC845002 I.C.S. "G. Viola" TARANTO

Le Scuole Polo opereranno quali enti capofila di una rete di enti pubblici, insistenti ed operanti nel medesimo territorio ed aventi quale mission concorrente il processo inclusivo degli alunni con disturbi dello spettro autistico.

Ogni Scuola Polo provinciale (ovvero CTS Centro Territoriale di Supporto per la Disabilità, ove non coincidente) previa formalizzazione di un Patto per l'Autismo, anche attraverso un accordo di collaborazione o convenzione, elaborerà e realizzerà in modo condiviso (con i CTS) un progetto di formazione, da attuarsi entro il 31 maggio 2023 avente le seguenti caratteristiche:

- articolato in modalità frontale e interattivo laboratoriale, in presenza e online;
- destinato a docenti di sostegno e curricolari interessati, degli Istituti Scolastici del territorio provinciale, oltre che a educatori ed educatrici del Servizio di Integrazione Scolastica delle scuole secondarie di secondo grado delle province ;
- mirato a promuovere e favorire, prioritariamente, il processo di inclusione nella comunità scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico;
- che individui, tra i formatori, figure di alto profilo e documentata competenza, teorico/pratica, sui bisogni educativi dei soggetti con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie care giver, valorizzando, ove possibile, anche l'apporto dello Staff del CAT ASL provinciale

Le istituzioni scolastiche sedi dei Centri Territoriali di Supporto in Puglia sono le seguenti :

- BARH11000E I.I.S.S. "E. Majorana" BARI
- BAIC89300P I.C. "Imbriani - Salvemini" ANDRIA
- BRRF010008 I.P.S.S.S. "F. L. Morvillo Falcone" BRINDISI
- FGTD21000T I.I.S.S. "Giannone Masi" FOGGIA
- LETE010002 I.T. "G. Deledda" LECCE
- TAIC86800P I.C. "Vico – De Carolis" TARANTO

Per la realizzazione del programma formativo si auspica l'integrazione delle risorse messe a disposizione dalla regione Puglia con altre fonti di finanziamento rese disponibili.

Il contributo sarà erogato per il 60 % all'atto di adozione dell'impegno di spesa e per il restante 40% a seguito di chiusura del programma formativo e rendicontazione delle spese sostenute, intendendosi per tali solo quelle fiscalmente certificabili.

A seguito della elaborazione, le Scuole Polo Beneficiarie provvederanno a trasmettere alla Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale Attiva, il progetto formativo condiviso, con indicazione dei partner e dei costi a fondamento dello stesso e del crono programma di realizzazione.

A conclusione del percorso formativo il beneficiario provvederà alla trasmissione di relazione analitica sulle attività espletate , con annessa rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della stessa.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| PRI | DEL | 2022 | 47 | 07.12.2022 |

ART. 72 LEGGE REGIONALE N. 51 DEL 30/12/2021 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024 DELLA REGIONE PUGLIA" INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ SOCIALE E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA. POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI PER L' AUTISMO. APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1863

Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari "ALDO MORO" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), Politecnico di Bari e Università di Foggia. Approvazione schema. Rettifica D.G.R. n. 1797 del 05/12/2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal titolare PO "Politiche Migratorie" e confermata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

CONSIDERATO CHE:

- la Regione è impegnata nell'attuazione di politiche e programmi rivolti al superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura e alla attivazione di sistemi di monitoraggio e percorsi di inclusione socio-abitativa dei lavoratori nell'ottica dello sviluppo dei territori;
- la Regione intende promuovere e sostenere iniziative atte alla sperimentazione di nuovi modelli abitativi finalizzati all'accoglienza dei lavoratori, sottraendoli al degrado e al fenomeno del caporalato, e tesi al recupero del patrimonio edilizio esistente;
- la Regione intende promuovere un modello di gestione dei territori destinati ai nuovi modelli abitativi finalizzati all'accoglienza dei lavoratori migranti informato a buone pratiche di tipo interculturale;
- la Regione intende promuovere un modello di gestione del fenomeno migratorio finalizzato alla creazione di un sistema di accoglienza locale di tipo interculturale, che coniughi le esigenze di sviluppo delle aree rurali pugliesi con gli obiettivi di inclusione sociale dei migranti all'interno dei nuovi spazi abitativi;
- la Regione, con delibera di G.R. n. 864 del 15/06/2022, ha istituito un Gruppo di Lavoro, incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, con l'obiettivo di fornire un supporto scientifico circa gli aspetti urbanistici degli interventi finanziati coi fondi del Decreto 29/03/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l'Università e il Politecnico hanno tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato il trasferimento dei saperi e delle buone pratiche relative alle questioni emergenziali del territorio regionale;
- l'Università e il Politecnico intendono generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e diffusione della stessa;
- l'Università e il Politecnico hanno sviluppato nel tempo, tramite le loro strutture di ricerca e formazione, conoscenze e competenze scientifiche sui temi oggetto del presente protocollo e sulle modalità e strategie trasformative utili al conseguimento degli obiettivi individuati;
- in particolare, l'Università ha sviluppato tali conoscenze e competenze scientifiche nell'ambito del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo, che è anche il proponente di questo protocollo di intesa;
- il Politecnico ha sviluppato tali conoscenze e competenze scientifiche nell'ambito del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design che è anche il proponente di questo protocollo di intesa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e

della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Università e nel Politecnico e nel sistema socio economico territoriale;

- l'Università e il Politecnico intendono, quindi, potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership su tematiche di interesse comune;
- le Parti ritengono altamente significativo instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dall'Università e dal Politecnico possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dalla Regione;
- il D.P.R. 382/1980 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti Pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza (Art. 65) e per lo svolgimento di attività didattiche integrative (Art. 27);
- le Parti fin qui indicate sono interessate a sviluppare rapporti di collaborazione sui temi di interesse comune, e intendono stipulare un protocollo d'intesa per regolare tali rapporti.

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione n. 1639 del 21/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture) e Politecnico di Bari;
- con Deliberazione n. 1624 del 21/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato la Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Patto per La puglia – Intervento "Puglia sicura e legale";

PRESO ATTO ALTRESI' CHE con Deliberazione n. 1797 del 05/12/2022 la Giunta Regionale ha proceduto:

- ad una rettifica della D.G.R. n. 1639/2022 in relazione ai soggetti promotori, Regione Puglia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), Politecnico di Bari e Università di Foggia;
- ad una integrazione della predetta Deliberazione di G.R., attribuendo un contributo finanziario complessivo pari ad euro 160.000,00;

ATTESO CHE la D.G.R. n. 1797/2022, per mero errore materiale, riporta una errata ripartizione delle risorse assegnate all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), al Politecnico di Bari e all'Università di Foggia.

SI RENDE NECESSARIO procedere ad una rettifica della D.G.R. n. 1797/2022, in relazione al riparto delle risorse, come da prospetto che segue:

| | |
|--|---------------------|
| Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" | 40.000,00 € |
| Politecnico di Bari | 100.000,00 € |
| Università di Foggia | 20.000,00 € |
| TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE | 160.000,00 € |

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. **di prendere** atto di quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare**, a parziale rettifica di quanto approvato con D.G.R. n. 1797 del 05/12/2022, il riparto delle risorse per un contributo finanziario complessivo di euro 160.000,00, di cui euro 40.000,00 a favore dell'Università degli studi di Bari "ALDO MORO" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), euro 100.000,00 a favore del Politecnico di Bari ed euro 20.000,00 a favore dell'Università di Foggia;
3. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
4. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella competente sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

(dott.ssa Anna Maria Cantacessi)

Il Titolare P.O. *Politiche Migratorie*

(dott. Francesco NICOTRI)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale

(Dott. Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza

(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere** atto di quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare**, a parziale rettifica di quanto approvato con D.G.R. n. 1797 del 05/12/2022, il riparto delle risorse per un contributo finanziario complessivo di euro 160.000,00, di cui euro 40.000,00 a favore dell'Università degli studi di Bari "ALDO MORO" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture), euro 100.000,00 a favore del Politecnico di Bari ed euro 20.000,00 a favore dell'Università di Foggia;
3. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
4. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella competente sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1864

Conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di P.O. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di Dirigente;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

RILEVATO CHE:

- ✓ Con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento alla Dott.ssa Fiore Luisa Anna dell'incarico di dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a decorrere dal 1° novembre 2021;
- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 7/02/2022 avente ad oggetto "Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico" sono state affidate le funzioni vicarie ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'Ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a decorrere dal 7 febbraio 2022 e fino al 15 marzo 2022, salvo proroga;
- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Attribuzione, ai

sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico" sono state nuovamente affidate le funzioni vicarie ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'Ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a decorrere dal 16 marzo 2022 e fino alla nomina del dirigente titolare;

- ✓ con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 913 del 20/09/2022, pubblicata in pari data sul portale riservato ai dipendenti e dirigenti della Regione Puglia "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il cui termine per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 12 del 30 settembre 2022;
- ✓ risultano pervenute complessivamente n. 14 candidature;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. AOO_002-1470 del 6 dicembre 2022, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, alla luce delle specificità delle funzioni attribuite alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esaminate le candidature presentate ed in relazione a quanto dichiarato dai candidati nel rispettivo Curriculum Vitae, ha proposto di predisporre gli atti necessari al conferimento dell'incarico di direzione della predetta Sezione alla Dott.ssa Silvia Visciano, dirigente del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà afferente al Dipartimento Welfare;
- ✓ nello specifico, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ha proposto quanto segue: *"Facendo seguito all'avviso citato in oggetto, nonché alla successiva mail del 3/10/2022 da parte di codesta spettabile Sezione Personale con la quale si comunicava l'elenco dei candidati alla posizione di dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, si rappresenta quanto segue. Esaminati dettagliatamente i curricula dei 14 dirigenti istanti, il profilo professionale ed accademico della dott.ssa Silvia Visciano, attualmente dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo presso il Dipartimento Welfare nonché dirigente ad interim del Servizio Aree industriali e produttive e Strumenti finanziari presso il Dipartimento Sviluppo Economico, presenta caratteristiche confacenti alle necessità della Sezione Ricerca e relazioni internazionali. In particolare, la dott.ssa Visciano ha maturato una pluriennale esperienza in tema di fondi strutturali ed aiuti di stato specifici sulle materie di Ricerca, acquisita direttamente presso il MIUR attraverso il PON "Ricerca & Competitività" 2007-2013, il PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020 nonché come esperto di comprovata qualificazione professionale nell'ambito del PNRR. La pluriennale esperienza nella gestione dei fondi nazionali ed europei, accompagnata alla conoscenza ad un buon livello di quattro lingue straniere rappresentano, inoltre, requisiti molto apprezzabili ed assolutamente opportuni per le competenze legate alla gestione delle relazioni internazionali, in attuazione degli indirizzi impartiti dal Gabinetto. Per le ragioni innanzi espresse, pertanto, si propone l'assegnazione dell'incarico di dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano" ;*
- ✓ gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, rivestono carattere temporaneo legato a garantire la continuità dell'azione amministrativa e, parimenti, il raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti dall'Ente regionale;

RITENUTO DI:

- ✓ cessare, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento,

dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'Ing. Vito Bavaro, attualmente dirigente della Sezione Trasformazione Digitale;

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ed ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano, dirigente del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;
- ✓ di cessare, altresì, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, dall'incarico di direzione del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la Dott.ssa Silvia Visciano;
- ✓ di affidare la direzione *ad interim* del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dott.ssa Silvia Visciano, sempre a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Le differenze retributive derivanti dal presente provvedimento, trovano copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 1 del 3 gennaio 2022 del dirigente della Sezione Personale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto della proposta della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002-1470 del 6 dicembre 2022;
2. di cessare, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, dall'incarico di direzione *ad interim* della **Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** l'Ing. Vito Bavaro, attualmente dirigente della Sezione Trasformazione Digitale;
3. di conferire, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della **Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** alla Dott.ssa Silvia Visciano, dirigente del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, per un **periodo di tre anni**, eventualmente rinnovabili;
4. di cessare, altresì, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, dall'incarico di direzione del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la Dott.ssa Silvia Visciano;
5. di affidare la direzione *ad interim* del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dott.ssa Silvia Visciano, sempre a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento;
6. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la Dott.ssa Silvia Visciano come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di notificare, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, il presente provvedimento ai Dirigenti ed ai Direttori interessati;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Segreteria Direzione di Dipartimento"

Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale

Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della proposta della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002-1470 del 6 dicembre 2022;
2. di cessare, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, dall'incarico di direzione *ad interim* della **Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** l'Ing. Vito Bavaro, attualmente dirigente della Sezione Trasformazione Digitale;
3. di conferire, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della **Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** alla Dott.ssa Silvia Visciano, dirigente del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, per un **periodo di tre anni**, eventualmente rinnovabili;
4. di cessare, altresì, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, dall'incarico di direzione del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la Dott.ssa Silvia Visciano;
5. di affidare la direzione *ad interim* del Servizio RUNT, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dott.ssa Silvia Visciano, sempre a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento;
6. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la Dott.ssa Silvia Visciano come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di notificare, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, il presente provvedimento ai Dirigenti ed ai Direttori interessati;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1867

Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario X - Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro. - Presa d'atto degli esiti della procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024".

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi

strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di approvazione della revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020, nel cui allegato, al par. 2 "*Criteri di Selezione FSE*" è prevista espressamente la possibilità di procedere con procedure negoziali;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 10.3 al dirigente della Sezione Formazione Professionale ;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"; così come da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08/10/2020, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" in materia di ammissibilità della spesa;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.
- la DGR n. 681 del 26 aprile 2021 con la quale è stato assegnato l'incarico di Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione all'Avv. Silvia Pellegrini;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale è stata approvata l'istituzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4, del DPGR n. 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle sezioni;
- la D.G.R. n. 1019 del 19.07.2022 con la quale è stata autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011, provvedendo allo stanziamento della somma di € 5.672.463,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale

- Legge 15 luglio 2022 n. 99 *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”* pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022

PREMESSO CHE

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell’Asse X fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale di miglioramento qualitativo dei sistemi di istruzione e formazione, leve per incidere sullo sviluppo e la crescita economica e sociale del territorio regionale;
- le azioni dell’Asse X sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l’attivazione di interventi per l’innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, in un più generale contesto di valorizzazione delle risorse umane e nella consapevolezza dei benefici di lungo periodo che questo investimento determina, restituendo fiducia e futuro ai giovani, che è uno dei temi centrali delle politiche regionali e condizione necessaria per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione;
- la Commissione Europea con Reg. (UE) n. 241/2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, varando l’intervento Next Generation EU, quale strumento temporaneo per la ripresa, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un’Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;
- l’implementazione nei territori delle direttrici strategiche europee richiede una serrata sinergia nell’utilizzo delle risorse finanziarie dedicate alle politiche di sviluppo e coesione ed in particolare del Fondo Sociale Europeo;
- il documento del Governo, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in attuazione dell’intervento europeo Next Generation EU, prevede, in prospettiva, un’azione di riforma degli ITS (Istituti Tecnici Superiori), orientato ad incrementare l’offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori, rafforzarne le dotazioni strumentali e logistiche ed incrementando la partecipazione delle imprese nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale, avviando un’osmosi tra ITS, percorsi universitari ed imprese, nel solco del nuovo piano Transizione 4.0;
- in tale contesto, l’Azione 10.3 *“Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro”* contribuisce al perseguimento della Priorità d’investimento 10ii) *“Migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati”*, attraverso il Risultato Atteso 10.5 - Obiettivo Specifico 10c) *“Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente”*, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07/07/2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018;
- con successiva Deliberazione n. 1556 del 07.11.2022, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata *“ITS 4.0 - biennio 2022/2024”*, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall’Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, stabilendo una dotazione finanziaria pari ad € 12.100.000,00 di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 10.3 *“Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro”* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con nota prot. AOO_165/0008414 del 18.11.2022, agli atti della Sezione Istruzione e Università, l’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014/2020 ha espresso parere positivo sulla verifica effettuata ai sensi della POS A.9 del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020;
- con A.D. del Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. 247 del 18.11.2022, è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento complesso di sviluppo

e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024", ed è stato altresì delegato il Responsabile di Sub-Azione 10.3.b alla selezione delle proposte progettuali ed al confronto negoziale con i soggetti che avranno manifestato il proprio interesse;

- il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio atto prot. n. 559 del 21/10/2021, al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto che la Dirigente della Sezione Istruzione e Università svolga la funzione di Responsabile degli interventi riconducibili alla Sub-Azione 10.3.b, individuati a seguito della "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" nell'ambito della più ampia Azione 10.3, provvedendo all'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, delle proposte progettuali risultate assegnatarie del contributo all'esito della predetta procedura;

CONSIDERATO CHE

- con PEC del 18.11.2022, la Sezione Istruzione e Università ha provveduto ad inviare alle n. 7 Fondazioni ITS pugliesi, la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024";
- l'istanza di candidatura relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno di ricezione della suddetta richiesta ed entro le ore 23.59 del 28 novembre 2022;
- alla data di scadenza indicata, sono pervenute n. 46 proposte progettuali, così come dettagliato:

| Denominazione ITS | N. proposte progettuali |
|---|--------------------------------|
| <i>ITS Antonio Cuccovillo</i> | 9 |
| <i>ITS Agroalimentare Puglia</i> | 6 |
| <i>ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio</i> | 2 |
| <i>ITS Apulia Digital Maker</i> | 11 |
| <i>ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato</i> | 8 |
| <i>ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia</i> | 6 |
| <i>ITS MI.TI. – Sistema Moda</i> | 4 |

- in data 29.11.2022, il Gruppo di Lavoro composto dal Responsabile della Sub-Azione 10.3.b delegato con A.D. n. 247/2022, e da altro funzionario della Sezione Istruzione e Università nominato con ordine di servizio prot. AOO_162-0007974 del 29.11.2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute. In esito a tale attività tutte le n. 46 proposte progettuali, avendo superato positivamente la fase di verifica dei criteri di ammissibilità formale, sono risultate ammissibili al confronto negoziale e alla conseguente fase di verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale;
- con PEC del 29.11.2022, le n. 7 Fondazioni ITS che hanno manifestato il proprio interesse alla Procedura negoziale in parola, sono state convocate singolarmente per il confronto negoziale, finalizzato alla verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici ed operativi definiti nelle DGR n. 1107/2021 e n. 1556/2022. I verbali di tali incontri, sottoscritti dalle parti, sono agli atti dell'amministrazione.

PRESO ATTO CHE

- con verbale redatto in data 01 dicembre 2022, a conclusione delle attività di istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale, il citato Gruppo di Lavoro ha esitato la selezione delle operazioni svolta sulla base della valutazione in termini di coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità dell'Azione su cui insiste la procedura, dei Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e specificatamente definiti nell'ambito della procedura *de qua*, nonché di quanto previsto dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- per ciascuna proposta progettuale è stata redatta e sottoscritta una singola scheda di valutazione riportante i criteri ed i sub criteri definiti nell'ambito della procedura *de qua*, da cui emergono le seguenti risultanze:

| Soggetto Proponente | Denominazione Progetto | PUNTI |
|---|--|-------|
| ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile | Tecnico Superiore del Trasporto Navale (per l'industrializzazione del prodotto e del processo specializzato in materiali compositi) - Brindisi | 910 |
| ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile | Logistics Analyst (Lecce) | 910 |
| ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile | Tecnico Superiore della logistica per la GDO (Bari) | 910 |
| ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile | Tecnico Superiore del Trasporto Ferroviario (Bari) | 910 |
| ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile | Tecnico Superiore del Trasporto Intermodale (Taranto) | 910 |
| ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia - Mobilità sostenibile | Lean Supply Chain Manager (Taranto) | 910 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Lecce) | 900 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 SYSTEM INTEGRATOR (Lecce) | 900 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Foggia) | 900 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza - DIGITAL VIDEO DESIGNER (Foggia) | 900 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza - 3D ARTIST (Bari) | 880 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software -DEVELOPER 4.0 E-HEALTH | 880 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software -CYBERSECURITY EXPERT | 880 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software -DEVELOPER 4.0 FINTECH | 880 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software -DEVELOPER 4.0 SYSTEM INTEGRATOR | 880 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Molfetta) | 880 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Wellness & SPA Hospitality Management (Trani) | 880 |
| ITS Apulia Digital Maker | Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - DEVELOPER 4.0 (Taranto) | 870 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Hospitality and Tourism Management 4.0 (Lecce) | 870 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Food & Beverage Experience (sede di Manfredonia) | 870 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Slow luxury tourism and Hospitality Management (Fasano) | 870 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Caring on board (Bari) | 870 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Performing arts management e marketing (Bari) | 830 |

| Soggetto Proponente | Denominazione Progetto | PUNTI |
|---|--|-------|
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Event Management and Marketing 4.0 (Taranto) | 830 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (PROD 7) | 820 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (HTECH 5) | 820 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (GMAN 5) | 820 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (PROMECH4) | 820 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (MECHIN 5) | 800 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (MEDMECH3) | 800 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI (PROMAN) | 800 |
| ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO | Digital Construction Manager for Historical Buildings (Lecce) | 790 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI (CTRL 3) | 770 |
| ITS ANTONIO CUCCOVILLO | TECNICO SUPERIORE DI PROCESSO, PRODOTTO COMUNICAZIONE E MARKETING PER IL SETTORE ARREDAMENTO (HOMETECH) | 770 |
| ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO | TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE, IL SERVIZIO E LA COMUNICAZIONE DEGLI AEROMOBILI (acronimo TESMAN-SERVICE) | 750 |
| ITS MI.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy | Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali abbigliamento (Martina Franca) | 730 |
| ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY | Tecnico Superiore nel Management della Filiera olivicola-olearia" (Acronimo: EVOO-Design) | 720 |
| ITS MI.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy | Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali abbigliamento (Barletta) | 710 |
| ITS MI.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy | Tecnico per la realizzazione di prototipi e campioni manuali e digitali calzaturiero (Casarano) | 710 |
| ITS MI.TI - Nuove Tecnologie per il Made in Italy | Tecnico superiore per l'innovazione di processo e il marketing digitale del prodotto moda (Lecce) | 710 |
| ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY | Tecnico Superiore delle produzioni casearie e prodotti trasformati della carne (Acronimo "TEC.PRO.LA.CA") | 680 |
| ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY | Tecnico Superiore nella Gestione di Qualità e Innovazione del Post Raccolta (Acronimo "QUALITYPOST") | 680 |
| ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY | Tecnico Superiore dei Controlli e Certificazioni di Qualità delle filiere agroalimentari (Acronimo "CCQAGRIFOOD") | 680 |
| ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY | Tecnico Superiore del Marketing digitale, E-commerce e delle vendite dei prodotti agroalimentari (Acronimo "EVEN") | 680 |
| ITS Agroalimentare Puglia Nuove tecnologie per il Made in ITALY | Tecnico Superiore della Valorizzazione del Patrimonio Enogastronomico (Acronimo "VA.P.E.") | 660 |
| ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO | TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI (acronimo TESMAN) | 640 |

- tutte le n. 46 proposte progettuali hanno conseguito un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti ottenendo, in ciascun Macro-criterio di valutazione, un punteggio non inferiore al 50% attribuibile.

CONSIDERATO ALTRESI':

- l'elevato numero e la qualità delle proposte progettuali pervenute, tutte con un numero di iscritti tali da permetterne l'avvio nei modi e nei termini previsti dalla procedura negoziale in parola, e al fine di consentire al maggior numero di cittadini pugliesi di poter frequentare percorsi formativi che

rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria e che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, recependo i fabbisogni emersi dal territorio pugliese;

- la disponibilità di ulteriori risorse ministeriali sul capitolo di spesa U1502002 del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e, precisamente, € 118.093,50 rivenienti dallo stanziamento autorizzato con la D.G.R. n. 1019 del 19.07.2022, ed € 2.907.247,50 dallo stanziamento della D.G.R. n. 1467 del 28.10.2022, per un ammontare complessivo pari ad € 3.025.341,00;

Tanto visto, premesso e considerato si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, degli esiti della Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" con le n. 7 Fondazioni ITS pugliesi, come da verbali agli atti della Sezione Istruzione e Università, le cui risultanze sono sintetizzate nello schema sopra riportato;
- incrementare la dotazione finanziaria di un importo pari ad € 3.025.341,00 a seguito delle ulteriori risorse ministeriali che si sono rese disponibili sul capitolo di spesa U1502002 del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva per la "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" è complessivamente pari ad € 15.125.341,00;
- demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria aggiornata con il presente atto deliberativo in complessivi **€ 15.125.341,00**, di cui € 8.525.341,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziate con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 e con D.G.R. n. 1467 del 28/10/2022, ed € 6.600.000,00 stanziate con D.G.R. n. 1556 del 7/11/2022 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi € 15.125.341,00 è assicurata dal Bilancio vincolato di previsione per l'anno 2022 e dal Bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021 e dal Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 a valere come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

| CRA | Capitolo | PDC | Competenza E.F. 2022 | Competenza E.F. 2023 | DGR Stanziamento |
|-------|----------|------------------|---|----------------------|------------------|
| 2.06 | E2052810 | E.2.01.05.01.005 | - | € 5.280.000,00 | 1556/2022 |
| 2.06 | E2052820 | E.2.01.01.01.001 | - | € 924.000,00 | 1556/2022 |
| 19.03 | E2101010 | E.2.01.01.01.000 | € 5.618.093,50 (avanzo di amministrazione) | - | 1019/2022 |
| | | | € 2.907.247,50 (somme riscosse con reversale n. 097744 del 4/10/2022) | - | 1467/2022 |

PARTE SPESA

| CRA | Capitolo | Missione Programma e Titolo | PDC | Competenza E.F. 2022 | Competenza E.F. 2023 | DGR Stanziamento |
|-------|----------|-----------------------------|------------------|----------------------|----------------------|------------------|
| 2.06 | U1165135 | 14.04.1 | U.1.04.01.02.999 | - | € 5.280.000,00 | 1556/2022 |
| 2.06 | U1166135 | 14.04.1 | U.1.04.01.02.999 | - | € 924.000,00 | 1556/2022 |
| 2.06 | U1167135 | 14.04.1 | U.1.04.01.02.999 | - | € 396.000,00 | 1556/2022 |
| 19.03 | U1502002 | 15.02.1 | U.1.04.01.02.000 | € 5.618.093,50 | - | 1019/2022 |
| | | | | € 2.907.247,50 | - | 1467/2022 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Istruzione e Università così come autorizzata anche per la quota FSE del POR 2014-2020 con DGR n. 1556/2022.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 propone alla Giunta di:

- approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- prendere atto**, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, degli esiti della Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato

“ITS 4.0 - biennio 2022/2024” con le n. 7 Fondazioni ITS pugliesi, come da verbali agli atti della Sezione Istruzione e Università, le cui risultanze sono sintetizzate nello schema sopra riportato;

3. **autorizzare** l’incremento della dotazione finanziaria di un importo pari ad € 3.025.341,00 a seguito delle ulteriori risorse ministeriali che si sono rese disponibili sul capitolo di spesa U1502002 del Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
4. **di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva per la “Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell’offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato “ITS 4.0 - biennio 2022/2024” è complessivamente pari ad € 15.125.341,00;
5. **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l’adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria aggiornata con il presente atto deliberativo in complessivi **€ 15.125.341,00**, di cui € 8.525.341,00 a valere sulle risorse del Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 e con D.G.R. n. 1467 del 28/10/2022, ed € 6.600.000,00 stanziato con D.G.R. n. 1556 del 7/11/2022 a valere sulle risorse dell’Azione 10.3 “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro” del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Vista la proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. **prendere atto**, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, degli esiti della Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" con le n. 7 Fondazioni ITS pugliesi, come da verbali agli atti della Sezione Istruzione e Università, le cui risultanze sono sintetizzate nello schema sopra riportato;
3. **autorizzare** l'incremento della dotazione finanziaria di un importo pari ad € 3.025.341,00 a seguito delle ulteriori risorse ministeriali che si sono rese disponibili sul capitolo di spesa U1502002 del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
4. **di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva per la "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024" è complessivamente pari ad € 15.125.341,00;
5. **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria aggiornata con il presente atto deliberativo in complessivi **€ 15.125.341,00**, di cui € 8.525.341,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 e con D.G.R. n. 1467 del 28/10/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| SUR | DEL | 2022 | 69 | 12.12.2022 |

FONDO ISTRUZ. E FORMAZ. TECN. DEL MINIST. DELL'ISTR. E POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIOR. X - AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZ. FRA ISTR. E MERCATO DEL LAVORO. - PRESA D#ATTO ESITI DELLA PROCED. NEGOZ. PER LA SELEZ. DI PROGETTI FORM. RIENTRANTI NELL#INTERV. COMPLESSO DI SVILUPPO E POTENZ. DELL#OFFERTA DI PERCORSI DI ISTR. TECN. SUP. DENOMINATO #ITS 4.0 - BIENNIO 2022/2024

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 12-12-2022 16:59:59
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO



ELISABETTA
VIESTI
12.12.2022
16:06:44
UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1869

Attuazione art. 8 Legge regionale 30 dicembre 2021 n.51 "Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson"

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Visti:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2238 del 23/12/2003, recante "Rete regionale per la prevenzione , la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del D.M. 18/05/2001, n. 279";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1195/2019 recante "Approvazione provvedimento unico - Proposta di Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 12/01/2018, recante "Recepimento Accordi Stato - Regioni su obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e obiettivi del Piano Sanitario Nazionale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2485 del 15/12/2009 recante "Malattie rare – D.M. n. 279 del 18 maggio 2001 – Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007 – Istituzione Centro di assistenza e ricerca sovraziendale – Costituzione Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 225 del 23/02/2017, recante "Istituzione nelle Aziende Sanitarie Locali del Centro Territoriale per la facilitazione di accesso delle persone affette da malattie rare e delle famiglie 'Il Filo di Arianna'";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2016 , n. 2048 D.G.R. 15/12/2009 n. 2485 – Malattie rare - D.M. n. 279 del 18 maggio 2001 –Accordo Stato - Regioni del 10 maggio 2007 – Istituzione Centro di assistenza e ricerca sovraziendale. Sostituzione e integrazione componenti Coordinamento regionale;

- la Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2017, n. 794 D.G.R. n. 253/2017 ad oggetto "Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le malattie rare". – INTEGRAZIONE. D.G.R. n. 2048/2016 di aggiornamento dei componenti del Coordinamento Regionale per le Malattie rare (CoReMar) – INTEGRAZIONE.
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 23/02/2017, recante "Approvazione del percorso di definizione dei Piani Diagnostico Terapeutici (PDT) e dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per Malattie Rare;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1491 del 03/10/2017, recante "DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del d.lgs. n. 502/92" – Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le Malattie Rare";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 marzo 2018, n. 329 ad oggetto "DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del d.lgs. n. 502/92" - Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le malattie rare". MODIFICHE E INTEGRAZIONI.
- i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017*" e n. 14/2020 ad oggetto "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 ad oggetto: "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*" e la D.G.R. n. 688 dell'11/5/2022 ad oggetto "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022*";

Premesso che:

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, avvia il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera;
- lo stesso D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie;
- La Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*" all'art. 8 avente ad oggetto "*Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson*" ha previsto che:
 1. *Al fine di far fronte agli oneri di assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e dalla patologia del Morbo di Wilson, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.*
 2. *Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1*

Tenuto conto che:

- al fine di definire i criteri di accesso al previsto finanziamento, il Dipartimento della Salute, con nota prot. AOO005-7408 del 4/11/2022, in attuazione del comma 2 del citato art. 8 della L.R. n.52/2021 e con il supporto del Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.), ha invitato le Direzioni Generali delle Asl a fornire, con il supporto del Centro territoriale Aziendali Malattie Rare, una proposta di piano di attività assistenziali/servizi, che si intende ricomprendere nel citato finanziamento con la stima del relativo costo;
- in riferimento ai riscontri pervenuti, considerato il livello di complessità della patologia di Lafora rispetto alla malattia di Wilson, si ritiene di assegnare: il 70% del finanziamento (pari ad € 70.000,00) per la Malattia di Lafora ed il 30% (pari ad € 30.000,00) per la malattia di Wilson.

| ASL | N. PAZIENTI MALATTIA DI WILSON | N. PAZIENTI MALATTIA DI LAFORA | ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO MALATTIA DI LAFORA | ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO MALATTIA DI WILSON | TOTALE ASSEGNA- ZIONE |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--|-----------------------------|
| BA (nota prot. 141741 del 14/11/2022) | 13 | 1 | 10.000,00 | 8.297,87 | 18.297,87 |
| BT (nota prot. 87326 del 12/12/2022) | 1 | 1 | 10.000,00 | 638,30 | 10.638,30 |
| BR (nota prot. 92060 del 14/11/2022) | 4 | 3 | 30.000,00 | 2.553,19 | 32.553,19 |
| FG (nota prot. 114009 dell'11/11/2022) | 5 | 0 | - | 3.191,49 | 3.191,49 |
| LE (nota prot. 194384 del 10/11/2022) | 10 | 2 | 20.000,00 | 6.382,98 | 26.382,98 |
| TA (nota prot. 195569 del 21/11/2022) | 14 | 0 | - | 8.936,17 | 8.936,17 |
| TOTALE | 47 | 7 | 70.000,00 | 30.000,00 | 100.000,00 |

Resta inteso che la quota di finanziamento assegnato per le due patologie è indicativo e può essere utilizzato da ciascuna azienda indistintamente per le patologie di Wilson e Lafora, per motivate esigenze, a parità di tetto complessivamente assegnato, sempre per le stesse finalità.

Il finanziamento potrà essere utilizzato da ciascuna azienda per progettualità specifiche, concordate con il Coordinamento Aziendale Malattie rare ovvero quota parte per rimborso spese per cure sanitarie, secondo i criteri, di cui alla Legge Regione Puglia n° 12/2005 art. 13.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

| Valutazione di impatto di Genere |
|--|
| La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. |
| L'impatto di genere stimato è: |
| <input type="checkbox"/> diretto |
| <input type="checkbox"/> indiretto |
| <input checked="" type="checkbox"/> neutro |

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

- di stabilire, in attuazione della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022" all'art. 8 avente ad oggetto "Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson" ed in riferimento ai riscontri pervenuti, considerato il livello di complessità della patologia di Lafora rispetto alla malattia di Wilson, la seguente assegnazione: il 70% del finanziamento (pari ad € 70.000,00) per la Malattia di Lafora ed il 30% (pari ad € 30.000,00) per la malattia di Wilson.
- di stabilire la seguente ripartizione del finanziamento, di cui al predetto punto 1):

| ASL | N. PAZIENTI MALATTIA DI WILSON | N. PAZIENTI MALATTIA DI LAFORA | ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO MALATTIA DI LAFORA | ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO MALATTIA DI WILSON | TOTALE ASSEGNAZIONE |
|---|--------------------------------|--------------------------------|---|---|---------------------|
| BA (nota prot. 141741 del 14/11/2022) | 13 | 1 | 10.000,00 | 8.297,87 | 18.297,87 |
| BT (nota prot. 87326 del 12/12/2022) | 1 | 1 | 10.000,00 | 638,30 | 10.638,30 |
| BR (nota prot. 92060 del 14/11/2022) | 4 | 3 | 30.000,00 | 2.553,19 | 32.553,19 |
| FG (nota prot. 114009 dell'11/11/2022) | 5 | 0 | - | 3.191,49 | 3.191,49 |
| LE (nota prot. 194384 del 10/11/2022) | 10 | 2 | 20.000,00 | 6.382,98 | 26.382,98 |
| TA (nota prot. 195569 del 21/11/2022) | 14 | 0 | - | 8.936,17 | 8.936,17 |
| TOTALE | 47 | 7 | 70.000,00 | 30.000,00 | 100.000,00 |

- di stabilire che la quota di finanziamento assegnato per le due patologie è indicativo e può essere utilizzato da ciascuna azienda indistintamente per le patologie di Wilson e Lafora, per motivate esigenze, a parità di tetto complessivamente assegnato, sempre per le stesse finalità;
- di stabilire che il finanziamento potrà essere utilizzato da ciascuna azienda per progettualità specifiche, concordate con il Coordinamento Aziendale Malattie rare ovvero quota parte per rimborso spese per cure sanitarie, secondo i criteri, di cui alla Legge Regione Puglia n° 12/2005 art. 13;

5. di stabilire che le prestazioni sanitarie, necessarie al trattamento delle patologie di Wilson e Lafora, rientrano comunque nei Livelli Essenziali di Assistenza, che il Servizio Sanitario Regionale (SSR) è tenuto a garantire;
6. di stabilire che il finanziamento sarà erogato alle ASL previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Direzioni strategiche di ciascuna Azienda Sanitaria;
7. di notificare il presente provvedimento al Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re. Ma.R.), alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati e agli Enti Ecclesiastici a cura del Servizio proponente;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

La Dirigente del Servizio: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, e

del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli

connessi alla gestione emergenza Covid -19: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di stabilire, in attuazione della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*" all'art. 8 avente ad oggetto "*Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson*" ed in riferimento ai riscontri pervenuti, considerato il livello di complessità della patologia di Lafora rispetto alla malattia di Wilson, la seguente assegnazione: il 70% del finanziamento (pari ad € 70.000,00) per la Malattia di Lafora ed il 30% (pari ad € 30.000,00) per la malattia di Wilson;

2. di stabilire la seguente ripartizione del finanziamento, di cui al predetto punto 1):

| ASL | N. PAZIENTI MALATTIA DI WILSON | N. PAZIENTI MALATTIA DI LAFORA | ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO MALATTIA DI LAFORA | ASSEGNAZIONE FINANZIAMEN- TO MALATTIA DI WILSON | TOTALE ASSEGNA- ZIONE |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--|-----------------------------|
| BA (nota prot. 141741 del 14/11/2022) | 13 | 1 | 10.000,00 | 8.297,87 | 18.297,87 |
| BT (nota prot. 87326 del 12/12/2022) | 1 | 1 | 10.000,00 | 638,30 | 10.638,30 |
| BR (nota prot. 92060 del 14/11/2022) | 4 | 3 | 30.000,00 | 2.553,19 | 32.553,19 |
| FG (nota prot. 114009 dell'11/11/2022) | 5 | 0 | - | 3.191,49 | 3.191,49 |
| LE (nota prot. 194384 del 10/11/2022) | 10 | 2 | 20.000,00 | 6.382,98 | 26.382,98 |
| TA (nota prot. 195569 del 21/11/2022) | 14 | 0 | - | 8.936,17 | 8.936,17 |
| TOTALE | 47 | 7 | 70.000,00 | 30.000,00 | 100.000,00 |

3. di stabilire che la quota di finanziamento assegnato per le due patologie è indicativo e può essere utilizzato da ciascuna azienda indistintamente per le patologie di Wilson e Lafora, per motivate esigenze, a parità di tetto complessivamente assegnato, sempre per le stesse finalità;

4. di stabilire che il finanziamento potrà essere utilizzato da ciascuna azienda per progettualità specifiche, concordate con il Coordinamento Aziendale Malattie rare ovvero quota parte per rimborso spese per cure sanitarie, secondo i criteri, di cui alla Legge Regione Puglia n° 12/2005 art. 13;

5. di stabilire che le prestazioni sanitarie, necessarie al trattamento delle patologie di Wilson e Lafora, rientrano comunque nei Livelli Essenziali di Assistenza, che il Servizio Sanitario Regionale (SSR) è tenuto a garantire;

6. di stabilire che il finanziamento sarà erogato alle ASL previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Direzioni strategiche di ciascuna Azienda Sanitaria;

7. di notificare il presente provvedimento al Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re. Ma.R.), alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati e agli Enti Ecclesiastici cura del Servizio proponente;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1870

L.R. 51/2021, art. 17 - Approvazione Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative a seguito di acquisizione parere favorevole ex art 17 comma 6. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ENS Puglia

L'Assessore al Welfare, Rosa Barone e l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e dal Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferiscono quanto segue.

Premesso che:

- L'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18 a cui la Regione Puglia ha aderito con Delibera di Giunta Regionale 26 maggio 2009, n. 899.
- L'art. 34 ter "Misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditive" introdotto con la legge 21 maggio 2021 n. 69 di conversione del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41, espressamente prevede:
 - *comma 1: In attuazione degli articoli 2 e 3 della Costituzione e degli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché in armonia con gli articoli 9, 21 e 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, la Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
 - *comma 2. La Repubblica riconosce le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo-gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti i percorsi formativi per l'accesso alle professioni di interprete in LIS e di interprete in LIST e sono altresì definite le norme transitorie per chi già esercita le medesime professioni alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;*
 - *comma 3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, promuovono progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in LIS e in LIST e di sottotitolazione.*

Dato atto che:

- con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia- legge di stabilità regionale 2022" è stato introdotto nel quadro normativo regionale l'art. 17 rubricato "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana";
- l'art. 17 della L.R. 51/2021 riconosce la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni tattile (LIST), promuove il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione nella società e la partecipazione alla vita collettiva delle persone sorde, sordocieche, ipoacusiche e con pluriminorazioni psicofisiche;
- la norma sopraccitata concede contributi per il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi volti all'abbattimento di qualsiasi tipo di barriera alla comunicazione per favorire l'accesso, in condizioni di parità con gli altri cittadini, delle persone con disabilità uditive, alle attività formativo-

educative e culturali, alle informazioni e ai servizi pubblici regionali, per il raggiungimento del pieno sviluppo della persona e della sua piena inclusione sociale e per rendere effettivo il diritto allo studio.

Considerato che:

- il comma 5 dell'art. 17 della L.R. 51/2022 prevede che per gli interventi previsti sia promossa la stipula di accordi o protocolli anche con l'Ufficio Scolastico regionale e con gli Enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativi dei soggetti destinatari, per realizzare iniziative pubbliche e campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi del rispetto della diversità derivante dalla disabilità sensoriale, prioritariamente nelle scuole di ogni ordine e grado e, con il supporto di figure qualificate, corsi formativi e informativi di promozione della LIS e della LIST e delle più moderne tecniche e tecnologie di comunicazione, per l'accesso ai servizi pubblici operativi sul territorio regionale.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, sottolinea che la sinergia tra Amministrazione pubblica ed Enti del Terzo Settore *“consente di operare una lettura più penetrante dei disagi e dei bisogni, al fine di venire incontro alle nuove marginalità e offrire servizi più innovativi, in un reciproco scambio di competenze ed esperienze che arricchiranno sia la PA sia il Terzo Settore.*
- Le linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità pongono in capo agli Uffici Scolastici Regionali un ruolo strategico ai fini della pianificazione/programmazione/governo delle risorse e delle azioni a favore dell'inclusione scolastica dei disabili *tra cui il raccordo con la Regione e le istituzioni scolastiche per la ricognizione delle esigenze e lo sviluppo dell'offerta delineando in tal modo un sistema di codecisioni e cooperazioni interistituzionali che realizzano un policentrismo decisionale declinato secondo l'oggetto della decisione da assumere in cooperazione o collaborazione, accordi o intese, coordinamento.*

Richiamati:

- La vigente legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone handicappate.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- La Legge regionale 8 marzo 2002, n. 6, recante *“Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette”.*

Dato atto che:

- il comma 6 dell'art. 17 della L.R. 51/2021 dispone che la Giunta regionale, anche sulla base di proposte pervenute dalle associazioni maggiormente rappresentative operanti a livello regionale nella tutela dei soggetti indicati al comma 2, e previo parere della competente Commissione consiliare, approva annualmente il programma degli interventi verificando, dove necessario, l'impegno di fondi dal bilancio regionale;
- al fine di una efficace ed efficiente attuazione delle politiche regionali, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e la Sezione Istruzione e Università, competenti in merito, hanno posto in essere una sinergica attività di collaborazione volta alla redazione di una idea progettuale condivisa e coerente con le finalità della norma in parola, coerente con i bisogni della popolazione affetta da disabilità sensoriale così come manifestati dall'Ente Nazionale Sordi e integrando il tavolo con l'Ufficio Scolastico regionale;
- per la stesura del programma è stata condotta una intensa attività di coprogrammazione che ha visto coinvolti oltre al personale afferente alle Sezioni regionali dell'Istruzione e Università e del Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
 - rappresentati dell'ENS – Consiglio regionale - Puglia. L'ENS è stato coinvolto nella predisposizione del programma e delle linee portanti dello stesso in qualità di Ente Morale senza fini di lucro, operante sul territorio in materia di:
 - a) promozione e valorizzazione della dignità e l'autonomia delle persone sorde, dei i loro pieni diritti

- di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, favorendo il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative;
- b) promozione della lingua dei segni e della lingua dei segni tattile, la comunicazione totale e il bilinguismo.
- rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale con riferimento alla predisposizione della parte del programma che oltre interessare la popolazione con disabilità sensoriale, afferisce agli interventi da realizzarsi in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche regionali.
- Il lavoro di coprogrammazione congiunto ha prodotto il **“Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative”**, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, esplicitativo degli obiettivi generali e specifici declinati in quattro macro azioni per una spesa totale complessiva pari a € 300.000,00 di cui € 233.000,00 riferiti agli interventi di competenza della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e € 67.000,00 riferiti agli interventi di competenza della Sezione Istruzione e Università, auspicando, per ovvie ragioni, una stretta collaborazione con gli enti del Terzo Settore presenti sul territorio;
 - la realizzazione del predetto programma è demandata all'ENS “Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi” - Consiglio Regionale Puglia , in qualità di Ente Morale senza fini di lucro, operante sul territorio per l'integrazione sociale dei Sordi, regolarmente iscritto nel RUNTS al n.44052, Ente esercitante da statuto le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive. Trattasi altresì di ente sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MIps) ed è sottoposto al controllo Corte dei conti giusto decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1961.

Considerato che:

- Il comma 8 dell'art. 17 della L.R. 51/22 prevede una dotazione finanziaria, pari a € 310.000,00 in termini di competenza e di cassa a valere sul bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, per l'esercizio finanziario 2022 e per gli ulteriori esercizi finanziari 2023 e 2024;
- delle predette risorse
 - o € 233.000,00 sono state appostate a valere sul bilancio autonomo regionale CRA 17.03 capitolo U1202022 Missione 12 Programma 2 e Titolo 1 ;
 - o € 67.000,00 sono state appostate a valere sul bilancio autonomo regionale RA 19.03 capitolo U1202023 Missione 12 Programma 2 e Titolo 1;
 - o € 10.000,00 sono state appostate a valere sul bilancio autonomo regionale su CRA 01.01 capitolo U1202018 Missione 12 Programma 2 e Titolo 1;
- le risorse appostate al capitolo CRA 01-01 – U1202018 sono state già impegnate e trasferite al Consiglio regionale giusta AD 116/2022/57.

DATO ATTO che

- con Del di G.R 1804/2022 si è provveduto all'adozione del “Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative” , elaborato dalle Sezioni Benessere Sociale Inclusione e Innovazione e Istruzione e Università, sentiti ed in collaborazione con ENS Puglia e Ufficio Scolastico Regionale;
- il programma sopra citato, come adottato con Del di G.R 1804/2022 è stato trasmesso alla competente commissione del consiglio regionale per l'acquisizione del parere preventivo , così come previsto dall'art. 17 comma 6 della l.r 51/2021.
- La 3^a e la 6^a commissione consiliare in sede congiunta tenutasi il 12/12/2022 hanno espresso parere favorevole sul “Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle

persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative" adottato con Del di G.R 1804/2022.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario

- prendere atto dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole da parte delle commissioni consiliari 3^a e 6^a, espresso nella seduta del 12/12/2022, ai sensi dell'art 17 comma 6 della l.r 51/2021, sul "Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative";
- provvedere all'approvazione definitiva del "**Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative**" individuato nell'allegato A costituente parte integrante del deliberato.
- dare atto della realizzazione del programma di cui all'allegato A, mediante trasferimento delle risorse in favore di ENS – Consiglio Regionale Puglia – in qualità di Ente Morale senza fini di lucro con funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive;
- approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia- Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Sezione Istruzione e Università e ENS – Consiglio regionale - Puglia per l'attuazione del "**Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative**, individuato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 |
| L'Impatto di Genere stimato è |
| <input type="checkbox"/> diretto |
| <input type="checkbox"/> indiretto |
| <input checked="" type="checkbox"/> neutro |

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00, è assicurata dal Bilancio autonomo regionale di previsione per l'anno 2022 e del Bilancio Pluriennale 2022-2022, approvato con l.r. n. 52/2021, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 2 del 20.01.2022 a valere su risorse già prenotate con **Del di G.R 1804/2022** come di seguito indicato:

- per € 233.000,00 a valere sul capitolo U1202022- CRA 17.03 Missione 12 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4 – P.d.C 1.04.04.01.000 – Prenotazione n. 3522002007
- per € 67.000,00 a valere sul capitolo U1202023- CRA 19.03 Missione 12 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4- P.d.C 1.04.04.01.000 – Prenotazione n. 3522002008.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Agli adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederanno ciascuno per i capitoli afferenti al CRA di competenza le Sezioni Istruzione e Università e Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. k), legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 e art. 17 L.R. 51/2021, propongono alla Giunta:

1. **Di fare propria e approvare la relazione** dell'Assessore al Welfare e dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. **Di approvare**, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla 3^a e 6^a commissione consiliare in seduta congiunta del 12/12/2022, il "Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di dare atto** che alla realizzazione del programma di cui all'Allegato A, provvederà ENS – Consiglio Regionale - Puglia, in qualità di Ente Morale senza fini di lucro con funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive.
4. **Di approvare** lo schema di convenzione tra Regione Puglia - Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Sezione Istruzione e Università e ENS – Consiglio regionale - Puglia per l'attuazione del "**Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative**", individuato nell'**Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
5. **Di delegare alle Dirigenti** delle Sezioni Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Istruzione e Università la sottoscrizione della convenzione come approvata con il presente atto ed individuata nello schema di cui all'allegato B).
6. **Di demandare l'adozione** di tutti i provvedimenti consequenziali, per quanto di competenza, alle dirigenti delle sezioni Istruzione e Università e Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
7. **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile di P.O.

Interventi per l'inclusione di alunni e studenti con disabilità visiva e/o con minorazioni aggiuntive"

Dott.ssa Agata Rodi

La Dirigente del Servizio

Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio"

Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione

Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La Dirigente della Sezione**Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà**

Dott.ssa Laura Liddo

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione:

Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore del Dipartimento Welfare:

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione dei soggetti politici o proponenti**L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Dott. Sebastiano Leo

L'Assessore al Welfare:

Dott.ssa Rosa Barone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale e dall'Assessore al Welfare

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione.

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1 Di fare propria e approvare la relazione** dell'Assessore al Welfare e dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
- 2 Di approvare**, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla 3^a e 6^a commissione consiliare in seduta congiunta del 12/12/2022, il "Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3 Di dare atto** che alla realizzazione del programma di cui all'Allegato A, provvederà ENS – Consiglio Regionale - Puglia, in qualità di Ente Morale senza fini di lucro con funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive.
- 4 Di approvare** lo schema di convenzione tra Regione Puglia - Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Sezione Istruzione e Università e ENS – Consiglio regionale - Puglia per l'attuazione del "**Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative**", individuato nell'**Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- 5 Di delegare alle Dirigenti** delle Sezioni Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Istruzione e Università la sottoscrizione della convenzione come approvata con il presente atto ed individuata nello schema di cui all'allegato B).

- 6 **Di demandare l'adozione** di tutti i provvedimenti consequenziali, per quanto di competenza, alle dirigenti delle sezioni Istruzione e Università e Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
- 7 **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 12/12/2022 17:01
Seriale Certificato: 691626

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA PUGLIA

**PROGRAMMA PER LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SCOLASTICA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E ABBATTIMENTO DELLE
BARRIERE COMUNICATIVE**

IL QUADRO DI CONTESTO E GLI OBIETTIVI GENERALI

L'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009.

Il concetto di disabilità nel tempo è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico che culturale e che hanno condotto al recente approccio biopsicosociale.

Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri, come all'art 1 c. 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, che comportano una riduzione del senso più o meno significativa.

In tale contesto **la comunicazione** -le lingue, la visualizzazione di testi, il Braille e altri sistemi multimediali e ulteriori di comunicazione migliorativa ed alternativa, accessibile, scritta o sonora – **e il linguaggio** - le lingue parlate, la lingua dei segni e altre forme di espressione non verbale - assumono un ruolo determinante per contrastare ogni forma di discriminazione.

La Regione Puglia con la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 all'art.17 promuove il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione nella società e la partecipazione alla vita collettiva dei cittadini con disabilità sensoriale, attraverso l'abbattimento di qualsiasi tipo di barriera alla comunicazione per favorire l'accesso, in condizioni di parità con gli altri cittadini, alle attività formativo-educative e culturali, alle informazioni e ai servizi pubblici regionali.

In particolare, con speciale attenzione alle persone sorde, sordocieche e ipoacusiche, riconosce la lingua dei segni italiana (LIS) e ne promuove l'acquisizione, la diffusione, l'uso, insieme alla lingua dei segni italiana tattile (LIST), nella comunità sociale, nella scuola, nelle università, nell'amministrazione territoriale, nelle strutture socio-sanitarie, nei tribunali, al fine di offrire strumenti e risorse umane operative essenziali, per una piena e reale inclusione sociale.

Con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e *le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili.*

Al fine di una efficace attuazione delle politiche regionali è evidente quanto sia auspicabile una stretta collaborazione con gli enti del Terzo Settore presenti sul territorio per raggiungere l'obiettivo preposto.

Anche il recente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella Missione 5, sottolinea che la sinergia tra Amministrazione pubblica ed Enti del Terzo Settore "consente di operare una lettura più penetrante dei disagi e dei bisogni, al fine di venire incontro alle nuove marginalità e offrire servizi più innovativi, in un reciproco scambio di competenze ed esperienze che arricchiranno sia la PA sia il Terzo Settore".

CONTESTO TERRITORIALE

L'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia è l'unico ente nella Regione Puglia che da molti anni svolge attività assistenziale a favore dei sordi della Regione. I disabili sordi nella Regione Puglia sono attualmente oltre 5.000, dislocati a livello provinciale come segue:

- Sezione Provinciale ENS di Bari: 1.428
- Sezione Provinciale ENS di Barletta-Andria-Trani: 410
- Sezione Provinciale ENS di Brindisi: 560
- Sezione Provinciale ENS di Foggia: 793
- Sezione Provinciale ENS di Lecce: 1.056
- Sezione Provinciale ENS di Taranto: 790

Nella Regione Puglia, a tutt'oggi, la sordità come problema socio-sanitario è stata affrontata marginalmente in termini di risultati riabilitativi e di adeguato inserimento sociale dell'individuo.

L'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia, che conta attualmente circa 1.900 soci, da molti anni svolge attività assistenziale realizzando interventi di segretariato sociale, programmi educativi ed informativi sociali sul tema della sordità, accogliendo le necessità

delle persone Sorde e fronteggiando situazioni di grave disagio sociale e auto-emarginazione di giovani sordi, anche con impianto cocleare, e/o sordociechi.

L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE COMUNICATIVE

L'obiettivo specifico che si intende realizzare con il presente programma, è lo sviluppo di interventi volti a promuovere e realizzare una vita in autonomia, tramite il consolidamento, la diffusione e il potenziamento delle prassi positive attuate sul territorio.

In particolare, si prevede la creazione di un Servizio di Interpretariato sociale, per tutte le persone sorde residenti in Puglia, che favorisca l'autonomia della persona sorda contribuendo al processo di integrazione della comunità sorda all'interno della società. Nello specifico, tramite il Servizio di Interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, si intende favorire l'autonomia della persona sorda nell'accesso agli uffici della Pubblica Amministrazione, alle strutture che erogano prestazioni sanitarie, etc.

Questo avverrà sia con la messa a disposizione di un servizio in presenza, sia con modalità a distanza attraverso una piattaforma tecnologica di presenza virtuale.

Infatti, la persona sorda, quando si interfaccia con gli operatori degli Enti pubblici incontra quotidianamente ostacoli dettati soprattutto dalle difficoltà comunicative e facilmente superabili grazie al servizio di interpretariato LIS. Il servizio di interpretariato si rende necessario anche per le quotidiane esigenze delle persone sorde fungendo da ponte sia a distanza che in presenza.

L'INSERIMENTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE

Agli alunni ciechi, sordi o sordociechi è assicurata una istruzione primaria di qualità e libera e l'istruzione secondaria con un accomodamento ragionevole, in funzione dei bisogni di ciascuno, agevolando l'apprendimento del braille e della scrittura alternativa, l'apprendimento della lingua dei segni e la promozione della identità linguistica della comunità dei sordi.

In classi composte da alunni udenti e da un sordo, sia i docenti che i compagni di classe devono affrontare la sfida di abbattere le barriere comunicative. Nel contesto storico e geopolitico attuale, può verificarsi di dover affrontare una sfida maggiore se l'alunno sordo è anche straniero.

Questo deficit non compromette a priori capacità cognitive, emotive e socio-relazionali dell'alunno ma non sempre la classe e i docenti sono pronti ad affrontare situazioni delicatissime, anche a livello emotivo, per la sua inclusione nel gruppo classe, condividere la quotidianità e stabilire interazioni, costruire rapporti, anche extrascolastici (es. feste di compleanno, cinema, sport..).

Per facilitare il diritto allo studio, all'educazione e istruzione degli alunni affetti da disabilità sensoriali, sono impiegati insegnanti di sostegno qualificati o supportati da soggetti specializzati nel Braille o nella lingua dei segni italiana. Gli assistenti alla comunicazione operano in ambito scolastico, fungono da ponte comunicativo tra l'alunno sordo, i docenti (curricolari e di sostegno) e i compagni rendendo accessibili i contenuti scolastici, le informazioni, i dialoghi e la socializzazione.

La LIS, come tutte le altre lingue dà la possibilità di creare nuove sinapsi e abituare il cervello allo studio di altri linguaggi che toccano anche quello gestuale. Per un adulto l'apprendimento di rudimenti di lingua LIS può essere utile, per un bambino è preziosa sul piano pratico, cognitivo ed emotivo. E' dimostrato che la LIS è una vera e propria lingua il cui apprendimento è un esempio di bilinguismo che giova anche alla società ed utilizzabile anche in presenza di danni in alcune aree del cervello.

RISULTATI ATTESI

Il programma prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. erogazione di un servizio di interpretariato LIS con prestazione in presenza;
2. erogazione di un servizio di interpretariato LIS con prestazione a distanza.

Inoltre si intende avviare un'attività di sensibilizzazione, informazione e formazione finalizzata alla promozione della lingua dei segni mediante:

3. Sensibilizzazione alla LIS nel contesto famiglia
4. Sensibilizzazione alla LIS nel contesto scuola.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI**1) SERVIZIO DI INTERPRETARIATO LIS IN PRESENZA**

Il progetto prevede la realizzazione del Servizio di Interpretariato LIS, i cui addetti saranno interpreti LIS (in possesso dei requisiti previsti dal DPCM 10 Gennaio 2022), gli stessi espletano il loro servizio sia in presenza che mediante accompagnamento delle persone sorde presso privati o uffici della Pubblica amministrazione, evitando equivoci ed incomprensioni che spesso determinano inutili perdite di tempo ed inefficienze per gli operatori addetti allo sportello dei vari Enti pubblici e privati.

Il servizio di interpretariato LIS, sarà coordinato dal Consiglio Regionale ENS Puglia, garantendone la fruizione da parte dei sordi che ne faranno richiesta. La persona sorda potrà scegliere l'interprete LIS dall'elenco di

professionisti appositamente selezionati dall'ENS, suddiviso su base provinciale, che permetterà di organizzare il servizio di interpretariato richiesto dall'utente sordo, in presenza, per una durata massima di 2 ore.

Il progetto prevede un monte ore di interpretariato di circa 2.000 ore e saranno individuati interpreti professionisti dotati di partita iva, in numero adeguato per ogni provincia pugliese. Il servizio di interpretariato sarà reso in accordo e previa prenotazione da parte degli utenti (soci e non) che ne faranno richiesta presso la Sezione ENS di riferimento.

Il Consiglio Regionale ENS Puglia si occuperà della gestione del servizio, della selezione delle figure professionali da impiegare in tale progetto e della loro contrattualizzazione.

2) SERVIZIO DI INTERPRETIATO LIS A DISTANZA

Il secondo intervento prevede, la realizzazione del Servizio di interpretariato LIS a distanza mediante l'utilizzo di una piattaforma tecnologica. Attraverso l'installazione di una applicazione software utilizzabile sia su smartphone/tablet che su PC desktop, la persona sorda potrà scegliere di contattare direttamente la persona udente tramite l'app (digitando il numero o richiamandolo da rubrica) e la piattaforma gestirà automaticamente l'assegnazione ed il collegamento dell'interprete LIS. In questo caso il proprietario della piattaforma si occuperà della gestione del servizio e della contrattualizzazione delle figure professionali da impiegare in tale progetto che saranno selezionate dal Consiglio Regionale ENS Puglia.

L'intervento prevede l'utilizzo del servizio TELLIS con la modalità telefonate senza appuntamento (funzionamento tipo call center). La persona sorda potrà ricevere telefonate, telefonare a chiunque desideri ed essere accolta in sede dalle persone udenti con cui vorrà comunicare, grazie alla disponibilità immediata di video-interpreti.

L'azione prevede un monte ore di interpretariato di circa 800 ore.

3) SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NEL CONTESTO FAMIGLIA

Ancora è prevista un'azione di sensibilizzazione alla LIS rivolta proprio ai genitori o familiari di bambini e ragazzi sordi. L'esigenza nasce dalle richieste di imparare la LIS, o di avvicinarsi a questa lingua, che le famiglie rivolgono all'ENS.

In particolare si intende attivare una campagna di sensibilizzazione e di formazione di base, dedicata alle famiglie che accedono al servizio di Assistenza alla Comunicazione a favore dei propri figli sordi inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado tramite i servizi già attivati dagli assessorati alle Politiche Sociali della Città Metropolitana di Bari e di ogni provincia pugliese. Si stima che per l'anno scolastico 2022-2023 vi siano circa 250 studenti che usufruiscono del servizio in Puglia.

Le rispettive famiglie non hanno al momento supporti che favoriscano l'apprendimento della LIS, condizione che può agevolare le relazioni in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico.

Si intende coinvolgere i Servizi delle Politiche Sociali di ogni provincia e della Città Metropolitana di Bari con i quali il Consiglio Regionale ENS Puglia trattiene forme di proficua collaborazione, per promuovere attività di conoscenza e apprendimento della LIS, dedicate alle famiglie che desiderano prendere parte al progetto.

Tale proposta risulterebbe completamente innovativa e potrebbe riscuotere il consenso delle famiglie che spesso rinunciano a percorsi di studio della LIS sia per ragioni economiche, sia perché i percorsi esistenti non rispondono alle esigenze dei genitori o familiari, bensì tendono a una formazione incardinata in un percorso professionalizzante.

L'intervento prevede l'organizzazione di più workshop per un monte ore complessivo pari a 200.

4) SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NEL CONTESTO SCUOLA

Infine è prevista una azione volta a promuovere il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione, il diritto allo studio e il pieno sviluppo degli alunni della scuola secondaria di secondo grado affetti da sordità, attraverso i seguenti obiettivi generali e specifici:

OBIETTIVI GENERALI:

- Favorire l'abbattimento delle barriere comunicative.
- Conoscere e sapere utilizzare gli elementi di base della LIS.
- Promuovere l'interculturalità e l'inclusione degli alunni stranieri sordi.
- Promuovere e stimolare il desiderio di acquisizione, uso e la diffusione della LIS e LIST.
- Diffondere la cultura dei sordi.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Raggiungere una competenza comunicativa attraverso la conoscenza di alcuni elementi della Lingua dei Segni Italiana su diversi argomenti come mediazione tra i soggetti destinatari degli interventi formativi
2. Migliorare l'integrazione dei sordi con il gruppo classe e con i docenti.
3. Migliorare l'autonomia comunicativa degli alunni sordi nel contesto scolastico.
4. Migliorare l'integrazione degli alunni stranieri sordi.
5. Sviluppare le potenzialità degli alunni sordi.
6. Rendere accessibili i contenuti di apprendimento.

I **destinatari** diretti dell'azione saranno Docenti, rappresentanza personale ATA, rappresentanza personale

Amministrativo, rappresentanza studenti e genitori, studenti sordi, mentre destinatari indiretti saranno: tutta la popolazione scolastica, le comunità locali, le comunità dei sordi

I **risultati attesi** dell'azione saranno:

- Apprendimento di **basi minime di comunicazione** tra gli alunni e docenti/alunni e alfabetizzazione della LIS.
- Inclusione e relazioni sociali degli alunni affetti da sordità.
- Prodotti: relazioni, strumenti on line/social, manuali guida, infografica della LIS nei plessi scolastici.
- Metodi, know how, metodologia.
- Esperienza non tangibile sviluppata dalle scuole partecipanti e dai partecipanti.
- Riflessi delle attività sulle comunità locale
- Conoscenza e sensibilizzazione alla LIS e alle disabilità correlate
- Sostenibilità delle azioni formative attraverso la diffusione del valore dell'esperienza con tecniche di *cooperative learning*, *pear to pear* e la produzione dei prodotti, metodi e metodologie digitali in formato aperto.

Nell'ambito dell'azione, **Regione Puglia** (*Sezione Istruzione e Università*) assumerà compiti di coordinamento, co-progettazione, monitoraggio e valutazione, **USR** assolverà a compiti di supporto scientifico alla progettazione e monitoraggio, curerà la diffusione dell'iniziativa e il coinvolgimento del sistema scolastico della Puglia; **ENS** assumerà compiti di co-progettazione, monitoraggio, valutazione, formazione per il tramite di formatori esperti nella LIS.

Le scuole individuate costituiranno sede di realizzazione delle attività progettuali di sensibilizzazione, informazione e formazione di alunni, docenti e a coloro che all'interno del plesso scolastico hanno contatti con gli alunni sordi, anche stranieri.

L'azione prevede le seguenti azioni

- ❖ **Azione 4.1.** Attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla disabilità uditiva LIS a cura di esperti specializzati
 - ✓ Azione 4.1.1 Sensibilizzazione e formazione LIS del personale docente e scolastico e produzione strumenti digitali per la sostenibilità delle attività formative.
 - ✓ Azione 4.1.2 Formazione LIS rivolte agli alunni, preparazione spettacoli finali e realizzazione contenuti digitali per la sostenibilità delle attività formative.
- ❖ **Azione 4.2** Presentazione risultati presso le sedi di attuazione del progetto.
- ❖ **Azione 4.3** Comunicazione sui canali istituzionali e social dei soggetti coinvolti, media e social.

ATTUAZIONE DEL PRGRAMMA

Il Consiglio regionale ENS Puglia si occuperà della realizzazione operativa del presente programma, della selezione delle figure professionali da impiegare nell'espletamento dell'attività rientranti nello stesso e della loro contrattualizzazione.

L'ENS assicura il coinvolgimento delle associazioni professionali degli interpreti di lingua dei segni italiana, nonché il massimo coinvolgimento delle agenzie educative territoriali e universitarie

GESTIONE DEL COORDINAMENTO E DEL MONITORAGGIO GENERALE

Durante tutta la durata del progetto sarà effettuata un'attività di monitoraggio supervisione da parte del Consiglio Regionale ENS Puglia. Essa sarà costante e trasversale, con l'obiettivo di incentivare, valorizzare e promuovere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Nella valutazione ex-ante saranno definiti degli indicatori di realizzazione e di risultato condettaglio di unità di misura, valore atteso e mezzo di verifica da utilizzare per la valutazione finale dell'intervento.

La valutazione in itinere avverrà attraverso incontri periodici tra i responsabili e gli operatori delle azioni di intervento, raccolta di dati, informazioni e feedback da parte dei soggetti coinvolti.

Nella valutazione ex-post saranno verificati tutti gli indicatori definiti in fase ex-ante. Agli utenti del servizio, mediante la compilazione di un questionario di gradimento, sarà chiesto di esprimere la propria opinione sull'esperienza fatta e di segnalare proposte e modifiche per i progetti futuri. Ciò al fine di confrontare se le loro aspettative e desideri hanno trovato riscontro nell'esperienza vissuta e se l'iniziativa proposta sia realmente stata a "misura di sordo".

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace attuazione del presente programma per le politiche di integrazione delle persone con disabilità potrebbe diventare una best practice a livello nazionale, vista la sua unicità nel panorama Italiano. Pertanto è auspicata una efficace implementazione di una campagna di informazione e comunicazione.

Il piano di comunicazione prevede la pubblicazione delle iniziative e dei loro risultati sui siti web istituzionali della Regione Puglia e del Consiglio Regionale ENS Puglia.

Sarà data ampia diffusione sui Social Media mediante pubblicazione di contenuti su canale Facebook e Telegram dell'associazione.

Sarà effettuata una campagna informativa mediante materiale stampato, roll-up, locandine, poster, etc.
Sarà curata la comunicazione a mezzo stampa mediante pubblicazione di articoli su testate giornalistiche a carattere regionale (ad es. La Gazzetta del Mezzogiorno) e TV suemittenti regionali (ad es. Rai 3Puglia, Telenorba e Antenna Sud, etc.).

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Di seguito si riporta il piano annuale dei costi del programma

| BUDGET | IMPORTO | Soggetto attuatore |
|--|---------------------|--------------------------------|
| AZIONE 1) INTERPRETARIATO LIS IN PRESENZA (2000 ore) | 123.000 € | Consiglio Regionale ENS Puglia |
| AZIONE 2) INTERPRETARIATO LIS A DISTANZA (800 ore) | 100.000 € | Consiglio Regionale ENS Puglia |
| AZIONE 3) SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NELLA FAMIGLIA (200 ore) | 10.000 € | Consiglio Regionale ENS Puglia |
| Sub totale azioni 1) 2) 3) | € 233.000,00 | |
| AZIONE 4) SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NELLA SCUOLA (1.340 ore) | 67.000 € | Consiglio Regionale ENS Puglia |
| Sub totale azioni 4) | € 67.000,00 | |
| Totale complessivo | € 300.000,00 | |



Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 12/12/2022 17:02
Seriale Certificato: 691626

REGIONE PUGLIA
SCHEMA DI CONVENZIONE

Allegato B

tra

REGIONE PUGLIA

e

ENTE NAZIONALE SORDI – Consiglio Regionale per la Puglia

(di seguito ENS)

Per la realizzazione del programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità.

REGIONE PUGLIA C.F./P.IVA ----- , con sede in Bari, Via G. Gentile, 52, 70126 Bari BA, rappresentata da -----, nata a -----(-) il ----- C.F.-----, in qualità di “Dirigente della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà del Dipartimento al Welfare della Regione Puglia”, domiciliato per la carica presso la sede regionale in Via G. Gentile, 52, 70126 Bari BA

REGIONE PUGLIA Codice fiscale 80017210727, con sede in Via G. Gentile, 52- 70126 Bari rappresentata da -----, nata a -----(-) il ----- C.F.-----, in qualità di “Dirigente della Sezione Istruzione e Università del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione della Regione Puglia , domiciliata per la carica presso la sede regionale in Corso Sonnino, 177 - 70126 Bari BA

e

ENTE NAZIONALE SORDI – (ENS) – Consiglio regionale della Puglia C.F. ----- (di seguito denominato “ENS”) P.I. -----, con sede in ----- a -----, -----, ----- nella persona del Presidente e legale rappresentante dott. ----- nato a ----- (-) il -----, domiciliato per la carica presso la sede legale

Premesso che

- L'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18 a cui la Regione Puglia ha aderito con Delibera di Giunta Regionale 26 maggio 2009, n. 899.
- L'art 34 ter “Misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva” introdotto con la Legge 21 maggio 2021 n. 69 di conversione del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41, espressamente prevede:
 - *comma 1: In attuazione degli articoli 2 e 3 della Costituzione e degli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché in armonia con gli articoli 9, 21 e 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, la Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
 - *comma 2. La Repubblica riconosce le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo-gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti i percorsi formativi per l'accesso alle professioni di interprete in LIS e di interprete in LIST e sono altresì definite le norme transitorie per chi già esercita le medesime professioni alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;*
 - *comma 3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, promuovono progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in LIS e in LIST e di sottotitolazione.*
- con Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia- legge di stabilità regionale 2022” è stato introdotto nel quadro normativo regionale l'art 17 rubricato “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana”;
- l'art 17 della L.R. 51/2021 riconosce la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni tattile (LIST), promuove il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione nella società e la partecipazione alla vita collettiva delle persone sorde, sordocieche, ipoacusiche e con pluriminorazioni psicofisiche;

- la norma sopraccitata concede contributi per il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi volti all'abbattimento di qualsiasi tipo di barriera alla comunicazione per favorire l'accesso, in condizioni di parità con gli altri cittadini, delle persone con disabilità uditive, alle attività formativo-educative e culturali, alle informazioni e ai servizi pubblici regionali, per il raggiungimento del pieno sviluppo della persona e della sua piena inclusione sociale e per rendere effettivo il diritto allo studio.
- Il comma 5 dell'art. 17 della L.R. 51/2022 prevede che per gli interventi previsti sia promossa la stipula di accordi o protocolli anche con l'Ufficio Scolastico regionale e con gli Enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativi dei soggetti destinatari, per realizzare iniziative pubbliche e campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi del rispetto della diversità derivante dalla disabilità sensoriale, prioritariamente nelle scuole di ogni ordine e grado e, con il supporto di figure qualificate, corsi formativi e informativi di promozione della LIS e della LIST e delle più moderne tecniche e tecnologie di comunicazione, per l'accesso ai servizi pubblici operativi sul territorio regionale.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, sottolinea che la sinergia tra Amministrazione pubblica ed Enti del Terzo Settore *“consente di operare una lettura più penetrante dei disagi e dei bisogni, al fine di venire incontro alle nuove marginalità e offrire servizi più innovativi, in un reciproco scambio di competenze ed esperienze che arricchiranno sia la PA sia il Terzo Settore.*
- Le linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità pongono in capo agli Uffici Scolastici Regionali un ruolo strategico ai fini della pianificazione/programmazione/governo delle risorse e delle azioni a favore dell'inclusione scolastica dei disabili *tra cui il raccordo con la Regione e le istituzioni scolastiche per la ricognizione delle esigenze e lo sviluppo dell'offerta delineando in tal modo un sistema di codecisioni e cooperazioni interistituzionali che realizzano un policentrismo decisionale declinato secondo l'oggetto della decisione da assumere in cooperazione o collaborazione, accordi o intese, coordinamento.*

Dato atto che

- tra Regione Puglia, ENS e Ufficio Scolastico regionale è stata posta in essere attività di coprogrammazione finalizzata a dare attuazione alla prima annualità di applicazione della legge regionale 51/2021 art 17, mediante predisposizione congiunta del **“Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative”**
- con DGR n. _____ del _____ la Giunta regionale, acquisito il preventivo parere favorevole della competente commissione consiliare ha provveduto:
 - ad approvare il “Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative”, allegato A del medesimo atto;
 - a dare atto della realizzazione del programma di cui all'allegato A, mediante trasferimento delle risorse in favore di ENS – Consiglio Regionale Puglia, in qualità di Ente Morale senza fini di lucro con funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive;
 - ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia- Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Sezione Istruzione e Università e ENS – Consiglio regionale Puglia per l'attuazione del **“Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative”** .

Tutto ciò premesso e considerato,

le parti sottoscrittrici, nelle persone del legale rappresentante con riguardo all'ENS – Puglia e Regione Puglia Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà del Dipartimento al Welfare in persona della Dirigente e della Sezione Istruzione e Università del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e

Formazione in persona della Dirigente che hanno ricevuto espresso mandato dalla Giunta regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata DGR ___/2022:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica dell'ENS, quale Ente morale riconosciuto e iscritto al RUNTS al n. 44052.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Puglia si avvale di ENS – Consiglio regionale ENS puglia per la realizzazione delle attività previste nel programma individuato nell'allegato 1) al presente atto relativamente alle azioni :

- Sub 1 **INTERPRETARIATO LIS IN PRESENZA**
- Sub 2 **INTERPRETARIATO LIS A DISTANZA**
- Sub 3 **SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NELLA FAMIGLIA**
- Sub 4 **SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NELLA SCUOLA**

Il programma di cui all'allegato 1) sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura dell'ENS e sottoposta, alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, della Sezione Istruzione e Università, sentito l'Ufficio Scolastico regionale, che provvederanno con propri atti all'approvazione della stessa, per quanto di competenza e, ove necessario, approveranno contestualmente alla progettazione esecutiva, le linee guida per la rendicontazione delle risorse assegnate.

La presente convenzione è automaticamente integrata con tutti gli atti gestionali conseguenti alla stessa ed attinenti alla fase esecutiva.

La Regione Puglia, Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, e Sezione Istruzione e Università - si riserva la facoltà di non riconoscere spese relative a parti progettuali non attinenti al programma così come approvato con DGR _____.

ART. 3 - Durata

La presente convenzione ha durata di mesi dodici decorrenti dalla sottoscrizione.

ENS si impegna a realizzare la progettazione esecutiva secondo la tempistica prevista nel progetto esecutivo proposto ed approvato. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa formale autorizzazione da parte delle Sezioni competenti, sulla base di motivata richiesta, pervenuta almeno 30 giorni prima della data di conclusione delle attività.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è di ENS, che è tenuto a operare seguendo tutte le indicazioni fornite nella stessa, nonché dettagliate nella progettazione esecutiva, rispettando i costi preventivati e le modalità attuative progettate. L'ENS è tenuto altresì, al pedissequo rispetto delle linee guida di rendicontazione eventualmente predisposte dalle Sezioni competenti ed approvate in uno con la progettazione esecutiva.

L'ENS si obbliga a mantenere costanti rapporti con la Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, la Sezione Istruzione e Università e con USR.

La Regione Puglia nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste nella presente convenzione e nella successiva progettazione esecutiva:

- il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà Dott.ssa _____
- il Dirigente della Sezione Istruzione e Università Dott.ssa _____

I responsabili procederanno, altresì, a ogni controllo in itinere ritenuto opportuno, delle attività oggetto della presente convenzione.

I dirigenti come sopra individuati, potranno procedere a formale delega delle attività sopra esplicitate in favore di altro dipendente della Regione Puglia.

ENS – Consiglio regionale Puglia, individua e comunica il “Responsabile dell’ENS per l’esecuzione del progetto” entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione Puglia.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

L’ENS organizza il gruppo di lavoro propedeutico alla realizzazione della progettazione esecutiva, tenendo conto delle caratteristiche professionali necessarie per lo svolgimento delle attività, raccordandosi con la Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, la Sezione Istruzione e Università e con USR per quanto di competenza.

Art. 6 – Finanziamento e Rendicontazione

1. La Regione Puglia - Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà erogherà a ENS, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finalizzate a dare attuazione alle azioni di **INTERPRETARIATO LIS IN PRESENZA, a DISTANZA e nella FAMIGLIA**, di cui ai sub 1) sub 2 e sub 3) del *Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l’abbattimento delle barriere comunicative*, così come dettagliate in sede di progettazione esecutiva, il finanziamento massimo di € 233.000,00 (duecentotrentatremila) onnicomprensivo e sulla base delle spese rendicontate dall’ENS, secondo le modalità eventualmente delineate dalla Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà in sede di approvazione della progettazione esecutiva ed eventuali linee guida per la rendicontazione.

2. La Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università erogherà a ENS, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione dell’azione di **SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS NELLA SCUOLA**, di cui al del *Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l’abbattimento delle barriere comunicative*, così come dettagliate in sede di progettazione esecutiva, il finanziamento massimo di € 67.000,00 (sessantasettemila) onnicomprensivo e sulla base delle spese rendicontate dall’ENS, secondo le modalità eventualmente delineate dalla Sezione Istruzione e Università in sede di approvazione della progettazione esecutiva ed eventuali linee guida per la rendicontazione.

La rendicontazione, sulla base della quale saranno riconosciute le spese, deve avvenire a costi reali.

3. Gli importi di cui ai commi 1 e 2 per un totale di euro 300.000,00 saranno erogati secondo le secondo le seguenti modalità, sulle quali Ens potrà esercitare il diritto di opzione:

- **Ipotesi 1: Anticipazione del 35%- n. 2 pagamenti intermedi del 30% - Saldo 5%**
Per tale ipotesi, il beneficiario ai fini dell’anticipazione delle somme spettanti per la realizzazione degli interventi in parola, dovrà provvedere alla stipula e presentazione alla regione di apposita polizza fidejussoria, a garanzia dell’intero importo concesso a titolo di contributo regionale. Ferma restando la rendicontazione dei costi reali sostenuti sulla prima anticipazione, il beneficiario potrà richiedere n. 2 ulteriori pagamenti intermedi del valore del 30% cadauno che saranno erogati previa rendicontazione del pagamento intermedio precedente. Ad avvenuta conclusione delle attività progettuali e previa rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la Regione su istanza del beneficiario provvederà al pagamento del saldo pari al 5% del valore del progetto.
- **Ipotesi 2: Pagamento a saldo**
Laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria, l’erogazione del finanziamento sarà disposta a saldo dell’intero progetto, a conclusione della realizzazione delle attività programmate e previa presentazione di rendicontazione dettagliata delle spese vive sostenute per la realizzazione del progetto.

Si precisa, infine che, le spese ammissibili a contribuzione finanziaria e, in particolare, le “Spese generali e di funzionamento”, saranno qualificate come “ammissibili” solo se strettamente finalizzate alla organizzazione delle attività progettuali e nel limite massimo del 5% del totale del contributo regionale concesso. Si precisa

che tra le spese di funzionamento le "Spese per Utenze" saranno ammissibili a rimborso esclusivamente nei limiti del 20% del totale delle spese sostenute a tale titolo, nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dall'ENS – Consiglio regionale Puglia - previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione.

Per eventuali storni finanziari superiori al 20% tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato, ENS dovrà avanzare richiesta alle competenti Sezioni regionali per la formale autorizzazione. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie autorizzate, la Regione Puglia non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

ART. 7 – Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione Puglia secondo i propri fini istituzionali, nonché da ENS eUSR.

ART. 8 – Pubblicizzazione del contributo

L'ENS si obbliga a rendere visibile su ogni atto di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa reso mediante strumenti cartacei, digitali ovvero in qualunque forma o modalità adottata, la derivazione delle attività realizzate da "Regione Puglia" – e secondo le indicazioni che saranno definite in sede di progettazione esecutiva.

ART. 9 Assicurazioni contro gli infortuni

ENS provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, a esclusione dei dipendenti della Regione Puglia, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

L'ENS esonera la Regione Puglia da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e da qualsiasi responsabilità derivanti da rapporti di natura contrattuale. Tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e lavoro per quanto applicabili.

ART. 10 Revoca del finanziamento

La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora l'ENS – Consiglio regionale Puglia, non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente convenzione e dal progetto esecutivo e gli eventuali allegati che costituiranno linee guida per la rendicontazione. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute a ENS le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

ART. 11– Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni all'ENS resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture per quanto applicabili.

ART. 12 - Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali della Giunta Regionale

1. L'ENS si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti alla presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuto a conoscenza e come tali definite dalla Regione Puglia. L'ENS si impegna, altresì, a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie riguardanti Regione Puglia, i suoi dipendenti, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente Convenzione, senza formale autorizzazione della Regione Puglia e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni

caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE-679/2016.

2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione quadro o dei singoli incarichi verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è la Regione Puglia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, la Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento individua ENS, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
4. L'ENS si impegna al rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs. n. 196/2003, vigente a seguito del D.Lgs. n. 101/2018 con particolare riguardo a tutti i soggetti coinvolti nella procedura.
5. Nell'ambito delle attività svolte da ENS in base alla presente Convenzione, lo stesso assume il ruolo di Responsabile nel trattamento dei dati personali per conto della Regione Puglia, ai sensi dell'accordo tra Titolare e Responsabile, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 13 – Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione, verrà in prima istanza definita in via amichevole. Se necessario si ricorrerà al Foro di Bari.

ART. 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE PUGLIA

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà del Dipartimento al Welfare

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione

PER ENS – Consiglio Regionale Puglia

Il Presidente

Il presente atto è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| BSI | DEL | 2022 | 36 | 12.12.2022 |

L.R. 51/2021, ART. 17 - APPROVAZIONE PROGRAMMA PER LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ UDITIVE E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE COMUNICATIVE A SEGUITO DI ACQUISIZIONE PARERE FAVOREVOLE EX ART 17 COMMA 6. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ENS PUGLIA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1872

Contributo straordinario in favore della Provincia di Lecce per le funzioni attribuite ai sensi delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2022. cap.1770 - € 300.000.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Dott. Rocco CECINATO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali Dott. Antonio TOMMASI, dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto VENNARI, riferisce quanto segue.

- la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. legge Delrio), "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", dispone il c.d. riordino delle Amministrazioni Provinciali;

- la Legge regionale del 30 ottobre 2015, n. 31, "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" in attuazione della L.56/2014 riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;

- la Legge regionale del 27 maggio 2016, n. 9, "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" dispone, all'art. 2, comma 3, che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere b) (le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche), d) (turismo) e f) (formazione professionale) vengono esercitate dalla Regione anche mediante forme di avvalimento e convenzione alla Città metropolitana di Bari e alle province...".

VISTE le leggi regionali n.31/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e n.9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)";

VISTE la nota n. 48872 del 12/12/2022 con la quale la Provincia di Lecce descrive le esigenze straordinarie relative a servizi ausiliari a supporto delle c.d. "funzioni non fondamentali" delle Province ex Legge "Del Rio" n.54/2014 e leggi regionali n.31/2015 e n.9/2016;

CONSIDERATA l'esigenza improcrastinabile della Provincia di Lecce di far fronte a ulteriori spese per le funzioni sopra citate per l'esercizio finanziario 2022;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i. ;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o al sito Istituzionale, salve le garanzie della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. | |
|--|--|
| La spesa di € 300.000 derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse relative al Capitolo 1770: "Trasferimento di risorse agli enti locali per l'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi della L.R. 31/2015 (art. 13 L.R. 1/2016 - bilancio di previsione 2016)". | |
| C.R.A. Centro di Resp. Amm. | 3 - Segreteria generale della Presidenza 3 - Sezione Enti Locali |
| Competenza | E.F. 2022 - Bilancio autonomo |
| Codici funzionali D.Lgs. 118/2011 | Missione 18 Programma 01 – Titolo 01 |
| Piano dei conti finanziari - Codice SIOPE | 1.4.1.2.2 per le Province |
| Codice europeo | 8 – Spese non correlate a finanziamenti U.E. |
| Capitolo di spesa | 1770 "Trasferimento di risorse agli enti locali per l'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi della L.R. 31/2015 (art. 13 L.R. 1/2016 - bilancio di previsione 2016)". |

L'operazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997.

PROPONE ALLA GIUNTA

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare una redistribuzione di risorse pari a € 300.000,00 a favore della Provincia di Lecce per far fronte alle esigenze straordinarie relative a servizi ausiliari a supporto delle c.d. "funzioni non fondamentali" delle Province ex Legge "Del Rio" n.54/2014 e leggi regionali n.31/2015 e n.9/2016;
3. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Dott. Rocco Cecinato)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
Dott. Antonio Tommasi

Il Segretario Generale della Presidenza della Giunta
Dott. Roberto Venneri

IL PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE
Dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE / VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare una redistribuzione di risorse pari a € 300.000,00 a favore della Provincia di Lecce per far fronte alle esigenze straordinarie relative a servizi ausiliari a supporto delle c.d. "funzioni non fondamentali" delle Province ex Legge "Del Rio" n.54/2014 e leggi regionali n.31/2015 e n.9/2016;
3. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ELO | DEL | 2022 | 14 | 12.12.2022 |

CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA PROVINCIA DI LECCE PER LE FUNZIONI ATTRIBUITE AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI N. 31/2015 E N. 9/2016, PER CONCORRERE AL CONSEGUIMENTO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. CAP.1770 - € 300.000.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
DIRIGENTE

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1874

Interventi di cui alla L.R. n. 32/2009 e DGR n. 1225/2021. Stanziamento contributo straordinario alla Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli per il sostegno alla erogazione del servizio mensa in favore di lavoratori migranti.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato quale Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi.

VISTE:

- la Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 32;
- la D.G.R. n. 1225/2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche per le Migrazioni 2021/2023.

VISTO il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009".

PREMESSO CHE

Il territorio del Comune di Nardò, nei mesi estivi, è interessato da un flusso di diverse centinaia di braccianti agricoli immigrati che vengono impiegati nelle campagne per le raccolte stagionali.

Le condizioni di permanenza dei lavoratori sul territorio presentano aspetti di criticità. Il lavoro nei campi e la permanenza nelle campagne, tra la polvere, in promiscuità, senza acqua corrente e servizi igienici, senza sistemi di smaltimento rifiuti, rappresenta un pericolo igienico sanitario sia per i lavoratori sia per l'intera popolazione dei centri abitati limitrofi.

Per fronteggiare l'emergenza abitativa, dal 2017 è attiva una Foresteria regionale presso "Masseria Boncuri", di proprietà comunale, che garantisce l'accoglienza di circa 300 lavoratori migranti regolari per l'intero periodo estivo della raccolta agricola.

ATTESO CHE

Anche per l'annualità 2022, il Comune di Nardò, con nota del 19/05/2022 prot. AOO_176 n. 1474, alla luce delle positive esperienze ottenute negli anni precedenti, ha manifestato l'intenzione di riallestire la Foresteria per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari presso "Masseria Boncuri", richiedendo a tale scopo alla Regione Puglia un contributo di euro 300.000,00, presentando budget dettagliato dei costi a supporto di tale richiesta.

Il budget preventivo ha previsto, tra l'altro, e in continuità con gli anni precedenti, anche un contributo per il servizio mensa.

Con A.D. n. 115 del 01/06/2022 la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, accogliendo positivamente la richiesta del Comune di Nardò, ha proceduto ad adottare apposita Convenzione per il riallestimento della Foresteria regionale situata presso "Masseria Boncuri", riconoscendo un contributo pari ad euro 300.000,00, da parte di Regione Puglia, con fondi a valere sul PROGETTO "SU.PR.EME. ITALIA" HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate.

La Convenzione è stata successivamente firmata in data 07/06/2022 e l'attività della Foresteria è stata realizzata da giugno a settembre 2022.

PRESO ATTO CHE il servizio mensa, in virtù della predetta Convenzione, è stato affidato dal Comune di Nardò alla Fondazione Fare Oggi della Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli che ha erogato n. 14.696 pasti agli ospiti regolarmente soggiornanti nella Foresteria di "Masseria Boncuri".

VALUTATO CHE la Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli da oltre dieci anni è un punto di riferimento per l'erogazione di una serie di servizi indispensabili per tutti i migranti presenti nel territorio, non solo nel periodo estivo, ma in tutto l'anno, quali *in primis* la mensa, ma anche attività di accoglienza, accompagnamento, supporto alloggiativo, medico e di sostegno al reddito.

CONSIDERATO CHE in data 02/12/2022 la Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli ha formalizzato una richiesta di contributo finanziario a supporto del servizio mensa, al fine di dare continuità ad una importante attività umanitaria.

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)".

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Si ritiene di destinare un importo totale pari ad euro 10.000,00 in favore della Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli per sostenere il servizio mensa dei migranti presenti nel territorio di Nardò e comuni limitrofi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di euro 10.000,00 che trovano copertura sul **capitolo di bilancio autonomo U0941043** - Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. n. 32/2009 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private – E.F. 2022.

C.R.A.: 03 – 05

Missione, Programma, Titolo: 12 – 4 – 1

Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.000

L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale provvederà con gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

- 1. di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- 2. di attribuire** alla Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli un contributo finanziario straordinario di euro 10.000,00 a sostegno dell'attività del servizio mensa;
- 3. di stabilire** che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- 4. di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- 5. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione 1 "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sotto sezione 2 "Atto di concessione".

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

(Anna Maria Cantacessi)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione

"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"

(Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. **di attribuire** alla Caritas Diocesana di Nardò-Gallipoli un contributo finanziario straordinario di euro 10.000,00 a sostegno dell'attività del servizio mensa;
3. **di stabilire** che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
4. **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione 1 "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sotto sezione 2 "Atto di concessione".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| SIC | DEL | 2022 | 41 | 07.12.2022 |

INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. N. 32/2009 E DGR N. 1225/2021. STANZIAMENTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CARITAS DIOCESANA DI NARDÒ-GALLIPOLI PER IL SOSTEGNO ALLA EROGAZIONE DEL SERVIZIO MENSA IN FAVORE DI LAVORATORI MIGRANTI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1876

Modifica all'Allegato B1 "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" della Deliberazione di Giunta Regione Puglia n.1979 del 29.11.2021

L'Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue.

VISTO:

- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che *"l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio"*. Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere *"stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*.
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università *"con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni"*. Tale Commissione *"è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata"*.

PREMESSO:

- La Regione Puglia, in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 innanzi citati, approvato con DGR n. 50/2018 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ed i relativi allegati, successivamente sottoscritto in data 11 aprile 2018 dal Presidente della Giunta regionale, dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari e dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia;
- L'art. 2 del Protocollo d'Intesa Regione – Università del 11.04.2018 rubricato "Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale" prevede al comma 3 che *"Regione ed Università, qualora nell'AOU di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99, l'eventuale utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate"*;
- L'art. 19, comma 2 del Protocollo d'Intesa del 2018 prevede che: *"Eventuali integrazioni o modifiche al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola/Facoltà di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo"*.

- Che con DGR n.1979 del 29 novembre 2021 è stato approvato il nuovo elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale, che sostituisce integralmente l'allegato B1 e che è stato successivamente sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e Rettore dell'Università di Bari.

CONSIDERATO:

- che in data 15 novembre 2022 si è tenuta la Commissione Paritetica Regione - Università, che rispetto agli argomenti all'ordine del giorno ha inteso approvare all'unanimità la proposta di clinicizzazione della UOC di Genetica Medica presso IRCCS Saverio De Bellis di Castellana Grotte;
- dal presente provvedimento non derivano oneri maggiori a carico del Fondo Sanitario Regionale e del bilancio autonomo della Regione

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario proporre:

- la modifica ed integrazione, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 15/11/2022, della deliberazione di Giunta Regionale n. 1979/2021 ed in particolare dell' Allegato B 1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di modificare ed integrare, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 15/11/2022, la deliberazione di Giunta Regionale n. 1979/2021 ed in particolare l' Allegato B 1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che il novellato Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università di Bari;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.: Giuseppe CAPALDO

La Dirigente del Servizio SGAT-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di modificare ed integrare, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 15/11/2022, la deliberazione di Giunta Regionale n. 1979/2021 ed in particolare l' Allegato B 1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che il novellato Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle

forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università di Bari;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato B1

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00111

SEDI DECENTRATE DELLA COLLABORAZIONE
FRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
E SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

- 1) Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) - **Unita operativa complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale.**
- 2) Ente Ecclesiastico "C. Panico" di Tricase (LE) - **Unita operative complessa di Malattie Neurodegenerative** afferente al Dipartimento di Neurologia.
- 3) ASL BA - Ospedale "Di Venere" - **Unita operativa complessa di Urologia**
- 4) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Medicina;**
- 5) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Chirurgia generale ;**
- 6) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ortopedia;**
- 7) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Pediatria;**
- 8) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ginecologia ed Ostetricia;**
- 9) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Nefrologia e Dialisi;**
- 10) ASL TA - Ospedale "Moscati" U.O.C. **Oncologia;**
- 11) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Oncologia Medica e Terapia Sperimentale**
- 12) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Ginecologia Oncologica**
- 13) IRCCS Saverio De Bellis Castellana Grotte - U.O.C. **Genetica Medica**

Regione Puglia
Il Presidente

Università degli Studi di Bari
il Rettore

Il Dirigente della Sezione
Mauro Nicastro



Mauro Nicastro
14.12.2022
11:48:38
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1877

Modifica della DGR n.1145 del 07.07.2021. Approvazione schema di modifica Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università degli studi di Foggia per l'attività assistenziale recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca.

L'Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue.

VISTO:

- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che *"l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio"*. Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere *"stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*.
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università *"con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni"*. Tale Commissione *"è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata"*.

PREMESSO:

- La Regione Puglia, in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 innanzi citati, ha approvato con DGR n. 50/2018 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca ed i relativi allegati, successivamente sottoscritto in data 11 aprile 2018 dal Presidente della Giunta regionale, dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari e dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia.
- L'art. 2 del Protocollo d'Intesa Regione – Università del 11.04.2018 rubricato *"Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale"* prevede al comma 3 che *"Regione ed Università, qualora nell'AOU di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99, l'eventuale utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate"*.
- L'allegato B2 al Protocollo d'Intesa contiene l'elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Foggia e Servizio Sanitario Regionale;
- L'art. 19, comma 2 del su citato Protocollo d'Intesa prevede che: *"Eventuali integrazioni o modifiche al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale"*

scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola/Facoltà di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo”.

- La DGR n.2044/2019 ha parzialmente modificato l'All. B2 al Protocollo d'intesa rubricato “Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Foggia e Servizio Sanitario Regionale”;
- La DGR n.1145 del 07 luglio 2021 ha approvato il nuovo Allegato B2 al citato Protocollo, sostituendo integralmente l'elenco precedente.

CONSIDERATO:

- che il Consiglio della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia con delibera n.2/2022 del 25/02/2022 ha proposto l'inserimento della U.O.C. di Igiene dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia nell'Allegato B2 del Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'attività assistenziale integrata;
- che l'Università degli Studi di Foggia con nota del 01/03/2022 ha fatto propria la proposta formulata dal Consiglio di Facoltà di Medicina;
- che l' A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia, con nota prot. n. 15444 del 18/03/2022 ha espresso parere favorevole alla proposta di clinicizzazione dell'U.O.C. di Igiene e con nota Pec prot. 15768 del 21/03/2022 indirizzata alla Regione ha chiesto di inserire la predetta proposta all'ordine del giorno della Commissione Paritetica Regione – Università di Foggia;
- che in data 26 settembre 2022 l'Università di Foggia inviava al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale relazione integrativa in ordine alla richiesta di clinicizzazione;
- la Commissione Paritetica Regione – Università di Foggia, riunitasi in data 01 dicembre 2022, in applicazione delle previsioni del Protocollo d'Intesa, ha esaminato le richieste dell'Università di Foggia ed ascoltato la relazione in merito alle modifiche richieste dell'Allegato B2;
- viene approvata la proposta di modifica dell'ALL. B2 del Protocollo d'intesa nei termini formulati da Policlinico Riuniti Foggia e Università degli studi di Foggia e condivisi in sede di Commissione paritetica, fermo restando il necessario rispetto degli standard previsti per la disciplina in questione dal DM 70/15 e dai conseguenti atti di programmazione regionale adottati;
- dal presente provvedimento non derivano oneri maggiori a carico del Fondo Sanitario Regionale e del bilancio autonomo della Regione.

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario proporre:

- la modifica ed integrazione, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 01/12/2022, della Deliberazione di Giunta Regionale n.1145 del 07 luglio 2021 ed in particolare dell' Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, definito ai sensi degli Artt.1 e 2, comma 4, D.lgs. n.517 del 21.12.1999, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di modificare ed integrare la Deliberazione di Giunta Regionale n.1145 del 07.07.2021, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 01/12/2022, nella parte relativa all' Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, definito ai sensi degli Artt.1 e 2, comma 4, D.lgs. n.517 del 21.12.1999, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di stabilire che il novellato Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell'Università di Foggia;
4. di stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri maggiori a carico del Fondo Sanitario Regionale e del bilancio autonomo della Regione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.: Giuseppe CAPALDO

La Dirigente del Servizio SGAT-

Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di modificare ed integrare la Deliberazione di Giunta Regionale n.1145 del 07.07.2021, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 01/12/2022, nella parte relativa all' Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, definito ai sensi degli Artt.1 e 2, comma 4, D.lgs. n.517 del 21.12.1999, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di stabilire che il novellato Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell'Università di Foggia;
4. di stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri maggiori a carico del Fondo Sanitario Regionale e del bilancio autonomo della Regione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

Allegato B2

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00113

**SEDI DECENTRATE DELLA COLLABORAZIONE
FRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
E SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

- 1) Ente Ecclesiastico “Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo (FG) – **Unità operativa complessa di Pediatria Generale e Polispecialistica**, afferente al Dipartimento Materno Infantile e dell’Età Evolutiva.
- 2) ASL BT - **Unità operativa semplice dipartimentale di Radiologia**, afferente all’Ospedale di Barletta.
- 3) ASL BT – **Unità operativa complessa di Urologia**, afferente all’Ospedale di Andria.
- 4) ICS Maugeri – **Unità operativa complessa di Riabilitazione Neurologica**, afferente all’IRCCS Maugeri di Bari.
- 5) Gruppo GVM – **Unità operativa complessa di Cardiocirurgia**, afferente alla Santa Maria Hospital s.p.a. di Bari.
- 6) ASL Foggia – **Unità operativa complessa di Igiene**.

REGIONE PUGLIA
IL PRESIDENTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
IL RETTORE

Il Dirigente della Sezione
Mauro Nicastro



Mauro Nicastro
14.12.2022
11:50:30
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1878

Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° stralcio". Modifica termini.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. Responsabile Sub-Azione 7.3 a) b) c), confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Il Comune di Bari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.04.2009 ha proceduto all'approvazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" e alla contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21.09.2009 dell'allora Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, la Regione Puglia ha proceduto alla ammissione a finanziamento dell'intervento "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 – Asse V.

La Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., con nota del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. A00064/104869 del 30.11.2010, è stata delegata alla funzione di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative ex D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 contemplate nell'intervento in oggetto.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione n. 66 del 23.02.2010, la Regione Puglia ha proceduto all'approvazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento.

Con nota prot. 83 del 28.07.2011, la Società Interporto della Puglia S.p.A. ha rimesso la delega di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative ex D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 alla Regione Puglia, configurandosi conseguentemente quale mero Soggetto Promotore del procedimento espropriativo degli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in questione.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 79 del 5.03.2013, la Regione Puglia ha proceduto all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento in oggetto, per un importo di complessivi € 3.448.250,71 riveniente da quadro economico post – gara.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 335 del 06.06.2013 è stata disposta l'autorizzazione alla occupazione anticipata delle aree ex art. 22/bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 15, comma 1 e 1/bis, della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii. in favore della Società Interporto della Puglia S.p.A., con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio.

Con la Determinazione di cui al punto precedente, la Regione Puglia ha disposto nei confronti della Società Interporto della Puglia S.p.A., tra gli altri adempimenti, di porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso delle aree nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Accertata l'impossibilità di assicurare il completamento dell'intervento sul Programma Operativo FESR 2007 – 2013, l'Amministrazione regionale ha proceduto alla riprogrammazione finanziaria dello stesso nell'ambito della dotazione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) - linea 8 – POC "Reti e collegamenti per la mobilità", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2146 del 30.11.2015.

Rilevato che in data 25.09.2017 si è tenuta una riunione tecnica, convocata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP, Ecologia e Paesaggio nel corso della quale, al fine di consentire una celere

ripresa dei lavori, il Comune di Bari, in qualità di soggetto che avrebbe acquisito la proprietà delle aree sulle quali sarebbe stata realizzata l'opera, si è impegnato a svolgere le attività necessarie alla acquisizione al patrimonio comunale delle particelle oggetto di cessione volontaria; IRP si è fatto carico dell'espletamento di tutte le attività preordinate alla cessione volontaria delle particelle (il verbale è in atti presso la Sezione redigente).

Nel corso di un incontro tecnico convocato in data 07.02.2020 dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, i in videoconferenza, alla presenza del Comune di Bari, IRP e del Servizio regionale Espropri, la Sezione Infrastrutture ha proposto al Comune di Bari di subentrare ad IRP nel ruolo di soggetto attuatore.

L'infrastruttura in oggetto, infatti, rappresenta un asse di PRG e, una volta realizzata, verrà acquisita a patrimonio dall'Amministrazione Comunale. Tale proposta ha incontrato tanto il favore del Comune di Bari, quanto quello di IRP; il verbale è agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, trasmesso ai partecipanti con pec del 03/03/2020.

Nel corso di un successivo incontro tenutosi in videoconferenza il 23.04.2020, con la partecipazione di Comune di Bari, IRP ribadito il valore strategico dell'opera e sottolineata la necessità di superare le criticità emerse per addivenire al completamento dell'intervento, le parti convengono su una soluzione articolata in due momenti: una prima fase tesa al completamento della procedura di acquisizione delle aree e all'adeguamento del progetto esecutivo dell'opera a carico di IRP (finanziata con risorse a carico del POC 2007/2013 entro i limiti dello stanziamento disponibile), una seconda relativa alla esecuzione delle opere residue che vedrebbe il Comune di Bari quale Stazione Appaltante e Regione Puglia come soggetto finanziatore dell'intervento (finanziata con risorse da reperire). Il verbale è agli atti della Sezione, trasmesso ai partecipanti con pec del 05/05/2020.

In data 07/05/2020, facendo seguito a quanto convenuto nel corso dell'incontro del 23/04/2020, la società Interporto regionale della Puglia ha trasmesso il piano particellare aggiornato.

Con nota prot. n. 7671 del 28/05/2020 la Sezione regionale LL.PP. ha preso atto del piano particellare e lo ha ritenuto redatto correttamente, *"salve le eventuali diverse valutazioni che il Comune di Bari riterrà di esprimere per gli adempimenti di propria competenza"*.

Con nota prot. n. 250894 del 04/11/2020 il Comune di Bari ha riscontrato la nota di cui al punto precedente fornendo l'elenco delle particelle la cui disponibilità è ritenuta indispensabile al fine di consentire la realizzazione dell'opera.

In recepimento delle istanze formulate da tutti gli enti coinvolti sono stati redatti: un piano particellare aggiornato, comprensivo di tutte le particelle necessarie a consentire la realizzazione dell'opera "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", e la planimetria del medesimo intervento.

Le parti concordano sulla necessità di sottoscrivere un atto di Convenzione al fine di regolare i reciproci rapporti inerenti l'opera in oggetto.

Con Deliberazione n. 995 del 23/06/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".

La Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" è stata sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata, al n. 023866, in data 27/07/2021.

Con nota prot. n. 24 del 22/02/2022, acquisita a protocollo al n. AOO_148/633 del 25/02/2022, la società

Interporto regionale della Puglia spa ha richiesto un differimento temporale del termine di cui all'art. 3, punto 1 della Convenzione, inerente il trasferimento al Comune di Bari della proprietà delle aree oggetto di intervento.

Con nota prot. n. AOO_148/679 del 01/03/2022 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha chiesto al Comune di Bari, amministrazione nell'interesse della quale il citato termine era stato stabilito, di esprimersi in ordine alla concessione del differimento temporale richiesto.

Il Comune di Bari con nota prot. n. 0306910 del 29/09/2022 ha formulato il proprio nulla osta al differimento del termine entro cui era previsto il trasferimento al Comune di Bari della proprietà delle aree necessarie all'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Allo stato risulta superato anche il termine previsto dall'art. 4 della Convenzione sottoscritta in data 26/07/2021, relativo all'aggiornamento del progetto esecutivo dell'opera a cura della società Interporto regionale della Puglia spa.

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. n. AOO_148/3167 del 19/10 u.s., ha proposto un differimento temporale **di n. 365 gg. solari e consecutivi** dei termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto Regionale della Puglia spa sottoscritta in data 26/07/2021.

Con nota prot. n. 0338887 del 25/10/2022, il Comune di Bari ha riscontrato la richiesta di Regione Puglia, comunicando l'accoglimento della proposta formulata.

Con nota prot. n. 43/22 del 26/10/2022 IRP ha comunicato il proprio assenso alla proposta di Regione Puglia.

VISTI:

- la nota prot. n. 0338887 del 25/10/2022 del Comune di Bari;
- la nota prot. n. 43/22 del 26/10/2022 di Interporto Regionale della Puglia spa;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per differire di n. 365 gg. solari e consecutivi i termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata al n. 023866 in data 27/07/2021.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto della comune volontà delle parti sottoscrittrici della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata al n. 023866 in data 27/07/2021, di differire di n. 365 gg. solari e consecutivi i termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della citata Convenzione.
3. Di autorizzare il differimento temporale di n. 365 gg. solari e consecutivi dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".
4. La Sezione Infrastrutture per la Mobilità comunicherà alle parti sottoscrittrici *il dies a quo*, a partire dal quale si intenderanno decorrere i suddetti nuovi termini.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto della comune volontà delle parti sottoscrittrici della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata al n. 023866 in data 27/07/2021, di differire di n. 365 gg. solari e consecutivi i termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della citata Convenzione.
3. Di autorizzare il differimento temporale di n. 365 gg. solari e consecutivi dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".
4. La Sezione Infrastrutture per la Mobilità comunicherà alle parti sottoscrittrici *il dies a quo*, a partire dal quale si intenderanno decorrere i suddetti nuovi termini.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1879

L.R. 67/2017, art. 70. Intervento per la messa in sicurezza statica dell'elisuperficie di Celenza Valfortore. Autorizzazione ad operare sul Capitolo U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE".

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Aeroporti, eliporti ed altri interventi infrastrutturali", confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, nonché dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile riferisce quanto segue:

Premesse

La Regione Puglia, nell'ambito del "2° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti: aeroporti e viabilità", sottoscritto in data 22 dicembre 2005 tra Regione Puglia, Ministero Economia e Finanza, Ministero infrastrutture e trasporti, ENAV, ENAC e ANAS, ha beneficiato di un finanziamento pari a € 4.900.000,00 grazie al quale si è dotata di un sistema costituito da 10 elisuperfici (Foggia, San Giovanni Rotondo, Vieste, Peschici, Isola di San Domino, Isola di San Nicola, Celenza Valfortore, Bari Policlinico, Melendugno e Supersano), integrato con la rete di trasporto aereo regionale, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia, con le seguenti finalità di intervento:

- ✓ trasporto rapido di ammalati, in emergenza sanitaria, in aree della Regione non adeguatamente servite dalle reti stradali;
- ✓ supporto alle attività regionali di protezione civile;
- ✓ accessibilità ad aree regionali non servite da infrastrutture viarie o ferroviarie.

La realizzazione e relativo collaudo di ciascuna delle suddette elisuperfici, di cui Aeroporti di Puglia è stato Soggetto Attuatore (avvalendosi di Alidaunia s.r.l. in qualità di stazione appaltante), sono stati completati in tempi diversi, tra febbraio 2010 e agosto 2013. Aeroporti di Puglia è stato affidatario della gestione e del monitoraggio delle stesse fino al 2017, espletando il servizio di gestione sempre tramite la società Alidaunia s.r.l. e riservando per sé il servizio di monitoraggio.

A partire dal 2018, con l'art. 70 della LR 67/2017, il Consiglio regionale della Puglia ha così disposto in ordine all'attività di gestione della rete eliportuale regionale: *"Per le finalità di cui all'articolo 30, comma 1, lettera f, della legge regionale 23 giugno 2008, n. 16 (Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti), a garanzia degli opportuni livelli di efficienza, efficacia ed economicità di gestione della Rete eliportuale regionale, le attività di manutenzione, controllo e custodia degli impianti e delle infrastrutture, compreso il servizio antincendio e bunkeraggio, delle elisuperfici escluse dal programma di esercizio dei servizi di trasporto pubblico elicotteristico, sono affidate all'impresa esercente il servizio per la durata del contratto; per tali attività sono riconosciuti i soli costi sostenuti"*.

Pertanto, dal 2018 le attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo e custodia delle elisuperfici di San Giovanni Rotondo, Peschici, San Nicola (Isole Tremiti), Celenza Valfortore, Bari Policlinico, Melendugno e Supersano e attività di monitoraggio della Centrale operativa di Foggia, sono regolate dai Disciplinari sottoscritti tra la Sezione Infrastrutture per la Mobilità e la società Alidaunia srl.

Il Disciplinare attualmente in vigore per il triennio 2022-2024 è stato sottoscritto in data 28.10.2021, per un importo complessivo massimo pari a € 1.713.000,000 (€ 571.000/anno).

In merito al servizio di monitoraggio delle elisuperfici, esso è stato espletato fino al 2019 dalla società Aeroporti di Puglia spa, mentre a partire dal 2020 è stato affidato con procedura negoziata alla società I-MAD srl.

Durante gli ultimi due anni di attività, sono emerse alcune criticità relative all'elisuperficie di Celenza Valfortore: - nel Verbale di sopralluogo del 03.06.2020 la società I-MAD srl riscontra *"la presenza di micro-fessurazioni sul manto superficiale"* per le quali è necessario procedere *"al ripristino dello strato superficiale con specifiche resine"*. In seguito il Verbale di sopralluogo del 05.10.2020 riporta che *"gli interventi di ripristino sono stati*

eseguiti, ma risultano inefficaci in quanto derivanti da un cedimento complessivo che occorre risolvere con urgenza” ed “evidenzia la necessità di intervenire con urgenza per risolvere il problema connesso ai cedimenti in essere lungo il bordo pista che hanno già creato il distacco del canale di raccolta delle acque dilavanti l’elisuperficie”;

- in data 18.11.2020, a seguito di ispezione ENAC, le attività di volo sull’elisuperficie di Celenza Valfortore sono state sospese sino al ripristino delle condizioni di staticità del sito.

A tal proposito, la società Alidaunia srl, sentita la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha proceduto ad affidare ad un geologo le indagini necessarie per la messa in sicurezza statica dell’elisuperficie di Celenza Valfortore, nonché la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, in modo da poter fornire il quadro tecnico economico dei lavori.

Il suddetto progetto è stato trasmesso alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con mail del 14.10.2021, acquisito al prot. AOO148 n. 2643 del 18.10.2021. Da quanto riportato a p. 8 della Relazione tecnica strutturale si evince che *“la pavimentazione in calcestruzzo risulta interessata da un evidente quadro fessurativo lungo il bordo perimetrale della piattaforma. Il suddetto è accompagnato dal distacco del canale di raccolta delle acque meteoriche e dalla fessurazione con relativo movimento verso valle del muro di confine presente a nord”;*

In particolare al paragrafo 7 CONCLUSIONI, è riportato quanto segue: *“[...] Le condizioni di bassa pendenza del suddetto pianoro concorrono a garantire un certo grado di stabilità generale, anche se in relazione alle litologie presenti sono osservabili movimenti ed adattamenti localizzati per lo più superficiali. Questi fenomeni possono essere notati nel dissesto occorso nella parte Nord del muro di confine determinando una fratturazione con relativo movimento verso valle del muro stesso, ed inoltre possono essere causa predisponente del quadro fessurativo della pavimentazione in calcestruzzo, lungo il bordo Nord-Est della piattaforma e del distacco del canale di raccolta delle acque dilavanti.”*

Il Quadro economico allegato al citato PFTE ammonta a € 284.000,00 cui è necessario sommare le spese relative alla redazione dello stesso progetto di fattibilità per un importo pari a circa € 15.000,00.

Considerato che

Alla luce di quanto detto, con nota AOO_148/PROT/11/07/2022/0002135 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, viste le finalità pubbliche di carattere sanitario ed emergenziale e di supporto alle attività regionali di protezione civile, dell’elisuperficie di Celenza Valfortore, nonché la nota scarsa accessibilità dell’area geografica in cui è collocata, ha chiesto alla Sezione Protezione Civile la disponibilità delle risorse necessarie ad affrontare e risolvere le criticità descritte, in modo da ripristinare l’utilizzo della stessa.

La Sezione Protezione Civile con nota AOO_026_10270 del 27.09.2022 ha riscontrato la suddetta nota, comunicando la disponibilità ad impegnare le risorse necessarie sul Capitolo del Bilancio Autonomo U1101037 “LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA’ DI PROTEZIONE CIVILE”.

Considerato inoltre che a tutela e garanzia della finalità pubblica dell’intervento necessario per la messa in sicurezza statica dell’elisuperficie di Celenza Valfortore, è necessario acquisire piena certezza, senza alcuna riserva e/o limitazione, del diritto in favore di Regione Puglia al godimento della elisuperficie così infrastrutturata per l’intera durata dell’affidamento delle attività di cui all’art. 70 della LR 67/2017.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. Autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare sul capitolo U1101037 “LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA’ DI PROTEZIONE CIVILE” per un importo massimo pari a **€ 300.000,00**.
2. Subordinare la realizzazione dell’intervento necessario per la messa in sicurezza statica dell’elisuperficie di Celenza Valfortore, nonché l’erogazione del suddetto importo, al perfezionamento di un atto necessario all’acquisizione della titolarità dell’infrastruttura realizzata a valere sul finanziamento connesso al “2° Atto

Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti: aeroporti e viabilità" e alla costituzione del diritto reale di godimento dell'area su cui insiste l'elisuperficie, onde armonizzare la disponibilità della stessa per la durata dell'affidamento delle attività di cui all'art. 70 della LR 67/2017.

3. Dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una prenotazione di spesa pari a **€ 300.000,00** sul capitolo U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE" come di seguito specificato:

PARTE SPESA

Bilancio Autonomo

CRA 18.05

Esercizio 2022

Capitolo di spesa: U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE"

Missione 11 - Programma 01 - Titolo 2

Codifica Piano dei Conti: U.2.02.01.09.000

Importo da prenotare : **€ 300.000,00**

Causale della prenotazione di spesa: "Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'elisuperficie di Celenza Valfortore"

Creditore: Alidaunia srl

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità si provvederà all'impegno delle somme stanziato.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare sul capitolo U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE" per un importo massimo pari a **€ 300.000,00**.
3. Di subordinare la realizzazione dell'intervento necessario per la messa in sicurezza statica dell'elisuperficie di Celenza Valfortore, nonché l'erogazione del suddetto importo, al perfezionamento di un atto necessario all'acquisizione della titolarità dell'infrastruttura realizzata a valere sul finanziamento connesso al "2° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti: aeroporti e viabilità" e alla costituzione del

diritto reale di godimento dell'area su cui insiste l'elisuperficie, onde armonizzare la disponibilità della stessa per la durata dell'affidamento delle attività di cui all'art. 70 della LR 67/2017.

4. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionario P.O. "Aeroporti, eliporti ed altri interventi infrastrutturali"
arch. Filomena Delle Foglie

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
dott. Nicola Lopane

I sottoscritti, direttore del Dipartimento Mobilità e direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
(avv. Vito Antonio Antonacci)

Il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile.
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.
A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare sul capitolo U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE" per un importo massimo pari a € 300.000,00.

3. Di subordinare la realizzazione dell'intervento necessario per la messa in sicurezza statica dell'eliperficie di Celenza Valfortore, nonché l'erogazione del suddetto importo, al perfezionamento di un atto necessario all'acquisizione della titolarità dell'infrastruttura realizzata a valere sul finanziamento connesso al "*2° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti: aeroporti e viabilità*" e alla costituzione del diritto reale di godimento dell'area su cui insiste l'eliperficie, onde armonizzare la disponibilità della stessa per la durata dell'affidamento delle attività di cui all'art. 70 della LR 67/2017.
4. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| VIC | DEL | 2022 | 33 | 13.12.2022 |

L.R. 67/2017, ART. 70. INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA STATICA DELL'ELISUPERFICIE DI CELENZA VALFORTORE. AUTORIZZAZIONE AD OPERARE SUL CAPITOLO U1101037 "LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1880

P.S.C. MIT Del. CIPESS nn. 2 e 3 del 29/04/2021 - Del. CIPE n. 98/2017 - Asse F - Rinnovo materiale del TPL con tecnologie innovative. Approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione tra MIT e Regione Puglia del 04/06/2020 corredato dai prospetti "ADD_A/E_rim.2, ADD_T_BUS_rim.2 e ADD_T_FERR_rim.2" aggiornati con rimodulazione piano investimento del materiale rotabile su ferro.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, vicario ad interim, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - o l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - o il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - o siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

PREMESSO ALTRESÌ che

- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state

destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro, mentre per il rinnovo del materiale rotabile su ferro risorse a livello nazionale pari a 800 milioni di euro stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 114,048 milioni di euro;

- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "*Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria*" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 ML, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 ML;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.*" ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

CONSIDERATO che, in relazione all'utilizzo delle risorse destinate al rinnovo del materiale rotabile su gomma:

- con D.G.R. n. 1611 del 09.09.2019, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse ex delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017;
- con D.G.R. n. 25 del 13.01.2020, la Giunta Regionale ha altresì provveduto ad aggiornare il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019 e ha approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, relativi alla Delibera CIPE n. 98/2017, corredata dal relativo piano di investimento;
- con D.G.R. n. 1146 del 07/07/2021, la Giunta Regionale ha proceduto alla revoca parziale in sede di autotutela della D.G.R. n. 25/2020 e all'approvazione di un nuovo programma di investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL con le sole risorse previste dalle Delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017 al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia. Il medesimo programma prevedeva un contributo massimo ammissibile pari al 60% a valere sulle risorse del FSC e quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori pari al 40%;
- con DGR n. 1625 del 11/10/2021, la Giunta regionale ha deliberato di riformulare il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale secondo la richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS nel senso di ridurre dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma di rinnovo delle flotte autobus, procedendo, conseguentemente, all'approvazione del Programma di Investimenti in materiale rotabile automobilistico secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'**Allegato 1**) al medesimo provvedimento, per costituirne parte integrante, che rettifica l'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 07/07/2021.

PRESO ATTO che

- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo materiale rotabile su gomma e su ferro con tecnologie innovative;
- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia è stata approvata dal MIT con decreto dirigenziale del 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020, n. 3036.

TENUTO CONTO che, nell'ambito del programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su ferro, in sede di perfezionamento dell'Accordo attuativo della convenzione con il soggetto Attuatore Trenitalia S.p.A., è stato accertato che il prospetto ADD_T_Ferr, allegato alla Convenzione del 04.06.2020 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia, aveva previsto erroneamente e diversamente da quanto approvato dalla Giunta, il finanziamento di n. 1 convoglio – anziché n. 4 - per complessivi € 43.795.000,00 a totale carico delle risorse FSC.

ATTESO che:

- con nota prot. AOO_078/4237 del 14/10/2021 la Regione Puglia ha chiesto al MIT, per la motivazione suesposta, di aggiornare la Convenzione del 04/06/2020 a valere sulle risorse previste dalla delibera CIPE n. 98/2017 e i relativi prospetti allegati;
- con nota prot. n. 9349 del 24/11/2021, integrata con note prot. 9857 del 10/12/2021 e prot. 10417 del 23/12/2021, il MIT ha trasmesso lo schema dell'atto aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020, a valere sulle risorse della CIPE n. 98/2017 e i relativi allegati;
- con D.G.R. n. 2230 del 29/12/2021 la Giunta regionale ha deliberato, in considerazione di quanto sopra, l'approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020, a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, completo dei prospetti relativi all'aggiornamento del piano di investimento (All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to: ADD_T_BUS_rim) così come modificati - per quanto concerne il rinnovo del materiale rotabile ferroviario - sulla base della previsione di acquisto da parte di Trenitalia S.p.A. di n. 4 convogli ferroviari;
- con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha inoltre approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi della Delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, di cui all'Allegato al medesimo provvedimento;

DATO ATTO che:

- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative e lo stesso è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 04 del 01/02/2022 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21/02/2022, n. 242;
- il piano di investimento relativo al rinnovo di materiale rotabile su ferro, allegato alla Convenzione del 04/06/2020 tra MIT e Regione Puglia, così come aggiornato dall'Atto aggiuntivo del 25/06/2022, ha previsto dunque, per l'intervento di competenza del soggetto attuatore Trenitalia S.p.A., il finanziamento di n. 4 convogli per complessivi € 43.795.000,00 a totale carico delle risorse FSC.

RICHIAMATA ALTRESÌ la D.G.R. n. 275 del 28/02/2022, con la quale la Giunta regionale ha altresì deliberato:

- di aggiornare l'Allegato 3 della D.G.R. n. 2230 del 29/12/2021 recante "*P.O. Infrastrutture FSC 2014 - 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Approvazione schemi di Atto Aggiuntivo alle Convenzioni tra MIT e Regione Puglia del 02/04/2020 e del 04/06/2020 a valere rispettivamente sulle risorse delle Delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017, e approvazione schema di disciplinare*", che costituisce come Allegato 1 parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;
- di provvedere all'assunzione degli adempimenti contabili per le finalità d'investimento a valere sulle risorse del POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017, procedendo alla variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024.

DATO ATTO CHE, nell'ambito dell'attuazione dell'investimento finalizzato all'acquisizione dei n. 4 convogli "Rock" e a seguito delle interlocuzioni effettuate con la Società Trenitalia S.p.A., è emerso un importante aumento dei prezzi sia a causa dell'emergenza Covid, che degli ultimi eventi bellici tra la Russia e l'Ucraina, rendendo conseguentemente necessario sopperire alla copertura finanziaria del costo aggiuntivo della fornitura, ad integrazione dell'importo originariamente previsto per l'attuazione dell'investimento di cui trattasi.

DATO ATTO ALTRESÌ che con nota prot. n. AOO_078/2878 del 20/06/2022 la Regione Puglia ha chiesto al MIT, per la motivazione suesposta, di rimodulare nuovamente il piano di investimento allegato al citato Atto aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020, prevedendo a fronte dell'aumento del costo dell'investimento nella competenza della Società Trenitalia S.p.A., una maggiore dotazione finanziaria pari a € 44.838.010,20 di cui € 43.795.000,00, già oggetto di stanziamento sulla risorse FSC ex Delibera CIPE n. 98/2017, cui sommare l'importo di € 146.250,00 a valere sui residui di programmazione FSC ricogniti nell'ambito della medesima fonte di finanziamento, nonché l'importo di € 896.760,20, pari al 2% del nuovo costo complessivo dell'investimento, quale cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore di cui trattasi.

PRESO ATTO che

- con nota prot. n. 8626 del 25/11/2022, acquisita al protocollo dell'ente regionale al n. 5500 del 29/11/2022, il MIT ha riscontrato la nota regionale prot. n. 2878 del 21/06/2022, comunicando l'assenza di motivi ostativi alla proposta di rimodulazione del piano di investimento avanzata dalla Regione Puglia sopra rappresentata, con utilizzo integrale delle risorse di cui all'Asse F "*Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria*", a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 98/2017, a concorrenza dell'incremento del costo della fornitura di materiale rotabile ferroviario di cui trattasi;
- con la medesima nota il MIT ha trasmesso lo schema di Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, già integrata con Atto aggiuntivo del 25/01/2022, unitamente ai prospetti Allegati ADD_A/Erim.2, ADD_T_BUS_rim.2 ed ADD_T_FERR_rim.2 da compilare integralmente con i dati finanziari del piano d'investimento aggiornato.
- con nota prot. n. 5785 del 13.12.2022 la Regione Puglia ha fornito riscontro alla nota ministeriale prot. n. 8626 del 25/11/2022, trasmettendo i prospetti compilati con i dati finanziari del piano di investimento aggiornato.

TENUTO CONTO che:

- le modifiche proposte costituiscono rimodulazione ai sensi dell'art. 5 della convenzione sottoscritta il 04/06/2020;

- la rimodulazione del piano di investimento implica la formale approvazione ministeriale;
- l'approvazione ministeriale del piano investimento aggiornato è conseguita con decreto dirigenziale di approvazione di Atto aggiuntivo alla Convenzione - del quale il piano stesso è parte integrante - senza modifica alcuna alle clausole e alle condizioni presenti nella convenzione stipulata.

RICHIAMATA la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto all'inquadramento dei contributi, all'investimento in materiale rotabile riveniente dal P.O. FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017), nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021.

VISTI

- il Reg. (CE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico».
- il *decreto-legge* 30 aprile 2021, n. 56 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa, si reputa necessario approvare lo Schema di Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione sottoscritta in data 04.06.2022 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sulle risorse del POI FSC 2014 – 2020 di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, come dettagliate in narrativa, corredato dagli allegati ministeriali (All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to:ADD_T_BUS_rim), che vengono aggiornati per quanto compete esclusivamente la rimodulazione finanziaria intervenuta sul piano di investimento relativa al rinnovo del materiale rotabile su ferro - di competenza della Società Trenitalia S.p.A. - e che vengono integralmente riportati e confermati nella parte restante relativa agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

RITENUTO CHE, in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi mero provvedimento contabile di rimodulazione finanziaria di intervento precedentemente individuato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1146 del 07/07/2021 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'attuazione della strategia regionale di rinnovo delle flotte al servizio del TPL.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si precisa che la riprogrammazione finanziaria di cui al presente provvedimento interviene sugli adempimenti contabili assunti con D.G.R. n. 275 del 28/02/2022 per le finalità d'investimento a valere sulle risorse del POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017, con cui si è proceduto alla variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024. Solo a seguito di sottoscrizione di Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia, si provvederà con apposito provvedimento alla variazione del bilancio gestionale compensativa fra i capitoli riconducibili alle tipologie d'investimento interessati dalle riprogrammazione finanziaria di cui trattasi.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di dare atto che:
 - in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento di *"Rinnovo del parco mezzi adibito a TPL con tecnologie innovative"*, per un importo pari ad € 86.590.000,00 a valere sulle risorse previste dall'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza Ferroviaria approvato con Delibera CIPE n. 98/2017;
 - in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020 di cui sopra, corredato dagli allegati ministeriali aggiornati (di cui All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to:ADD_T_BUS_rim) che, in relazione al rinnovo del materiale rotabile ferroviario, hanno previsto l'investimento - nella competenza della Società Trenitalia S.p.A. - avente per oggetto l'acquisto di n. 4 convogli con un finanziamento di € 43.795.000,00 a totale carico delle risorse FSC.
3. Di prendere atto della rimodulazione del succitato piano di investimento che prevede, a fronte dell'aumento dei costi dell'investimento nella competenza della Società Trenitalia S.p.A., una maggiore dotazione finanziaria pari ad € 44.838.010,20 di cui € 43.795.000,00, già oggetto di stanziamento sulla risorse FSC ex Delibera CIPE n. 98/2017, cui sommare l'importo di € 146.250,00 a valere sui residui di programmazione FSC ricogniti nell'ambito della medesima fonte di finanziamento, nonché l'importo di € 896.760,20, pari al 2% del nuovo costo complessivo dell'investimento, quale cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore di cui trattasi.
4. Di approvare lo **Schema di Atto aggiuntivo n. 2** alla Convenzione del 04/06/2020 - sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, già integrata con Atto aggiuntivo del 25/01/2022 – e di cui all'**Allegato 1** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi allegati ministeriali (All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to:ADD_T_BUS_rim), aggiornati sulla base della rimodulazione finanziaria intervenuta esclusivamente sul piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su ferro - di

competenza della Società Trenitalia S.p.A. - e che vengono integralmente riportati e confermati nella parte restante relativa agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma.

5. Di dare atto che alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIMS e la Regione Puglia, provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.
6. Di rinviare, solo a seguito di sottoscrizione del citato Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia, l'assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di bilancio regionale nonché l'approvazione dello schema di Accordo Attuativo regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore, Società Trenitalia S.p.A., che interverrà con adozione di apposito e successivo provvedimento.
7. Di dare atto, pertanto, che si potrà procedere alla sottoscrizione dell'Accordo Attuativo regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società Trenitalia S.p.A. ad avvenuto perfezionamento degli adempimenti di cui sopra.
8. Di demandare alla Sezione proponente:
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
 - gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
9. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al MIT e al soggetto attuatore interessato.
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Luciana Proserpi

***Il Dirigente della Sezione ad interim
Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità***

Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di dare atto che:
 - in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento di *"Rinnovo del parco mezzi adibito a TPL con tecnologie innovative"*, per un importo pari ad € 86.590.000,00 a valere sulle risorse previste dall'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza Ferroviaria approvato con Delibera CIPE n. 98/2017;
 - in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020 di cui sopra, corredato dagli allegati ministeriali aggiornati (di cui All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to:ADD_T_BUS_rim) che, in relazione al rinnovo del materiale rotabile ferroviario, hanno previsto l'investimento - nella competenza della Società Trenitalia S.p.A. - avente per oggetto l'acquisto di n. 4 convogli con un finanziamento di € 43.795.000,00 a totale carico delle risorse FSC.
3. Di prendere atto della rimodulazione del succitato piano di investimento che prevede, a fronte dell'aumento dei costi dell'investimento nella competenza della Società Trenitalia S.p.A., una maggiore dotazione finanziaria pari ad € 44.838.010,20 di cui € 43.795.000,00, già oggetto di stanziamento sulla risorse FSC ex Delibera CIPE n. 98/2017, cui sommare l'importo di € 146.250,00 a valere sui residui di programmazione FSC ricogniti nell'ambito della medesima fonte di finanziamento, nonché l'importo di € 896.760,20, pari al 2% del nuovo costo complessivo dell'investimento, quale cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore di cui trattasi.
4. Di approvare lo **Schema di Atto aggiuntivo n. 2** alla Convenzione del 04/06/2020 - sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, già integrata con Atto aggiuntivo del 25/01/2022 – e di cui all'**Allegato 1** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi allegati ministeriali (All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to:ADD_T_BUS_rim), aggiornati sulla base della rimodulazione finanziaria intervenuta esclusivamente sul piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su ferro - di competenza della Società Trenitalia S.p.A. - e che vengono integralmente riportati e confermati nella parte restante relativa agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma.
5. Di dare atto che alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIMS e la Regione Puglia, provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.
6. Di rinviare, solo a seguito di sottoscrizione del citato Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia, l'assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di bilancio regionale nonché l'approvazione dello schema di Accordo Attuativo regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore, Società Trenitalia S.p.A., che interverrà con adozione di apposito e successivo provvedimento.
7. Di dare atto, pertanto, che si potrà procedere alla sottoscrizione dell'Accordo Attuativo regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società Trenitalia S.p.A. ad avvenuto perfezionamento degli adempimenti di cui sopra.
8. Di demandare alla Sezione proponente:
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
 - gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

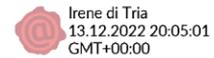
9. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al MIT e al soggetto attuatore interessato.
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO E REGIONALE E LA
MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE**

ATTO AGGIUNTIVO n. 2

alla

CONVENZIONE del 04.06.2020

modificata dall'Atto aggiuntivo del 25.01.2022

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

PER LA MODIFICA DI DATI DEL PIANO DI INVESTIMENTO

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE e MODIFICATO CON ATTO AGGIUNTIVO

PER LA DISCIPLINA SULL'UTILIZZO DI RISORSE

DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI

ADIBITI AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE

PREMESSO CHE

- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, ha previsto per l'attuazione degli interventi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, nell'ambito delle regole di funzionamento dello stesso, la stipula di convenzioni con gli Enti beneficiari delle risorse, con cui definire gli obblighi reciproci;

- l'Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2022;
- con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
- con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del MIT, confermando gli interventi già previsti dal P.O. FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;
- il piano di investimento regionale, parte integrante della Convenzione e dell'Atto aggiuntivo alla stessa, per il rinnovo del parco mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative, riporta la tipologia delle forniture e le relative consistenze quantitative, unitamente ad aspetti amministrativi sull'acquisizione delle forniture, aspetti finanziari sulla copertura dei costi, ed il cronoprogramma regionale della spesa;
- la Convenzione fra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la Regione Puglia, assegnataria delle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento previsto, è stata stipulata in data 04 giugno 2020 e, della stessa, sono parte integrante gli allegati contenenti lo specifico piano di investimento regionale;
- il piano di investimento della Regione Puglia realizza l'intervento individuato nell'Addendum al P.O. Infrastrutture FSC 2014-2020, approvato con la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 98, contenuto nell'Asse tematico F, alla linea d'azione relativa al rinnovo del materiale del TPL con l'acquisto di mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative, e confluito nell'Area tematica 07 - settore di intervento 07.05 - del PSC MIT approvato dal CIPESS con Delibera del 29 aprile 2021, n. 3;
- la Convenzione con la Regione Puglia è stata approvata dal Ministero con decreto dirigenziale 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020 con n. 3036;
- Il piano di investimento della Convenzione con la regione Puglia è stato approvato dalla Giunta della Regione unitamente allo schema di convenzione con la delibera del 13 gennaio 2020, n. 25;
- L'Atto aggiuntivo allegato alla Convenzione del 04.06.2020, sottoscritto da Ministero e Regione Puglia in data 25.01.2022, è stato approvato con decreto dirigenziale 01 febbraio 2022, n. 4 e registrato dalla Corte dei Conti il 21 febbraio 2022 con n. 242;

- Il piano di investimento dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione è stato approvato dalla Giunta della Regione unitamente allo schema di convenzione con la delibera del 29 dicembre 2021, n. 2230;
- La Regione Puglia con nota PEC del 21.06.2022, prot. n. 2878, ha presentato una proposta di rimodulazione del piano di investimento relativa al solo prospetto ADD_T_FERR_rim, motivata dalla necessità di utilizzare l'intero ammontare di risorse assegnate dal Piano, pari ad euro 86,59 Mln, al fine di coprire l'incremento del costo della fornitura di materiale rotabile ferroviario conseguente all'emergenza Covid e al conflitto in corso tra Russia e Ucraina;
- Il Ministero non rileva motivi ostativi alla modifica proposta dalla regione Puglia;
- La rimodulazione del piano di investimento implica la formale approvazione ministeriale;
- L'approvazione ministeriale del piano investimento aggiornato è conseguita con decreto dirigenziale di approvazione di Atto aggiuntivo alla Convenzione - del quale il piano stesso è parte integrante - senza modifica alcuna alle clausole e alle condizioni presenti nella convenzione stipulata;
- Lo schema del presente Atto aggiuntivo è stato trasmesso alla Regione Puglia dal Ministero con nota prot. N. 8626 del 25/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 5500 del 29/11/2022, per l'approvazione regionale preliminare alla stipula;
- Lo schema dell'Atto aggiuntivo corredato dal piano di investimento modificato è stato sottoposto ad approvazione regionale con la delibera di Giunta del ___/12/2022 n. _____;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Gli Allegati ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR alla Convenzione del 04 giugno 2020 fra la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727 ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, modificati con gli allegati ADD_A/E_rim, ADD_T_BUS_rim ed ADD_T_FERR_rim all'Atto aggiuntivo alla stessa richiamato in premessa e riportanti il piano di investimento finanziato con le risorse di cui all'*Addendum* al P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 - ex Asse F - approvato con Delibera CIPE 98/2017, - sono sostituiti dagli Allegati ADD_A/E_rim.2, ADD_T_BUS_rim.2 ed ADD_T_FERR_rim.2 al presente Atto.

ARTICOLO 2

Rimangono inalterate procedure, condizioni, modalità di erogazione risorse e quant'altro richiamato nella Convenzione del 27 marzo 2019 approvata con decreto dirigenziale n. 88 del 12 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 29 aprile 2019 con numero 1-939.

Rimangono inalterati i termini di attuazione richiamati all'Art. 2 dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, sottoscritto in data 25.01.2022, approvato con decreto dirigenziale 01 febbraio 2022, n. 4 e registrato dalla Corte dei Conti il 21 febbraio 2022 con numero 242.

ARTICOLO 3

Il presente Atto assume efficacia a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

ADD_A/E_rim.2 Piano di investimento _ Rimodulazione 2 _ Allegato Amministrativo ed Economico

ADD_T_BUS_rim.2 Piano di investimento _ Rimodulazione 2 _ Allegato Tecnico _ Acquisto Autobus

ADD_T_FERR_rim.2 Piano di investimento _ Rimodulazione 2 _ Allegato Tecnico _ Acquisto convogli ferroviari per "ferrovie urbane"

per il Ministero delle infrastrutture e
dei trasporti
Direzione Generale per il trasporto
pubblico locale e regionale e la
mobilità pubblica sostenibile
Divisione 3
(dott. Danilo Scerbo)

Per la Regione Puglia

| ADD_T_FERR_1im_2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|----------------|------|------|---------|------|------|-------------|------|------|-------------|------|------|-------------------|--------------------|------|--|--|
| ALLEGATO TECNICO RIMODULAZIONE n.2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 07.05 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INTERVENTO (ex Asse F_Del. Cipe 98/2017): "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE" | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| REGIONE PUGLIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PIANO DI INVESTIMENTO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ACQUISTO COMPLESSI FERROVIARI PER "FERROVIE URBANE" | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| QUANTITA' COMPLESSI NELLA FORNITURA oggetto della singola OGv | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OGV | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | II | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TE_1 liv. S.F. | S.F. | S.F. | TE_2 liv. S.F. | S.F. | S.F. | TD S.F. | S.F. | S.F. | T Imm. S.F. | S.F. | S.F. | T Bim. S.F. | S.F. | S.F. | Q.tà per TRAZIONE | Q.tà con DOTAZIONE | Q.tà | DESCRIZIONE SINTETICA (*) | TECNOLOGIE INNOVATIVE |
| 64 | 40 | 192 | 124 | 860 | 4 | 8 | 4 | 60 | 8 | 8 | | | | | | | | relativamente a PARTI COSTRUTTIVE TELAI, CARRELLI, TRAZIONE, FRENOLOGIA, INTRAZIONE, ecc | relativamente a ACCESSO, ARBITRATO, DISPOSITIVI A BORDO, REGOLAZIONE, DIAGNOSTICA, ecc. |
| <p>(*) Spazio riservato a testo libero con caselle espandibili in altezza riservato alla descrizione sintetica delle tecnologie innovative. La descrizione si articola in: a) individuazione dell'insieme, componente, elemento caratterizzato da tecnologie innovative precisando la consistenza dell'applicazione della stessa; b) evidenza degli effetti e vantaggi conseguenti. La descrizione può ricomprendere l'illustrazione, secondo l'articolazione precisata, delle tecnologie innovative caratterizzanti la trazione, le configurazioni e le dotazioni individuate nelle sezioni sulle quantità;</p> <p>Legenda abbreviazioni: progr.: progressivo, da riportare a cura del compilatore richiamando il progressivo dell'OGV nel prospetto ADD_A_E TE_1 liv./ 2. liv.: trazione elettrica e configurazione ad un livello / due livelli; S.F./ S.r.: scartamento normale / ridotto; dim. sens.: climatizzazione elevate prestazioni con sensori qualità aria e ricorrenze in relazione anche a quantità passeggeri con conseguente ottimizzazione consumi; info pass.: indicazioni informative e comunicazioni ai passeggeri, interne abilitate ev. anche esterne; T Imm.: trazione innovativa; T Bim.: trazione bimodale con equipaggiamento motore a combustione o trazione con due sistemi differenti di alimentazione elettrica; TD: trazione innovativa a trazione differenziale; info pass.: possibilità ricarica batterie e collegamenti Wi-Fi abilitato passeggeri; contapass.: contapassaggi; video-surv.: videosorveglianza; segn.prot.contr.: segnalamento a bordo e protezione controllo e marcia evoluti su infrastrutture non nazionali e non interconnesse, diversi da SCMT e da sottosistemi di classe europea ECTS; ricar. bici: dispositivi ricarica biciclette elettriche, per cui sono riservati spazi con ancoraggi; contat. event.: contatori per monitoraggio con memorizzazione di eventi; SFE arrend. e SFE multivett.: equipaggiamento a bordo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile, ex D.M. 255/ 2016, di estensione aziendale / multivettore; mtsur. energ.: misuratore di energia elettrica di trazione assorbita, recuperata, dissipata</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO RIMODULAZIONE n. 2 | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|-----------------|-------------------------------|---|----------------------------------|-------------------------------|---|---|---------------|--------|--|
| PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 07.05 | | | | | | | | | | | | |
| INTERVENTO (ex Asse F_Del. Cipe 98/2017): "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE" | | | | | | | | | | | | |
| REGIONE PUGLIA | | | | | | | | | | | | |
| PIANO DI INVESTIMENTO | | | | | | | | | | | | |
| ASPETTI AMMINISTRATIVI | | | | | | | | | | | | |
| ASPETTI FINANZIARI | | | | | | | | | | | | |
| <p>OBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLENTE (OGV) (da identificare con progressivo, tipo e dati di anagrafica) di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA</p> | | | | | | | | | | | | |
| OGV prog. | SOGGETTO ATTUATORE ente o impresa | FORNITORE denominazione sociale | CODICE CUP | DATA GARA giorno mese anno | DATA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA giorno mese anno | DATA STIPULA giorno mese anno | M.I.S. FORNITURA ex OGV | IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV | | | | FOVTE DI eventuale COPINANZIAMENTO (*) |
| 1 | Ferrtramviand S.p.A. | | B30A19000100008 | 31 Mar. 2022 | 30 Set. 2022 | 1 Dic. 2022 | 2025 | COSTO FORNITURA (*) | eventuale COPINANZIAMENTO (in % su C) | FSC | % su C | PRIVATA |
| 2 | Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilitativi | | B30A19000100008 | 31 Mar. 2022 | 30 Set. 2022 | 1 Dic. 2022 | 2025 | 1.800.000,00 | 15,00% | 1.530.000,00 | 85,00% | PRIVATA |
| 3 | Ferrovie del Gargano S.r.l. | | B30A19000100008 | 31 Mar. 2022 | 30 Set. 2022 | 1 Dic. 2022 | 2025 | 8.550.000,00 | 15,00% | 7.267.500,00 | 85,00% | PRIVATA |
| 4 | S.T.P. Bari S.p.A. | | B30A19000100008 | 31 Mar. 2022 | 30 Set. 2022 | 1 Dic. 2022 | 2025 | 14.400.000,00 | 15,00% | 12.240.000,00 | 85,00% | PRIVATA |
| 5 | S.T.P. Brindisi S.p.A. | | B30A19000100008 | 31 Mar. 2022 | 30 Set. 2022 | 1 Dic. 2022 | 2025 | 9.675.000,00 | 15,00% | 8.223.750,00 | 85,00% | PRIVATA |
| 6 | Scurezza Trasporti Au | | B30A19000100008 | 31 Mar. 2022 | 30 Set. 2022 | 1 Dic. 2022 | 2025 | 7.425.000,00 | 15,00% | 6.311.250,00 | 85,00% | PRIVATA |
| 7 | Trentitalia S.p.A. | Hibachi Rail Italy | B30D2000010001 | 1 Apr. 2015 | 28 Giu. 2016 | 31 Dic. 2022 | 2025 | 8.325.000,00 | 15,00% | 7.076.250,00 | 85,00% | PRIVATA |
| 8 | | | | | | | | 44.838.010,20 | 2,00% | 43.941.250,00 | 98,00% | |
| 9 | | | | | | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | | | | | | |
| 12 | | | | | | | | | | | | |

| QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (Importi in €) | | | |
|---|---------------------------------------|---------------|--------|
| COSTO FORNITURE (*) | COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità) | FSC | % su C |
| 95.013.010,20 | 8.423.010,20 | 86.590.000,00 | 91,13% |

| CRONOPROGRAMMA della "SPESA" (Importi in €) (previsione di pagamento risorse FSC) | | | |
|--|--------------|---------------|--------------|
| 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| 0,00 | 8.659.000,00 | 73.601.500,00 | 4.329.500,00 |

Legenda abbreviazioni:
 prog.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del tipo nell'allegato ADD_A/E;
 CUP: codice unico di progetto di investimento pubblico

(*) comprensivo di IVA se non detraibile; (**) privata / regionale o altri enti pubblici / statale (specificare l'incremento normativo) / europea; (t): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;
 (f): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

ADD_I_BUS_rim_2

ALLEGATO TECNICO
RIMODULAZIONE n. 2

PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 07.05

INTERVENTO (ex Asse F_Del. Cipe 98/2017): "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE"

REGIONE PUGLIA

PIANO DI INVESTIMENTO

ACQUISTO AUTOBUS

QUANTITA' AUTOBUS delle FORNITURE oggetto della SINGOLA OGv per TIPOLOGIA e secondo DOTAZIONE

| OGV | Q. ta per TIPOLOG. SERVIZIO e per CONFIGURAZIONE | | | | Q. ta per ALIMENTAZIONE, CLASSE EU e per TRAZIONE | | | | Q. ta con DOTAZIONE | | | | DESCRIZIONE SINTETICA (*) TECNOLOGIE INNOVATIVE | | | | | | |
|-----|--|---|---|---|---|---|---|----|---------------------|--------------------|------------------|----------------|--|----------------|------|-----|------------------|-------------------|---|
| | A | B | C | D | G | M | A | EL | I | classe EU/VIO sup. | Contapass. serv. | emerg. assist. | | frenat. energ. | A/VL | AVM | anti-incen. mot. | SBE multi-attend. | SBE multi-vett. |
| 1 | | | | | 8 | | | | | | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | | | | relativamente a PARTE COSTRUTTIVA TELAO, TRAZIONE, FRENATURA, ATTREZZATURE, REGOLAZIONE, ecc |
| 2 | | | | | 38 | | | | | | 38 | 38 | 38 | 38 | 38 | | | | relativamente a ARBITRACCO, ACCESSO, DISPOSITIVI A BORDO, DIAGNOSTICA, ecc. |
| 3 | | | | | 64 | | | | | | 64 | 64 | 64 | 64 | 64 | | | | |
| 4 | | | | | 43 | | | | | | 43 | 43 | 43 | 43 | 43 | | | | |
| 5 | | | | | 33 | | | | | | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 | | | | |
| 6 | | | | | 37 | | | | | | 37 | 37 | 37 | 37 | 37 | | | | |

(*) Spazio sostituito a testo libero con caselle espandibili in altezza riservato alla descrizione sintetica delle tecnologie innovative. La descrizione si articola in: a) individuazione sottosistema, componente, elemento caratterizzato da tecnologie innovative precisando la consistenza dell'applicazione della stessa; b) evidenziazione degli effetti e vantaggi conseguenti. La descrizione può comprendere l'illustrazione delle tecnologie innovative, secondo l'articolazione precisata, caratterizzanti le dotazioni e tipologie individuate nelle sezioni sulle quantità.

La descrizione è obbligatoria in tutti i casi, almeno in una delle due caselle per la singola OGv.

Leggenda abbreviazioni:

- prog.: numero progressivo della OGv di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E
- (t): tipo I - accordo quadro / tipo II - contratto senza opzione;
- A: autobus per servizio urbano/suburbano (non snodato) ; B: autosnodato per servizio urbano/suburbano ; C: autobus per servizio interurbano (non snodato); D: autosnodato per servizio interurbano;
- g: gasolio; m:metano; a: altro; et: elettrico; I: ibrido;
- segnalato errore "ERR" nel caso in cui la somma delle quantità per tipologia di servizio e per configurazione sia diversa dalla somma delle quantità per alimentazione e per trazione.
- emerg.: chiamata di emergenza non interveniente nella verifica;
- video serv.: videosorveglianza;
- emerg. energ.: sistemi di efficientamento energetico (per riduzione consumi);
- anti-incen. mot.: spegnimento automatico incendi nel vano motore
- BE aliend. / SBE multivett.: sistema di bigliettazione elettronica interoperabile ex DM 255 / 2016 di estensione aziendale / multiveicolo _ sottosistema a bordo collegato a centrale;

La quantità per classe di emissione non interveniente nella verifica.

emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

La quantità per classe di emissione non interveniente nella verifica.

emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

La quantità per classe di emissione non interveniente nella verifica.

emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

La quantità per classe di emissione non interveniente nella verifica.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| TRA | DEL | 2022 | 36 | 14.12.2022 |

P.S.C. MIT DEL. CIPESS NN. 2 E 3 DEL 29/04/2021 # DEL. CIPE N. 98/2017 - ASSE F - RINNOVO MATERIALE DEL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO N. 2 ALLA CONVENZIONE TRA MIT E REGIONE PUGLIA DEL 04/06/2020 CORREDATO DAI PROSPETTI #ADD_A/E_RIM.2, ADD_T_BUS_RIM.2 E ADD_T_FERR_RIM.2# AGGIORNATI CON RIMODULAZIONE PIANO INVESTIMENTO DEL MATERIALE ROTABILE SU FERRO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA
VIESTI
14.12.2022
12:56:59
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1884

Organizzazione e gestione delle attività ex L.R. 34/80. Approvazione schema di accordo di collaborazione con Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 ess.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza svolte dal Presidente della Giunta, favorisce incontri istituzionali con autorità e rappresentanti regionali, nazionali ed esteri, con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale, al fine di favorire scambi nei diversi ambiti di pubblico e reciproco interesse ed avviare proposte di collaborazione. Ai sensi dell'art. 1, lettera a) e b) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", la Regione Puglia organizza, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private eventi ed iniziative istituzionali, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale.

La Regione Puglia promuove e sostiene uno specifico coordinamento di attività volte a favorire relazioni o rapporti intercorrenti tra Regioni, Stati esteri, enti ed istituzioni pubbliche e private, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attraverso un'azione sinergica tra uffici che punti, quindi, al consolidamento della promozione e valorizzazione dell'identità e dei valori della Puglia.

L'Agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2011, n.176 (pubblicato sul B. U. R. P. n.33 del 03.03.2011), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n.1/2002, quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione. La medesima Agenzia ARET ha assunto la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE, secondo quanto disposto dall' art. 7, comma 1, della legge regionale n. 1/2002, come modificata dalla L. R. n. 18/2010 e dall'art. 51 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021.

- Pugliapromozione ha come primo mandato istituzionale quello di "attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione" e, nello specifico, tra le attività:
- *diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale".*
 - *attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;*
 - *assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;*
 - *svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;*
 - *promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine*

Considerato che:

la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente- e l'Agenzia Regionale *Pugliapromozione* collaborano per la migliore riuscita delle iniziative, nell'intento di favorire una più ampia promozione della Puglia, nonché di offrire una immagine unitaria della Regione, nell'interesse della comunità regionale.

Viste:

- la L.R. 30 dicembre 2021, n.51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la L.R. 30 dicembre 2021, n.52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 22 gennaio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Ritenuto che la collaborazione con Pugliapromozione risulta necessaria al fine di garantire la più efficiente organizzazione e gestione delle di rappresentanza istituzionale e per le manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia assicurando la promozione dell’immagine unitaria della Regione;

Si rende opportuno, in conformità all’art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche (*le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*), sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale la collaborazione con l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, per l’organizzazione di eventi e manifestazione di rilievo nazionale e di interesse per comunità regionale ai sensi dell’articolo 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni” attraverso il supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, necessario agli incontri di rappresentanza istituzionale, all’organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dal Gabinetto del Presidente, per il tramite del Servizio della Direzione Amministrativa, nel cui ambito ricadono, tra gli altri, la gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale.

Lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale Pugliapromozione, allegato A alla presente proposta di delibera di Giunta regionale per farne parte integrante, prevede, pertanto, in attuazione dei compiti istituzionali di cui all’art. 1, lettera a) della L.R. n. 34/1980, coerentemente con le finalità di promozione dell’immagine unitaria della Regione Puglia la realizzazione delle attività di supporto necessarie alla organizzazione degli incontri di rappresentanza della Presidenza della Giunta ed alla migliore riuscita degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale, sulla base delle indicazioni fornite dal Gabinetto del Presidente, per il tramite del Servizio della Direzione Amministrativa, nel cui ambito ricadono, tra gli altri, la gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale.

L’accordo di collaborazione sarà valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata di 12 mesi, con una dotazione finanziaria di € 50.000,00 a valere sul bilancio regionale autonomo cap. 1459, esercizio finanziario 2022. La liquidazione avverrà in due tranches:

- prima tranche di 20.000,00€ pari al 40% dell’importo, alla stipula dell’accordo, per garantire l’avvio delle attività;
- seconda tranche di 30.000,00 € pari al 60% dell’importo a 4 mesi dalla stipula dell’accordo.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di €50.000,00 (cinquantamila,00) a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del **capitolo U0001459 "Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazione, convegni, congressi, etc... L.R.n. 34/80 e art 1, lett. A, B. – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"**, Esercizio Finanziario 2022.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento. Agli atti di impegno, liquidazione e pagamento della somma esigibile provvederà la Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sulla base delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese assegnate al dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa con Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare la somma di 50.000,00 (cinquantamila,00) prevista sul capitolo 1459;
3. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione;
4. di approvare lo schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento con la quale Regione Puglia e Pugliapromozione, si impegnano a collaborare, anche mediante la fornitura di beni e servizi, all'organizzazione, realizzazione e gestione degli incontri di rappresentanza e delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente;
5. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza a sottoscrivere l'accordo di collaborazione con Pugliapromozione, apportandovi le modifiche che dovessero rendersi necessarie, e a provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza,
6. di destinare l'importo totale pari a 50.000,00 (cinquantamila,00) onnicomprensivo a valere sul capitolo 1459 quale copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
7. di autorizzare con successivo atto dirigenziale l'erogazione dell'importo in due tranches, di cui la prima di 20.000,00€ (40% dell'importo) , alla stipula dell'accordo, per garantire l'avvio delle attività e la seconda tranche, di 30.000,00 €, (60% dell'importo) a 4 mesi dalla stipula dell'accordo;
8. di stabilire che le economie delle risorse già trasferite, rinvenienti dalle convenzioni ex DGR 2256/2018 e 2200/2019 restano a disposizione di Pugliapromozione per le attività definite con la presente deliberazione;

9. di dare mandato al Direzione amministrativa del Gabinetto di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrativo, agli interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Angelantonia BUFI

La Dirigente
Marina MASSARO

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe SAVINO

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare la somma di 50.000,00 (cinquantamila,00) prevista sul capitolo 1459;
3. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione;
4. di approvare lo schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento con la quale Regione Puglia e Pugliapromozione, si impegnano a collaborare, anche mediante la fornitura di beni e servizi, all'organizzazione, realizzazione e gestione degli incontri di rappresentanza e delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente;
5. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza a sottoscrivere l'accordo di collaborazione con Pugliapromozione, apportandovi le modifiche che dovessero rendersi necessarie, e a provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza,
6. di destinare l'importo totale pari a 50.000,00 (cinquantamila,00) onnicomprensivo a valere sul capitolo 1459 quale copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
7. di autorizzare con successivo atto dirigenziale l'erogazione dell'importo in due tranche, di cui la prima di 20.000,00€ (40% dell'importo) , alla stipula dell'accordo, per garantire l'avvio delle attività e la seconda tranche, di 30.000,00 €, (60% dell'importo) a 4 mesi dalla stipula dell'accordo;
8. di stabilire che le economie delle risorse già trasferite, rinvenienti dalle convenzioni ex DGR 2256/2018

e 2200/2019, restano a disposizione di Pugliapromozione per le attività definite con la presente deliberazione;

9. di dare mandato al Direzione amministrativa del Gabinetto di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrativo, agli interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
14.12.2022
12:37:49 UTC



Accordo di collaborazione

PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 1980 N. 34

tra

La **REGIONE PUGLIA-GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA G.R.**, (C.F. 800 172 107 27), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro 33 – 70121, rappresentata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, dott. Giuseppe SAVINO

E

La **AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE** (di seguito Pugliapromozione), (C.F. 93402500727), con sede in Piazza Aldo Moro 33/A – 70122 Bari, rappresentata dal Direttore Generale dott. Luca SCANDALE;

PREMESSO CHE

- L'Agenzia Regionale del Turismo è stata istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2011, n.176 (pubblicato sul B. U. R. P. n.33 del 03.03.2011), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n.1/2002, quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione. La medesima Agenzia ARET ha assunto la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE, secondo quanto disposto dall' art. 7, comma 1, della legge regionale n. 1/2002, come modificata dalla L. R. n. 18/2010 e dall'art. 51 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021.
- Pugliapromozione ha come primo mandato istituzionale quello di "attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione" e, nello specifico, tra le attività:
 - *diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale".*
 - *attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;*
 - *assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;*
 - *svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi*



nazionali e a programmi interregionali e comunitari;

- *promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;*

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza svolte dal Presidente della Giunta, favorisce incontri istituzionali con autorità e rappresentanti regionali, nazionali ed esteri, con la conseguente attività protocollare curata dal Cerimoniale, al fine di favorire scambi nei diversi ambiti di pubblico e reciproco interesse ed avviare proposte di collaborazione. Ai sensi dell'art. 1, lettera a) e b) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", la Regione Puglia organizza, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private eventi ed iniziative istituzionali, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale;

- VISTO l'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO, inoltre, l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2, della stessa Legge;

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 Finalità

La **Regione Puglia** e **Pugliapromozione**, ognuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, attraverso la stipula del presente accordo di collaborazione, concordano sull'opportunità di avvalersi della reciproca sinergia per la gestione delle attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e per gli eventi e iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza e dalla Giunta.

Art. 2 Oggetto

Le parti si impegnano a collaborare per la gestione ed organizzazione di convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale promossi dalla Presidenza della Giunta, in attuazione dei compiti istituzionali di cui all'art. 1, lettera a) della L.R. 30 aprile 1980, n. 34, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni e Istituzioni del territorio.

Art.3 Impegni della Regione Puglia

- La Regione Puglia attraverso la Direzione Amministrativa del Gabinetto definisce gli indirizzi generali di programmazione degli eventi promossi dalla Presidenza della Giunta.



**REGIONE
PUGLIA**



- Per l'espletamento delle attività previste dal presente accordo di collaborazione la Regione Puglia impegna la somma di € 50.000 (cinquantamila,00) a valere sul capitolo U0001459 Esercizio finanziario 2022, in favore dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività del suddetto accordo di collaborazione, eventualmente incrementabile nel caso di rinvenimento di ulteriori risorse per particolari esigenze, per tutta la durata della stessa.
- La liquidazione avverrà in due tranches:
 - prima tranche di 20.000,00€ pari al 40% dell'importo, alla stipula dell'accordo, per garantire l'avvio delle attività;
 - seconda tranche di 30.000,00 € pari al 60% dell'importo a 4 mesi dalla stipula dell'accordo.

Art.4 Impegni dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione

- L'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione cura le attività relative alle funzioni di consulenza e di supporto tecnico e logistico, anche mediante fornitura di beni e servizi, e provvede, altresì, agli aspetti organizzativi degli eventi e delle manifestazioni, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale e, se del caso, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008 e dalla D.G.R. 1803/2014. Pugliapromozione si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico. L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per coordinare le attività e verificarne lo stato di realizzazione.
- Pugliapromozione si impegna a realizzare le attività con modalità e tempi coerenti con quanto affidato dalla Presidenza della Regione Puglia.
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nello svolgimento delle azioni condivise e finanziate direttamente dalla Regione Puglia esime la stessa Regione da ogni qualsivoglia responsabilità risarcitoria derivante dalla citata collaborazione.
- Pugliapromozione si impegna a restituire, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dalla Regione, le somme corrisposte che non risultino eventualmente utilizzate.

Art. 5 Economie

Le economie derivanti dalle convenzioni di cui alle DGR 2256/2018 e 2200/2019 e già trasferite restano a disposizione di Pugliapromozione per le attività stabilite dal presente accordo di collaborazione.

Art. 6 Durata

La presente Convenzione, valida dalla data della sua sottoscrizione, ha durata annuale e comunque per il tempo necessario alla conclusione degli interventi.

Art. 7 Foro competente



La parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 8 Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 9 Oneri fiscali e spese

Le parti convengono che il presente accordo di collaborazione venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È, inoltre, esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Art. 10 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo di collaborazione è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

data

Regione Puglia
Il Direttore Amministrativo

Pugliapromozione
Il Direttore Generale



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| DAG | DEL | 2022 | 54 | 14.12.2022 |

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EX L.R. 34/80. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON PUGLIAPROMOZIONE AI SENSI DELL' ART. 15 LEGGE 241/1990 ESS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 14/12/2022 14:40:07

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1887

Art. 54 Legge regionale n. 67/2017. Progetto “Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni”. Approvazione riformulazione della durata delle attività progettuali e schema di Addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. 2082 del 22/12/2020.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2082 del 22/12/2020, in attuazione a quanto disposto dall'art. 54 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”, la Regione Puglia ha preso atto della proposta di progetto dal titolo “Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni”, presentata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (di seguito Istituto), e ha proceduto all'approvazione dello schema di Convenzione finalizzato all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione del progetto;
- il progetto “Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni” si pone l'obiettivo principale di completare la realizzazione del Progetto avviato con l'Istituto “Valorizzazione dell'Agroalimentare Lattiero-Caseario di Origine della Regione Puglia (V.A.L.O.Re Puglia)”, approvato con D.G.R. 2251 del 02/12/2019, attraverso la valutazione del benessere animale negli allevamenti di bovine da latte, oggetto di campionamento e di analisi, e i relativi effetti sulla qualità dei prodotti lattiero-caseari;
- in data 26/04/2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 54 della L.R. n. 67/2017 e definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse fasi progettuali;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 14/11/2022 e acquisita al protocollo della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari in pari data al n. 20028, ha rappresentato l'esigenza di una riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 31 dicembre 2024, motivata dallo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, causa di ritardi nell'avvio delle procedure selettive per l'individuazione del personale a contratto previsto nel progetto;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, all'avvio della Convenzione in questione, ha comunque proceduto all'espletamento dei *work packages* progettuali, relativi alla formazione e alle operazioni preliminari, attraverso l'utilizzo delle risorse interne all'Istituto stesso;

Considerato che:

- tale proroga dei tempi progettuali, resasi necessaria a causa dei rallentamenti delle attività amministrative dell'Istituto coinvolto, nel periodo pandemico, nelle attività diagnostiche e di sorveglianza genomica per il SARS CoV2, consentirebbe di assolvere appieno alle esigenze di ricerca che motivano il progetto finanziato con Deliberazione regionale n. 2082 del 22/12/2020 e regolamentato dalla Convenzione di che trattasi, permettendo, in tal modo, all'Istituto di completare e perfezionare le attività previste nei diversi *work packages* del progetto;
- l'ampliamento del numero di allevamenti valutati mediante *sistema Classyfarm* permetterebbe di

procedere ad un corretto monitoraggio e ad una categorizzazione del rischio relativo al benessere animale;

- i dati raccolti, oggetto di successiva divulgazione dei risultati, permetterebbero di avere una visione più completa della realtà zootecnica pugliese e aiuterebbero a definire adeguate misure correttive, al fine di ottenere benefici etici, sanitari e in termini di qualità tecnologica delle produzioni lattiero-casearie;
- la richiesta di proroga non comporta oneri aggiuntivi per la Regione.

A seguito della richiesta straordinaria inoltrata dall'Istituto, legata ai ritardi causati dalla pandemia da Covid 19, non riconducibili a responsabilità dell'Istituto medesimo ma determinati da circostanze imprevedute e pianificate nel periodo pandemico, come sopra specificato, si ritiene necessario favorire la prosecuzione e il completamento delle attività progettuali, dato l'interesse pubblico connesso alla successiva divulgazione dei risultati.

Preso atto di tali circostanze, considerato che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del Bilancio regionale oltre a quelli già previsti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2082 del 22/12/2020, si ritiene necessario assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati del Progetto *"Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni"*, con la riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 31 dicembre 2024 e con l'approvazione dell'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, convenendone nuovi termini di validità, finalizzati all'ottimizzazione e alla conclusione delle attività progettuali previste e alla proroga dei relativi effetti.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett. f) e lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale di:

1. approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. approvare la riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 31 dicembre 2024 e lo schema di Addendum alla Convenzione, sottoscritta in data 26/04/2021 tra la Regione Puglia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e registrata al repertorio regionale al n. 024033 del 15/11/2021, di cui alla D.G.R. n. 2082 del 22/12/2020, che risulta parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato A);
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla sottoscrizione

- dell'Addendum alla Convenzione, allegato A alla presente Deliberazione, apportando le modifiche, non sostanziali, necessarie in sede di sottoscrizione;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata;
 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2. approvare la riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 31 dicembre 2024 e lo schema di Addendum alla Convenzione, sottoscritta in data 26/04/2021 tra la Regione Puglia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e registrata al repertorio regionale al n. 024033

del 15/11/2021, di cui alla D.G.R. n. 2082 del 22/12/2020, che risulta parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato A);

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione, allegato A alla presente Deliberazione, apportando le modifiche, non sostanziali, necessarie in sede di sottoscrizione;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

Allegato A

Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta

12.12.2022 18:13:52 GMT+01:00

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Progetto *"Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni"*.

tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, Dott. Luigi Trotta, giusta delega conferita dalla Giunta regionale con Deliberazione n. del .

e

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, codice fiscale 00168430718, nella persona del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico e Sperimentale di Puglia e Basilicata, Dott. Antonio Fasanella, con sede in Foggia alla via Manfredonia, 20

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2082 del 22/12/2020, in attuazione a quanto disposto dall'art. 54 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)", la Regione Puglia ha preso atto della proposta di progetto dal titolo *"Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni"*, presentata dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (di seguito Istituto), e ha proceduto all'approvazione dello schema di Convenzione finalizzato all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione del progetto;
- il progetto *"Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni"* si pone l'obiettivo principale di completare la realizzazione del primo Progetto avviato con l'Istituto *"Valorizzazione dell'Agroalimentare Lattiero-Caseario di Origine della Regione Puglia (V.A.L.O.Re Puglia)"*, approvato con D.G.R. 2251 del 02/12/2019, attraverso la valutazione del benessere animale negli allevamenti di bovine da latte, oggetto di campionamento e di analisi, e i relativi effetti sulla qualità dei prodotti lattiero-caseari;
- in data 26/04/2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 54 della L.R. n. 67/2017 e definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse fasi progettuali;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 14/11/2022 e acquisita al protocollo della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari in pari data al n. 20028, ha rappresentato l'esigenza di una riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 31 dicembre 2024, motivata dallo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, causa di ritardi nell'avvio delle procedure selettive per l'individuazione del personale a contratto previsto nel progetto;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, all'avvio della Convenzione in questione, ha comunque proceduto all'espletamento dei work packages progettuali, relativi alla formazione e alle operazioni preliminari, attraverso l'utilizzo delle risorse interne all'Istituto stesso;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. _____ del ___/12/2022, è stata approvata la riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 31 dicembre 2024 e lo schema di Addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. 2082 del 22/12/2020.

Allegato A

TUTTO CIÒ PREMESSO, FERMO RESTANDO LE FINALITÀ DEL PROGETTO DAL TITOLO “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE: BENESSERE IN STALLA E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI”, IN APPLICAZIONE DEL PRESENTE ADDENDUM, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il paragrafo 1, articolo 4 “Avvio e durata”, della Convenzione rep. n. 024033 del 15/11/2021, è sostituito dal seguente:

- *le attività del Progetto all’oggetto saranno realizzate entro il 31 dicembre 2024, salvo casi straordinari opportunamente documentati, giustificati ed in ogni caso autorizzati dalla Regione medesima, in base a quanto previsto all’art. 8.*

Articolo 2

Restano confermati tutti i restanti contenuti della Convenzione Rep. n. 024033 del 15/11/2021.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate.

per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Puglia e della Basilicata
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Fasanella

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1888

D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” - Modifica della competenza del CRA di appartenenza dei capitoli inerenti il Servizio Irrigazione e Bonifica

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile di P.O. Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali, dott.ssa Grazia Nardelli e dalla responsabile della P.O. Programmazione e Raccordo funzionale ed organizzativo, con attività tecnico-amministrative e di controllo, dott.ssa Esther Apa, confermata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio, di concerto con il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con DGR n.1974/2020 e DPGR n.22/2021, è stato istituito il modello organizzativo MAIA 2.0., creando nuove strutture organizzative dipartimentali.
- Con DGR n.1289 del 28 luglio 2021 e successivi DPGR di attuazione di definizione delle funzioni delle Sezioni della Giunta Regionale ai sensi del modello organizzativo MAIA 2.0.
- La Giunta Regionale, con propria DGR n.1576 del 30/09/2021 ha conferito gli incarichi ai dirigenti di Sezione, ai sensi del comma 2 dell’art.22 DPGR 22/2021.
- Il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con proprie AD n. 13/2021 e n 28/2021, ha ricollocato i Servizi sotto le nuove Sezioni, tra cui il Servizio Irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua sotto la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- Successivamente, la Giunta Regionale, con DGR n.1538 del 07/11/2022, attuata dal successivo DPGR n. 468 del 23/11/2022, ha modificato le funzioni della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base delle indicazioni del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, per renderle più confacenti al nuovo assetto organizzativo.
- Con nota prot.n.AOO_001/1168 del 25/11/2022 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha chiesto, quindi, la ricollocazione del Servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nella Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, nonché la sua ridenominazione.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 02.12.2022 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, si è proceduto alla rimodulazione dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale e Tutela Ambientale, in particolare rispetto alle attribuzione del Servizio irrigazione e Bonifica.
- Al fine di garantire la tempestiva adozione degli atti gestionali di competenza del Servizio Irrigazione e Bonifica, occorre, pertanto, ricollocare correttamente tutti i capitoli afferenti al citato Servizio, attribuendoli al Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.
- I sotto elencati capitoli saranno quindi dovranno essere rimossi dal CRA 14.03 (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) e collocati nel CRA 14.05 (Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali), con variazione al bilancio gestionale 2022 - 2024 approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 2 del 20/01/2022.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione comporta la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa, come indicato nelle seguenti tabelle:

| Bilancio autonomo | | | |
|--------------------------|---|--------------------|----------------------|
| Capitolo | Descrizione capitolo | CRA attuale | CRA richiesto |
| U0112024 | INTERVENTI DI RIPRISTINO E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI DOMINI IRRIGUI RICADENTI NELLE AREE DEL BRINDISINO E DELLA MURGIA SUD-EST. ART. L.R. BILANCIO 2013 | 14.03 | 14.05 |
| U0112075 | TRASFERIMENTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LE MINORI ENTRATE DERIVANTI ALL' ART. 24 L.R. /2014 | 14.03 | 14.05 |
| U0112091 | EROGAZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA. - ART. 1 L.R. N 11/2016 | 14.03 | 14.05 |
| U0112093 | SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895. | 14.03 | 14.05 |
| U0112095 | CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA . | 14.03 | 14.05 |
| U0112098 | SPESE UNA TANTUM A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI GENERALI DI BONIFICA . | 14.03 | 14.05 |
| U0112099 | L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESE PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA. | 14.03 | 14.05 |
| U0112100 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA - | 14.03 | 14.05 |
| U0112101 | L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 2 - EROGAZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA. - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 14.03 | 14.05 |
| U0112102 | SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895. - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 14.03 | 14.05 |

| | | | |
|---------------------------|--|--------------------|----------------------|
| U0112103 | SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE | 14.03 | 14.05 |
| U0112104 | L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA.RETRIBUZIONI IN DENARO | 14.03 | 14.05 |
| U0112105 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI | 14.03 | 14.05 |
| U0112106 | L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | 14.03 | 14.05 |
| U0112107 | L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE | 14.03 | 14.05 |
| U0112108 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA - . INVESTIMENTI IN BENI IMMOBILI | 14.03 | 14.05 |
| U0112111 | TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI DI CONTRIBUTI STAORDINARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IRRIGUA. | 14.03 | 14.05 |
| U0131012 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE DEI CONSORZI NON COMMISSARIATI | 14.03 | 14.05 |
| U0904011 | CONTRIBUTO AGLI UTILIZZATORI DI SERVIZI IRRIGUI DI ARIF (ART. 11 L.R. N. 52/2019 - ASSESTAMENTO 2019) | 14.03 | 14.05 |
| U1601002 | FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA PREGRESSA DEI CONSORZI DI BONIFICA SOPPRESSI | 14.03 | 14.05 |
| U0112110 | SPESE PER IL RIPRISTINO, AMMODERNAMENTO E RIFUNZIONAMENTO DELLA RETE IRRIGUA DEL COMPRESORIO DELL'MPIANTO DI AFFINAMENTO DELLE ACQ UE REFLUE DI BARLETTA E REALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA PER IL RIUSO DELLE ACQUE DEPURATE RILASCIATE DAL DEPURATORE DI CIS | 14.03 | 14.05 |
| U1601003 | CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA | 14.03 | 14.05 |
| U1601029 | CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO PER LA GESTIONE CORRENTE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI | 14.03 | 14.05 |
| Bilancio vincolato | | | |
| Capitolo | Descrizione capitolo | CRA attuale | CRA richiesto |
| U0112020 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IDROVORO PER IL SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE DELLA ZONA PANTANO - LIDO AZZURRO DI TARANTO DA EROGARE AL CONSORZIO DI STORNARA E TARA SOGGETTO ATTUATORE. | 14.03 | 14.05 |

| | | | |
|----------|--|-------|-------|
| U0112021 | TRASFERIMENTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER LA MANUTENZIONE ED INTERVENTI ORDINARI E OPERE DI BONIFICHE | 14.03 | 14.05 |
| U0112025 | SPESE PER RIPRISTINO DELLA RETE NEL COMPRESORIO IRRIGUO - III - LOTTO - ZONA LATO LENNE NEGLI AGRICOLI DI CASTELLANETA, PALAGIANO E PALAGIANELLO AL CONSORZIO STORNARA E TARA SOGGETTO ATTUARORE. | 14.03 | 14.05 |
| U0112096 | EROGAZIONE STRAORDINARIA, IN ANTICIPAZIONE, AI CONSORZI DI BONIFICA DI TERRE DI APULIA, STORNARA E TARA, UGENTILI FOGGI E DI ARNEO. L.R. N. 8 DEL 11/08/2005. | 14.03 | 14.05 |
| U0112097 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER LA RIFORMULAZIONE DEI PIANI DI CLASSIFICA DEI CONSORZI DI BONIFICA. L.R. N. 8/2005. | 14.03 | 14.05 |
| U0131008 | SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85. | 14.03 | 14.05 |
| U0131014 | TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER MANUTENZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI DI OPERE DI BONIFICA IVI COMPRESSE QUELLE DANNEGGIATE DALLE ALLUVIONI. LL.RR. 54/80 E 42/85. | 14.03 | 14.05 |
| U0131016 | SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85. - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 14.03 | 14.05 |
| U0131017 | SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE | 14.03 | 14.05 |
| U0131036 | TRASFERIMENTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE RETI IRRIGUE ESISTENTI - L.R. 54/80 E 42/85. | 14.03 | 14.05 |
| U1601044 | TRASFERIMENTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER LA MANUTENZIONE ED INTERVENTI STRAORDINARI E OPERE DI BONIFICA. | 14.03 | 14.05 |

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di spesa elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, in capo alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali attribuendo la stessa alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di trasmettere, a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, copia del presente provvedimento alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto

dalla responsabile di P.O.Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali e dalla responsabile della P.O.Programmazione e Raccordo funzionale ed organizzativo, con attività tecnico-amministrative e di controllo, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O. Raccordo Tecnico Amministrativo dei Servizi Territoriali:
dott.ssa Grazia Nardelli

La responsabile di P.O.Programmazione e Raccordo funzionale ed organizzativo,
con attività tecnico-amministrative e di controllo
dott.ssa Esther Apa

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali:
dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di spesa elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, in capo alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali attribuendo la stessa alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. di trasmettere, a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, copia del presente provvedimento alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| CST | DEL | 2022 | 8 | 12.12.2022 |

D.G.R. N. 2 DEL 20/01/2022 "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. ARTICOLO 39, COMMA 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. APPROVAZIONE." # MODIFICA DELLA COMPETENZA DEL CRA DI APPARTENENZA DEI CAPITOLI INERENTI IL SERVIZIO IRRIGAZIONE E BONIFICA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 12/12/2022 20:21:23
Seriale certificato: 645075
Valloce dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente
Firmato digitalmente da

DR. NICCOLO DINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1889

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1326, in favore di Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. *Omissis*, con istanza prot. n. 18484 del giorno 13/09/2019 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1326.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 267, foglio 12, facente parte della ex quota n. 214, sita in località Casalabate, in agro di Lecce (ora Trepuzzi), pervenuta all'Ente con Decreto di esproprio n. 1370 del 06/09/1952, pubblicato sulla G.U. n. 260 del 10/11/1952, in danno della ditta *Omissis*, e assegnata con atto per Notar (*omissis*) del 27/12/1955, al sig. *Omissis*, ed allo stesso revocato con atto di Revoca terreni del 08/09/1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 12/11/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. *Omissis* era nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2001, come si evince dal Contratto privato di vendita del 27/09/2001.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

| Foglio | P.lla | Sub | Qualità | Superficie | Redd. Dom. | Redd. Agr. |
|--------|-------|-----|-------------|------------|------------|------------|
| 42 | 1326 | | Ente urbano | 281 mq | | |

Catasto Fabbricati

| Foglio | P.lla | Sub | Categoria | Consistenza | Classe | Superficie | Rendita |
|--------|-------|-----|-----------|-------------|--------|------------|----------|
| 42 | 1326 | | A/4 | 6,5 vani | 3 | 132 mq | € 402,84 |

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 16/11/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46).
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 13/01/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 1692 del 27/01/2021 lo ha comunicato al sig. *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46) a mezzo bonifico bancario del 10/02/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.IIIa 1326 in favore del sig. *Omissis*, al prezzo complessivo di € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.IIIa 1326 terreno di mq 281 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. *Omissis*, al prezzo complessivo di € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46).
4. di prendere atto che il sig. *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46), mediante bonifico bancario del 10/02/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 1326 terreno di mq 281 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. *Omissis*, al prezzo complessivo di € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46).
4. di prendere atto che il sig. *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 3.991,46 (Euro tremilanovecentonovantuno/46), mediante bonifico bancario del 10/02/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad *Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario

- per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1890

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Brindisi località Giancola, foglio 6 particella 409, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Ersap Lecce", dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li" e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- l'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. AOO_108/0001650 del 02/02/2022 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Brindisi località Giancola snc, nel NCT al foglio 6 particella 409;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 275 del foglio 6, di Ha. 00.95.90, facente parte dell'ex quota n. 1757, sita in località Giancola, in agro di Brindisi, pervenuta all'Ente con Decreto di Esproprio n. 3449 del 27/12/1952, pubblicato sulla G.U. n. 14 del 19/01/1953, in danno della ditta *Omissis*, e assegnata con atto per Notar (*omissis*) del 09/09/1961, rep n. 9483 alla sig.ra *Omissis*, e alla stessa revocata con atto di Revoca assegnazione del 13/04/1989, notificato agli eredi.

ATTESO CHE:

- con verbale di sopralluogo del giorno 03/02/2022, come riportato nella perizia evasa il 11/02/2022, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2015, come si evince dalla scrittura privata di compravendita del 15/01/2015 indicata nella relazione di stima;
- l'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Brindisi con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

| Foglio | P.IIa | Sub | Qualità | Superficie | Redd. Dom. | Redd. Agr. |
|--------|-------|-----|-------------|------------|------------|------------|
| 6 | 409 | | Ente urbano | 480 mq | | |

Catasto Fabbricati

| Foglio | P.IIa | Sub | Categoria | Consistenza | Classe | Superficie | Rendita |
|--------|-------|-----|-----------|-------------|--------|------------|----------|
| 6 | 409 | 1 | A/4 | 5 vani | 3 | 116 mq | € 348,61 |
| 6 | 409 | 2 | C/6 | 35 mq | | 35 mq | € 122,92 |
| 6 | 409 | 3 | | | | | |

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 11/02/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in €

- 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99);
- il Collegio di Verifica, con verbale del 01/06/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
 - il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota agli atti d'ufficio lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99) tramite pagoPA del 27/07/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Brindisi località Giancola, nel NCT al foglio n. 6 particella 409 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Brindisi località Giancola, nel NCT al foglio 6 particella 409 terreno di mq 480 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99);
4. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99), tramite pagoPA del 27/07/2022;
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Amministrativa
ERSAP Lecce
(Clemente Sbano)

Il Responsabile P.O.
Raccordo delle Strutture Prov.li
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Brindisi località Giancola, nel NCT al foglio 6 particella 409 di mq 480 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99);
4. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 4.754,99 (Euro quattromilasettecentocinquantaquattro/99), tramite bonifico pagoPA del 27/07/2022;
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1891

Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia. Aggiornamento e integrazione D.G.R. n.695 del 16 maggio 2022

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente e dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 2068 del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia", sottoscritto in data 30 dicembre 2020 ;dal Presidente della Giunta Regionale;
- con Decreto n. 434 del 31 dicembre 2020 l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha autorizzato l'impegno in favore della Regione Puglia di € 4.000.000,00 per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma (di seguito AdP);
- con Deliberazione n. 695 del 16 maggio 2022, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato le schede relative agli interventi di cui alle lettere e), f), m), n) dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma che formeranno oggetto di contribuzione finanziaria da parte del Ministero:
 - la realizzazione, da parte del Dipartimento Ambiente della Regione Puglia in eventuale collaborazione con la Sezione Comunicazione Istituzionale, di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa e di campagne di informazione sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.) con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico (lett e) e lett. f) dell'articolo 2 dell'AdP);
 - realizzazione, da parte del Comune di Bari, di un progetto per la verifica dell'efficacia sito specifica dell'utilizzo di pavimentazione fotocatalitica con rivestimento in biossido di titanio (TiO2) in area urbana soggetta ad intenso traffico veicolare;
 - la realizzazione, da parte del Comune di Lecce, di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime alla tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento;
 - la realizzazione, da parte del Comune di Bari, del progetto per lo sviluppo di aree verdi e sistemi di biorisanamento ex Fibronit Bari - Realizzazione (Lotto 1) Parco Multifunzionale dell'area della ex Fibronit;
- il Dipartimento ha provveduto all'acquisizione delle schede CUP inerenti gli interventi di cui alle lettere e) ed f) dell'articolo 2 dell'AdP;
- a seguito delle richieste formulate con note del Dipartimento Ambiente prot n. 6325 del 20 luglio 2022 e prot. n. 9502 del 9 novembre 2022, il Comune di Bari, con note prot. n. 276896 del 6 settembre 2022 e prot. n. 368747 del 17 novembre 2022, ha trasmesso:
 - il cronoprogramma aggiornato di realizzazione e di spesa (II trimestre 2023 – IV trimestre 2023), nonché il CUP del progetto includente la posa in opera della pavimentazione fotocatalitica con rivestimento in biossido di titanio (lett. m) dell'articolo 2 dell'AdP);
 - il cronoprogramma aggiornato di realizzazione e di spesa (IV trimestre 2023 – IV trimestre 2026), nonché il CUP del progetto includente lo sviluppo di aree verdi e sistemi di biorisanamento ex Fibronit (lett. n) dell'articolo 2 dell'AdP);
- il Comune di Lecce ha trasmesso in data 29 settembre 2022 la Deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 15 settembre 2022 di approvazione, a modifica della DGC n. 132 del 06 aprile 2022, di una nuova scheda progettuale per interventi di forestazione ob. str.6.11 "Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad

alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento - Comune di Lecce";

- con nota prot. n. 190993 del 18 novembre 2022 il Comune di Lecce, a seguito delle richieste formulate con nota del Dipartimento Ambiente prot. n. 9447 dell'8 novembre 2022, ha trasmesso il cronoprogramma degli interventi (febbraio 2023 - marzo 2026) e la scheda CUP (lett. n) dell'articolo 2 dell'AdP);
- con nota prot. n. 9851 del 21 novembre 2022 il Dipartimento Ambiente ha trasmesso alla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per formale condivisione e ai fini dell'art. 6 dell'AdP, le schede progettuali complete e aggiornate, ovvero: le Schede CUP riferite agli interventi di cui alle lettere e) ed f) dell'AdP; la scheda CUP e il cronoprogramma aggiornato da parte del Comune di Bari per l'intervento di cui alla lettera m) dell'AdP; la scheda CUP e il crono programma aggiornato da parte del Comune di Bari per l'intervento di cui alla lettera n) dell'AdP; la scheda CUP, cronoprogramma aggiornato e specifica sul carico ambientale che insiste sulla nuova area individuata nella scheda progettuale approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.298/2022 da parte del Comune di Lecce per l'intervento di cui alla lettera n) dell'AdP.

RITENUTO NECESSARIO

- autorizzare la Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ad operare sul capitolo di spesa U0908034 rientrante nel CRA del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione dei seguenti interventi:
 - un progetto inerente alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM 10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa, relativa all'intervento di cui alla lett. e) dell'art. 2 dell'AdP - CUP B39I22002370001;
 - una campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (tra gli altri Ecobonus, Conto termico 2.0 Sismabonus), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari), con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico, relativa all'intervento di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002380001;
- approvare la scheda progettuale "Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento - Comune di Lecce", allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 15 settembre 2022 che ha modificato la Deliberazione n. 132 del 6 aprile 2022, in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2001 E SMI E
DELLA L.R. N. 28/01 E SMI**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della l.r. n. 7/1997 e smi e, segnatamente:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare** la Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ad operare sul capitolo di spesa U0908034 rientrante nel CRA del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione dei seguenti interventi:
 - progetto inerente alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM 10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa, relativa all'intervento di cui alla lett. e) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002370001;
 - campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (tra gli altri Ecobonus, Conto termico 2.0 Sismabonus), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari), con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico, relativa all'intervento di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002380001;
3. **di approvare** la scheda progettuale *“Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento - Comune di Lecce”*, allegata alla DCG N° 298 del 15/09/2022 che ha modificato la DGC N. 132 DEL 06/04/2022, e il relativo cronoprogramma aggiornato, trasmesso con nota prot. n. 190993 del 18 novembre 2022, in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce modifica e aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 695 del 16 maggio 2022;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento di apportare le eventuali modifiche alle schede progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni in atto con la competente struttura ministeriale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Lecce e al Comune di Bari. La trasmissione sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'istruttoria di competenza e ai fini di quanto previsto dall'articolo 6 dell'AdP. La notifica sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari PO

Ing. Monica BEVERE

Ing. Francesco LONGO

**Il Dirigente a.i. del Servizio pianificazione strategica ambiente,
territorio e industria**
Ing. Caterina DIBITONTO

Il Responsabile – della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Dott. Rocco De Franchi

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

**L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,
Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte degli estensori del provvedimento, del Direttore del Dipartimento Ambiente e del Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2. di autorizzare** la Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ad operare sul capitolo di spesa U0908034 rientrante nel CRA del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione dei seguenti interventi:
 - progetto inerente alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM 10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa, relativa all'intervento di cui alla lett. e) dell'art. 2 dell'AdP – CUP B39I22002370001;
 - campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (tra gli altri Ecobonus, Conto termico 2.0 Sismabonus), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari), con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico, relativa all'intervento di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell' AdP – CUP B39I22002380001;
- 3. di approvare** la scheda progettuale "Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del

Salento - Comune di Lecce”, allegata alla DCG N° 298 del 15/09/2022 che ha modificato la DGC N. 132 DEL 06/04/2022”, e il relativo cronoprogramma aggiornato, trasmesso con nota prot. n. 190993 del 18 novembre 2022, in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

4. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce modifica e aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 695 del 16 maggio 2022;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento di apportare le eventuali modifiche alle schede progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni in atto con la competente struttura ministeriale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Lecce e al Comune di Bari. La trasmissione sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’istruttoria di competenza e ai fini di quanto previsto dall’articolo 6 dell’AdP. La notifica sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Manutenzione ERP

SCHEDA PROGETTUALE

**REALIZZAZIONE DI MODULI DI FORESTAZIONE URBANA AD ALTA EFFICIENZA
DEPURATIVA IN AREE PROSSIME DEL CENTRO URBANO, DELLA TANGENZIALE EST
ED ALL'INTERNO DELL'ORTO BOTANICO DEL SALENTO - COMUNE DI LECCE**



Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Manutenzione ERP

Realizzazione di moduli di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime del centro urbano, della tangenziale est ed all'interno dell'Orto Botanico del Salento - Comune di Lecce

Il territorio periurbano del comune di Lecce, nei pressi della tangenziale, salvo il tratto ovest della tangenziale, dove l'ANAS ha realizzato interventi di mitigazione dell'infrastruttura, si presenta complessivamente privo di aree verdi che, anzi, sono state ulteriormente depauperate dal recente taglio di numerosi esemplari di pino d'Aleppo nelle adiacenze dello stadio comunale, imposte dalle esigenze di sicurezza e controllo dettate dalla Questura di Lecce e dalla desertificazione arborea causata dalla Xylella fastidiosa.

Le particelle di terreno selezionate per il presente intervento sono in parte di proprietà del Comune di Lecce tanto alla via Vecchia Surbo (Fg. 195. part.ile 375, 378) quanto in adiacenza alla tangenziale Est in parte all'altezza dello svincolo 7B (Fg. 199, part.ile n. 439, 443, 445, 448, 450. Fg. 200, part.222. Fg. 216, part.ile 476, 478, 479, 480, 481, 483, 491, 492, 496); inoltre, l'intervento interesserà alcune aree ricadenti all'interno della Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario, di cui il Comune di Lecce stesso è socio fondatore e partecipante, unitamente all'Università del Salento e all'ISPE-Lecce.

Tali aree si sviluppano (vedi planimetria allegata) nei pressi dello Stadio comunale e della via per S. Cataldo, due destinazioni molto frequentate e ad alta intensità di traffico veicolare, ed in parte nell'area ovest della città, sulla via vecchia di Surbo (circa 2,5 ettari). Le aree prescelte si collocano in un contesto territoriale che ancora mantiene i caratteri agropastorali, ma al tempo stesso a forte dinamismo urbanistico, visto che è interessato dalla presenza del depuratore cittadino, della tangenziale, dello Stadio comunale e delle ultime propaggini della zona 167, zona di edilizia popolare, e del quartiere Borgo Pace. L'esigenza è quella di creare, analogamente a quanto è stato fatto in altre aree della tangenziale, delle fasce tampone, con caratteri agroforestali, a manutenzione medio bassa, aumentando, tramite la creazione di corridoi ecologici a penetrazione urbana, la biodiversità vegetale e l'attrattività per la fauna ornitica, per l'erpetofauna, per i micromammiferi e gli insetti pronubi.

La nuova sistemazione a verde nelle aree esterne all'Orto Botanico, si comporrà di moduli standard che prevedono piante di differente dimensione, utili a creare un bosco a matrice disetanea con un effetto visivo immediato (verrà impiegata una certa percentuale di piante intorno ai 2 metri di altezza). Tutte le piantine saranno fornite complete di tutte le cure e gli oneri connessi alle migliori strategie di impianto ed alla cura successiva per due anni, con un risarcimento delle fallanze all'autunno del 2° anno previsto intorno al 30%. La superficie arborata, calcolata in termine di circa 6 ettari, a seconda dell'incidenza dei ribassi in fase di appalto, non sarà continua, ma con una interruzione di impianto pari al 25%, che si stima possa costituire un'area a disposizione della flora erbacea (radure e chiarie) o di rocciosità affiorante. Per l'intera superficie piantumata verrà effettuato un rilievo ortorettificato con drone professionale, ai fini del monitoraggio della percentuale di attecchimento.

Il progetto per la realizzazione moduli di forestazione urbana all'interno dell'Orto Botanico del Salento, si collocherà nell'abito degli interventi di valorizzazione e completamento delle sistemazioni a verde.

L'Orto Botanico del Salento interessa un'area di circa 13 ettari, che si sviluppa in adiacenza alla tangenziale est di Lecce e si colloca in un contesto territoriale molto interessante dal punto di vista paesaggistico; non

lontano dall'orto botanico è stato realizzato in anni recenti un parco urbano denominato "Trax Road". L'Università del Salento ha provveduto a fornire negli anni numerosi individui arborei e arbustivi che hanno avviato i processi di rinaturalizzazione del sito; è stato poi realizzato un impianto di fitodepurazione, attualmente non attivo ma che si attende di poter rifunzionalizzare; di recente all'interno dell'Orto è stato realizzato dalla società Arbolia (gruppo SNAM) un intervento di forestazione tradizionale (con giovani piantine forestali) di circa 3 ettari. Altra parte dell'orto è stata interessata da progetti di tutela e valorizzazione della biodiversità agraria, con piantagione di collezioni di cultivar tradizionali della frutticoltura salentina e, recentemente, da un giardino sensoriale per non vedenti realizzato con il contributo della Lions Club International Foundation e di alcuni sponsor locali.

Tali sistemazioni a verde dell'Orto, per quanto ancora limitate nell'estensione, hanno di fatto avviato un processo di riqualificazione di un'area precedentemente priva di vegetazione arborea, ma caratterizzata da interessanti preesistenze botaniche (come una pseudosteppa a *Stipa austroitalica*). L'esigenza è comunque quella di creare in prevalenza aree con caratteri agroforestali, a manutenzione medio bassa.

La scelta delle specie vegetali sarà rivolta da un lato a quelle più resistenti ai forti stress termici che hanno interessato l'area salentina negli ultimi anni, dall'altro a valorizzare la diversità biologica dell'orto botanico che, in quanto istituzione culturale e scientifica, fiancheggia l'Amministrazione comunale nella sperimentazione e nel monitoraggio delle specie maggiormente resistenti e performanti per l'ambiente urbano. Le nuove sistemazioni a verde, oltre a rappresentare una decisa opera di mitigazione degli effetti ambientali della tangenziale per l'ingente quantità di massa arborea, potranno arricchire la biodiversità, le collezioni scientifiche dell'orto botanico, garantire un filtraggio dell'aria e una conseguente riduzione della CO₂ e del particolato atmosferico, attenuare l'effetto isola di calore in un'area fortemente congestionata dal traffico cittadino, riducendone rumori e creando zone d'ombra, favorendo altresì un rapido drenaggio delle acque meteoriche.

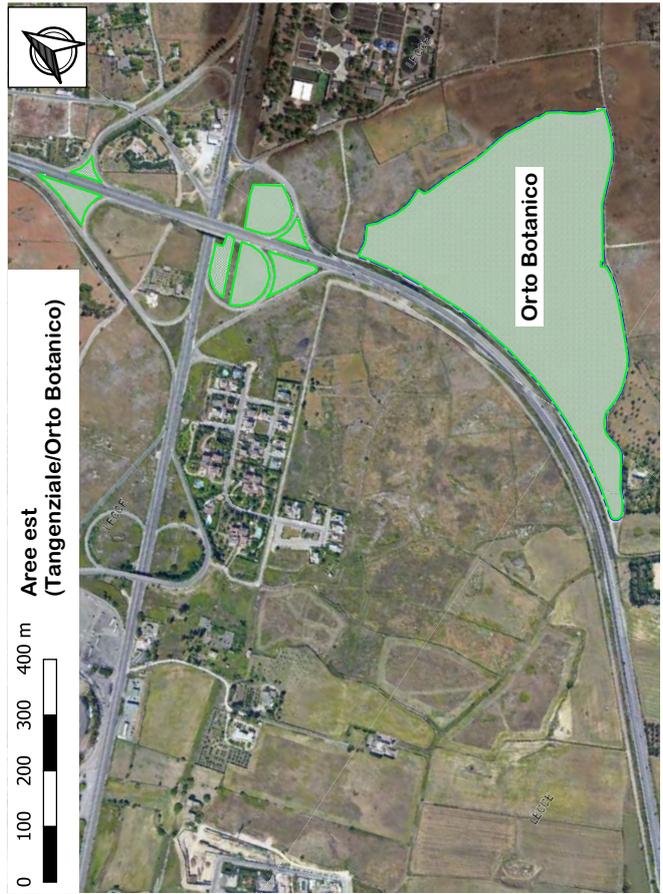
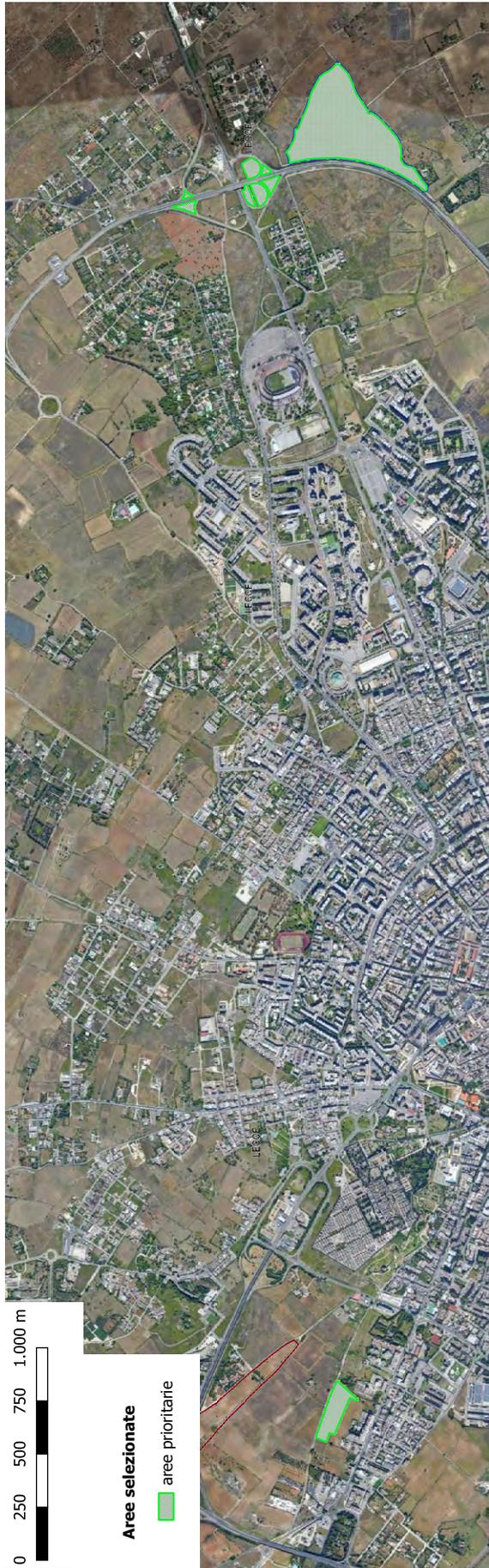
Non trascurabile è l'impatto positivo che il significativo disegno delle nuove aree verdi potrà avere sul paesaggio urbano; la disponibilità di un polmone di verde di tali dimensioni genererà infatti indiscutibili effetti positivi tanto in una prospettiva di offerta di servizi ecosistemici alla collettività, quanto in quella di valorizzazione di un territorio a forte vocazione turistica.

La progettazione paesaggistica dell'intervento sarà effettuata con il supporto tecnico scientifico degli esperti agronomi, biologi, botanici e architetti del paesaggio che affiancano la Fondazione e con la partecipazione di associazioni ambientaliste e di cittadini che si sono già dimostrati interessati ad offrire il proprio contributo di idee. La nuova sistemazione a verde si comporrà di moduli prevalentemente fruibili, che si collocheranno nelle zone non ancora interessate da piantagioni arboree dell'orto botanico, miranti a costituire in sintesi, nel rispetto della loro prevalente funzione ambientale:

- ✓ un arboreto didattico;
- ✓ una "food forest";
- ✓ un'area di gioco per i più piccoli;
- ✓ alberature lungo i viali e i sentieri;
- ✓ zone di ombra diffuse per i fruitori dell'orto botanico;
- ✓ alberature di protezione delle aree a parcheggio.

Contrariamente ai moduli esterni all'Orto Botanico, si avrà qui la messa a dimora di esemplari arborei più strutturati, con circonferenza minima di 18-20 cm, per fornire quel "pronto effetto" che potrà consentire una performance migliore. Si stima di interessare all'incirca un paio di ettari.

Tutte le sistemazioni a verde saranno qui complete di impianto fisso di irrigazione ed inserite progressivamente nel piano di manutenzione dell'Orto Botanico.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1892

COMUNE DI BRINDISI. Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) - P1643. Proponente: Acquedotto Pugliese SpA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- La Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 3673 del 29.06.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5746 del 04.07.2022, l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP) ha trasmesso per il progetto in oggetto il verbale della Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 28.06.2022, e contestualmente ha convocato l'ultima riunione per il giorno 05.07.2022.
- con nota prot. n. 42257 del 01.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5761 del 04.07.2022, l'Acquedotto Pugliese (di seguito AQP), vista la nota prot. n. 72358 del 27.06.2022 con cui il Comune di Brindisi - Settore n. 7 – Paesaggio e Demanio Costiero - ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'opera poiché in contrasto con le NTA del PPTR, ha trasmesso istanza di rilascio di Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.
- con nota prot. n. 145/5762 del 04.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto integrazioni e modifiche progettuali.
- con nota prot. n. 3874 del 06.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5746 del 04.07.2022, l'AIP ha trasmesso il verbale della CdS tenutasi in data 05.07.2022, giusta convocazione AIP prot. n. 3673 del 29.06.2022.
- con nota prot. n. 4014 del 13.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/6013 del 14.07.2022, l'AIP ha trasmesso la Determina motivata n. 161 del 13.07.2022 di conclusione positiva della CdS decisoria indetta con nota prot. n. 1340 del 17.03.2022, nella quale si ritiene necessario, prima dell'avvio dei lavori e dell'approvazione del progetto definitivo da parte dell'AIP, di procedere all'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 145/6636 del 11.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.
- con nota prot. n. 17011 del 10.11.2022, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica (ALLEGATO A), la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole con prescrizioni condividendo la nota prot. n. 145/ 6636 del 11.08.2022 di questa Sezione.

Considerato che:

- L'intervento ricade nel territorio del Comune di Brindisi e consiste nella realizzazione delle due serre solari per l'essiccamento fanghi ove sorge l'impianto di depurazione situato ad Est dell'agglomerato urbano;
- Il progetto in oggetto interferisce con il Bene Paesaggistico *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* denominato *"Fiume Grande"* risultando in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 le quali ritengono rispettivamente al punto a1), a6) e a9) non ammissibile *"la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica"*.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce espresso con nota prot. n. 17011 del 10.11.2022, e parte integrale e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A), in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce espresso con nota con nota prot. n. 17011 del 10.11.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la *"Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643"*, di cui all'oggetto composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- 1. DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato *“Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643.”*, Proponente - Acquedotto Pugliese SpA, in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 17011 del 10.11.2022, l'**Autorizzazione Paesaggistica** con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/ 6636 del 11.08.2022 della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:

1. Al fine di mitigare l'intervento e le strutture già esistenti del depuratore, nonché riqualificare le relazioni fra il depuratore e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento siano realizzati (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) lungo il confine sud del lotto (come indicato con linea gialla cfr ALLEGATO A) siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino);
2. Le previste opere di sistemazione a verde delle aree liberate dai letti filtranti, (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) nonché degli altri interventi di mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. Detto progetto inoltre dovrà essere completo di un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti. Tale manutenzione dovrà essere finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante arboree, arbustive ed erbacee nonché ad assicurare il successo degli interventi effettuati e per promuoverne il loro migliore funzionamento;
3. Nelle aree liberate dai letti filtranti la prevista messa a dimora delle piantine non dovrà essere in filari lineari ma in ordine sparso all'interno di ogni gruppo al fine di assicurare il relativo areale di espansione della pianta e quindi di dare capacità di autogenerazione della stessa;
4. Le piante messe a dimora dovranno essere necessariamente di età adulta al fine di assicurare l'attecchimento e l'autoriproduzione nonché ad essere idonee alla irrigazione di soccorso come prevista dal proponente nella Relazione Paesaggistica. Le specie vegetali indicate nel progetto dovranno essere di natura autoctona da reperire da aziende vivaistiche locali.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 17011 del 10.11.2022 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE – LECCE:

1. la disimpermeabilizzazione prevista nell'area occupata dai letti di essiccamento sia effettuata preliminarmente rispetto alle opere di progetto;
2. non sia rimossa la vegetazione spondale esistente e visibile nella fascia tutelata, al di fuori del sedime delle opere di progetto oggetto della presente procedura di deroga.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
- al proponente Acquedotto Pugliese SpA: gestione.impiantidepurazione@pec.aqp.it
- al Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttorie e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
- 2. DI RILASCIARE** per l'intervento denominato "*Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643.*", Proponente- Acquedotto Pugliese SpA, in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 17011 del 10.11.2022, l'**Autorizzazione Paesaggistica** con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/ 6636 del 11.08.2022 della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:

1. Al fine di mitigare l'intervento e le strutture già esistenti del depuratore, nonché riqualificare le relazioni fra il depuratore e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento siano realizzati (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) lungo il confine sud del lotto (come indicato con linea gialla cfr ALLEGATO A) siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino);
2. Le previste opere di sistemazione a verde delle aree liberate dai letti filtranti, (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) nonché degli altri interventi di mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. Detto progetto inoltre dovrà essere completo di un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti. Tale manutenzione dovrà essere finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante arboree, arbustive ed erbacee nonché ad assicurare il successo degli interventi effettuati e per promuoverne il loro migliore funzionamento;
3. Nelle aree liberate dai letti filtranti la prevista messa a dimora delle piantine non dovrà essere in filari lineari ma in ordine sparso all'interno di ogni gruppo al fine di assicurare il relativo areale di espansione della pianta e quindi di dare capacità di autogenerazione della stessa;
4. Le piante messe a dimora dovranno essere necessariamente di età adulta al fine di assicurare l'attecchimento e l'autoriproduzione nonché ad essere idonee alla irrigazione di soccorso come prevista dal proponente nella Relazione Paesaggistica. Le specie vegetali indicate nel progetto dovranno essere di natura autoctona da reperire da aziende vivaistiche locali.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 17011 del 10.11.2022 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE – LECCE:

1. la disimpermeabilizzazione prevista nell'area occupata dai letti di essiccamento sia effettuata preliminarmente rispetto alle opere di progetto;
2. non sia rimossa la vegetazione spondale esistente e visibile nella fascia tutelata, al di fuori del sedime delle opere di progetto oggetto della presente procedura di deroga.

- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
- al proponente Acquedotto Pugliese SpA: gestione impiantidepurazione@pec.aqp.it;
- al Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00043

Comune di BRINDISI
Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato
prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643
Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 3673 del 29.06.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5746 del 04.07.2022, l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP) ha trasmesso per il progetto in oggetto il verbale della Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 28.06.2022, giusta convocazione prot. n. 2866 del 27.05.2022 e contestualmente ha convocato l'ultima riunione per il giorno 05.07.2022.

Con nota prot. n. 42257 del 01.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5761 del 04.07.2022, l'Acquedotto Pugliese (di seguito AQP), vista la nota prot. n. 72358 del 27.06.2022 con cui il Comune di Brindisi - Settore n. 7 – Paesaggio e Demanio Costiero - ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'opera poiché in contrasto con le NTA del PPTR, ha trasmesso istanza di rilascio di Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 145/5762 del 04.07.2022 questa Sezione, vista la documentazione trasmessa nonché il parere negativo espresso con nota prot. n. 72358 del 27.06.2022 del Comune di Brindisi e considerata la presenza del Bene Paesaggistico "Fiumi, torrenti e acque pubbliche" denominato "Fiume Grande" ha chiesto all'AQP, nell'ambito della seduta di CdS del 05.07.2022, oltre al pagamento degli oneri istruttori di apportare alcune modifiche progettuali in particolare di "prevedere interventi di disimpermeabilizzazione con superfici trattate a verde e rimozione delle opere cementizie, per una superficie non inferiore a quella necessaria per la realizzazione delle platee in cls delle serre e delle aree asfaltate previste a contorno delle serre."

Con nota prot. n. 3874 del 06.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/5746 del 04.07.2022, l'AIP ha trasmesso il verbale della CdS tenutasi in data 05.07.2022, giusta convocazione AIP prot. n. 3673 del 29.06.2022. In detto verbale il Responsabile Unico del Procedimento di AQP prende atto della richiesta di integrazioni di questa Sezione riservandosi di valutare le integrazioni richieste al fine del dovuto riscontro.

Con nota prot. n. 4014 del 13.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/6013 del 14.07.2022, l'AIP ha trasmesso la Determina motivata n. 161 del 13.07.2022 di conclusione positiva della CdS decisoria indetta con nota prot. n. 1340 del 17.03.2022,

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

nella quale si ritiene necessario, prima dell'avvio dei lavori e dell'approvazione del progetto definitivo da parte dell'AIP, di procedere all'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 44488 del 12.07.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/6084 del 18.07.2022, l'AQP riscontrando la nota di questa Sezione prot. n. 145/5762 del 04.07.2021, ha trasmesso la seguente documentazione:

| Nome File | Impronta MD5 |
|--|----------------------------------|
| R.04 - Relazione paesaggistica Rev03.pdf | 4e811774439a3a335d5eabdd9c331359 |
| R.04.1 - Planimetria mitigazioni.pdf | baa5ffc81bb23049d2e1cbc044cc64c8 |
| R.07 - SFA_REV1giugno2021.pdf | f1159834b2c2a4973d116933a2ad8dfd |

Con nota prot. n. 145/ 6636 del 11.08.2022 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 17011 del 10.11.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/9446 dell'11.11.2022, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole con prescrizioni condividendo la nota prot. n. 145/ 6636 del 11.08.2022 di questa Sezione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Preliminarmente si rileva, dalla consultazione della documentazione trasmessa, che l'attuale impianto di depurazione predisposto per trattare liquami di tipo civile a Brindisi è ubicato nella zona industriale accessibile da via Enrico Fermi.



Detto impianto di depurazione è predisposto per una popolazione equivalente di poco superiore a 93.000 abitanti equivalenti e il recapito finale attuale e di previsione, individuato dal Piano di Tutela delle Acque (di seguito PTA), è in corpo idrico superficiale "Canale Fiume Grande". Il PTA definisce la potenzialità di trattamento futura dell'impianto in 129.156 abitanti equivalenti. L'area d'intervento ricade in un'area individuata dal vigente PRG come Zona D3 – Produttiva – Industriale A.S.I..

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

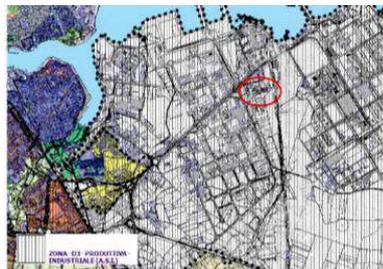


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**



Nel merito la realizzazione delle due serre solari è prevista nell'area ove sorge l'impianto di depurazione situato ad Est dell'agglomerato di Brindisi e precisamente sul lato sud dell'impianto esistente in prossimità del locale di disidratazione e dell'intera linea fanghi.



L'area del terreno, che sarà occupata dalle nuove serre solari, comprensive di strade di accesso e movimentazione, apparecchiature a servizio ed opere accessorie, è pari a circa 7.000 mq, di cui circa 3400 mq per le serre.

Le aree interessate dagli interventi dell'impianto in oggetto, sono ubicate catastalmente nel Comune di Brindisi al fg n. 58 p.lle nn. 67, 284, 823, 825, 828. Inoltre nella particella n. 49 è previsto il passaggio del collettore per lo scarico delle acque meteoriche.

Il **progetto** prevede la realizzazione di **due serre di essiccamento fanghi** con struttura portante in acciaio, rivestimento e coperture in policarbonato su una platea in cls, denominate Serra di Ponente e Serra di Levante. Ogni Serra è composta da n. 2 moduli, ognuno dei quali di dimensioni utili pari a 11 m x 71 m, per una superficie per serra modulo pari a 1.562 mq e quindi una superficie totale pari a 3.124 mq.

L'ingombro totale, considerate le strutture, sono pari invece a 23.80 m x 72.20 m per ogni serra per un totale quindi di area occupata pari a 3.436 mq. L'altezza delle serre nel

www.regione.puglia.it



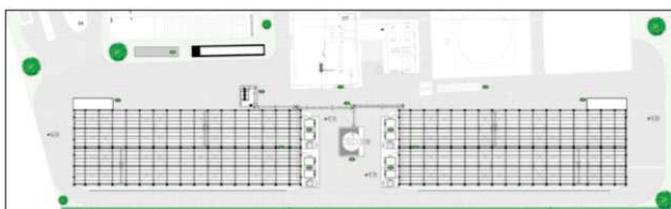
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

punto più basso è pari a 3.5 m dal piano di lavoro mentre, considerando che il tetto è a doppia falda, nel punto centrale, più alto, si raggiungono i 5.5 m di altezza.



TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene paesaggistico

"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato ***"Fiume Grande"*** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

A riguardo, si rappresenta che le opere in oggetto che interessano il suddetto BP risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a1) non ammissibili il seguente intervento ***"la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica"***.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In particolare il Comune di Brindisi nella nota prot. n. 72358 del 27.06.2022 rappresenta quanto segue:

- *“la realizzazione delle Serre Solari è un ampliamento dell’impianto di depurazione esistente, volto a migliorare il ciclo di produzione di rifiuti ma non è una “sostituzione o riparazione” come previsto dal citato punto b7;*
- *tale ampliamento non è autorizzabile in alcun caso, neanche a norma del punto b2 in quanto non costituisce efficientamento energetico, non comporta riqualificazione paesaggistica, non assicura l’incremento della superficie permeabile anzi, al contrario, prevede la realizzazione di una platea in cls delle dimensioni di circa mq 3.500,00 che ne inibisce la permeabilità.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 delle NTA atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 46 delle NTA sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l’area d’intervento ricade nell’Ambito Territoriale e nella Figura Territoriale **“La Campagna di Brindisi”**.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Ciò premesso, si rappresenta che il valore paesaggistico-ambientale dell’**ambito paesaggistico** in esame, come descritto nella scheda d’ambito n. 5.9 del PPTR, è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio della pianura costiera; questa organizzata territorialmente attorno al capoluogo è occupata da vaste colture a seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto) e intervallate da frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare, che si alternano lungo la costa con brevi corsi d’acqua su terreni impermeabili formati da sabbie argillose. In particolare la costa brindisina rappresenta il tratto terminale di una pianura incisa da solchi torrentizi tanto perenni che temporanei poco profondi e delimitata da deboli ondulazioni collinari che digradano verso il mare. A parte i corsi d’acqua perenni (come il canale Reale, i canali Cillarese e Patri e il Fiume Grande), gli altri corsi d’acqua sono collocabili in una tipologia mista tra la lama e il canale, in quanto il loro profilo si presenta ampio e ben inciso, con presenza di vegetazione e maggior portata idrica.

Tuttavia, tra i **fattori di criticità** che contribuiscono a dequalificare l’ambito paesaggistico di riferimento il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio in questo ambito le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d’acqua, soprattutto dove gli stessi non sono interessati da opere di regolazione e/o sistemazione. Dette azioni (costruzione disordinata di abitazioni, infrastrutture viarie,

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

impianti, aree destinate a servizi, ecc), contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, e ad incrementare le condizioni sia di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino gli alvei fluviali o le aree immediatamente contermini. In particolare, il recente percorso di industrializzazione ha profondamente snaturato la città di Brindisi a costo di forti tensioni sociali e gravissimi carichi ambientali. Oggi, con la sua complessa articolazione interna in tre bacini interconnessi, lo scalo è sede di industrie petrolchimiche e movimentata ingenti masse di merci e persone, dirette soprattutto verso la Grecia e i paesi del Levante. Il movimento del porto di Brindisi è caratterizzato principalmente dal traffico di prodotti petroliferi, materie plastiche, fosfati, vino, tabacco, trattori e, non secondariamente, dall'imbarco e sbarco di passeggeri e auto. Dopo la costruzione della diga foranea, la città ha sviluppato le sue aree portuali, creando nuove banchine e nuovi spazi a terra dedicati al traffico di merci e passeggeri e alle attività industriali della petrolchimica e dell'energia.

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata a Est del nucleo urbano di Brindisi nell'area Produttiva – Industriale A.S.I. in un contesto già antropizzato ed infrastrutturato e interessa direttamente il Bene Paesaggistico denominato "*Fiume Grande*".

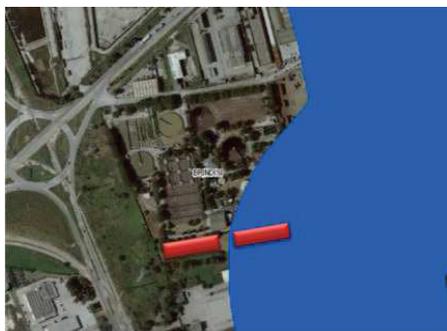


Figura 15 – Componenti idrologiche del PPTR (fonte <http://webapps.it.puglia.it>)

In particolare l'area d'intervento, così come già rilevato da questa Sezione con nota prot. n. 145/5762 del 04.07.2021 ricade nelle cosiddette "piattaforme produttive commerciali" come perimetrata dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "*Le morfotipologie urbane*". La suddetta tipologia, si riconosce poiché contiene aree per insediamenti produttivi (PIP, ASI-Sisri), centri commerciali, direzionali, aree di tipo ludico e parchi tematici, aree destinate ad impianti tecnologici (depuratori, centrali di distribuzione energia), aeroporti. Esito di un processo unitario tali tessuti costituiscono degli elementi duri del territorio urbanizzato e si pongono in discontinuità con il tessuto urbano circostante.

Per tali "morfotipologie urbane" il PPTR raccomanda tra gli altri interventi:

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- **la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli;**
- **il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti;**
- **la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.**

In riferimento al **progetto in esame** l'intervento non può ritenersi ammissibile dalle prescrizioni del BP "**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" ex art.46 delle NTA del PPTR così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR). Esso è consentito solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR, il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato l'AQP nella nota prot. n. 42257 del 01.07.2022 rappresenta quanto segue:

"(...) appare necessario condividere l'aspetto di pubblico interesse che l'intervento riveste. La riduzione dei volumi di fango di depurazione rappresenta un obiettivo strategico per il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per il Servizio Idrico Integrato in Puglia, è espressamente prevista nel Piano d'Ambito e la realizzazione delle opere in progetto sono già inserite nel Programma degli Interventi 2020-2023 approvato da AIP. In linea con la pianificazione regionale, con Determinazione n. 17/2022 del 8/2/2022, l'Autorità Idrica Pugliese, Ente di Governo dell'Ambito Puglia, ha inoltre già proceduto all'Approvazione della proposta di candidatura del progetto delle serre di Brindisi F.G. nell'ambito del PNRR - Misura M2C1.1.I.1.1- Linea C che richiama specificatamente la "Realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante processi di centrifugazione e sistemi di efficienza energetica (celle solari, serre di essiccamento)". Questo evidenzia l'importanza strategica che le serre di Brindisi rivestono sia a livello regionale (13 serre in tutto il territorio regionale) che nazionale in tema di sostenibilità, per il notevole miglioramento apportato alle prestazioni ambientali dell'esistente impianto depurativo, acclarandone di fatto il pubblico interesse. (...)".

In merito all'**assenza di soluzioni localizzative e/o progettuali alternative** l'AQP nella nota prot. n. 42257 del 01.07.2022, vista la nota prot. n. 72358 del 27.06.2022 del Comune di Brindisi, rappresenta quanto segue:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“L’ubicazione proposta delle serre in aree interne al depuratore al fine di evitare ulteriore uso di suolo, è risultata la più idonea sebbene ricadente parzialmente nell’area PPTR “Fiumi e torrenti, acque pubbliche.

Questa Società, infatti, preliminarmente alla individuazione dell’allocazione proposta, ha attentamente analizzato diverse alternative possibili al fine di individuare quella più idonea, secondo i criteri sotto elencati:

- *Ottimizzare il posizionamento in ragione dell’irraggiamento solare per migliorare l’efficienza di essiccamento e limitare la superficie di essiccamento necessaria al risultato atteso dal trattamento, a parità di fango trattato*
- *Minimizzare la sovrapposizione con aree a vincolo ambientale al fine di ridurre i relativi impatti ambientali. Una diversa allocazione che avesse previsto l’utilizzo di aree già oggetto di impermeabilizzazione del suolo con opere cementizie così come riportato nella nota del Comune soprarichiamata (presumibilmente: l’esistente stazione dei letti di essiccamento non in esercizio e dismessa), avrebbe infatti comportato l’ulteriore interessamento di vincolo PAI in aggiunta a quello PPTR*
- *Minimizzare le interferenze con il processo depurativo*
- *Coniugare le esigenze di accessibilità delle serre con la viabilità interna dell’impianto evitando interferenze con opere e stazioni esistenti in esercizio per i mezzi meccanici usati per l’allontanamento del fango in uscita dal trattamento*
- *Minimizzare le opere di alimentazione a rete e le interferenze con i sottoservizi. Inoltre, condizione imprescindibile era quella di assicurare la prossimità dell’intervento alla stazione di disidratazione meccanica esistente in quanto opere in continuità funzionale con la stessa di cui rappresenta upgrade tecnologico finalizzato all’efficientamento in termini di rendimento. Oltre questo, per quanto attiene la matrice fanghi, l’essiccamento solare non potrebbe avvenire diversamente da come strutturato, ovvero a valle della disidratazione meccanica mediante un collettamento con tubazione/coclee in quanto, solo in questa condizione di continuità idraulica, non si configura come un’operazione di gestione dei rifiuti da autorizzare ai sensi della disciplina vigente, non essendosi ancora concluso il complessivo trattamento dei fanghi di depurazione all’interno della filiera dell’impianto stesso, così come sancito da un espresso parere MITE agli atti di questa Società. Pertanto, dovendo le serre essere necessariamente adiacenti alla disidratazione meccanica e in continuità idraulica con la stessa, l’ubicazione individuata è risultata quella di maggiore conformità alle soprarichiamate esigenze di natura normativa e ambientale, oltre che quella che meglio coniuga la necessità di ottimizzare i costi di intervento, sicurezza idraulica, fattibilità e gestione impiantistica. Preso atto del parere del Comune soprarichiamato, ulteriore approfondimento è stato effettuato al fine di valutare la possibilità di utilizzo di aree strettamente adiacenti all’impianto depurativo, di proprietà dell’Amministrazione Comunale seppur esterne alla recinzione dell’impianto stesso.*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



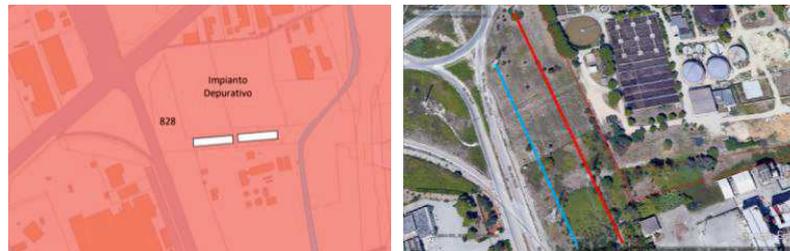
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In particolare, al fine di avviare al vincolo PPTR, oggetto dell'approfondimento è stata la particella 828 già nella disponibilità fattuale dell'Amministrazione Comunale. Anche queste ulteriori valutazioni hanno confermato la validità della soluzione progettuale proposta a causa dell'esistenza di n. 2 reti di Alta Tensione e Media Tensione che corrono parallelamente lungo tutta la particella di interesse e che di fatto ne precludono l'utilizzo ai fini dell'intervento proposto.



Preso atto del contesto vincolistico territoriale, delle condizioni di utilizzo delle aree già occupate dal depuratore comunale in esercizio nonché della indisponibilità delle aree limitrofe all'impianto già in capo all'Amministrazione Comunale, tutto questo, a parere della scrivente, è tale da giustificare appieno l'insussistenza di soluzioni alternative e a chiarire la non delocalizzabilità dell'opera rispetto all'allocazione individuata.

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.9 **"La Campagna di Brindisi"**.

Il proponente effettua nell'elaborato **"Relazione paesaggistica"** un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito n. 5.9 **"La Campagna di Brindisi"** il proponente rappresenta che:
 - *"Non comporta significative modificazioni della funzionalità ecologica, dell'efficienza idraulica e dell'equilibrio idrogeologico. Non prevede scavi profondi, se non quelli per la realizzazione delle fondazioni;*
 - *Non interferisce col paesaggio costiero."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito n. 5.9 **"La Campagna di Brindisi"** il proponente rappresenta che:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *Non comporta significative modificazioni della morfologia, della funzionalità ecologica, dell'efficienza idraulica e dell'equilibrio idrogeologico;*
 - *Il progetto in oggetto è localizzato all'interno dell'area del depuratore consortile all'interno della zona ASI di Brindisi e pertanto non in zona agricola o in ecosistema;*
 - *Non interferisce col paesaggio costiero.*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito n. 5.9 "**La Campagna di Brindisi**" il proponente rappresenta che:
- *Il progetto in esame è all'interno della zona industriale di Brindisi.*
 - *Non interferisce col paesaggio costiero*
 - *Il progetto si colloca all'interno dell'area del depuratore all'interno della zona industriale, riqualificando l'area interessata.*

Tuttavia si rileva che con riferimento ai suddetti obiettivi il proponente non ha provveduto a indicare puntualmente le modalità e le azioni di progetto finalizzate ad assicurarne la compatibilità e così come già segnalato da questa Sezione con nota prot. n. 145/5762 del 04.07.2021 "nel caso specifico sebbene l'area d'intervento ricada in un contesto già infrastrutturato la presenza del corso d'acqua richiede progetti e interventi finalizzati a garantire per il contesto paesaggistico di riferimento il miglioramento della qualità ambientale del territorio e la valorizzazione del corso d'acqua come corridoio ecologico multifunzionale al fine di contribuire alla costruzione delle Rete Ecologica Regionale."

Pertanto al fine di assicurare la compatibilità del progetto agli obiettivi di qualità del paesaggio di cui all'art. 37 delle NTA del PRG, di ridurre gli impatti e di evitare che l'intervento in oggetto possa aumentare la superficie impermeabile nonché contribuire al consumo di suolo per scopi infrastrutturali ed edilizi, il proponente vista la nota di questa Sezione prot. n. 145/5762 del 04.07.2021 ha proposto con il progetto presentato con nota prot. n. 44488 del 12.07.2022 interventi di disimpermeabilizzazione con superfici trattate a verde e rimozione delle opere cementizie rappresentando quanto segue:

"In particolare, ricordando che l'unica zona disimpermeabilizzabile interna all'impianto depurativo è occupata dai letti di essiccamento in disuso, si è pensato di procedere alla rinaturalizzazione di gran parte della superficie da essi occupata (come da immagine sottoriportata) e, promuovendo il paradigma della compensazione ambientale, di impiantare in detta area n. 56 distinti gruppi di siepi arbustive, ciascuno composto da 9 piantine, per un totale di più di 500 unità totali disposte su circa 1.500 metri quadrati di superficie.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

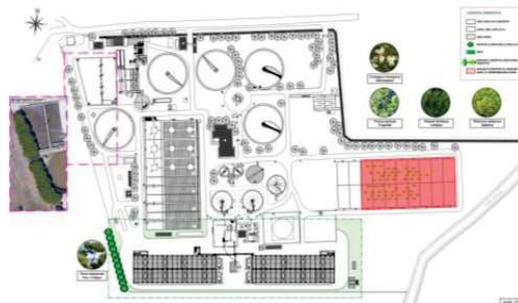
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**



In merito preme chiarire 2 elementi rilevanti ai fini della competente valutazione:

- la superficie che si intende disimpermeabilizzare (parte riquadrata in giallo), per una superficie complessiva di circa 3.155 mq, non equivale totalmente alla superficie complessiva utile per la realizzazione delle platee in cls delle serre e delle aree asfaltate previste a contorno delle serre stesse, ma è la massima area disponibile all'interno dell'impianto dovendo lasciare nello stato di fatto una trascurabile zona residuale, anch'essa attualmente impegnata da esistenti letti di essiccamento, di interesse ai fini della più ampia gestione dell'impianto depurativo in previsione di attività in corso e a farsi;
- la tipologia di piantumazione scelta per l'area disimpermeabilizzata è stata individuata in relazione al vigente vincolo PAI insistente sull'area stessa, ipotizzando che la valutazione di prediligere arbusti e siepi, a fronte di filari di alberi, risulti premiante e compatibile con il soprarichiamato vincolo. (...)"



Nel dettaglio il progetto prevede la demolizione di 16 dei 20 letti filtranti presenti per un totale di 3.250 mq circa (area in rosso immagine seguente) con la successiva rimozione dei detriti e conseguente disimpermeabilizzazione di quella porzione, in particolare dopo

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

la rimozione delle opere cementizie in corrispondenza delle vecchie vasche dovrà essere apportato uno spessore di circa 40 cm di terreno vegetale su cui verranno messe a dimora siepi arbustive per un totale di 56 gruppi da 9 piantine con sestri di impianto regolari. Nel merito sono previste essenze che si adattano bene sia agli ambienti xerici che ad ambienti periodicamente allagabili, quali: Biancospino (*Crataegus monogyna*), Prugnolo (*Prunus spinosa*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*) e Alaterno (*Rhamnus alaternus*).



Si rappresenta inoltre con nota prot. n. 44488 del 12.07.2022 il proponente, in relazione ai possibili **interventi mitigativi dell'impianto**, ha rappresentato quanto segue:

“Il progetto ha recepito la richiesta di interventi di mitigazione dell'opera a farsi quali barriere di vegetazione finalizzate a ridurre l'impatto visivo percettivo delle serre dalle strade. In particolare, è stato previsto al confine sud est (l'unico oggetto di visibilità dalla strada) per un fronte di 50 metri l'innesto di 11 alberi di Pini d'Aleppo, in continuità tecnica con il filare già presente sul medesimo confine, ma lato nord, per un fronte di 85 metri. Nello specifico, però, dovendo assicurare che in nessun modo l'apparato radicale interferisca con la struttura delle serre solari il cui funzionamento sarebbe inficiato da interferenze che ne modificassero la perfetta orizzontalità del piano di scorrimento, si propone di procedere alla suddetta piantumazione in adiacenza all'esistente recinzione dell'impianto depurativo, in direzione del lato strada, esternamente alla recinzione stessa, sulla particella 828 già nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale a cui si chiede una forma di assenso preliminare all'esecuzione delle opere.”

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

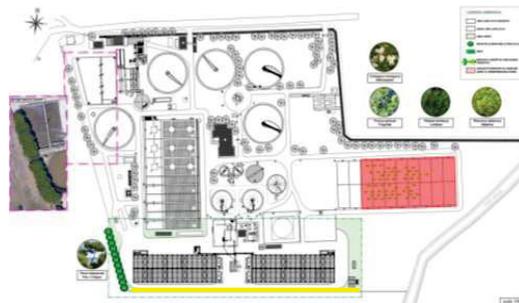
**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

CONCLUSIONI

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 17011 dell'10.11.2022 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le seguenti prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per la "Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Brindisi (BR) – P1643" in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/ 6636 del 11.08.2022 della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

1. Al fine di mitigare l'intervento e le strutture già esistenti del depuratore, nonché riqualificare le relazioni fra il depuratore e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento siano realizzati (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) lungo il confine sud del lotto (come di seguito indicato con linea gialla) siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino);



2. Le previste opere di sistemazione a verde delle aree liberate dai letti filtranti, (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) nonché degli altri interventi di mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. Detto progetto inoltre dovrà essere completo di un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti. Tale manutenzione dovrà essere finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

arboree, arbustive ed erbacee nonché ad assicurare il successo degli interventi effettuati e per promuoverne il loro migliore funzionamento;

3. Nelle aree liberate dai letti filtranti la prevista messa a dimora delle piantine non dovrà essere in filari lineari ma in ordine sparso all'interno di ogni gruppo al fine di assicurare il relativo areale di espansione della pianta e quindi di dare capacità di autogenerazione della stessa;
4. Le piante messe a dimora dovranno essere necessariamente di età adulta al fine di assicurare l'attecchimento e l'autoriproduzione nonché ad essere idonee alla irrigazione di soccorso come prevista dal preponente nella Relazione Paesaggistica. Le specie vegetali indicate nel progetto dovranno essere di natura autoctona da reperire da aziende vivaistiche locali.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 17011 del 10.11.2022 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE - LECCE

1. la disimpermeabilizzazione prevista nell'area occupata dai letti di essiccamento sia effettuata preliminarmente rispetto alle opere di progetto;
2. non sia rimossa la vegetazione spondale esistente e visibile nella fascia tutelata, al di fuori del sedime delle opere di progetto oggetto della presente procedura di deroga.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente
della Sezione
(arch. Vincenzo Lasorella)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 11-11-2022 17:19:02
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|10/11/2022|0017011-P



Ministero della cultura
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
 - LECCE -

M

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
 E QUALITA' URBANA
 Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
 Via Giovanni Gentile 52 - 70126 Bari
 sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

7

E.p. c.

Risp al Foglio Prot. n. 6636 del 11/08/2022

Rif. prot. n. 12967 del 17/08/2022

Class 34.43.01/9

AQP – ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
 gestioneimpiantidepurazione@pec.aqp.it
 (riscontro a nota prot. 57537 del 22/09/2022)

OGGETTO: Comune: **BRINDISI**
 Progetto: "Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall' impianto
 depurativo di Brindisi FG (BR) P1643". Progetto candidato a Bando PNRR
 Ubicazione: Zona industriale – via Enrico Fermi (Fg. 58, p.lle 49, 67, 284, 823, 825, 828)
 Proponente: **Acquedotto Pugliese S.p.A.**

*Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in aree tutelate
 paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e/o 142 dello stesso Decreto.*

Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- **vista** la Parte III "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d'ora in avanti *Codice*);
- **visto** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente della Regione Puglia;
- **vista** la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all'intervento in oggetto, trasmessa con nota regionale prot. AOO_145-21/09/2022/7784, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art.95 medesime NTA, *"in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 c. 1"*, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate nella stessa nota:

- *"Al fine di mitigare l'intervento e le strutture già esistenti del depuratore, nonché riqualificare le relazioni fra il depuratore e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento siano realizzati (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) lungo il confine sud del lotto (come di seguito indicato con linea gialla) siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino);*
- *Le previste opere di sistemazione a verde delle aree liberate dai letti filtranti, (compatibilmente con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico -PAI) nonché degli altri interventi di mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. Detto progetto inoltre dovrà essere completo di un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti. Tale manutenzione dovrà essere finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
 via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
 PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
 SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

arboree, arbustive ed erbacee nonché ad assicurare il successo degli interventi effettuati e per promuoverne il loro migliore funzionamento;

- Nelle aree liberate dai letti filtranti la prevista messa a dimora delle piantine non dovrà essere in filari lineari ma in ordine sparso all'interno di ogni gruppo al fine di assicurare il relativo areale di espansione della pianta e quindi di dare capacità di autogenerazione della stessa;
- Le piante messe a dimora dovranno essere necessariamente di età adulta al fine di assicurare l'attecchimento e l'autoriproduzione nonché ad essere idonee alla irrigazione di soccorso come prevista dal preponente nella Relazione Paesaggistica. Le specie vegetali indicate nel progetto dovranno essere di natura autoctona da reperire da aziende vivaistiche locali”;

- **esaminata** la documentazione progettuale trasmessa, costituita da: R04 Relazione paesaggistica; R.04.1 Planimetria mitigazioni; R07 Studio di fattibilità ambientale;

si trasmettono di seguito le valutazioni di propria competenza nell'ambito della fase procedimentale indicata in oggetto.

Il **progetto** in esame riguarda la realizzazione di due serre di essiccamento fanghi su un'area di estensione pari a circa 7.000 mq, ubicata in area adiacente all'impianto di depurazione esistente ad est dell'agglomerato di Brindisi, previste con struttura portante in acciaio, rivestimento e coperture in policarbonato su una platea in cls, e denominate Serra di Ponente e Serra di Levante. Ogni serra è composta da n. 2 moduli, ognuno dei quali di dimensioni utili pari a 11 m x 71 m, per una superficie per serra modulo pari a 1.562 mq e quindi una superficie totale pari a 3.124 mq. L'ingombro totale, considerate le strutture, sono pari invece a 23.80 m x 72.20 m per ogni serra per un totale quindi di area occupata pari a 3.436 mq. L'altezza delle serre nel punto più basso è pari a 3.5 m dal piano di lavoro mentre, considerando che il tetto è a doppia falda, nel punto centrale, più alto, si raggiungono i 5.5 m di altezza. La restante superficie dell'area di progetto è destinata a strade di accesso e movimentazione, apparecchiature a servizio ed opere accessorie. È prevista anche una rete di acque meteoriche, che prevede due distinte reti di drenaggio dei piazzali, una per le superfici carrabili e una al servizio delle non carrabili, che convergono alle vasche di raccolta delle acque meteoriche. Il progetto comprende anche interventi di compensazione e mitigazione consistenti in: disimpermeabilizzazione di una parte dell'area occupata dai letti di essiccamento, di estensione pari a 3.155 mq, ricadente nella fascia tutelata di Fiume Grande, a nord est dell'area di intervento, con impianto nella stessa area di gruppi di vegetazione arbustiva; impianto di aree verdi lungo il perimetro esterno dell'area di intervento; messa a dimora di alberature di pino di Aleppo lungo il confine ovest del lotto.

L'**area di intervento**, adiacente all'impianto di depurazione in esercizio sul lato sud dello stesso, è ubicata in un contesto variegato nel quale gli insediamenti e i manufatti industriali coesistono con elementi ad alto valore paesaggistico e culturale; tale area infatti è parzialmente intercettata dal canale tutelato denominato Fiume Grande, che corre ad est della stessa, per confluire nell'insenatura naturale sulla quale sorge un idrovoro di bonifica tutelato, che definisce la parte iniziale del porto esterno dalla quale si aprono ampie visuali panoramiche verso la linea di costa prospiciente.

Con riferimento all'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, la suddetta area ricade nell'**Ambito paesaggistico** n. 9 denominato “La campagna brindisina”, caratterizzato da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale. Tuttavia nell'Ambito il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio proprio le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua, che contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme e a incrementare le condizioni di rischio idraulico.

In particolare l'area di intervento ricade nelle “piattaforme produttive commerciali” perimetrate dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 “Le morfotipologie urbane”, per le quali il PPTR raccomanda tra gli altri interventi la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

Con stretto riferimento alle tutele definite dal PPTR, infine, si evidenzia che l'area di intervento non è interessata dalla presenza di alcuna area di notevole interesse pubblico definita ai sensi dell'art. 136 del Codice.

Si rileva tuttavia l'interferenza della stessa con i seguenti beni paesaggistici tutelati *ope legis*:

- art. 142, co. 1, lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (referito al canale denominato “Fiume Grande”, tutelato con decreto 7 aprile 1904, n. 2221), soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 43, alle Direttive di cui all'art. 44 e alle Prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Le opere di progetto descritte risultano in contrasto con le Prescrizioni di cui all'art. 46 “Fiumi, torrenti e corsi d'acqua” delle NTA del PPTR, in quanto le previste serre solari e i manufatti ad esse asserviti si configurano come nuove opere edilizie non strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica (cfr. comma a1). A norma dello stesso articolo, inoltre, non possono essere consentite opere di rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, né la trasformazione profonda dei suoli o qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrologici o alteri il profilo del terreno (cfr. comma a5).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

- **visto** l'art. 95 delle NTA del PPTR: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di



- autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”;*
- **preso atto** dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato, candidato nell'ambito del PNRR – M2C1.1.I.1.1- Linea C, motivati dal proponente con la necessità di ridurre i volumi di fango di depurazione;
 - **preso atto** dell'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali** effettuata dal proponente e della condivisione della stessa da parte di codesto Servizio regionale, in quanto l'intervento di progetto è da realizzarsi in adiacenza e in relazione produttiva con l'impianto di depurazione esistente;
 - **considerato**, che le opere previste, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere e alla luce delle prescrizioni migliorative già impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, possono essere assorbite dal contesto ad alto valore paesaggistico di riferimento sopra descritto, alla luce delle peculiarità dello stesso che vede coesistere i manufatti industriali con gli elementi di naturalità sottesi alle tutele in essere;
 - **preso atto** della compatibilità con gli **Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie all'opera di compensazione proposta mediante la disimpermeabilizzazione di un'area pari a 3.155 mq ubicata nella fascia tutelata e alle ulteriori opere di mitigazione previste;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e nell'ambito della procedura di deroga prevista dall'art. 95 del PPTR vigente della Regione Puglia, esprime parere favorevole per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, sopra riportate, ed alle seguenti ulteriori condizioni, finalizzate ad una maggiore tutela della fascia interessata dal passaggio di Fiume Grande:

1. la disimpermeabilizzazione prevista nell'area occupata dai letti di essiccamento sia effettuata preliminarmente rispetto alle opere di progetto;
2. non sia rimossa la vegetazione spondale esistente e visibile nella fascia tutelata, al di fuori del sedime delle opere di progetto oggetto della presente procedura di deroga.

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la verifica della legittimità di quanto fosse già realizzato e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. ~~Marzia~~ ANGELINI

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO
FRANCESCA
O = Ministero
della cultura
C = IT

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1893

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione al Comune di Modugno della delega all’esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009.

L’Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica).
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

Premesso che:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: *“La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l’esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull’ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;*
- l’art. 7 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20, così come modificato dalla LR n. 28/2016, disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e dette disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice;
- l’art. 8 della LR 7 ottobre 2009 n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- l’art. 10 della LR 7 ottobre 2009 n.20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- in coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale che promuove l’utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all’indirizzo <https://pugliacon.regione.puglia.it/> (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (d.P.R n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell’art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come

previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;

- con DGR n. 965 del 13/06/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web <https://pugliacon.regione.puglia.it/> la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;

Preso atto che:

- il Comune di Modugno (BA) ha trasmesso con nota prot. n. 48067 del 18.10.2022 acquisita al protocollo regionale col n. 145/8684 del 19.10.2022, gli atti e i provvedimenti attestanti l'avvio della procedura di delega consistenti nella seguente documentazione:
 - Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 25/09/2018, avente ad oggetto: "PROPOSTA PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE INTEGRATA PER IL PAESAGGIO E PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA."
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 13/07/2021, avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO E REVISIONE GENERALE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO INTEGRATA VAS APPROVATO CON D.C.C. N. 59 DEL 19/12/2018";
 - Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 08/02/2022, avente ad oggetto: "ISTITUZIONE UFFICIO PAESAGGIO E INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 5 PROFESSIONISTI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DEL COMUNE DI MODUGNO."
 - Determina Dirigenziale n. 1357 del 07/10/2022 avente in oggetto: "Procedura di selezione dei componenti della Commissione per il Paesaggio; Nomina componenti"

Tutto ciò premesso e considerato per quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009 e ss.mm.ii., per attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 ai **Comune di Modugno (BA)**.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 ,al Comune di Modugno (BA) la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al Comune di Modugno;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 , al Comune di Modugno (BA) la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al Comune di Modugno.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1894

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione al Comune di Ginosa della delega all’esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009 in associazione con l’Unione dei Comuni “Terra delle Gravine” (Crispiano-Massafra-Statte) ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009.

L’Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica).
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

Premesso che:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: *“La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l’esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull’ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;*
- l’art. 7 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20, così come modificato dalla LR n. 28/2016, disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e dette disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice;
- l’art. 8 della LR 7 ottobre 2009 n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- l’art. 10 della LR 7 ottobre 2009 n.20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- in coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale che promuove l’utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all’indirizzo <https://pugliacon.regione.puglia.it/> (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (d.P.R n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell’art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di

Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;

- con DGR n.965 del 13/06/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web <https://pugliacon.regione.puglia.it/> la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- con DGR n. 421 del 30.12.2009 è stata attribuita la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 al Comune di Ginosa (TA);
- con DGR n1207 del 25.05.2010 è stata attribuita all'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte la delega di cui all'art. 7 della L.R. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso articolo, fermo restando comunque il rispetto posto in capo all'Unione delegato, dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice

Preso atto che:

- con nota prot. n. 31128 del 21.10.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/9053 del 21.10.2022, il Comune di Ginosa ha trasmesso copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.09.2022 avente ad oggetto *"Associazione, ai sensi dell'art. 30 TUEL, all'Unione dei Comuni Terra delle Gravine (Crispiano Massafra Statte) per la gestione dei procedimenti autorizzatori in materia di paesaggio"* allegando la seguente documentazione:

| NOME FILE | IMPRONTA MD5 |
|--|----------------------------------|
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA -40_ Regolamento Commissione Paesaggio Unione dei Comuni.pdf | b9e4ed5c2208299ec41528b28ba83a7f |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_2022-06-03_Nota Unione Comuni prot. 374.PDF | 1cc83fcfbe4fd045feb9443509077c94 |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_Delibera copia conforme. PDF | 803601ef5471740165656ed0ae79c8e5 |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_Parere Regolarita' Tecnica. pdf.P7M | 38dfb65f394d9b16a2288295ef2cef59 |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_Parere Regolarità Contabile.PDF.P7M | b9fc9c8a866b5bc4e36dd4044e9161ce |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_Prot_Arr 0028252 del 27-09-2022 - Documento verbale n. 7 2022.PDF | 4d580cbdc0a59e09a2175fddc5085cda |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_SCHEMA_DI_CONVENZIONE_PER_LA_GESTIONE_IN_FORMA_ASSOCIATA DELLA DELEGA.PDF | 64d360a88fe3006ea940c95714d7b50e |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_Stenotipia - Associazione all'Unione dei Comuni Terra delle Gravine.PDF | 11509f1d923d4998b6370cfccd139cee |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Allegato DELIBERA_40_nota pregiudiziale.PDF | 7e008cde771d6752da4287eace365102 |
| Prot_Par 0031128 del 21-10-2022 - Documento nota Sindaco 21 ottobre 2022.PDF | 5cd76b4e0c620a695962b6cbaa253bce |

- con nota prot. n. 678 del 24.10.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/1310 del 10.02.2021, il presidente dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte ha trasmesso la delibera di C.U. n.16 del 12.10.2022 avente ad oggetto *"Gestione in forma associata con il Comune di Ginosa della Delega per il Paesaggio ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/2000, dell'art.7 della LR n. 20/2009 ss.mm.ii. e dell'art. 148 del*

D.Lgs n.42/2004"allegando la seguente documentazione relativa all'associazione del Comune di Ginosa alla Commissione per il Paesaggio dell'Unione:

| NOME FILE | IMPRONTA MD5 |
|---|----------------------------------|
| CONVENZIONE .pdf | 0023a8674db91d23fe7376ad457c1e52 |
| D.C.U. n.16-2022.pdf | 65fd04d1763718091c9faa2b7dd4bee6 |
| LETTERA REGIONE PUGLIA TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE 2022. .pdf | 2a93f281cc249c8095e444f1243a723d |
| LETTERA REGIONE PUGLIA TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE 2022. .pdf.p7m | 54672d2bee6a46cb5c61805b411a34a5 |
| nota 374-2022.pdf | 5075781a7456898db5a63b56f7f77650 |
| parere revisore (2).pdf | 42315863cb0aaaa8a39aec9d97c0f962 |

Tutto ciò premesso e considerato per quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009 e ss.mm.ii., per attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 al Comuni di **GINOSA (TA)** in associazione con l'**Unione dei Comuni Terra delle Gravine (Crispiano, Massafra e Statte)**.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- 1. DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 e s.m.i., al Comune di Ginosa in associazione con l'Unione dei Comuni Terra delle Gravine (Crispiano, Massafra e Statte), la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
- 2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 3. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto, sn-sub@pec.cultura.gov.it
 - all'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, unionedeicomuni@pec.it;
 - al Comune di Ginosa, comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
- 2. DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 e s.m.i., al Comune di Ginosa in associazione con l'Unione dei Comuni Terra delle Gravine (Crispiano, Massafra e Statte), la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto, sn-sub@pec.cultura.gov.it
 - all'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, unionedeicomuni@pec.it;
 - al Comune di Ginosa, comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it;

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1895

Specie esotiche invasive. Indirizzi. Trasferimento somme dal MiTE. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. (art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).

L'Assessora al Paesaggio, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, propongono quanto segue.

Premesso che:

- la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (Comunicazione COM (2020)380 del 20 maggio 2020) definisce tra gli altri il seguente specifico impegno da attuare entro il 2030 "Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive";
- la Strategia Nazionale per la biodiversità al 2030 testo consolidato prevede, tra gli altri, l'obiettivo specifico "Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive" e la seguente azione correlata "Gestire le specie esotiche invasive presenti e prevenire l'insediamento di quelle non ancora presenti in Italia" articolata nelle seguenti sottoazioni:
 - a) Incrementare i progetti di eradicazione e controllo, con particolare riferimento alle specie esotiche invasive che minacciano specie in Lista Rossa.
 - b) Dare ulteriore impulso all'attuazione del Regolamento 1143/2014 dell'Unione sulle specie esotiche invasive, adottando e attuando i piani d'azione sui vettori prioritari di introduzioni accidentali ed attuando le linee guida per l'impostazione dei programmi di monitoraggio regionali di cui all'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 230/2017.
 - c) Promuovere campagne e progetti di comunicazione, formazione e informazione sul tema delle specie esotiche invasive destinati al grande pubblico, ai soggetti attuatori e a specifici portatori di interesse (es. attuazione delle azioni di formazione e comunicazione previste dai piani delle pathways).
 - d) Ratificare la Convenzione Ballast Water Management e dare completa attuazione del National Focal Point per le specie esotiche e nocive previsto dal Programma Nazionale di Misure della Strategia Marina.
 - e) Promuovere le attività di Red Listing delle specie con particolare attenzione alla ripetizione degli assessment delle specie maggiormente minacciate dalle IAS .
 - f) Promuovere una gestione sostenibile delle attività alieutiche nei corpi idrici - che limiti le immissioni esclusivamente alle specie autoctone attese (comunità ittiche di riferimento tipo -specifiche) così da non provocare ripercussioni sul conseguimento degli obiettivi ambientali di cui alla DQA nei corpi idrici interessati ed al fine di contribuire a preservare la biodiversità degli ambienti acquatici.
- L'articolo 63 "Strategia regionale per la biodiversità" della L.R. 51/2021 (in seguito SRB), stabilisce che:
 - 1. *La Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile.*
 - 2. *La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030.";*

- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del 22 ottobre 2014 (nel seguito Regolamento IAS) entrato in vigore il 1 gennaio 2015 stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione, laddove per specie esotiche invasive si intendono le specie esotiche (qualsiasi esemplare vivo di specie, sottospecie o taxon inferiore di animali, piante, funghi o microrganismi spostato al di fuori del suo areale naturale) per cui si è rilevato che l'introduzione o la diffusione minaccia la biodiversità e i servizi ecosistemici collegati, o ha effetti negativi su di essi;
- il Regolamento IAS prevede che la Commissione europea adotti, tramite atti di esecuzione, un elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale per le quali sono disciplinate le misure di prevenzione, il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida e la gestione delle specie ampiamente diffuse;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione Europea 2016/1141, 2017/1263, 2019/1262, 2022/1203 hanno definito le liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, ad oggi nelle liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, così come indicate dai citati Regolamenti di esecuzione della commissione Europea 2016/1141, 2017/1263, 2019/1262, 2022/1203, risultano inserite complessivamente 87 specie animali e vegetali così suddivise: 41 vegetali, 13 mammiferi, 10 pesci ossei, 7 crostacei, 6 insetti, 6 uccelli, 2 anfibi, 2 rettili;
- il Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 recante: "Adeguamento dellanormativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1143/2014 delParlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", all'articolo 18prevede che:
 - il Ministero della transizione ecologica coordini, con il supporto dell'ISPRA, il sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1143/2014
 - il monitoraggio sia condotto, con il supporto tecnico dell'ISPRA, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano che possono avvalersi delle strutture già deputate all'attuazione dell'articolo 11 della direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE e dell'articolo 11 della direttiva 2008/56/CE, al fine di rilevare la presenza o l'imminente rischio di introduzione di esemplari di specie esotiche invasive nonché i vettori tramite i quali gli esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale sono accidentalmente introdotte e si diffondono, di individuare le misure più opportune di eradicazione rapida; individuare le misure di gestione più opportune, di verificare l'efficacia delle misure di eradicazione rapida e di gestione nonché del piano d'azione sui vettori degli esemplari delle specie esotiche invasive;
- il D.Lgs. 230/2017 all'articolo 19 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano interessate comunichino, senza indugio, al Ministero e all'ISPRA il rilevamento precoce della comparsa sul proprio territorio o parte di esso di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale la cui presenza non era fino a quel momento nota nel proprio territorio o parte di esso e della ricomparsa sul proprio territorio o parte di esso di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale dopo che ne era stata constatata l'eradicazione;
- il D.Lgs. 230/2017 all'articolo 22 prevede che le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le aree protette nazionali applichino, con il supporto dell'ISPRA, le misure di gestione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui e' stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;
- in data 16 marzo 2022 è stato emanato il Decreto n. 12 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare recante "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230";
- il Decreto 12 del 16 marzo 2022 prevede all'articolo 5 che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curino:

- a) la raccolta dei dati di presenza e distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale sul proprio territorio di competenza;
 - b) la validazione dei suddetti dati di presenza sulla base delle indicazioni tecniche di cui all'allegato I;
 - c) la comunicazione, senza indugio, al Ministero della transizione ecologica e all'ISPRA del rilevamento precoce della comparsa di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale la cui presenza non era fino a quel momento nota nel proprio territorio o parte di esso, se disgiunto dall'areale noto, o della ricomparsa di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale dopo che ne era stata constatata l'eradicazione;
- la trasmissione, ogni dodici mesi, dei dati di presenza e distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale al Ministero della transizione ecologica e ad ISPRA, secondo le linee guida predisposte dalla Commissione europea per la compilazione dei report sulla distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;
 - l'allegato I al Decreto n. 12 del 16 marzo 2022 recante "Linee guida per la redazione dei programmi di monitoraggio delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale" prevede che *per il monitoraggio delle specie esotiche di rilevanza unionale, le Regioni e Province autonome si avvalgono di una specifica struttura in grado di organizzare le attività di monitoraggio e provvedere alla raccolta e analisi centralizzata delle informazioni. La struttura è composta da personale formato e competente in materia di specie esotiche invasive e di pianificazione delle attività di monitoraggio. Al fine di ottimizzare le risorse, il monitoraggio delle specie esotiche di rilevanza unionale si avvale, quando possibile, delle strutture e delle reti di monitoraggio già esistenti sul territorio, come ad esempio quelle deputate all'attuazione dell'articolo 11 della direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat"), dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE ("Direttiva Acque") e dell'articolo 11 della direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);*
 - il medesimo allegato prevede che *Il monitoraggio attivo di specie esotiche invasive di rilevanza unionale deve essere effettuato da personale specializzato o adeguatamente formato. La formazione e l'aggiornamento del personale vengono erogati dalle Regioni e Province autonome attraverso un approccio di formazione continua, reso indispensabile dalla complessità e dell'estremo dinamismo del tema delle specie esotiche invasive;*
 - con Decreto 27 ottobre 2021 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale della nutria (*Myocastorcoypus*)". Per la Regione Puglia è stato previsto quanto segue: *"la specie dovrà essere inserita nelle normali attività di monitoraggio faunistico, in modo che eventuali presenze siano rilevate celermente. Nel caso di un rilevamento della specie si dovrà procedere con la rimozione rapida degli esemplari prima che questi abbiano la possibilità di formare gruppi stabili. A questo proposito si dovrà inserire nelle attività di formazione del personale istituzionale che opera sul territorio e nei corsi di formazione di cacciatori e pescatori, informazioni sulla presenza della nutria in Italia, i suoi possibili impatti e le modalità di rilevamento della specie. Indicazioni gestionali: monitoraggio permanente al fine di rilevare eventuali colonizzazione; se la specie viene rilevata, attivazione gestione finalizzata alla rimozione rapida degli esemplari; aggiornamento dell'areale distributivo sulla base di una griglia con celle 1x1km";*
 - con Decreto 21 giugno 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale della Panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*)". Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;
 - con Decreto 28 luglio 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale della Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*)" Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali : prevenzione, risposta rapida e monitoraggio;
 - con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale del Calabrone asiatico dalle zampe gialle (*Vespa velutinigrithorax*)". Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;
 - con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale dello Scoiattolo del Pallas (*Callosciurus erythraeus*)". Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;

- con 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale della Testuggine palustre americana (*Trachemyscripta*)”. Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: eradicazione, risposta rapida e monitoraggio;
- con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale del Procione (*Procyonlotor*)”. Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;
- con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale del Millefoglio d’acqua brasiliano (*Myriophyllumaquaticum*)”. Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali : prevenzione, risposta rapida e monitoraggio;
- con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale del Giacinto d’acqua (*Eichorniacrassipes*) Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: prevenzione, risposta rapida e monitoraggio;
- risultano altresì in corso di definizione i decreti di adozione dei Piani di gestione relativi alle seguenti ulteriori specie: Scoiattolo grigio (*Sciuruscarolinensis*) e Ibis sacro (*Threskiornisaethiopicus*);
- risultano concluse le procedure di consultazione pubblica relative ai Piani di gestione delle seguenti specie: Rana toro (*Lithobatescatesbeianus*), Cebacek(*Pseudorasbora parva*), Persico sole (*Lepomisgibbosus*), Gambero di fiume americano (*Pacifastacusleniusculus*), Gambero marmorato (*Procambarusfallax f. virginialis*), Gambero della Louisiana (*Procambarusclarkii*), Erba degli alligatori (*Alternatherapiloxeroides*), Peste d’acqua di Nuttall (*Elodea nuttallii*), Kudzu (*Pueraria montana*), Maina comune (*Acridothrestristis*), Oca egiziana (*Alopochenaegyptius*), Gobbo della Giamaica (*Oxyurajamaicensis*).

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 815 del 2 maggio 2019, prima dell’emanazione della disciplina attuativa del Decreto Legislativo 230/2017 in premessa richiamata, è stato istituito il tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive in applicazione del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017 così composto: dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con il compito di curare l’organizzazione delle attività del tavolo di coordinamento, dirigente del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, responsabile dell’Osservatorio Faunistico regionale, dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;
- con DGR 1887 del 22 novembre 2021 è stato approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- il PAF approvato individua, avuto riguardo alle specie esotiche, prevede le seguenti misure:
 - E.1.3.3 -3 Individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive particolarmente impattanti concosti stimati annualizzati pari a 100.000 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FESR;
 - E.1.4 - 2 - Piano per la gestione delle specie aliene, compreso di indagini per la quantificazione del fenomeno con costi stimati annualizzati pari a 150.000 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FESR;
 - E.2.2 - 4 Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzimeccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche. (5330, 5210 e 5230) concosti stimati annualizzati pari a 14.280 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FEASR;
 - E.2.3 - 1 - Controllo della vegetazione arborea e arbustiva e delle specie invasive ruderali (sfalcio arotazione) (7210*, batracofauna, erpetofauna, avifauna) con costi stimati annualizzati pari a 10.700 Euro possibile fonte di cofinanziamento FEASR;
 - E.2.6 – 5 - Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali. (92D0) con costi stimati annualizzati pari a 23.050 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FEASR.
- Con DGR 1104 del 2 agosto 2022 “Strategia Regionale per la Biodiversità 2030. Indirizzi. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” la Giunta Regionale ha dato formale avvio alla redazione della SRB;
- con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario

2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» è stato istituito il Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230;

- con il Decreto MITE 17 giugno 2022 “Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive” sono state definite le modalità di ripartizione del «Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive» fra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs 15 dicembre 2017, n. 230, secondo le previsioni dell’art. 1, comma 502, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che ha istituito il predetto Fondo;
- il predetto decreto prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse del fondo per dare attuazione alle misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, tenendo conto dei criteri di priorità e tempestività indicati, ai fini dell’efficacia degli interventi, nelle misure di gestione adottate dal Ministero per ogni singola specie invasiva;
- il suddetto decreto prevede altresì che entro il mese di marzo di ogni anno, a decorrere dall’anno 2023 e sino all’anno 2025, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano presentino al Ministero della Transizione Ecologica una relazione circa i risultati ottenuti per l’eradicazione rapida delle specie esotiche invasive, nonché per la significativa riduzione della consistenza e per la gestione, nel caso di specie ampiamente diffuse. Detta relazione è corredata dalla documentazione a consuntivo delle spese sostenute per i predetti fini. Il fondo ripartito su base territoriale prevede una quota in favore della Regione Puglia pari a 325.000 Euro annui;
- la competente Direzione del Mite, in sede di trasmissione del Decreto, con nota prot. n. 100224 del 10.08.2022, ha evidenziato che ai sensi dell’art. 3, comma 1 del Decreto 17 giugno 2022, *“le attività che le Regioni e le Province autonome devono svolgere utilizzando le risorse del fondo, sono con particolare riferimento quelle dedicate ad interventi tempestivi per l’effettiva eradicazione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale a livello della Regione o Provincia autonoma, ovvero dedicate alla significativa riduzione della consistenza nel caso di specie esotiche invasive di rilevanza unionale ampiamente diffuse”*. Pertanto le risorse sono da destinare ad interventi attivi di eradicazione ovvero contenimento delle specie;
- la competente Direzione del MiTE, con nota prot. n. 124412 del 07.10.2022, ha reso noto che il MiTE *“ha proceduto al trasferimento a ciascuna Regione e Provincia autonoma delle somme, secondo la ripartizione dicui al comma 1, art. 2, del Decreto in oggetto. Le somme sono state versate sui conti di tesoreria di codesti Enti a valere sui fondi di questo Ministero per l’E.F. 2022 cap. 1393 pg. 01 “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”*;
- con nota prot. n. 7209 del 13.10.2022, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato l’avvenuto accredito da parte del MITE dell’importo di Euro 325.000,00 causale Fondo IAS;
- in data 27 ottobre 2022 si è tenuto l’incontro convocato dalla competente Direzione Generale PNM del MITE ad oggetto “Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”;
- a seguito di tale incontro, in data 9 novembre 2022 il Servizio Parchi e Tutela della biodiversità ha tenuto con i rappresentanti dell’ISPRA, ente di supporto tecnico individuato dalle disposizioni in materia di IAS, ferma restando l’esigenza di provvedere quanto prima al corretto utilizzo delle risorse, un confronto a seguito del quale sono state individuate quali possibili specie target per l’utilizzo delle risorse le seguenti: ***Testuggine palustre americana, Ibis sacro, Gambero della Louisiana, Acacia saligna, Ailanthus Altissima Pennisetumsetaceum***;
- in data 28 novembre 2022 si è riunito il Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR 815/2019, che ha concordato:
 - a) le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l’iscrizione della somma di 325.000,00 euro nel Capitolo di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria,

- b) l'autorizzazione al dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019,
- c) il rinvio a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 con cui è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere –strategia regionale per la parità di genere in Puglia";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 con cui è stata approvata la procedura "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

Per quanto sopra esposto, si rende necessario:

- istituire un nuovo capitolo d'entrata e un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato rispettivamente nella sezione "Copertura finanziaria";
- apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l'iscrizione della somma di 325.000,00 euro nel Capitolo di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019;
- dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019;
- trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, agli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, alle Province, alla Città metropolitana di Bari e ai Comuni interessati dai siti Natura 2000;
- disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell’all’art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 – Altre Entrate

| Capitolo di Entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia | Codifica piano dei conti finanziario |
|---------------------|---|------------------|--|
| C.N.I. E _____ | Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive | 2.101 | E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali |

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di Spesa | Declaratoria | Missione Programma | Codifica piano dei conti finanziario |
|-------------------|---|--------------------|---|
| C.N.I. U _____ | Spese per il controllo delle specie esotiche invasive | 9.5 | U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali |

VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE ENTRATA**

| CAPITOLO | DECLARATORIA | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa |
|----------|---|---------------------|------------------|--|
| CNI E__ | Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + 325.000,00 |

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: MITE

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto MITE 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive"

Si attesta che l'importo di € 325.000,00 relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato incassato con provvisorio di entrata n. 8808/2022.

PARTE SPESA

| CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA | P.D.C.F. | Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa |
|----------|---|-----------------------|------------------|--|
| CNI U__ | Spese per il controllo delle Specie esotiche invasive | 9.05 | U.1.04.01.02.000 | + 325.000,00 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai conseguenti provvedimenti contabili si provvederà con atti del dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione tutela e valorizzazione e del paesaggio.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.44 comma 4 lettere a) ed e) nonché della L.R. 7/2004 e dell'art. 4 comma 4 - lettera k) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire un nuovo capitolo d'entrata e un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato rispettivamente nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato

dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.

7. Di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.
8. Di trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, agli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, alle Province, alla Città metropolitana di Bari e ai Comuni interessati dai siti Natura 2000.
9. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari
(avv. Rubini Valentina)

(p.agr. Francesco Bellino)

La Dirigente
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
(Ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Dirigente Sezione
Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
(Dott. Domenico Campanile)

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco Garofoli)

Il Direttore Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L'Assessore proponente:
(dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora alPaesaggio nonché dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire un nuovo capitolo d'entrata e un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato rispettivamente nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.
7. Di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.
8. Di trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, agli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, alle Province, alla Città metropolitana di Bari e ai Comuni interessati dai siti Natura 2000.
9. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Caterina Dibitonto
01.12.2022 11:33:01
GMT+01:00



Vincenzo
Lionello
13.11.2022
13:41:57
GMT+00:00



Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del n.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 |
|------------------------------------|---------------|--|---|--------------------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Disavanzo d'amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 9 | sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | |
| | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | | | |
| | 1 | spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 325.000,00 325.000,00 | |
| Totale Programma | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 325.000,00 325.000,00 | |
| TOTALE MISSIONE | 9 | sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 325.000,00 325.000,00 | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 325.000,00 325.000,00 | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 325.000,00 325.000,00 | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organodeln.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE PREVISIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 |
|--|---|--|------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | | | |
| TITOLO | 2 trasferimenti correnti | | | | |
| Tipologia | 101 trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di cassa | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| TOTALE TITOLO | 2 trasferimenti correnti | residui presunti | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di competenza | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di cassa | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di competenza | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di cassa | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di competenza | 325.000,00 | | 325.000,00 |
| | | previsione di cassa | 325.000,00 | | 325.000,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| AST | DEL | 2022 | 51 | 12.12.2022 |

SPECIE ESOTICHE INVASIVE. INDIRIZZI. TRASFERIMENTO SOMME DAL MITE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024. (ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 12-12-2022 15:03:26
Serializzato certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
DR. **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1896

COMUNE DI LIZZANO (TA) - Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 delle NTA del PPTR.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Lizzano con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 46 del 03/11/2005 adottava il Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT), ai sensi dell'art. 7.08 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (NTA-PUTT/P) -allora vigente- e dell'art. 16 della LR 56/1980, costituito da n. 50 elaborati tecnici, e con DCC n. 10 del 10/05/2006 esaminava le osservazioni presentate dai cittadini a seguito delle rituali pubblicazioni degli atti.

La relativa documentazione tecnico-amministrativa, trasmessa con nota comunale prot. 725/06 del 23/05/2006, comprendeva i seguenti pareri (tutti con osservazioni e prescrizioni):

- nota prot. 6582/P.C./Dem. del 09/03/2006 della Capitaneria di Porto di Taranto;
- nota prot. 4458 del 14/03/2006 della Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, di Taranto;
- nota prot. 14708 del 22/03/2006 della Provincia di Taranto;
- nota prot. 1246 del 31/03/2006 della Soprintendenza per i Beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e etno-antropologico per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nota prot. 2006/7918/FBA del 07/04/2007 dell'Agenzia del Demanio - Filiale Puglia;
- nota prot. 292/PF del 31/05/2006 del Settore Foreste della Regione Puglia, in merito alla presenza sul territorio comunale del vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del RDL 3267/1923.

Con DGR n. 263 del 04/03/2008, previe relazioni istruttorie n. 32 del 29/11/2007 e n. 02 del 24/01/2008 e pareri del Comitato Urbanistico Regionale n. 55 del 29/11/2007 e n. 02 del 24/01/2008, si determinava:

- di approvare con prescrizioni il PIRT, in variante al vigente PRG comunale;
- di rilasciare il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA-PUTT/P;
- di richiedere al Consiglio Comunale del Comune di Lizzano apposito provvedimento di controdeduzioni e/o adeguamento alle prescrizioni, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

La DGR n. 263/2008 veniva notificata al Comune con nota SUR prot. 2814/2008.

Il subentrato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, all'art. 107 delle Norme disciplina i PIRT come di seguito:

“Art. 107 Piani d'intervento di recupero territoriale (PIRT)

1. I Piani d'intervento di recupero territoriale (PIRT) di cui al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 15 dicembre 2000, n. 1748 sono confermati dal PPTR e sono finalizzati, in particolare, al perseguimento dell'obiettivo generale del PPTR n. 6 "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee" di cui all'elaborato 4.1 "Obiettivi generali e specifici dello Scenario strategico" “

Ciò premesso, in ordine al PIRT si succedevano le seguenti fasi interlocutorie e integrative tra Comune e uffici regionali:

- con nota comunale prot. 9621 del 01/09/2017 veniva rimessa la DCC n. 38 del 26/07/2017 con alcuni allegati, avente ad oggetto controdeduzioni comunali alle prescrizioni della DGR 263/2008;
- con note SUR prot. 6359 del 12/09/2017 e prot. 5590 del 18/06/2018, in relazione anche alle norme e piani regionali sopravvenuti, si faceva presente la necessità, preliminarmente all'esame istruttorio finale di merito del PIRT, dell'espletamento di alcuni adempimenti a carico del Comune, peraltro già avviati dal Comune stesso (procedimento VAS ex DLgs 152/2006, LLRR 44/2012 e 4/2014 e RR 18/2013; parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001; parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96/1, lett. "c" delle NTA del PPTR, trattandosi di variante al vigente PRG);
- con nota prot. 1387 del 01/02/2018 la Sezione Lavori Pubblici (Servizio Autorità Idraulica) della Regione Puglia esprimeva il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- con Determina Dirigenziale n. 223 del 20/12/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia esprimeva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012 e s.m.i. il "Parere motivato" di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione pubblica, con rilievi, prescrizioni e condizioni;
- nell'incontro del 26/07/2019, giusta verbale, si ravvisava la necessità di adeguare e aggiornare gli elaborati tecnici del PIRT;
- con nota comunale prot. 3620 del 25/03/2022 veniva trasmessa la DGC n. 59 del 17/03/2022 di approvazione della "Dichiarazione di sintesi" nell'ambito del procedimento VAS, e relativo elaborato;
- con nota comunale prot. 6398 del 23/05/2022 veniva trasmessa la DCC n. 41 del 07/05/2022 di approvazione del PIRT aggiornato, costituito da n. 62 elaborati tecnici;
- con nota comunale prot. 8083 del 24/06/2022, in risposta a richiesta giusta nota SUR prot. 6481 del 09/06/2022, veniva fornita una precisazione circa l'iter procedurale, acclarandosi che l'approvazione definitiva del PIRT si realizza con atto deliberativo della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, e che la DCC 41/2022 può considerarsi unicamente quale assunzione -in prosecuzione e aggiornamento rispetto alla precedente DCC 38/2017- di ulteriori determinazioni comunali ex comma 11 dello stesso art. 16 in ordine alle complessive prescrizioni regionali, con approvazione da parte dell'organo consiliare comunale dei relativi nuovi elaborati tecnici adeguati e aggiornati.

Su detta rielaborazione adeguata e aggiornata del PIRT, con nota prot. 9759 del 18/11/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR, con prescrizioni e modifiche.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per il Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT) in oggetto, adottato dal Comune di Lizzano (TA) con delibere di CC n. 46/2005, n. 10/2006, n. 38/2017 e n. 41/2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE** detto PIRT, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- **RILASCIARE** per il PIRT medesimo, ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini, con prescrizioni e modifiche, di cui al parere tecnico

rimesso con nota prot. 9759 del 18/11/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
- 2. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), il Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT) adottato dal Comune di Lizzano (TA) con delibere di CC n. 46/2005, n. 10/2006, n. 38/2017 e n. 41/2022.
- 3. DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per il PIRT medesimo del Comune di Lizzano (TA), per le motivazioni e nei termini, con prescrizioni e modifiche, di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 9759 del 18/11/00/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
- 4. DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lizzano (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.
- 5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)*

*Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)*

*Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)*

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(Ing. Francesca PACE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
- 2. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), il Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT) in oggetto, adottato dal Comune di Lizzano (TA) con delibere di CC n. 46/2005, n. 10/2006, n. 38/2017 e n. 41/2022.
- 3. DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per il PIRT medesimo del Comune di Lizzano (TA), per le motivazioni e nei termini, con prescrizioni e modifiche, di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 9759 del 18/11/00/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
- 4. DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lizzano (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.
- 5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA**Francesca Pace
30.11.2022 10:51:01
GMT+00:00**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA****ALLEGATO A**

oggetto: **COMUNE DI LIZZANO (TA)** – Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT).

PARERE TECNICO

Il Comune di Lizzano con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 46 del 03/11/2005 adottava il Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT), ai sensi dell'art. 7.08 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (NTA-PUTT/P) -allora vigente- e dell'art. 16 della LR 56/1980, costituito da n. 50 elaborati tecnici, e con DCC n. 10 del 10/05/2006 esaminava le osservazioni presentate dai cittadini a seguito delle rituali pubblicazioni degli atti.

La relativa documentazione tecnico-amministrativa, trasmessa con nota comunale prot. 725/06 del 23/05/2006, comprendeva i seguenti pareri (tutti con osservazioni e prescrizioni):

- nota prot. 6582/P.C./Dem. del 09/03/2006 della Capitaneria di Porto di Taranto;
- nota prot. 4458 del 14/03/2006 della Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, di Taranto;
- nota prot. 14708 del 22/03/2006 della Provincia di Taranto;
- nota prot. 1246 del 31/03/2006 della Soprintendenza per i Beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e etno-antropologico per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nota prot. 2006/7918/FBA del 07/04/2007 dell'Agenzia del Demanio - Filiale Puglia;
- nota prot. 292/PF del 31/05/2006 del Settore Foreste della Regione Puglia, in merito alla presenza sul territorio comunale del vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del RDL 3267/1923.

Con DGR n. 263 del 04/03/2008, previe relazioni istruttorie n. 32 del 29/11/2007 e n. 02 del 24/01/2008 e pareri del Comitato Urbanistico Regionale n. 55 del 29/11/2007 e n. 02 del 24/01/2008, si determinava:

- di approvare con prescrizioni il PIRT, in variante al vigente PRG comunale;
- di rilasciare il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA-PUTT/P;
- di richiedere al Consiglio Comunale del Comune di Lizzano apposito provvedimento di controdeduzioni e/o adeguamento alle prescrizioni, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

La DGR n. 263/2008 veniva notificata al Comune con nota SUR prot. 2814/2008.

Il subentrato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, all'art. 107 delle Norme disciplina i PIRT come di seguito:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

""Art. 107 Piani d'intervento di recupero territoriale (PIRT)

1. I Piani d'intervento di recupero territoriale (PIRT) di cui al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 15 dicembre 2000, n. 1748 sono confermati dal PPTR e sono finalizzati, in particolare, al perseguimento dell'obiettivo generale del PPTR n. 6 "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee" di cui all'elaborato 4.1 "Obiettivi generali e specifici dello Scenario strategico" ""

Ciò premesso, in ordine al PIRT si succedevano le seguenti fasi interlocutorie e integrative tra Comune e uffici regionali:

- con nota comunale prot. 9621 del 01/09/2017 veniva rimessa la DCC n. 38 del 26/07/2017 con alcuni allegati, avente ad oggetto controdeduzioni comunali alle prescrizioni della DGR 263/2008;
- con note SUR prot. 6359 del 12/09/2017 e prot. 5590 del 18/06/2018, in relazione anche alle norme e piani regionali sopravvenuti, si faceva presente la necessità, preliminarmente all'esame istruttorio finale di merito del PIRT, dell'espletamento di alcuni adempimenti a carico del Comune, peraltro già avviati dal Comune stesso (procedimento VAS ex DLgs 152/2006, LLRR 44/2012 e 4/2014 e RR 18/2013; parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001; parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96/1, lett. "c" delle NTA del PPTR, trattandosi di variante al vigente PRG);
- con nota prot. 1387 del 01/02/2018 la Sezione Lavori Pubblici (Servizio Autorità Idraulica) della Regione Puglia esprimeva il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- con Determina Dirigenziale n. 223 del 20/12/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia esprimeva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012 e s.m.i. il "Parere motivato" di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione pubblica, con rilievi, prescrizioni e condizioni;
- nell'incontro del 26/07/2019, giusta verbale, si ravvisava la necessità di adeguare e aggiornare gli elaborati tecnici del PIRT;
- con nota comunale prot. 3620 del 25/03/2022 veniva trasmessa la DGC n. 59 del 17/03/2022 di approvazione della "Dichiarazione di sintesi" nell'ambito del procedimento VAS, e relativo elaborato;
- con nota comunale prot. 6398 del 23/05/2022 veniva trasmessa la DCC n. 41 del 07/05/2022 di approvazione del PIRT aggiornato, costituito da n. 62 elaborati tecnici;
- con nota comunale prot. 8083 del 24/06/2022, in risposta a richiesta giusta nota SUR prot. 6481 del 09/06/2022, veniva fornita una precisazione circa l'iter procedurale, acclarandosi che l'approvazione definitiva del PIRT si realizza con atto deliberativo della Giunta Regionale, ai sensi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

dell'art. 16 della LR 56/1980, e che la DCC 41/2022 può considerarsi unicamente quale assunzione -in prosecuzione e aggiornamento rispetto alla precedente DCC 38/2017- di ulteriori determinazioni comunali ex comma 11 dello stesso art. 16 in ordine alle complessive prescrizioni regionali, con approvazione da parte dell'organo consiliare comunale dei relativi nuovi elaborati tecnici adeguati e aggiornati.

Su detta rielaborazione adeguata e aggiornata del PIRT, con nota prot. 9759 del 18/11/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR, con prescrizioni e modifiche.

Per quanto attiene specificamente agli aspetti urbanistici, si riportano di seguito le conclusioni e prescrizioni formulate con la DGR 263/2008, sulla scorta delle risultanze degli atti istruttori regionali in precedenza citati (e che, per economia espositiva, debbono qui intendersi integralmente richiamati):

"" Tutto ciò premesso e considerato sulla scorta degli atti e grafici trasmessi in precedenza riportati e con specifico riferimento alla soluzione progettuale adottata, si ritiene ammissibile dal punto di vista tecnico-urbanistico la variante urbanistica che il Piano di Intervento di Recupero Territoriale in parola comporta soprattutto alla luce delle motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale di Lizzano circa il pubblico interesse che il PIRT di cui trattasi riveste.

Si ritiene opportuno che il PIRT di cui trattasi preveda comunque in funzione della tutela delle residuali emergenze paesistico-ambientali ancora presenti nel territorio oggetto di pianificazione, un maggior numero di interventi finalizzati ad un alleggerimento complessivo del carico antropico esistente sulla costa (eliminazione dei detrattori più significativi che interferiscono con le componenti paesistico-ambientali residuali e non irreversibilmente trasformate), nonché un maggior numero di interventi finalizzati alla mitigazione degli impatti esercitati dai manufatti edilizi oggetto di mantenimento oltre che interventi finalizzati al recupero ed alla stessa valorizzazione delle peculiarità paesistico ambientali identificate dalle tavole di analisi nell'ambito territoriale interessato dal PIRT.

Pertanto, quale indirizzo di massima, si ritiene necessario introdurre nella soluzione progettuale proposta alcune prescrizioni al fine di rendere le scelte progettuali operate coerenti con le stesse disposizioni dell'art. 7.08 delle NTA del PUTT/P.

Il predetto parere favorevole, che attiene all'aspetto meramente urbanistico, è pertanto subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(a) - demolizione della edificazione abusiva posizionata a valle della litoranea con eventuale delocalizzazione delle volumetrie su altri siti, non direttamente interessati da Ambiti Territoriali Distinti, da individuare oltre i mt 100 dal limite interno dell'area litoranea" come definita dall'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P;

(b) - demolizione della edificazione abusiva posizionata a ridosso del Canale Ostone ed in particolare all'interno dell'area annessa al predetto corso d'acqua come individuata nella tav. n. 10 del PIRT;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

(c) - *stralcio delle previsioni del PIRT attinenti le nuove "aree per attività produttive in campo turistico" ed in particolare quelle attinenti ad "attività turistiche all'aperto-campeggio in località Monache" (di superficie pari a mq 19.500) e quelle relative alla realizzazione di un "parcheggio camper in località Palmintiello" (di superficie pari a mq 19.500);*

(d) - *si auspica che, allo scopo di prevenire fenomeni di abusivismo edilizio in sede di pianificazione generale sarebbe opportuno prevedere un sistema di comparti perequativi ortogonali alla linea di costa che consenta di distribuire utili ed oneri tra tutti i proprietari dei suoli concentrando l'insediamento al di là dei mt. 300 dalla linea di costa e consentendo l'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree da rinaturalizzare nella fascia più vicina al mare;*

(e) - *verifica, da parte dell'Amministrazione Comunale, che il rilascio del permesso a costruire in sanatoria riguardi esclusivamente gli immobili per i quali è stata fatta istanza di condono;*

(f) - *verifica, da parte dell'Amministrazione Comunale in sede di rilascio del permesso a costruire in sanatoria, che l'edificato abusivo reputato sanabile secondo il PIRT adottato rientri nei limiti temporali della L 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni;*

(g) - *verifica, da parte dell'Amministrazione Comunale in sede di rilascio del permesso a costruire in sanatoria, che all'interno dell'ambito territoriale interessato sia presente un sufficiente grado di infrastrutturazione ovvero di urbanizzazioni primarie e secondarie nonché verifica dell'idoneità funzionale delle predette urbanizzazioni. I costi per i potenziamenti e/o adeguamenti dell'infrastrutturazione esistente e quelli relativi alla dotazione di aree a standards, secondo le previsioni del PIRT, dovranno essere a totale carico delle ditte destinatarie del condono edilizio (così come disposto dal punto 2 dall'art 708 delle NTA del PUTT/P) ovvero adeguatamente ripartiti tra le ditte interessate in funzione della proprietà catastale e del volume realizzato cioè secondo un regime assimilabile a quello del comparto;*

(h) - *reperimento, all'interno dell'area oggetto di PIRT delle necessarie superfici a spazi pubblici rivenienti dalla nuova destinazione urbanistica delle aree attribuita con la variante in oggetto ovvero degli spazi pubblici destinati alle attività collettive e/o a verde pubblico e/o a parcheggio nonché delle aree destinate a parcheggio privato (art. 2 L 24/03/1989, n. 122);*

(i) - *rispetto, in sede di progettazione esecutiva degli interventi di tipo turistico-ricettivo previsti dal PIRT ed attinenti esclusivamente alla mera riconversione delle volumetrie già esistenti, della piena ottemperanza alle disposizioni della LR 11/02/1999 n. 11 per la specifica tipologia d'appartenenza fermo restando il reperimento delle necessarie aree a standards di cui al comma 2 dell'art. 5 del DM 02/04/1968, n. 1444.""*

Circa dette prescrizioni di carattere urbanistico, segnatamente per quanto riguarda quelle sopra contraddistinte con le lettere (a), (b) e (c), il Comune si è determinato nei termini sintetizzati in calce all'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021", di seguito trascritti:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

(a) Demolizione della edificazione abusiva posizionata a valle della litoranea (...)

"Il PIRT aggiornato, come riportato negli allegati elaborati tavv. 7a-Bagnara e 7b-Conche - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICAZIONE DELLA PROPRIETÀ", prevede la non sanabilità della edificazione abusiva a valle della litoranea, con particolare riferimento alle pratiche nn. 85bis, 85ter, 96, 109 della zona Bagnara (già interessata alla demolizione stabilita dal PRG, riguardante le pratiche 136, 146,147, 158, 160, 166, 172,177, 182 e 183) ed alle pratiche nn. 248, 326,329, 330, 371, 372, 373, 374 e 379 della zona Conche, così come rappresentate negli elaborati grafici tavv. 10b e 10c del "PLANIVOLUMETRICO GENERALE" relativi alle zone BAGNARA e CONCHE "Rapporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili".

Detto significativo intervento è finalizzato alla rimozione dei detrattori ovvero alla demolizione dell'edificazione abusiva gravante sui predetti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti, in quanto concorre al parziale recupero della configurazione paesaggistica originaria dei luoghi, oltre che all'alleggerimento del rilevante carico antropico che attualmente grava sull'ambito oggetto di PIRT.

L'aggiornamento del PIRT comporta, quindi, un incremento della superficie di arenile destinata a standard per Spazi pubblici attrezzati (art. 3, lett.c) del DM 1444/68) - (Stl – Spazio per il tempo libero) in prossimità degli spazi destinati dal PCC: SL (Spiaggia Libera) e SB (Stabilimento Balneare), previste per la zona Bagnara; SL (Spiaggia Libera) in prossimità dell'ambito balneabile nonché in corrispondenza dell'ambito non balneabile, a ridosso dell'area di rimessaggio di piccole imbarcazioni. Detta superficie, esclude qualsiasi nuovo intervento a carattere permanente e/o attività che comporti un innalzamento del carico volumetrico ed insediativo esistente e/o alterazione e compromissione del litorale nonché ingombro che interferisca con l'accessibilità e la fruizione visiva del mare.

In particolare, nelle aree di sedime dei fabbricati oggetto di demolizione devono essere eseguite opere di rinaturalizzazione della duna e della fascia arenile unitamente al recupero vegetazionale."

(b) Demolizione della edificazione abusiva a ridosso del Canale Ostone ed in particolare all'interno dell'area annessa al predetto corso d'acqua come individuata nella tav. 10 del PIRT (...).

"Il PIRT aggiornato, come riportato negli allegati elaborati tavv. 7a-Bagnara - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICAZIONE DELLA PROPRIETÀ", prevede la non sanabilità della edificazione abusiva a ridosso del Canale Ostone ed in particolare all'interno dell'area annessa al predetto corso d'acqua, con particolare riferimento alle pratiche nn. 1, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 12bis, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 20bis, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 30bis, 30ter, 30quater, 31, 34, 35, 36, 37, 38 e 39 della zona Bagnara, così come rappresentate nell'elaborato grafico tav. 10b del "PLANIVOLUMETRICO GENERALE" relativo alla zona BAGNARA "Rapporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili".

L'aggiornamento del PIRT, quindi, mediante la demolizione dei manufatti abusivi esistenti e la rinaturalizzazione del cordone retrodunale unitamente alla rinaturalizzazione dell'area annessa al

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

corso d'acqua, comporta un incremento della superficie già destinata a Parco Archeologico Ostone (PAO), che raggiunge così 40.003 mq."''

(c) Stralcio delle previsioni del PIRT attinenti alle nuove "aree per attività produttive in campo turistico" ed in particolare quelle attinenti ad "attività turistiche all'aperto-campeggio in località Monache" (di superficie pari a mq 19.500) e quelle relative alla realizzazione di un "parcheggio camper in località Palmintiello (di superficie pari a mq 19.500).

''Il PIRT aggiornato, come rappresentato negli elaborati grafici tav. 5d della "PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU CATASTALE" relativo alla zona MONACHE "Riporto degli interventi non oggetto di sanatoria (numerati), degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate; delle infrastrutture e dei servizi esistenti" e come riportato nell'allegato elaborato tav. 8d - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON EPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': ZONA MONACHE", dove si evidenzia la consistenza dell'area libera n. 80 (con particolare riferimento alle particelle nn. 932, 934, 936, 64, 528, 9, 1049, 1051, 1053, 1131, 1132, 1133, 129, 130, 526, 1702, 1704, 1370, 1241, 1366, 1368, 1687, 1686, 1124, 1466, 1467, 322, 523, 1771, 1740, 1776, 1689, 1688, 1685), ha provveduto a stralciare le previsioni attinenti l'"attività turistica all'aperto-campeggio in località Monache" (di superficie pari a mq 19.500), conservando l'attuale destinazione "agricola".

Detta destinazione agricola (riguardante l'Area Libera n. 80) è riportata nei seguenti allegati elaborati grafici di aggiornamento:

- tav. 11 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000) e tav. 11e "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – ZONA PALMINTIELLO (1:1000): "Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC";

- tav. 12 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000): "Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC".

Il PIRT aggiornato, inoltre, come rappresentato negli elaborati grafici tav. 5e della "PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU CATASTALE" relativo alla zona PALMINTIELLO "Riporto degli interventi non oggetto di sanatoria (numerati), degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate; delle infrastrutture e dei servizi esistenti" e come riportato nell'allegato elaborato tav. 8e - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON EPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO", dove si evidenzia la consistenza dell'area libera n. 86 (con particolare riferimento alle particelle nn. 1417,1416, 1414, 1495, 1496, 1120,1477, 1478, 1699, 65, 1228, 1229, 1230, 301, 1227) e n. 111-parte (con particolare riferimento alle particelle nn. 1801, 94, 558, 1336, 1335-parte, 560, 561, 1205, 12,06, 566, 1207-parte, 1808, 562, 567-parte, 482, 657, 656-parte, 269, 147-parte), ha provveduto a stralciare le previsioni attinenti l'"attività turistica all'aperto-parcheggio camper in località Palmintiello" (di superficie pari a mq 19.500), conservando l'attuale destinazione "agricola".

Detta destinazione agricola (riguardante le Aree Libere nn. 86 e 111-parte) è riportata, altresì, nei seguenti allegati elaborati grafici di aggiornamento:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- tav. 11 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000) e tav. 11e "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – ZONA PALMINTIELLO (1:1000): "Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC";

- tav. 12 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000): "Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC". ""

In ordine alla perimetrazione dell'ambito territoriale oggetto del PIRT, la DGR 263/2008, rilevando l'interessamento delle aree ricadenti all'interno della fascia di 300 m dal confine del demanio marittimo, tipizzate dal PRG come zona "Vu-zona di vincolo urbanistico" e "Eip-zona di interesse per la salvaguardia paesistica", e la sua correlazione funzionale alla zonizzazione delle retrostanti aree insediative tipizzate "Btr" e "Ctr" (oggetto di "piani di ristrutturazione" secondo le disposizioni del vigente PRG), evidenziava però la non coincidenza completa con il limite della zonizzazione di PRG, in quanto conformata nel lato monte alla delimitazione delle proprietà catastali, e la variante alla zonizzazione nonché alle NTA del vigente PRG con riguardo alle aree interne alla perimetrazione stessa; quanto innanzi reputato coerente con le disposizioni di cui all'art. 7.08 delle NTA del PUTT/P.

L'adeguamento degli elaborati del PIRT alle complessive prescrizioni regionali urbanistiche, paesaggistiche e ambientali di cui alla DGR 263/2008 e alla DD 223/2018, ha peraltro comportato l'aggiornamento dei contenuti e previsioni dimensionali del PIRT medesimo, come appreso si sintetizza in base ai quadri riassuntivi riportati alle pagg. 86 e segg. del già citato elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" (rapportati ai dati del PIRT 2006):

| INDICI E PARAMETRI | STATO DI FATTO 2006 | PREVISIONI PIRT 2006 | STATO DI FATTO AGG. 2021 | PREVISIONI PIRT 2021 |
|-------------------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| ST - superficie territoriale, mq | 1.250.700 | idem | idem | idem |
| Strade, mq | 151.410 | 301.499 | 151.410 | 160.839 |
| SF - superficie fondiaria, mq | 498.763 | 456.841 | 503.975 | 436.905 |
| VT - volume totale, mc | 453.028 | 469.072 | 458.864 | 402.627 |
| VNA - volume non autorizzato, mc | 367.686 | | | 280.656 SANABILI |
| VNS - volume non sanabile, mc | 32.646 | | | |
| IT - indice territoriale, mc/mq | 0,36 | 0,38 | 0,36 | 0,32 |
| IF - indice fondiario, mc/mq | 0,91 | 1,03 | 0,91 | 0,92 |
| SC - superficie coperta, mq | 116.331 | 120.008 | 116.988 | 107.362 |
| RC - rapporto di copertura, mq/mq | 23,32 % | 26,27 % | 23,21 % | 24,62 % |
| VR - volume residenziale, mc | 431.053 | 464.336 | 458.864 | 402.627 |
| Abitanti (60 mc/ab), n | 7.184 | 7.739 | 7.648 | 6.710 |
| Standard ex art. 3 DM 1444/1968, mq | | 266.970 (= 34,5 mq/ab) | | 295.509 (= 44 mq/ab) |
| Standard ex art. 5 DM 1444/1968, mq | | | | 188.815 |

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Tutto ciò rappresentato, nel merito dei sopra descritti adeguamenti operati dal Comune giusta DCC 41/2022 e relativi elaborati tecnici, si rassegnano le seguenti valutazioni tecniche conclusive, per gli aspetti urbanistici:

- prescrizioni in precedenza individuate con le lettere (a), (b), (c): si prende atto del loro recepimento nell'ambito delle previsioni del PIRT adeguato e aggiornato;
- prescrizioni in precedenza individuate con le lettere (d), (e), (f), (g), (h), (i): rilevando che trattasi di adempimenti che afferiscono alla fase di esecuzione delle previsioni del PIRT, gli stessi sono pertanto demandati alla puntuale ed esauriente attuazione da parte degli organi e uffici comunali, a cui compete.

Altresì si formulano le seguenti ulteriori specificazioni:

- ai sensi dell'art. 37 della LR 56/1980 tutti gli interventi previsti dal PIRT, ivi comprese le demolizioni, vanno attuati entro il termine di dieci anni dalla sua approvazione definitiva;
- per quanto riguarda le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, in fase attuativa va determinata la puntuale corrispondenza tra le indicazioni grafiche degli elaborati planimetrici, e annesse legende, e le relative disposizioni testuali riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione, Titolo III - Capo I "Zone di uso pubblico".

Restano a carico del Comune, nella fase esecutiva del PIRT, anche gli adempimenti richiesti con il "Parere motivato" di VAS espresso con DD 223/2018 e la correlata "Dichiarazione di sintesi".

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, sotto l'aspetto urbanistico si esprime parere favorevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 16 - comma 11 della LR 56/1980, del Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT) adottato dal Comune di Lizzano con delibere di CC n. 46 del 03/11/2005 (adozione), n. 10 del 10/05/2006 (esame osservazioni dei cittadini), n. 38 del 26/07/2017 e n. 41 del 07/05/2022 (adeguamento alle prescrizioni regionali).

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)



Emanuele Moretti
28.11.2022
09:19:27
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(ING. FRANCESCA PACE)



Francesca Pace
30.11.2022 10:51:01
GMT+00:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica****COMUNE DI LIZZANO (TA)****Piano di intervento di recupero territoriale della fascia costiera (PIRT)****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Premesso che il Comune di Lizzano con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 46 del 03.11.2005 adottava il Piano di Intervento di Recupero Territoriale della fascia costiera (di seguito PIRT), ai sensi dell'art. 7.08 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (NTA-PUTT/P) - allora vigente - e dell'art. 16 della LR 56/1980, costituito da n. 50 elaborati tecnici e che con DCC n. 10 del 10.05.2006 esaminava le osservazioni presentate dai cittadini a seguito delle pubblicazioni degli atti.

La relativa documentazione tecnico-amministrativa, trasmessa con nota comunale prot. n. 725/06 del 23.05.2006, comprendeva i seguenti pareri (tutti con osservazioni e prescrizioni):

- nota prot. 6582/P.C./Dem. del 09.03.2006 della Capitaneria di Porto di Taranto;
- nota prot. 4458 del 14.03.2006 della Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, di Taranto;
- nota prot. 14708 del 22.03.2006 della Provincia di Taranto;
- nota prot. 1246 del 31.03.2006 della Soprintendenza per i Beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e etno-antropologico per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nota prot. 2006/7918/FBA del 07.04.2007 dell'Agenzia del Demanio - Filiale Puglia;
- nota prot. 292/PF del 31/05/2006 del Settore Foreste della Regione Puglia, in merito alla presenza sul territorio comunale del vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del RDL 3267/1923.

Con Delibera di Giunta Regionale (di seguito DGR) n. 263 del 04.03.2008, previe relazioni istruttorie n. 32 del 29.11.2007 e n. 02 del 24.01.2008 e pareri del Comitato Urbanistico Regionale (di seguito CUR) n. 55 del 29.11.2007 e n. 02 del 24.01.2008, si determinava:

- di approvare con prescrizioni il PIRT, in variante al vigente Piano Regolatore Generale (PRG);
- di rilasciare il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA-PUTT/P;
- di richiedere al Consiglio Comunale del Comune apposito provvedimento di controdeduzioni e/o adeguamento alle prescrizioni, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

La DGR n. 263/2008 veniva notificata al Comune con nota del Servizio Urbanistica Regionale (di seguito SUR) prot. n. 2814/2008.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ciò premesso, in ordine al PIRT, si succedevano le seguenti fasi interlocutorie e integrative tra Comune e Uffici regionali:

- con nota comunale prot. n. 9621 del 01.09.2017 veniva rimessa la DCC n. 38 del 26.07.2017 con alcuni allegati, avente ad oggetto controdeduzioni comunali alle prescrizioni della DGR 263/2008;
- con note del SUR prot. n. 079/6359 del 12.09.2017 e prot. n. 079/5590 del 18.06.2018, in relazione anche alle norme e piani regionali sopravvenuti, si faceva presente la necessità, preliminarmente all'esame istruttorio finale di merito del PIRT, dell'espletamento di alcuni adempimenti a carico del Comune, peraltro già avviati dal Comune stesso (procedimento VAS ex DLgs 152/2006, LLRR 44/2012 e 4/2014 e RR 18/2013; parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001; parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96/1, lett. "c" delle NTA del PPTR, trattandosi di variante al vigente PRG);
- con Determina Dirigenziale n. 223 del 20.12.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia esprimeva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012 il "*Parere motivato*" di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS), comprensivo dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione pubblica, con rilievi, prescrizioni e condizioni;
- nell'incontro del 26.07.2019, giusta verbale, si ravvisava la necessità di adeguare e aggiornare gli elaborati tecnici del PIRT;
- con nota comunale prot. n. 3620 del 25.03.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/2905 del 28.03.2022, veniva trasmessa la DGC n. 59 del 17.03.2022 di approvazione della "*Dichiarazione di sintesi*" nell'ambito del procedimento VAS, e relativo elaborato;
- con nota comunale prot. n. 6398 del 23.05.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/4575 del 24.05.2022, veniva trasmessa la DCC n. 41 del 07.05.2022 di approvazione del PIRT aggiornato, costituito da n. 62 elaborati tecnici, pubblicati sul seguente link:

<https://dgegovpa.it/Lizzanota/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=254>

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|-----------|----------------------------------|
| 3632.pdf | 5236860bcf71a0004eaac2679329c57b |
| 7a.pdf | 4cba89e0e8dcae636c46b92995beb7f8 |
| 7b.pdf | 01ee968a78b84dba23ce9ab153ac2c2c |
| 7c.pdf | f017f95a5a3c3455b7a10d51eebd4985 |
| 7d.pdf | 84e8d3600611eed32d7f4466b00582f5 |

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

| | |
|--|----------------------------------|
| 8a.pdf | 1b2904c6d77d018e4f1d862e73071707 |
| 8b.pdf | 6fe4a6f2a2bd4a7e0448f9527904a20e |
| 8c.pdf | 71ce2129cb42ad26830e1f69657e394c |
| 8d.pdf | d3012d9ec864ef9a58e1ad4cb4a360d7 |
| 8e.pdf | 018c0e85b6fe2ce7ef506c4473f2f30a |
| 9a.pdf | 18f28ff6f58eb69c70c719bbab931aef |
| 9b.pdf | 6c0d4399cbc39136750d69711f40e735 |
| 9c.pdf | 079841165b9b5a5f9f24459c153c8eb9 |
| 9d.pdf | 236d7dcedd64a4f47b4f7d9ac99421b7 |
| N138_23_10_13.pdf | bf93afe42c06307c1e8b8c98445de2bb |
| Provvedimento n. 1609 del 12-07-2011 .pdf | 36c03ed9053d075dba80bda0fa1ebe91 |
| R1_RELAZIONE_GENERALE_ILLUSTRATIVA.pdf | dc85386a5c41cb4d3476b89332ee4c78 |
| R2_Schede_rilev._pres._flor.che.pdf | 4753503f4670336e78f6de4aacd25838 |
| R3_N.T.A.pdf | a652644b458c76f3ee48d8cf07c16c9 |
| R4_Relazione.pdf | 9ebb41964dc9e787e4e5d70410e8fa79 |
| R5_STUDIO_DI_IMPATTO_PAESAGGISTICO_AMBIENTALE.pdf | e1bf2069a5622888a219a0d8979cda91 |
| RA-Rapporto_ambientale_PIRT_comune_di_Lizzano.pdf | 24f0164682a8a0b98a67a2d0909c5cf1 |
| RA-Rapporto_ambientale_PIRT_comune_di_Lizzano_Tavole (1).pdf | b7d0f062041c5088a55145e6d0c3add3 |
| TAV.01.pdf | 2fac8ff03d893b62b13854fb8a146e21 |
| TAV.02.pdf | 97e59a4bb42d571fe96ec63bfc8a1b4c |
| TAV.03.pdf | e2482f7cff0905d6c294573e6f0102ac |
| TAV.04A.pdf | 7145102c7b741a43346b77fa675585f6 |
| TAV.04C.pdf | 01bf53e1206c59454861a480eb26d40f |
| TAV.04D.pdf | 339fec7969011c17cd553cd81204cc0 |
| TAV.04E.pdf | 31a153388c3b6543b7f87e40c67b2343 |
| TAV.05.pdf | a34ce8021c8bce0ec079edf7a00276c9 |
| TAV.05A.pdf | 6fcd280f1b88a4439d68ae1d54a83b82 |
| TAV.05B.pdf | 13fd98f40cd27908839f8a1e04979403 |
| TAV.05C.pdf | ea6fe384c0127a9a85e3172d74c9210e |
| TAV.05D.pdf | 0d078ca6c8cf40ecb92687eedde28652 |
| TAV.05E.pdf | 756fee216dcd2588fc5cfbe6b288581b |
| TAV.06.pdf | 933b7ec54645a1781aa31bbb941ddcc8 |
| TAV.06A.pdf | 611085c023ee5ffc8d574395963bcffa |
| TAV.06B.pdf | 0c8b8329676de7cb7b07abac35ca885e |
| TAV.06C.pdf | 096578bd9f839f0f88de89d717942912 |
| TAV.06D.pdf | d3cfc04dd0a8eb396654a5d7c9ecb52b |
| TAV.06E.pdf | 5d031246291b56208a3f6e8de230143d |
| TAV.10.pdf | 8187939c4452e5284a0f42a99ff3dac6 |
| TAV.10A.pdf | 02eb6778001ba7102ea0dfc5be5f3d53 |
| TAV.10B.pdf | e61b874ff2d6e0f5e9027c842e08ddca |
| TAV.10C.pdf | 4678f2b70cf620966c0ea02468097047 |
| TAV.10D.pdf | e57da10e89c305c3c6dcde4f2a3d9bea |
| TAV.10E.pdf | 67fe3815ef3c64b37fae9acdc4e3681e |

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

| | |
|---|----------------------------------|
| TAV.11_-_PLANIVOLUMETRICO_GENERALE_-_FASCIA_COSTIERA.pdf | d27443671b7d1ad70661a9a3165ce403 |
| TAV.11b.pdf | dc671a903ee1b4088ee6750274601b9b |
| TAV.11c.pdf | 1bf0d688eae3d4f15f627ab66f09a1 |
| TAV.11d.pdf | 59fb5bccff905076c4856373213f3cc7 |
| TAV.11e.pdf | f38cf99215a8ec5a150656d955de00c7 |
| TAV.12_-_PLANIVOLUMETRICO_GENERALE_-_FASCIA_COSTIERA.pdf | 273e2aaa35952cfd4d99b5c5ae7de914 |
| TAV.13_compressed.pdf | 2cfa161d228ca418822f7c390e8b290a |
| TAV.15.pdf | 51fbff3437c082d260a5ee1be5196a19 |
| TAV.16.pdf | 6201d5d8e2383f26bc72991203c5cba7 |
| TAV.19.pdf | 0c8af018ff2b91fb0ba49e5ef84e102f |
| TAV.20_compressed.pdf | 69126dfa9cf2f1b8d7f336c9d1b20b4c |
| TAV_14_Tabella_dei_millesimi_corrisp._a_ciascuna_unit..._privata.pdf | d8a4b0d764ea5d5a4179df237b206207 |
| TAV_11a_-_PLANIVOLUMETRICO_GENERALE_ZONA_CISANIELLO.pdf | 4dc0a38a2c01160c124630a365812323 |
| TRASMISSIONE REGIONE DELIBERA APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI.PDF | 7d0fe9178d617763d78a1a7cdec87b0 |
| 20220059G.PDF | b635b4b4f31eb9c7af30855fa0aceafd |
| Dichiarazione di sintesi.pdf | 2082048ae83acc494fbc1e012198190f |
| REL_20220059G_01G.PDF | 009920ae6b3da99f27bf9b1266d09dec |
| TRASMISSIONE REGIONE DELIBERA APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI (1).PDF | 7d0fe9178d617763d78a1a7cdec87b0 |

- con nota comunale prot. n. 8083 del 24.06.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/5993 del 12.07.2022, in risposta a richiesta giusta nota SUR prot. n. 6481 del 09.06.2022, veniva fornita una precisazione circa l'iter procedurale, acclarandosi che l'approvazione definitiva del PIRT si realizza con atto deliberativo della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, e che la DCC 41/2022 può considerarsi unicamente quale assunzione - in prosecuzione e aggiornamento rispetto alla precedente DCC 38/2017 - di ulteriori determinazioni comunali ex comma 11 dello stesso art. 16 in ordine alle complessive prescrizioni regionali, con approvazione da parte dell'organo consiliare comunale dei relativi nuovi elaborati tecnici adeguati.

Ciò premesso per quanto attiene specificamente agli **aspetti paesaggistici** si rappresenta che la Giunta Regionale con Delibera n. 263 del 04.03.2008 e in vigenza del Piano Urbanistico Territoriale Tematico (PUTT/P) ha:

- approvato, ai sensi dell'art. 7.08 delle NTA del PUTT/P e con le prescrizioni riportate in narrativa sulla scorta dei pareri del CUR n. 55/2007 del 29/11/2007 e n. 02/2008 del 24/01/2008, il PIRT proposto ed adottato con deliberazioni del CC n. 46 del 3.11.2005 in variante al vigente PRG;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- rilasciato, relativamente al PIRT sopra citato, il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P.

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e pertanto ai sensi dell'art. 106 delle NTA **"Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P."**

Il vigente PPTR **all'art. 107** delle Norme disciplina i PIRT come di seguito:

"I Piani d'intervento di recupero territoriale (PIRT) di cui al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 15 dicembre 2000, n. 1748 sono confermati dal PPTR e sono finalizzati, in particolare, al perseguimento dell'obiettivo generale del PPTR n. 6 "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee" di cui all'elaborato 4.1 "Obiettivi generali e specifici dello Scenario strategico";

mentre **l'art. 96 al comma 1)** delle Norme dispone che:

"il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto:

(...)

c) per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;

d) per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi (...)."

Dalla documentazione trasmessa dal Comune, prot. n. 6398 del 23.05.2022, si evince che il PIRT è stato aggiornato *"sulla base di quanto indicato nel verbale dell'incontro del 25/07/2019 (tenutosi presso la Regione Puglia) relativo alla determinazione del Dir. Sez. Autorizzazioni Ambientali n. 223/20.12.2018 ed alle prescrizioni di cui alla DGR n. 263/04.03.2008"*.

Ciò premesso e considerato, richiamati tutti gli atti innanzi elencati, si procede alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR n. 263 del 04.03.2008 e alla verifica della compatibilità e coerenza del PIRT alle NTA del PPTR, ex art. n. 96.

Il PIRT aggiornato con Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022 riporta sia il sistema delle tutele sia l'impianto normativo di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR (cfr Tavv. N. 10, 10A, 10B, 10C, 10E e Titolo II – Disciplina dei Beni paesaggistici e degli Ulteriori Contesti delle NTA del PIRT).

Il PRG del Comune di Lizzano non risulta adeguato al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA e pertanto il vigente PPTR imprime sulle aree perimetrate dal PIRT le seguenti tutele:

Struttura Idro - geomorfologica:

- Beni paesaggistici: l'area di PIRT è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- BP **"Territori Costieri"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
 - BP **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** denominato **"Canale Ostone o dei Lupi"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di PIRT è interessata dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal:
- UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."** denominato **"Canali presso Palude Mascia"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;
 - UCP **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44;
 - UCP **"Lame e Gravine"** denominato **"Canale Ostone o dei Lupi"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;
 - UCP **"Cordoni Dunari"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di PIRT è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal BP **"Boschi"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di PIRT è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal:
- UCP **"Aree di rispetto dei Boschi"** soggetta agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;
 - UCP **"Formazione Arbustive in evoluzione naturale"** soggetta agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di PIRT è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dalla dichiarazione di interesse pubblico ai sensi della L 1497/1939, "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**", denominata: "**FASCIA COSTIERA ORIENTALE JONICA-SALENTINA SITA NEI COMUNI DI TARANTO, LEPORANO, PULSANO, LIZZANO, TORRICELLA, MARUGGIO E MANDURIA**" decretata il 01.08.1985 con le seguenti motivazioni: "*La fascia costiera orientale Jonica-Salentina ricadente nei comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria (provincia di Taranto), ha notevole interesse perché è caratterizzata da un litorale roccioso e frastagliato lungo tutta l'estensione, da Capo San Vito fin quasi all'altezza di Torre Colimena, ricco di ampie conche con spiagge sabbiose*" (cfr scheda PAE0142). Detto bene paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77 alle direttive di cui all'art. 78 nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 e alle prescrizioni d'uso della "*Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso*" (cfr scheda PAE0142);
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di PIRT è interessata direttamente da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'UCP – "**Strada a valenza paesaggistica**" denominata SP122 soggetta agli indirizzi di cui all'art. 86 alle direttive di cui all'art. 87 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito territoriale della "**Arco Jonico Tarantino**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**L'anfiteatro e la piana tarantina**".

RISCONTRO PRESCRIZIONI DGR N. 263/2008

Punto A) - "Sistema geologico, geomorfologico, ed idrogeologico"

ATD - Area litoranea

- I. "*demolizione della edificazione abusiva posizionata a valle della litoranea con eventuale delocalizzazione delle volumetrie su altri siti, non direttamente interessati da Ambiti Territoriali Distinti, da individuare oltre i mt. 100 dal limite interno dell'area litoranea*" come definita dall'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P;"

il Comune si è così determinato nell'elaborato di piano "**R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021**" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Il PIRT aggiornato, come riportato negli allegati elaborati tavv. 7a-Bagnara e 7b-Conche - “CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETÀ”, prevede la non sanabilità della edificazione abusiva a valle della litoranea, con particolare riferimento alle pratiche nn. 85bis, 85ter, 96, 109 della zona Bagnara (già interessata alla demolizione stabilita dal PRG, riguardante le pratiche 136, 146,147, 158, 160, 166, 172,177, 182 e 183) ed alle pratiche nn. 248, 326,329, 330, 371, 372, 373, 374 e 379 della zona Conche, così come rappresentate negli elaborati grafici tavv. 10b e 10c del “PLANIVOLUMETRICO GENERALE” relativi alle zone BAGNARA e CONCHE “Riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili”.

Detto significativo intervento è finalizzato alla rimozione dei detrattori ovvero alla demolizione dell’edificazione abusiva gravante sui predetti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti, in quanto concorre al parziale recupero della configurazione paesaggistica originaria dei luoghi, oltre che all’alleggerimento del rilevante carico antropico che attualmente grava sull’ambito oggetto di PIRT.

L’aggiornamento del PIRT comporta, quindi, un incremento della superficie di arenile destinata a standard per Spazi pubblici attrezzati (art. 3, lett.c) del DM 1444/68) - (Stl – Spazio per il tempo libero) in prossimità degli spazi destinati dal PCC: SL (Spiaggia Libera) e SB (Stabilimento Balneare), previste per la zona Bagnara; SL (Spiaggia Libera) in prossimità dell’ambito balneabile nonché in corrispondenza dell’ambito non balneabile, a ridosso dell’area di rimessaggio di piccole imbarcazioni.

Detta superficie, esclude qualsiasi nuovo intervento a carattere permanente e/o attività che comporti un innalzamento del carico volumetrico ed insediativo esistente e/o alterazione e compromissione del litorale nonché ingombro che interferisca con l’accessibilità e la fruizione visiva del mare. In particolare, nelle aree di sedime dei fabbricati oggetto di demolizione devono essere eseguite opere di rinaturalizzazione della duna e della fascia arenile unitamente al recupero vegetazionale.”

Si da atto di quanto contro dedotto dal Comune in merito a detta prescrizione rappresentando che per la tipologia di “interventi edilizi abusivi non sanabili”, la legenda delle Tavv. n. 10, 10a, 10b, 10c, 10d, 10e, 11, 11a, 11b, 11c, 11d, 11e deve essere integrata come segue: “interventi edilizi abusivi non sanabili da demolire” come disciplinato all’art. 3.2.7 – Demolizioni delle NTA del PIRT.

II. *“pedonalizzazione della strada litoranea quale ambito preferenziale per la fruizione e valorizzazione del “bene” costa atteso che detta viabilità si configura quale strada panoramica di cui all’art. 3.18 delle NTA del PUTT/P;”*

Il Comune si è così determinato nell’elaborato di piano “R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021” allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:

“Il PIRT aggiornato, come il PIRT adottato, persegue fermamente l’obiettivo della pedonalizzazione della strada litoranea quale ambito preferenziale per la fruizione del “bene” costa atteso che detta viabilità si configura quale strada panoramica, così come



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

riportato nella delibera di G.R. n. 53 del 02.04.2008 (ripresa dal Verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia).

Di seguito si descrive sinteticamente la valenza di detta strada e le sue potenzialità in prospettiva.

La Strada Provinciale n. 122, meglio conosciuta come Litoranea Salentina, costeggia, a poche decine di metri dal mare, le più belle ed importanti spiagge del lato orientale della provincia di Taranto e della parte ionica della Provincia di Lecce.

La prima parte, che collega la borgata di Lama (TA) a Marina di Leporano (TA), è definita Litoranea Salentina Nord, avente una lunghezza di circa 5,3 km;

La restante parte è la Litoranea Salentina vera e propria, dove da Saturo (località di notevole interesse storico sita nella Marina di Leporano – ove si trova l'antica torre di guardia costiera: Torre Saturo) a Gallipoli, attraversa diverse località caratterizzate da turismo prevalentemente balneare ma anche storico.

Proseguendo verso sud, dopo la Marina di Leporano, la Litoranea Salentina attraversa la Marina di Pulsano (ricchissima di spiagge: la Baia del Pesatore, in zona Luogovivo – con la sua insenatura sotto il livello della strada, sovrastata da una rotonda -, la Fontana, le Canne, Montedarena, Costa Azzurra, Terrarossa, Lido Silvana ed il suo bosco – oggetto di devastazione nel 2001 da un grandissimo incendio; e di zone ad alto interesse storico, come la Torre Castelluccia – torre antisaracena cinquecentesca ed i resti di un villaggio preistorico). Dopo la Marina di Pulsano, la Litoranea Salentina incontra l'Isola amministrativa del comune di Taranto, stanziata tra la Marina di Pulsano e la Marina di Lizzano (dove si trova l'importante località Lido Torretta), tra immense spiagge ed enormi dune di sabbia e macchia mediterranea. Nella Marina di Lizzano, oggetto del presente PIRT, un'importante località è Bagnara, detta il Canale. Dopo la Marina di Lizzano vi sono Torre Ovo, frazione di Torricella, e Campomarino di Maruggio (importante località turistica dotata di un porticciolo turistico. Di seguito la Litoranea Salentina attraversa San Pietro in Bevagna, dove vi è un ponte sul fiume Chidro, e Torre Colimena (frazioni di Manduria).

Successivamente, entrati in provincia di Lecce, si riscontrano Punta Prosciutto e Torre Lapillo ed il capoluogo comunale Porto Cesareo. La Litoranea Salentina, quindi, attraversa la marina di Nardò, dove sorge Porto Selvaggio (sito naturalistico di rilevante importanza), Sant'Isidoro, Santa Caterina e Santa Maria al Bagno per raggiungere Gallipoli.

Lungo questi 147,4 km di percorrenza con la Litoranea Salentina sono visibili, quindi, numerose insenature, spiagge, località e luoghi culturali davvero suggestivi.

Per questo il comune di Lizzano, dando attuazione alle previsioni del PRG vigente attraverso il presente PIRT, intende raggiungere i primi obiettivi fondamentali per il recupero, la rigenerazione e la valorizzazione del "bene costa", partendo proprio dalla Litoranea Salentina e secondo le prescrizioni e condizioni fissate con la citata DGR n. 53 del 02.04.2008 (ripresa dal Verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia) nonché nel rispetto del vigente PPTR.

Indubbiamente, un primo passo compiuto dall'Amministrazione comunale di Lizzano, successivamente all'adozione del PIRT, verso la pedonalizzazione, è dato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 27 dell'11.03.2016 – "Delimitazione del Centro Abitato. Adempimenti ai sensi dell'art. 4 del D.Lvo 285/92", laddove si delibera (...) 2. Di approvare, come si approva, ai sensi ed in attuazione del Decreto Legislativo n. 285 del 30.04.1999 artt. 3 e 4, la delimitazione del centro abitato relativa esclusivamente all'area "Marina di Lizzano" (...) 3. Di dare atto che in virtù della delimitazione del centro abitato di cui innanzi i



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

capisaldi delle strade provinciali interessanti il centro abitato di Lizzano sono riportati nella seguente tabella:

| DENOMINAZIONE STRADA | VECCHIO CAPOGALDO DI CUI AL DECIZIO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 26 DEL 1/10/2018 | NUOVO CAPOGALDO | LUNGHEZZA TRATTI STRADALI |
|---|---|--|---------------------------|
| S.P. n°125 Lizzano Bagiano (intorno chiesa) | incrocio S.P. n. 122 | Limite Nord della Particella 69 del foglio 83 | m. 610 |
| S.P. n°122 Litoranea Salentina | ----- | Incrocio della S.P. n. 122 con l'opere del territorio comunale | m. 4.100 |
| S.P. n°127 Nobilivilli Trillo S.Maria | S.P. n°122 - Litoranea Salentina | Incrocio con S. com. In "Cantone di Piana" | m. 810 |

Successivamente, a seguito di presa d'atto da parte del Consiglio Provinciale della richiamata delibera di G.C. n. 27/2016 del Comune di Lizzano, con apposito provvedimento del 22.06.2016 è stato redatto il Verbale di Determinazione dei nuovi capisaldi dei tratti di strada provinciali declassificati a strade comunali, sottoscritto dai rappresentanti dei due Enti, specificando che "(...) I citati tratti di strada vengono consegnati con le pertinenze e gli accessori relativi, nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano alla data del presente verbale, con tutti gli oneri e pesi inerenti, servitù attive e passive, connessioni e/o autorizzazioni, subentrando il Comune di Lizzano alla Provincia di Taranto nei relativi diritti ed obblighi".

Un secondo passo, nel contesto dell'Avviso Pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo della Regione Puglia n. 45 del 22.05.2018 (pubblicato sul BURP n. 73 del 31.05.2018), il Comune di Lizzano lo compie, con la deliberazione di G.C. n. 189 del 20.12.2018, ha approvato il progetto definitivo per i lavori di "Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso delle località e di altre infrastrutture a servizio delle strutture turistico-ricettive della Litoranea del Comune di Lizzano", da candidare al citato Bando Regionale.

Come descritto nel precedente punto 11.1.1 della presente Relazione Generale Illustrativa, la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_056/PROT_19/04/2021-00012222 (registrata dal Comune di Lizzano al prot. n. 4838 del 20/04/2021), ha trasmesso l'atto dirigenziale n. 34 del 15/03/2021 con il quale si attesta che il Comune di Lizzano risulta beneficiario del contributo concesso dalla Regione Puglia, per scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico in questione per l'importo di € 1.000.000,00 di cui € 950.000,00 con finanziamento regionale ed € 50.000,00 con cofinanziamento del Comune. Inoltre, con la citata nota, insieme alla richiamata determinazione regionale, è stato trasmesso il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comune, indicando gli adempimenti da intraprendere per l'assegnazione definitiva del finanziamento.

Il Disciplinare è stato sottoscritto con la Regione Puglia in data 10/05/2021. Successivamente, con determina del Settore Lavori Pubblici n. 92 del 23/06/2021 (Reg. Gen. N. 648/2021) è stata indetta la procedura per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla redazione del progetto esecutivo, relazione geologica, direzione dei lavori, misura, contabilità, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Attualmente è in corso la procedura di affidamento dei suddetti servizi tecnici.

(...)

Come riportato nella presente Relazione Generale Illustrativa del PIRT aggiornato (punto 11.1) ed in quella del PIRT adottato, significativa diventa l'attuazione delle previsioni di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

arterie di scorrimento esterne all'area di intervento ("Vu" di PRG e PIRT) con l'obiettivo di alleggerire il peso gravante sulla strada ex SP 122, mediante l'organizzazione dell'innesto con la viabilità a monte (prevista dal PRG approvato), mediante allaccio alla Strada Regionale n. 8 "Taranto-Avetrana", per favorire la pedonalizzazione della strada litoranea quale ambito preferenziale per la fruizione e valorizzazione del "bene" costa atteso che detta viabilità si configura quale strada panoramica."

Il Comune inoltre si è determinato introducendo la Tav. n. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA - luglio 2021 - in luogo della Tav. n. 4: PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA AEROFOTOGRAMMETRIA - FASCIA COSTIERA - agosto 2005 - riportante la perimetrazione dell'UCP - Strada panoramica "Strada Litoranea salentina Orientale"- adeguata alle previsioni del PPTR, come disciplinato dal Titolo II delle NTA allegata alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si da atto e si condivide ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegata alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022, e si rimanda, al fine delle compatibilità con il PPTR all'art. 4.1.13 - Prescrizioni per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture - come introdotto nelle NTA del PIRT al paragrafo "COERENZA DEL PIRT CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEL PAESAGGIO E CON I PROGETTI E AZIONI STRATEGICHE PER IL PAESAGGIO" del presente parere.

Si rappresenta inoltre che alcune previsioni di viabilità previste dal PRG e riconfermate dal PIRT risultano in contrasto con le prescrizioni previste dal Titolo VI del PPTR così come riportate dal Titolo II "Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti" delle NTA del PIRT.

Nel merito dette opere pubbliche o di pubblica utilità ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, così riportato all'art. 2.6.7 delle NTA del PIRT, potranno essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.

III. *"gli interventi di "ristrutturazione edilizia" sono consentiti con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno dei manufatti esistenti";*

Il Comune si è determinato introducendo l'art. 3.2.2.4 - Ristrutturazione edilizia - nelle NTA allegata alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si da e atto e si condivide, evidenziando che la norma introdotta non può in qualsiasi modo derogare la norma paesaggistica sovraordinata, come introdotta al Titolo II - Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti - delle NTA del PIRT, pertanto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

dall'art. 3.2.2.4 deve essere eliminato il riferimento agli articoli 3 – 10 – 22 del DPR n. 380/2001, primo ed ultimo capoverso.

- IV. *“Esclusione di qualsiasi nuovo intervento a carattere permanente e/o attività che comporti un innalzamento del carico volumetrico ed insediativo esistente e/o alterazione e compromissione del litorale nonché ingombro che interferisca con l'accessibilità e la fruizione visiva del mare; Nelle aree di sedime dei fabbricati oggetto di demolizione con eventuale delocalizzazione devono essere eseguite opere di rinaturalizzazione della duna e della fascia di arenile unitamente al recupero vegetazionale. Esclusione della realizzazione di aree a parcheggio e di qualsiasi nuovo intervento di sistemazione esterna che comporti modificazione significativa delle caratteristiche geomorfologiche del sito (spianamenti con alterazione del cordone dunale e della fascia di arenile) nonché la totale impermeabilizzazione dei suoli. Le aree a parcheggio previste dal PIRT, ricadenti all'interno dell'area di pertinenza dell'area litoranea, siano sistemate a verde pubblico con essenze arboree e/o arbustive autoctone.”*

Il Comune si è determinato introducendo:

- la Tav. n. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA - luglio 2021 - in luogo della Tav. n. 4: PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA AEROFOTOGRAMMETRIA – FASCIA COSTIERA – agosto 2005 – riportante la perimetrazione sia della fascia costiera sia dei Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici secondo le previsioni del PPTR, come disciplinate dal Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.
- la Tav. n. 11: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA - luglio 2021 - allegata alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022, localizzando un'area destinata a parcheggio riveniente dalla concessione demaniale n. 701/2002, un'area destinata a parcheggio pubblico demaniale e un'area destinata a parcheggio riveniente dalla concessione demaniale n. 3/2009.

Si da atto e si condivide, ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

**Punto B) - “Sistema geologico, geomorfologico, ed idrogeologico”
ATD “Area annessa all'area litoranea”**

- I. *“Esclusione di qualsiasi nuovo intervento edilizio a carattere permanente nella fascia profonda mt. 100 contigua al perimetro della zona litoranea;”*

Il Comune si è determinato introducendo la Tav. n. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA - luglio 2021 - in luogo della Tav. n. 4: PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA AEROFOTOGRAMMETRIA – FASCIA COSTIERA – agosto 2005 – riportante la perimetrazione della fascia costiera adeguata alle previsioni del



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PPTR, come disciplinate dal Titolo II delle NTA del PIRT allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si da atto e si condivide, ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

- II. *"gli interventi di "ristrutturazione edilizia" ricadenti nella fascia profonda mt.100 contigua al perimetro della zona litoranea sono consentiti con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno dei manufatti esistenti;"*

Il Comune si è determinato introducendo l'art. 3.2.2.4 – *Ristrutturazione edilizia* – nelle NTA del PIRT allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si prende atto e si condivide, evidenziando che la norma introdotta non può in qualsiasi modo derogare la norma paesaggistica sovraordinata, come introdotta al Titolo II – *Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti* - delle NTA del PIRT, pertanto dall'art. 3.2.2.4 deve essere eliminato il riferimento agli articoli 3 – 10 – 22 del DPR n. 380/2001, primo ed ultimo capoverso.

- III. *"Stralcio delle previsioni del PIRT attinenti le nuove "aree per attività produttive in campo turistico" ed in particolare quelle attinenti ad "attività turistiche all'aperto-campeggio in località Monache" (di superficie pari a mq.19500) e quelle relative alla realizzazione di un "parccheggio camper in località Palmintello" (di superficie pari a mq 19500)."*

Il Comune si è così determinato nell'elaborato di piano "R1 - *Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021*" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:

"Il PIRT aggiornato, come rappresentato negli elaborati grafici tav. 5d della "PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU CATASTALE" relativo alla zona MONACHE "Riporto degli interventi non oggetto di sanatoria (numerati), degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate; delle infrastrutture e dei servizi esistenti" e come riportato nell'allegato elaborato tav. 8d - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON EPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': ZONA MONACHE", dove si evidenzia la consistenza dell'area libera n. 80 (con particolare riferimento alle particelle nn. 932, 934, 936, 64, 528, 9, 1049, 1051, 1053, 1131, 1132, 1133, 129, 130, 526, 1702, 1704, 1370, 1241, 1366, 1368, 1687, 1686, 1124, 1466, 1467, 322, 523, 1771, 1740, 1776, 1689, 1688, 1685), ha provveduto a stralciare le previsioni attinenti l'"attività turistica all'aperto-campeggio in località Monache" (di superficie pari a mq 19.500), conservando l'attuale destinazione "agricola".

Detta destinazione agricola (riguardante l'Area Libera n. 80) è riportata nei seguenti allegati elaborati grafici di aggiornamento:

- Tav. 11 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000) e tav. 11d



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

"PLANIVOLUMETRICO GENERALE – ZONA MONACHE (1:1000):

"Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC;

- *Tav. 12 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000):*

"Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC".

Il PIRT aggiornato, inoltre, come rappresentato negli elaborati grafici tav. 5e della "PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO SU CATASTALE" relativo alla zona PALMINTIELLO "Riporto degli interventi non oggetto di sanatoria (numerati), degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate; delle infrastrutture e dei servizi esistenti" e come riportato nell'allegato elaborato tav. 8e - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON EPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO", dove si evidenzia la consistenza dell'area libera n. 86 (con particolare riferimento alle particelle nn. 1417,1416, 1414, 1495, 1496, 1120,1477, 1478, 1699, 65, 1228, 1229, 1230, 301, 1227) e n. 111-parte (con particolare riferimento alle particelle nn. 1801, 94, 558, 1336, 1335-parte, 560, 561, 1205, 12,06, 566, 1207-parte, 1808, 562, 567-parte, 482, 657, 656-parte, 269, 147-parte), ha provveduto a stralciare le previsioni attinenti l'"attività turistica all'aperto parcheggio camper in località Palmintello" (di superficie pari a mq 19.500), conservando l'attuale destinazione "agricola".

Detta destinazione agricola (riguardante le Aree Libere nn. 86 e 111-parte) è riportata, altresì, nei seguenti allegati elaborati grafici di aggiornamento:

- *tav. 11 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000) e tav. 11e"PLANIVOLUMETRICO GENERALE – ZONA PALMINTIELLO (1:1000):*
"Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC";

- *tav. 12 "PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA (1:2000):*
"Individuazioni delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC.

Si prende atto e si condivide quanto contro dedotto dal Comune in merito a detta prescrizione.

- IV.** *"il posizionamento delle nuove volumetrie di progetto avvenga ad una distanza maggiore di mt.200 dal limite interno, verso l'entroterra, del demanio marittimo. Le parti edificate di nuova previsione siano disposte in modo tale da consentire, per almeno 1/3 del fronte a mare,*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

continuità visiva e reciproca accessibilità tra il litorale e le zone retrostanti; le parti edificate abbiano un'altezza inferiore a mt. 7,00; le superfici libere da edificazione siano superiori al 75% dell'area di pertinenza e siano sistemate con piantumazioni autoctone; Siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, stern, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento. In particolare, in sede di progettazione esecutiva, dovranno essere opportunamente tutelate, (nella sistemazione delle aree a verde), i lembi di terreno con presenza di roccia affiorante al fine di non modificare, in maniera significativa, l'attuale configurazione paesaggistica dei luoghi i tracciati viari e/o pedonali dovranno seguire il più possibile le pendenze naturali del terreno; gli eventuali materiali di risulta rivenienti dalle eventuali operazioni di scavo, siano allontanati e depositati a pubblica discarica. Gli spazi destinati a verde attrezzato ricadenti all'interno dell'area annessa all'area litoranea dovranno prevedere, per i percorsi pedonali e per gli spazi di sosta per i mezzi di trasporto, l'utilizzo di materiali non comportanti la totale impermeabilizzazione dei suoli (pavimentazione drenante)."

Il Comune si è determinato introducendo la Tav. n. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA - luglio 2021 - in luogo della Tav. n. 4: PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA AEROFOTOGRAMMETRIA – FASCIA COSTIERA – agosto 2005 – riportante la perimetrazione della fascia costiera adeguata alle previsioni del PPTR, come disciplinate dal Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si prende atto e si condivide ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

**Punto C) - "Sistema geologico, geomorfologico, ed idrogeologico"
ATD "Corso d'acqua canale Ostone"**

- I. *"(...) gli interventi abusivi, ricadenti nell'area annessa al corso d'acqua Canale Ostone (la cui conservazione è erroneamente prevista dal P.I.R.T.), si prescrive la totale demolizione dei manufatti abusivi esistenti posizionati all'interno dell'area annessa al predetto corso d'acqua come individuata nella tav. n. 10 del PIRT".*

Il Comune si è così determinato nell'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:

"Il PIRT aggiornato, come riportato negli allegati elaborati tavv. 7a-Bagnara - "CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA'", prevede la non sanabilità della edificazione abusiva a ridosso del Canale Ostone ed in particolare all'interno dell'area annessa al predetto corso d'acqua, con particolare riferimento alle pratiche nn. 1, 3, 4, 5,



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

6, 8, 10, 11, 12, 12bis, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 20bis, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 30bis, 30ter, 30quater, 31, 34, 35, 36, 37, 38 e 39 della zona Bagnara, così come rappresentate nell'elaborato grafico tav. 10b del "PLANIVOLUMETRICO GENERALE" relativo alla zona BAGNARA "Riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili".
L'aggiornamento del PIRT, quindi, mediante la demolizione dei manufatti abusivi esistenti e la rinaturalizzazione del cordone retrodunale unitamente alla rinaturalizzazione dell'area annessa al corso d'acqua, comporta un incremento della superficie già destinata a Parco Archeologico Ostone (PAO), che raggiunge così 40.003 mq."

Si da atto di quanto contro dedotto dal Comune in merito a detta prescrizione rappresentando che per la tipologia di "interventi edilizi abusivi non sanabili", la legenda delle Tavv. n. 10, 10a, 10b, 10c, 10d, 10e, 11, 11a, 11b, 11c, 11d, 11e deve essere integrata come segue: "interventi edilizi abusivi non sanabili da demolire" come disciplinato all'art. 3.2.7 – Demolizioni delle NTA del PIRT.

Punto D) "Sistema geologico, geomorfologico, ed idrogeologico"
ATD "Area annessa al Corso d'acqua canale Ostone"

- I. "Per quanto attiene alla previsione dell'area a parcheggio, posizionata nell'area annessa al corso d'acqua canale Ostone, si prescrive il totale stralcio. Detta area a parcheggio dovrà essere invece sistemata a verde pubblico con l'impianto di soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;"

Il Comune si è così determinato nell'elaborato di piano "Tav. 11 PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA" allegata alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022, localizzando un'area destinata a parcheggio riveniente da concessione demaniale n. 3/2009.

Si da atto e si condivide ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegata alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Punto A) "Sistema copertura botanico-vegetazionale e culturale"
ATD "Bosco-macchia"

- I. "All'interno delle aree interessate dalla presenza di soggetti arborei e/o arbustivi costituenti compagine boschiva e/o a macchia è proibita qualsiasi opera di nuova edificazione e/o di trasformazione dell'attuale assetto."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Il Comune si è così determinato nell'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:

"Il PIRT aggiornato, come rappresentato nell'elaborato grafico tav. 10 - PLANIVOLUMETRICO GENERALE – FASCIA COSTIERA Riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili" (e negli elaborati grafici: tav. 10a - Cisanello, 10b - Bagnara, 10c - Conche, 10d - Monache, 10e - Palmintello) e nell'elaborato "R3 - Norme Tecniche di Attuazione" laddove si esplicita, all'art. 2.3.5, (...) si considerano non ammissibili piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed in particolare quelli che comportino: a1) (...); a2) nuove edificazioni (...);

Si da atto e si condivide ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

- II. *"Siano realizzati interventi silvo-colturali atti al recupero, al miglioramento ed al rafforzamento dei complessi vegetazionali naturali esistenti nonché finalizzati ad assicurare il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente"*

Il Comune si è così determinato nell'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:

"Il PIRT aggiornato, come rappresentato negli elaborati grafici Tavv. 10 e nell'elaborato "R3 - Norme Tecniche di Attuazione" del PIRT, recepisce detta prescrizione esplicitando all'art. 2.3.4 delle citate NTA quanto riportato nell'art. 62, comma 4 delle NTA del PPTR (Prescrizioni per "Boschi");"

Si da atto e si condivide ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

**Punto B) "Sistema copertura botanico-vegetazionale e colturale"
ATD "Area Annessa Bosco-macchia"**

- I. *"il posizionamento delle nuove volumetrie di progetto e/o rivenienti dalla eventuale delocalizzazione, avvenga ad una distanza maggiore di mt. 100 dall'area caratterizzata dalla presenza di soggetti arborei e/o arbustivi costituenti compagine boschiva individuata dagli elaborati grafici di P.I.R.T."*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Il Comune si è determinato introducendo la Tav. n. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA - luglio 2021 - in luogo della Tav. n. 4: PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA AEROFOTOGRAMMETRIA – FASCIA COSTIERA – agosto 2005 – riportante la perimetrazione dell'UCP - Area d rispetto dei Boschi - adeguata alle previsioni del PPTR, come disciplinato dal Titolo II delle NTA allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si da atto e si condivide ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto la determinazione del Comune risulta compatibile con le NTA del PPTR, come introdotte al Titolo II delle NTA del PIRT allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

DIVERSI PUNTI PRESCRITTIVI DGR n. 263/2008 (pagina n. 7252 BURP n. 53/2008)

- I. *“Le eventuali alberature di pregio presenti sull'area oggetto d'intervento siano preservate (o comunque oggetto di espianto e successivo reimpianto nella stessa area d'intervento) ovvero implementate mediante la messa a dimora di soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale da posizionarsi soprattutto a ridosso delle nuove volumetrie di progetto.”*

Il Comune, in relazione alla suddetta prescrizione non si è determinato nell'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Pertanto, anche al fine di garantire la compatibilità paesaggistica del PIRT con il PPTR, è necessario introdurre il seguente articolo:

“4.1.9 – Prescrizioni edilizie di carattere generale

Per tutti gli interventi a vario titolo, previsti dalle presenti norme, le eventuali alberature di pregio presenti sull'area oggetto d'intervento siano preservate (o comunque oggetto di espianto e successivo reimpianto nella stessa area d'intervento) ovvero implementate mediante la messa a dimora di soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale da posizionarsi soprattutto a ridosso delle nuove volumetrie di progetto.”

- II. *“Le aree di parcheggio dovranno essere dimensionate per nuclei di superficie appropriata al contesto paesaggistico di riferimento ovvero accorpate in più nuclei di limitata superficie diffusi all'interno dell'ambito oggetto d'intervento. Le predette aree a parcheggio dovranno altresì essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina; quanto sopra anche al fine di mitigare l'impatto soprattutto visivo, dai punti panoramici e/o dai luoghi a maggiore fruizione visiva”.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Il Comune in relazione alla suddetta prescrizione si è determinato modificando e introducendo detta prescrizione all'art. 3.1.2.9 – Aree per attrezzature di interesse generale – nelle NTA allegate alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Si da atto e si condivide, evidenziando che detta prescrizione trova luogo anche all'art. 3.1.1.2 – Spazi di sosta, perché evidentemente pertinente alla specifica destinazione urbanistica.

- III. *Siano adottate misure atte a rimuovere gli impatti esistenti rivenienti dalla elevata impermeabilizzazione dei suoli;*
- IV. *Siano effettuati interventi di sostituzione della vegetazione non autoctona con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;*
- V. *Siano adottate misure di mitigazione dell'impatto visivo dei manufatti abusivi esistenti mediante la formazione di barriere arboree della flora locale;*
- VI. *Siano adottate misure di compensazione degli impatti realizzati dai manufatti esistenti mediante la realizzazione di interventi di rimboscimento.*

Il Comune, in relazione alle suddette prescrizioni non si è determinato nell'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022.

Pertanto, anche al fine di garantire la compatibilità paesaggistica del PIRT con il PPTR, è necessario introdurre il seguente articolo:

"4.1.10 – Prescrizioni edilizie - Misure di mitigazione e di compensazione per gli impatti paesaggistici

Così come definito dal DPCM 12 dicembre 2005 le opere di mitigazione e compensazione si fondano sul principio che ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento e della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni.

Per tutti gli interventi a vario titolo, previsti dalle presenti norme, al fine di soddisfare l'obiettivo di qualità del paesaggio, di riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, nel rispetto delle norme per il rilascio dei provvedimenti paesaggistici, si applicano le seguenti misure di mitigazione e compensazione:

❖ *Misure di mitigazione:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *rimozione degli impatti esistenti rivenienti dalla elevata impermeabilizzazione dei suoli;*
- *sostituzione della vegetazione non autoctona con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;*
- *mitigazione dell'impatto visivo dei manufatti abusivi esistenti mediante la formazione di barriere arboree della flora locale;*

❖ *Misure di compensazione da attuare, in relazione agli interventi edilizi a farsi che interessino Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), come disciplinate dai precedenti articoli:*

- *Art. 2.2.6 comma 4*
- *Art. 2.2.7 comma 4*
- *Art. 2.2.8 comma 4*
- *Art. 2.2.12 comma 4*
- *Art. 2.2.13 comma 4*
- *Art. 2.3.4 comma 4*
- *Art. 2.3.5 comma 4*
- *Art. 2.3.6 comma 4*
- *Art. 2.5.3 comma 4*

Inoltre detta compensazione, per gli impatti realizzati dai manufatti esistenti, deve essere operata mediante la realizzazione di interventi di rimboschimento.

Fermo restando le disposizione del DPCM 12 dicembre 2005, la Relazione Paesaggistica, sulla base della lettura degli effetti degli interventi sulle attuali caratteristiche dei luoghi, fra cui la loro eventuale reversibilità, individua obbligatoriamente, al fine del rilascio dei relativi titoli abilitativi, le relative misure di mitigazione e di compensazione da adottare.

**Punto A) "Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa"
ATD "Zone di interesse archeologico"**

- I. *il posizionamento delle nuove volumetrie di progetto e/o rivenienti dalla eventuale delocalizzazione, avvenga ad una distanza maggiore di mt. 100 dall'area caratterizzata dalla presenza di zone di interesse archeologico come individuate dagli elaborati grafici di P.I.R.T..*

Il Comune si è determinato introducendo la Tav. n. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA - luglio 2021 con l'individuazione delle "Aree soggetto a Vincolo Archeologico (L.1089/39)" e modificando il comma di cui all'art 2.3.3.5 - Parchi, Giochi e sport - delle NTA del PIRT (Delibera di CC n. 46/2005) con il seguente comma dell'art. 3.1.2.7 – Parchi, giochi e sport - delle NTA (ex art 2.3.3.5) come segue:

| | |
|---|---|
| art 2.3.3.5 - Parchi, Giochi e sport - | art 3.1.2.7 - Parchi, Giochi e sport - |
|---|---|

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

| NTA-PIRT Delibera di CC n. 46/2005 | NTA-PIRT Delibera di CC n. 41/2022 |
|---|--|
| <p><i>E inoltre ammessa la realizzazione di strutture per Parchi archeologici Parco archeologico Ostone – PAO e Parco Archeologico Conche PAC), per cinema-teatro all'aperto, con punto ristoro, servizi, sala mostre etc, nonché strutture per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Centri di Assistenza per il Turismo</u>, all'interno dei quali possono essere localizzate le seguenti strutture e/o attività: agenzie turistiche, strutture per servizi turistici ai fini della organizzazione di visite guidate ad emergenze architettoniche, culturali ed ambientali della Provincia, della Regione, delle Regioni contermini; centro di informazione turistica; centro di accoglienza – reception; bar, ristoranti, self service; piscine ed attrezzature sportive in genere; - <u>Sedi di società, cooperative e persone giuridiche</u> inquadrate nell'ambito dell'assistenza al patrimonio immobiliare turistico (manutenzione ordinaria e straordinaria, pronto intervento su impianti ed elementi costruttivi in genere, opere di giardinaggio, lavori di pulizia, ecc.) | <p><i>"Il PIRT prevede la realizzazione di strutture per Parchi archeologici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Parco Archeologico Ostone – PAO - situato ad est del Canale Ostone, avente una superficie complessiva di mq 40.003, è ubicato nella zona Bagnara del P.I.R.T., a ridosso della Strada Provinciale Salentina e di fronte al "Parco delle Dune". Detto Parco, una volta definito il reale perimetro di interesse archeologico, con apposita Carta archeologica di dettaglio (in modo da valorizzare quel potenziale che al momento è solo appannaggio degli studiosi e meritevole di opportuni approfondimenti), potrà essere strutturato in vialetti, camminamenti, aree di sosta, spazi attrezzati per l'esposizione di cartelloni esplicativi, comprensivi di ipotesi ricostruttive dell'area archeologica, accompagnate da tavole illustrate dei materiali ceramici e lapidei in situ e nelle aree circostanti - Parco archeologico Conche – PAC - avente una superficie complessiva di mq 11.045, situato nell'ambito dell'area archeologica segnalata dalla Soprintendenza, avente le stesse peculiarità caratteristiche del Parco archeologico Ostone (per quanto attiene la sistemazione delle aree). Essi sono destinati ad ospitare un'area per cinema-teatro all'aperto; spazi per l'esposizione di materiale didattico ed informativo sulle frequentazioni antiche non solo del sito, ma anche di tutta la fascia costiera e dell'entroterra; punto ristoro da realizzarsi con strutture mobili in legno; con punto ristoro, servizi, sala mostre etc., nonché strutture per: - <u>Centri di Assistenza per il Turismo</u>, all'interno dei quali possono essere localizzate le seguenti strutture e/o attività: agenzie turistiche, strutture per servizi turistici ai fini della organizzazione di visite guidate ad emergenze architettoniche, culturali ed ambientali della Provincia, della Regione, delle Regioni contermini; centro di informazione turistica; centro di accoglienza – reception; bar, ristoranti, self service; piscine ed attrezzature sportive in genere; - <u>Sedi di società, cooperative e persone giuridiche</u> inquadrate nell'ambito dell'assistenza al patrimonio immobiliare turistico (manutenzione ordinaria e |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

| | |
|--|--|
| | <i>straordinaria, pronto intervento su impianti ed elementi costruttivi in genere, opere di giardinaggio, lavori di pulizia, ecc.)</i> |
|--|--|

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR l'area oggetto di PIRT non risulta essere interessata da alcun "BP – Zone di interesse archeologico", come definito all'art. 75, punto 3), né da alcun "UCP - aree a rischio archeologico", come definito all'art. 76, punto 2), lettere c), pertanto la suddetta prescrizione non risulta riportata nelle NTA del PIRT.

Si da atto di quanto determinato ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto i suddetti BP e UCP non risultano individuati dal vigente PPTR, tuttavia al fine della compatibilità del PIRT al PPTR è necessario provvedere a modificare come segue l'art 3.1.2.7 - Parchi, Giochi e sport - (in *grassetto corsivo* la parte da aggiungere):

"Fatta salva la disciplina di tutela dei beni archeologici prevista dalla parte II del Codice D.Lgs n. 42/2004, il PIRT prevede la realizzazione di strutture per Parchi archeologici subordinata al parere della competente Soprintendenza archeologica (...)"

- II. *Esclusione della realizzazione di aree a parcheggio e di qualsiasi nuovo intervento di sistemazione esterna che comporti modificazione significativa delle caratteristiche geomorfologiche del sito nonché interventi che comportano la totale impermeabilizzazione dei suoli. Le aree a parcheggio previste dal PIRT, ricadenti all'interno dell'area di pertinenza delle zone di interesse archeologico, siano sistemate a verde pubblico con essenze autoctone.*

Il Comune si è determinato continuando a prevedere "Parcheggi" nelle "Aree soggetto a Vincolo Archeologico (L.1089/39)" così come riportato nella Tav. n. 12: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: *individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000).*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR l'area oggetto di PIRT non risulta essere interessata da alcun "BP – Zone di interesse archeologico", come definito all'art. 75, punto 3), né da alcun "UCP - aree a rischio archeologico", come definito all'art. 76, punto 2), lettere c), pertanto la suddetta prescrizione non risulta presente nelle NTA del PIRT.

Si da atto di quanto determinato ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto i suddetti BP e UCP non risultano individuati dal vigente PPTR, tuttavia al fine della compatibilità del PIRT al PPTR è necessario introdurre modifiche



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ed integrazioni ai seguenti articoli (in *grassetto corsivo* la parte da aggiungere):

• **“3.1.1.2 - Spazi di sosta**

L'allegata tavola di P.I.R.T. individua un sistema di spazi per la sosta di mezzi privati, il cui dimensionamento è indicativo delle stimate esigenze atte a rendere funzionali tali spazi.

La realizzazione e manutenzione dei parcheggi, così come individuati nella Tav. n. 12 e ricadenti nelle “Aree soggetto a vincolo archeologico (L.1089/39)”, fatta salva la disciplina di tutela dei beni archeologici prevista dalla parte II del Codice D.Lgs n. 42/2004, è subordinata al parere della competente Soprintendenza archeologica oltre alla prevista autorizzazione paesaggistica.

(...)”

• **3.1.2.9 - Aree per attrezzature di interesse generale**

(...)”

Le aree di parcheggio dovranno essere dimensionate per nuclei di superficie appropriata al contesto paesaggistico di riferimento ovvero accorpate in più nuclei di limitata superficie diffusi all'interno dell'ambito oggetto d'intervento. Le predette aree a parcheggio dovranno altresì essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina; quanto sopra anche al fine di mitigare l'impatto soprattutto visivo, dai punti panoramici e/o dai luoghi a maggiore fruizione visiva.

La realizzazione e manutenzione dei parcheggi, così come individuati nella Tav. n. 12 e ricadenti nelle “aree soggetto a vincolo archeologico (L.1089/39)”, fatta salva la disciplina di tutela dei beni archeologici prevista dalla parte II del Codice D.Lgs n. 42/2004, è subordinata al parere della competente Soprintendenza archeologica oltre alla prevista autorizzazione paesaggistica.

(...)”

Punto B) “Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa”

ATD “Aree annesse Zone di interesse archeologico”

- I. *Il posizionamento delle nuove volumetrie di progetto e/o rivenienti dalla eventuale delocalizzazione, avvenga ad una distanza maggiore di mt. 100 dall'area caratterizzata dalla presenza di zone di interesse archeologico come individuate dagli elaborati grafici di FLR. 1.;*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR l'area oggetto di PIRT non risulta essere interessata da alcun “BP – Zone di interesse archeologico”, come definite all'art. 75, punto 3), né da alcun “UCP - aree a rischio archeologico”, come definito all'art. 76, punto 2), lettere c), pertanto la suddetta prescrizione non risulta riportata nelle NTA del PIRT.

Si prende atto ritenendo superata la prescrizione di cui alla DGR n. 263/2008 in quanto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

i suddetti BP e UCP non risultano individuati dal vigente PPTR.

ULTERIORI VERIFICHE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PIRT CON IL PPTR

Al fine della compatibilità del PIRT alle NTA del PPTR ex art. 96 è necessario introdurre i seguenti articoli alle NTA del PIRT:

TITOLO III – ZONIZZAZIONE

Capo I – Zone di uso pubblico

- **“3.1 - Coordinamento della disciplina paesaggistica del Titolo II con le Zone di uso pubblico**

Non sono ammissibili progetti e interventi nelle zone di uso pubblico in contrasto con la “Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti” di cui al TITOLO II delle presenti NTA.

3.1.0 – Aree di uso pubblico

[.....]

Capo II – Zone destinate prevalentemente alla residenza

- **3.2 - Coordinamento della disciplina paesaggistica del Titolo II con le Zone destinate prevalentemente alla residenza**

Non sono ammissibili progetti e interventi nelle zone destinate prevalentemente alla residenza in contrasto con la “Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti” di cui al TITOLO II delle presenti NTA.

3.2.0 – Norme generali

[.....]

COERENZA DEL PIRT CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEL PAESAGGIO E CON I PROGETTI E AZIONI STRATEGICHE PER IL PAESAGGIO

Premesso che al fine del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR comma 2) è necessario verificare la coerenza e la compatibilità delle varianti degli strumenti urbanistici generali e degli strumenti urbanistici esecutivi con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Il Comune in relazione alla coerenza del PIRT con l'obiettivo di qualità del paesaggio di “Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee” si è così determinato nell'elaborato di piano “R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021” allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Gli insediamenti abusivi, proprio perché sorti come sommatoria di case e strade al di fuori di un disegno regolatore, configurano uno spazio edificato discontinuo nel tessuto e nelle funzioni, del tutto privo di spazi pubblici di relazione; in una parola, uno spazio privo di “qualità urbana” ancorché turistica, che, nelle aree più marginali, si confonde con la campagna.

Il PIRT si propone il recupero di queste situazioni attraverso il “disegno” degli spazi pubblici, che, sovrapposto al tessuto insediativo, si ponga quale principio ordinatore della riqualificazione urbana, al di là del mero adeguamento quantitativo dei servizi agli standards previsti dalla legge. Il progetto si articola sui due seguenti livelli.

Un primo livello individua interventi che interessano tutto l’ambito di intervento: marciapiedi, alberature, parcheggi, prolungamento rettifiche e/o allargamenti delle strade, con l’intento di definire un sistema viario organico e riconoscibile. Considerate le situazioni morfologico-insediative e le caratteristiche paesaggistiche, diverse in ogni zona, oltre che razionalizzare il disegno viario interno a ciascun insediamento, si è individuato un sistema di collegamento a scala territoriale, di supporto alle funzioni distributive della Litoranea Salentina, che valorizzasse le suddette particolarità paesaggistiche, tenendo conto delle previsioni contenute nel vigente Piano Regolatore Generale.

Un secondo livello del progetto riguarda la individuazione nel tessuto insediativo delle aree di verde attrezzato, delle strutture di interesse comune pensate come spazi di relazione, “luoghi” visivamente e funzionalmente emergenti nella ridefinizione del disegno urbano.

Per questo si è scelta la logica della concertazione dei servizi in vaste aree “libere”, con un disegno delle “zone servizi” capace di riconnettere le frangiture marginali dell’espansione abusiva e definirne il “limite”.

Il PIRT si fonda prioritariamente sul disegno del “sistema verde”, all’interno del quale riqualificare, salvaguardare e valorizzare situazioni esistenti di interesse paesaggistico, in funzione delle particolari caratteristiche orografiche e/o naturalistiche nonché delle valenze panoramiche.

Il “sistema del verde” nel quale si integrano le strutture di interesse comune, funzionalmente dislocate, è strettamente connesso al sistema viario di collegamento a scala territoriale delle diverse zone. Le aree verdi attrezzate sono collegate al tracciamento viario, che, affiancato da alberature e possibilmente da una pista ciclabile, riconnette a monte gli insediamenti abusivi e ne disegna il “limite” dalle aree agricole, collegandole alle limitrofe zone di completamento soggette, secondo il PRG, a recupero urbanistico (zone Btr e Ctr).

Nell’elaborato grafico tav. 12 (planovolumetrico generale della fascia costiera: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili dei vari interventi, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell’impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il Piano della Costa), opportunamente aggiornato, sono riportate le destinazioni d’uso delle aree cosiddette “libere”, incrementate dalle superfici già impegnate per la edificazione (abusiva e non), da assoggettare eventualmente a procedura di esproprio, al fine di soddisfare gli standards urbanistici minimi e di prevedere opportuni interventi di mitigazione paesaggistica ed ambientale. Le destinazioni d’uso individuate tendono, da un lato, al soddisfacimento dello urbanistico, dall’altro, a prevedere una serie di interventi, pur inseribili nell’alveo delle urbanizzazioni secondarie, che, per la loro intrinseca caratteristica, vogliono essere (anche in funzione della ricognizione puntuale effettuata sul reale stato dei luoghi) la esaltazione dei valori ambientali e paesaggistici presenti, recependo le conclusioni di cui al citato Verbale dell’incontro del 26 Luglio 2019 tenutosi presso



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Regione Puglia. Da qui scaturisce l'opportunità di conferire "significato" alle destinazioni d'uso delle aree "libere" in funzione del sito in cui esse ricadono.

Le destinazioni d'uso previste dal P.I.R.T. delle richiamate aree non interessate da processi abusivi, da destinare al soddisfacimento degli standards urbanistici, risultano essere le seguenti:

• **Aree per attrezzature di INTERESSE COMUNE: superficie totale mq 29.181**

Le aree per Interesse Comune previste dal PIRT sono costituite da Centro Civico (CC), Presidio Sanitario (PS), Cento Aperto Polivalente (CA) ed aree per il Culto, aventi le seguenti caratteristiche:

- **Centro Civico – CC** (in località Conche, della superficie di mq 4.877), per la costruzione di un edificio da destinarsi a sede di delegazione comunale, di pubbliche amministrazioni, di enti, di istituti e di aziende di pubblico interesse, garantendo un indice di piantumazione di essenze arbustive ed arboree a medio ed alto fusto di tipo prevalentemente autoctono di almeno 140 piante per ettaro;
- **Presidio sanitario – PS** e **Centro Aperto polivalente per anziani – CA** (in località Monache, rispettivamente della superficie di mq 7.035 e mq 16.824), finalizzati ad assumere il ruolo di "polo servizi" per la collettività con assistenza sanitaria rivolta alla prevenzione e soccorso, assistenza sociale, assistenza allo sviluppo culturale, informativo e formativo anche attraverso la realizzazione di nuovi volumi distributivamente idonei, da individuarsi in sede di progettazione esecutiva puntuale. Le aree di pertinenza saranno opportunamente sistemate con particolare riguardo all'obiettivo di integrazione dell'intervento programmato con l'abitato consolidato contiguo;
- **Aree per il Culto – ER** (in località Conche e Palmintiello, rispettivamente della superficie di 45 e 400 mq). Trattasi di un edificio oggetto di istanza di condono da sanare (in località Conche) e di un'area dove si svolgono le funzioni all'aperto (in località Palmintiello).

• **Aree per SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI: superficie totale mq 188.235**

Le aree per Spazi Pubblici Attrezzati previste dal PIRT sono costituite da Giardino Mediterraneo (GM), Parco Gioco bimbi (PG), Impianto Sportivo (ISO - Ostone e ISP Palmintiello), Percorso Attrezzato (PA), Piazza delle Fontane (PF), Piazze di Quartiere (PQ), Spazio per il Tempo Libero (Stl), Terrazza Panoramica (TP), Verde, Parco Archeologico (PAO – Ostone e PAC – Conche), aventi le seguenti caratteristiche:

- **Giardino Mediterraneo – GM** (in località Conche, della superficie di mq 2.139) ovvero uno spazio attrezzato con vialetti, camminamenti, aree di sosta, opportunamente sistemati con idoneo arredo urbano e piantumato di essenze tipiche della fascia costiera dell'arco jonico tarantino, al fine di creare nei visitatori una cultura del bene (vegetazione mediterranea) che ne possa favorire la diffusione anche in ambito privato;
- **Parco Gioco bimbi – PG** (in località Monache, della superficie di mq 5.244), consistente in un'area ludica attrezzata in maniera tale da poter rappresentare un punto di incontro anche per altre fasce d'età. E' prevista la sistemazione a verde con alberi ad alto fusto tipici dell'ambiente mediterraneo (pino marittimo e domestico, leccio) ed essenze autoctone (mirto, lentisco, olivastro, ginepro ecc.) per la ricostruzione della macchia mediterranea;
- **Impianto Sportivo "Ostone" – ISO** (in località Bagnara, della superficie di mq 15.299), sistemato per l'installazione di strutture sportive all'aperto (campi di calcetto, tennis, ecc.)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

muniti di idonei servizi e spogliatoi (divisi per sesso, prevedendo i dovuti accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche, nonché la fruizione da parte dei soggetti diversamente abili), con vialetti ed aree sistemate a verde con essenze mediterranee autoctone;

- **Impianto Sportivo "Palmintiello" - ISP** (in località Palmintiello, della superficie di mq 32.900), sistemato per l'installazione di strutture sportive all'aperto (campi di calcetto, tennis, ecc.) muniti di idonei servizi e spogliatoi (divisi per sesso, prevedendo i dovuti accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche, nonché la fruizione da parte dei soggetti diversamente abili), con vialetti ed aree sistemate a verde con essenze mediterranee autoctone;
- **Percorso Attrezzato - PA** (in località Conche, della superficie di mq 1.751), costituito da un insieme di spazi sistemati a verde con essenze tipiche della macchia mediterranea e muniti di idoneo arredo urbano, che collega le limitrofe aree di aggregazione;
- **Piazza delle Fontane - PF** (in località Conche, della superficie di 2.205) per la creazione di uno spazio attrattivo mediante l'installazione di giochi d'acqua e la sistemazione di tale spazio con essenze arboree tipiche dell'ambiente mediterraneo ed arredo urbano;
- **Piazze di Quartiere - PQ** (della superficie complessiva di mq 27.502), distribuite lungo le diverse aree libere per qualificare l'ambiente urbano, con essenze già esistenti o di nuovo impianto aventi le caratteristiche del luogo e muniti di arredo urbano; nonché nelle aree contigue alla Strada Provinciale Litoranea, dal versante mare, dove il PIRT prevede (sia nell'ambito di proprietà privata che demaniale), siano attrezzate a verde con l'impianto artificiale di essenze tipiche della macchia mediterranea ed alberature ad integrazione di quelle esistenti e con la configurazione di "isole ricreative, collegate da camminamenti, consentendo la sosta per relax ai visitatori (con la predisposizione di attrezzature di arredo urbano) e l'uso per "pic-nic" (con tavoli-panche in legno e "fornacella" per cottura alla brace del tipo "fai da te").
- **Terrazza Panoramica - TP** (in località Conche, della superficie di mq 7.930), realizzata in un punto che per l'intrinseca caratteristica morfologica (superficie terrazzata delimitata da scarpata) consente la fruizione visiva d'insieme delle peculiarità paesaggistiche del luogo. Particolarmente suggestiva si presenta la possibilità di ammirare la fisiografia della costa con il mare sullo sfondo. La realizzazione del progetto di tale terrazza richiederà un'attenta valutazione dei materiali da impiegare per potenziare gli effetti di tale ammirazione.
- **Parco Archeologico "Ostone" - PAO** (in località Bagnara, della superficie di 40.003), strutturato in vialetti, camminamenti, aree di sosta, spazi attrezzati per l'esposizione di materiale didattico ed informativo sulle presenze antiche non solo del sito segnalato, ma anche di tutta la fascia costiera e l'entroterra; particolare cura viene data al ripristino ed alla sistemazione della vegetazione tipica mediterranea, ed alla creazione di un'area con affaccio sul Canale in prossimità della foce, per una completa visione dell'alveo con la sua vegetazione a phragmites e della sponda frontale con le dune e la macchia mediterranea. Detto Parco assume una nuova dimensione rispetto a quella prevista nel PIRT adottato, per effetto della non sanabilità degli interventi abusivi realizzati nella fascia di rispetto del Canale Ostone (ricependo, così, le prescrizioni e condizioni fissate dalla delibera di G.R. n. 263/4.3.2008 e dal Verbale Incontro Regionale del 26.7.2019.
- **Parco Archeologico "Conche" - PAC** (in località Conche, della superficie di mq 11.045), situato nell'ambito dell'area archeologica segnalata dalla Soprintendenza, avente le stesse



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

peculiarità caratteristiche del Parco archeologico Ostone (per quanto attiene la sistemazione delle aree) e destinato ad ospitare un'area per cinema-teatro all'aperto; spazi per l'esposizione di materiale didattico ed informativo sulle frequentazioni antiche non solo del sito, ma anche di tutta la fascia costiera e dell'entroterra; punto ristoro da realizzarsi con strutture mobili in legno.

• **Aree per PARCHEGGIO: mq 78.093**

Esse saranno opportunamente dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina al fine di mitigare l'impatto soprattutto visivo, dai punti panoramici e/o dai luoghi a massima fruizione visiva (secondo quanto previsto nella citata DGR n. 263/4 marzo 2008, nonché nel citato Verbale dell'incontro del 26 Luglio 2019 tenutosi presso la Regione Puglia.

Nell'ambito delle previsioni dei servizi a rete, la viabilità interna sarà organizzata in modo da favorire il più possibile la creazione di spazi di sosta attrezzati con slarghi e piazze al fine di rendere meno "pesante" la presenza dell'edificato con "macchie di verde, colore ed arredo urbano".

Complessivamente, quindi, il PIRT prevede uno standard medio per bagnante pari a 44,04.

Il PIRT aggiornato recepisce le indicazioni già fornite in sede di PIRT adottato in merito alla necessità di ovviare alla dotazione degli spazi pubblici per l'istruzione (4,5 mq/abitante), provvedendo a ripartirla fra l'interesse comune, gli spazi a verde attrezzato ed a parcheggi.

Il P.I.R.T., inoltre, prevede, a conferma delle previsioni di PRG approvato, le seguenti destinazioni d'uso delle aree rientranti nell'ambito di intervento:

- Ftc – fascia costiera sabbiosa destinata alla balneazione in località Bagnara;
- Fte – area boscata esistente in località Bagnara;
- Ft3. – parco-area di rimboscimento in località Bagnara;
- Parcheggio territoriale località Bagnara;
- Viabilità di PRG.

Infine, il P.I.R.T., recepisce la destinazione d'uso dettata dal PRG approvato relativa alla zona Eip, - "Aree dunali di interesse paesaggistico e ambientale" ed alla zona Eb - "Aree destinate a rimboscimento", in località Cisaniello, ritenendo che detta zona debba essere interessata da uno studio esteso ai Comuni dell'arco costiero orientale della provincia di Taranto al fine di addivenire alla costituzione di un vero e proprio Parco delle Dune, insieme ai comuni di Torricella, Maruggio e Manduria (ad est) e dei comuni di Taranto (isola amministrativa), Pulsano, Leporano e Taranto città (ad ovest)."

Si da atto di quanto determinato dal Comune nell'elaborato di piano "R1 - Relazione Generale Illustrativa. Luglio 2021" allegato alla Delibera di CC n. 41 del 07.05.2022, tuttavia:

- I. al fine di assicurare ai sensi dell'art. 96 comma 2 lett. a) l'obiettivo di qualità del paesaggio di "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee" e ai sensi dell'art. 96 comma 2 lett. c) la coerenza con le Linee Guida del PPTR è necessario:

➤ **modificare i seguenti articoli** (in ~~barrato~~ la parte da cancellare e in **grassetto**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

corsivo la parte da aggiungere):

• **“3.1.1.1 – Viabilità e fasce di rispetto**

- Strade di scorrimento:

(...).

Per le recinzioni, che dovranno essere costituite da muro in pietrame a secco di altezza massima cm. 60 e sovrastante rete o pannelli grigliati a maglia larga di mm.160, è determinato un arretramento dal ciglio stradale pari a mt. 5,00; mentre per le recinzioni con siepi è determinato in m. 3,00, come specificato nell'allegato grafico di progetto.

Per le recinzioni in pietra a secco si applicano le “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. del PPTR). Sono in ogni caso escluse eventuali recinzioni in rete metallica e paletti in ferro o pannelli grigliati a maglia larga sovrapposti alla muratura in pietra a secco, poiché alterano l'estetica del manufatto a secco, tuttavia la posa in opera di recinzione con paletti e rete metallica è consentita ad una distanza minima di 0,80 m dalla parete a secco all'interno dei lotti, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo.

- Strade di quartiere:

(...).

Le recinzioni, che dovranno essere costituite da muro in pietrame a secco di altezza massima cm. 60 e sovrastante rete o pannelli grigliati a maglia larga di mm.160, possono essere realizzate a seconda della presenza di marciapiedi, di banchine o di piste ciclabili:

- a filo di marciapiedi;
- con arretramento di cm. 120 dal ciglio di banchine o piste ciclabili;

Per le recinzioni in pietra a secco si applicano le “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. del PPTR). Sono in ogni caso escluse eventuali recinzioni in rete metallica e paletti in ferro o pannelli grigliati a maglia larga sovrapposti alla muratura in pietra a secco, poiché alterano l'estetica del manufatto a secco, tuttavia la posa in opera di recinzione con paletti e rete metallica è consentita ad una distanza minima di 0,80 m dalla parete a secco all'interno dei lotti, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo.

➤ introdurre i seguenti articoli nelle NTA:

- **“3.1.2.11 - Recinzioni dei parcheggi e degli spazi pubblici attrezzati**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Le recinzioni dei parcheggi e degli spazi pubblici attrezzati come individuati nella Tav. 12 devono avere un'altezza massima di 0,80 m e realizzate esclusivamente con muratura in pietra a secco in applicazione delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4. del PPTR).

Detti interventi devono essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:

- *per la realizzazione del fondo basamentale devono essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;*
- *le facce esterne del muro devono essere realizzate a scarpa, pertanto il muro deve essere realizzato con forma troncopiramidale;*
- *devono essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;*
- *la testa del muro di pietra deve essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls.*

Sono escluse eventuali recinzioni in rete metallica e paletti in ferro o pannelli grigliati a maglia larga sovrapposti alla muratura in pietra a secco, poiché alterano l'estetica del manufatto a secco, tuttavia la posa in opera di recinzione con paletti e rete metallica è consentita ad una distanza minima di 0,80 m dalla parete a secco all'interno dei lotti, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo.

La posa di eventuali cancelli sulle recinzioni è consentita avendo cura di installare manufatti con un'altezza non superiore a quelle delle recinzioni adiacenti, in forme semplici e con lo stesso colore della recinzione. Sono da escludersi ad ogni modo cancelli opachi con pannelli in lamiera anche traforata. Per gli interventi che a vario titolo riguardano le recinzioni si applicano le pertinenti misure di mitigazione e di compensazione così come disciplinate agli articoli 4.1.9 e 4.1.10 delle presenti NTA."

• 3.2.10 - Recinzioni

Gli interventi di manutenzione e recupero delle recinzioni esistenti devono assicurare l'eliminazione di elementi dissonanti che non assicurano la qualità edilizia ed architettonica dei luoghi quali rivestimenti ceramici, in gres, in scorzetta di pietra ecc. nonché recinzioni in cls a vista, in cemento prefabbricati, in grigliati tipo orso grill o rete metallica in ferro zincato, o pannelli opachi e traforati in lamiera.

Le nuove recinzioni se non realizzate con muro in pietra a secco devono avere una altezza di almeno 1,00 m dal livello stradale, con sovrastante ringhiera metallica sino ad una altezza massima ulteriore di 1,10 m. La realizzazione delle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

recinzioni deve assicurare l'uniformità del modello, dei materiali e delle coloriture tenui in particolare la parte sottostante deve essere esclusivamente intonacata e non deve essere in alcun modo rivestita da materiali ceramici e simili, lignei, pietra, travertino e simili, mentre la parte sovrastante deve essere realizzata con una ringhiera metallica dalle linee semplici. Sono da escludersi ad ogni modo recinzioni in cls a vista, in cemento prefabbricati, in grigliati tipo orso grill o rete metallica in ferro zincato, nonché pannelli in lamiera. Le recinzioni possono essere affiancate da siepi e cespugli.

Le recinzioni dei lotti poste a confine con gli spazi pubblici attrezzati come individuati nella Tav. 12 devono essere realizzate esclusivamente con la piantumazione di essenze arbustive (siepi o simili) affiancate da una recinzione in rete metallica leggera a maglie larghe. Sono ammesse recinzioni in muratura in pietra a secco in applicazione delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR).

La posa di eventuali cancelli sulle recinzioni è consentita avendo cura di installare manufatti con un'altezza non superiore a quelle delle recinzioni adiacenti, in forme semplici e con lo stesso colore della recinzione. Sono da escludersi ad ogni modo cancelli opachi con pannelli in lamiera anche traforata. Per gli interventi che a vario titolo riguardano le recinzioni si applicano le pertinenti misure di mitigazione e di compensazione così come disciplinate agli articoli 4.1.9 e 4.1.10 delle presenti NTA.

• 3.2.11 – Spazi e aree di pertinenza delle residenze

Gli interventi di manutenzione e recupero degli spazi e della aree di pertinenza delle residenze sono finalizzati ad assicurare la permeabilità del terreno rimuovendo e riducendo pavimentazioni, coperture asfaltate e/o sintetiche.

Le aree e gli spazi di pertinenza delle residenze vanno sistemate a verde piantumato con l'obiettivo di minimizzare l'impermeabilizzazione dei suoli. In particolare nelle aree di pertinenza dei fabbricati, ad eccezione delle eventuali aree destinate a parcheggi privati secondo le norme vigenti o di eventuali percorsi di accesso e di collegamento, non sono ammissibili attività di trasformazione del terreno comprese pavimentazioni, coperture asfaltate e/o sintetiche.

Sono ammissibili esclusivamente percorsi di sezione non superiore a 1,20 m escludendo ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli. In dette aree devono essere piantumate specie arboree autoctone coerenti con le caratteristiche del contesto paesaggistico di riferimento, previo specifico progetto botanico.

Per gli interventi che a vario titolo riguardano le aree e gli spazi di pertinenza delle residenze si applicano le pertinenti misure di mitigazione e di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

compensazione così come disciplinate agli articoli 4.1.9 e 4.1.10 delle presenti NTA.

Particolare cura è assicurata alla sistemazione delle aree di pertinenza degli edifici che si affacciano o che sono interclusi negli spazi pubblici attrezzati individuati nella Tav. 12 con la sistemazione a verde, ciò al fine di assicurare il potenziamento e messa in continuità della Rete ecologica di cui al successivo art. 4.1.12.

• 4.1.11 - Prescrizioni per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle Zone Agricole – E (costa)

Dette zone, ricadenti nel PIRT, devono contribuire a creare una cintura costiera di spazi aperti finalizzata a potenziare la resilienza ecologica della fascia costiera di Lizzano. Pertanto vanno promosse, così come raccomandato dalla “Linee guida per il Patto Città-Campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane” (elaborato 4.4.3 del PPTR):

- *azioni finalizzate all'integrazione di questi lembi di paesaggi rurali interclusi con gli areali di naturalità esistenti;*
- *progetti di valorizzazione paesaggistica delle reti poderali quali elementi di connessione ecologica tra costa ed immediato entroterra;*
- *progetti finalizzati ad assicurare la continuità degli spazi aperti fra campagna e mare incentivando forme di agricoltura protettiva e agro-ambientale;*
- *azioni finalizzate ad assicurare il sostegno a pratiche agricole multifunzionali poco idroesigenti e a basso impatto ambientale sul sistema suolo e sul sistema idrologico, dedite al recupero delle tecniche e delle cultivar tradizionali, dell'aridocoltura, a pratiche di raccolta dell'acqua piovana e di riuso idrico a produzioni di qualità inserite nei circuiti locali di consumo.*

Tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nelle zone agricole ricomprese nel PIRT, seguono obbligatoriamente le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:

- a) per i manufatti rurali in pietra a secco: - Elaborato del PPTR 4.4.4 – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;*
- b) per i manufatti rurali non in pietra a secco: - Elaborato del PPTR 4.4.6 – Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali.*

Dette zone devono assicurare con gli interventi il potenziamento e messa in continuità della Rete ecologica - Progetto di Paesaggio di cui al successivo art. 4.1.12.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

• 4.1.13 – Prescrizioni per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture

I progetti e gli interventi che interessano la viabilità come cartografata nella Tav. n. 15 devono assicurare l'obiettivo generale di qualità del paesaggio ovvero "Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle infrastrutture" in particolare devono soddisfare i seguenti obiettivi specifici di qualità del paesaggio come individuati dal PPTR:

- *salvaguardare, riqualificare e valorizzare le relazioni funzionali, visive ed ecologiche fra l'infrastruttura e il contesto attraversato;*
- *salvaguardare, riqualificare e valorizzare gli intorni longitudinali dell'infrastruttura, intesi come fasce di rispetto e aree contermini, promuovendo l'integrazione del progetto con le previsioni degli strumenti di pianificazione locale;*
- *ridurre e mitigare gli impatti visivi ed ecologici dell'infrastruttura sul contesto attraversato (frammentazione dei sistemi naturali, effetto margine, barriera, corridoio);*
- *adeguare le prestazioni funzionali dell'infrastruttura al ruolo svolto all'interno della rete della mobilità e in coerenza con il contesto attraverso: la regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive, agricole, insediative, al mare, ecc...; l'adeguamento delle caratteristiche geometriche del tracciato; la riduzione della velocità;*
- *valorizzare le potenzialità fruibili e connettive dell'infrastruttura rispetto al contesto insediativo, agricolo, paesaggistico e ambientale attraversato;*
- *garantire la riconoscibilità dei beni naturali e storico-architettonici attraversati e riqualificare e integrare la rete viaria secondaria di accesso ad essi.*

Nel merito i progetti e gli interventi per le suddette strade come cartografate nella Tav. n. 15 seguono gli indirizzi e i criteri progettuali come definiti dalle "Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture" (elaborato 4.4.5 del PPTR) considerando rispettivamente i seguenti temi progettuali per la connotazione paesaggistica delle infrastrutture:

- *PIATTAFORMA: la parte longitudinale delle strade, cui si riferiscono quelle azioni progettuali che possono essere previste per la sede stradale.*
- *BORDO: gli elementi che compongono la sezione trasversale, quelle aree di interfaccia tra la sede stradale e il sistema insediativo e/o ambientale.*
- *INTORNO: gli aspetti urbanistici e ambientali per tutte quelle aree non direttamente in contatto con la piattaforma stradale, ma facenti parte del corridoio infrastrutturale, e che concorrono alla costruzione complessiva dell'immagine della strada e del suo funzionamento rispetto al territorio.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *TERRITORIO: ossia gli aspetti paesaggistici e territoriali di tutte quelle aree non facenti parte pienamente del corridoio infrastrutturale, ma che concorrono alla definizione dell'immagine paesaggistica della strada.*

Con riferimento alla strada costiera SP122 si rimanda al capitolo 6. Esempi regionali di tipologie infrastrutturali paragrafo 3 - La strada costiera di riqualificazione La strada costiera di riqualificazione SP 122 delle dalle "Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture" (pag. 26).

Dette infrastrutture così realizzate assicurano il potenziamento e messa in continuità della Rete ecologica - Progetto di Paesaggio di cui al successivo art. 4.1.12.

II. al fine di assicurare coerenza del PIRT con i "Progetti territoriali per il paesaggio regionale" di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR, ai sensi dell'art. 96 comma 2 lett. d) è necessario:

➤ **modificare i seguenti articoli (in *grassetto corsivo* la parte da aggiungere):**

• **"3.1.0 - Aree di uso pubblico**

Le aree di uso pubblico sono destinate alla realizzazione di attrezzature pubbliche al servizio degli insediamenti residenziali e produttivi.

Le aree per le opere di urbanizzazione primarie e secondarie devono essere cedute oppure acquisite dal Comune; dette aree possono essere di proprietà privata: in tal caso l'uso pubblico va garantito da apposita convenzione ed idonee garanzie.

Sono opere di urbanizzazione primaria:

- strade e spazi di sosta e parcheggio (con esclusione delle interne, a servizio di più unità abitative o di strutture e complessi turistici, funzionalmente collegate con la viabilità pubblica);

- verde primario (aiuole, piazze alberate, slarghi, ecc.);

- rete fognante ed impianti di trattamento liquami;

- rete di distribuzione dell'acqua;

- rete di distribuzione energia elettrica;

- rete di distribuzione del gas;

- rete di pubblica illuminazione;

- rete telefonica.

Sono opere di urbanizzazione secondaria:

- asili nido e scuole materne (scuole del pre-obbligo); - scuole elementari e medie (scuole dell'obbligo);

- chiese ed altri edifici per servizi religiosi;

- attrezzature sanitarie e socio culturali; - spazi pubblici a verde e per lo sport di quartiere;

- verde attrezzato.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

La destinazione delle singole aree è vincolante per quanto attiene verde primario e parcheggi; per le attrezzature collettive, fermo restando il vincolo di destinazione all'uso pubblico dell'area, l'Amministrazione Comunale può variare la distribuzione delle singole attrezzature previste dal P.I.R.T. a seguito di propri piani di settore.

Per dette aree di uso pubblico al fine della compatibilità paesaggistica si applicano le prescrizioni di cui ai successivi artt. 4.1.12 e 4.1.13. del Titolo IV – Capo I – Modalità di attuazione del P.I.R.T delle presenti norme.

• **3.1.1.3 – Aree per spazi di verde primario**

“Si intendono aree pubbliche e/o di uso pubblico a verde primario, in prossimità ed a servizio delle abitazioni, quelle aree atte a formare slarghi, piazzole, punti di incontro in genere.

Ogni area, sia che l'iniziativa abbia carattere pubblico o privato, deve essere oggetto di progetto esecutivo di sistemazione che non alteri lo stato dei luoghi e preveda:

- sistemazione a verde;
- spazi pavimentati, **con esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli**, ed attrezzati per il gioco dei bambini e per punto di incontro di adulti;
- volumi mobili e precari in legno da adibire a bar e servizi vari a disposizione dei fruitori.

La realizzazione dei volumi è subordinata a concessione edilizia soggetta ad approvazione da parte del C.C., previo parere dell'organo consultivo dell'Amministrazione.

La superficie coperta sarà, al massimo, il 15% del lotto con altezza massima m.4,50 e, comunque, non superiore a mq 60.

Nel caso in cui l'iniziativa abbia carattere privato, apposita convenzione, da approvarsi in Consiglio Comunale, dovrà regolare i rapporti tra l'Amministrazione Pubblica ed il privato proponente, atta a regolamentare la durata del rapporto, l'uso, la gestione e la manutenzione delle aree e dei volumi.

Il progetto esecutivo, per detti volumi di facile amovibilità, contiene il piano di smontaggio delle opere e di ripristino dello stato quo ante.

Per le aree e per spazi di verde primario il progetto botanico-vegetazionale è asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento.

In particolare, gli interassi della alberature in relazione alle essenze scelte e alle specifiche condizioni del sito seguono i seguenti sestri orientativi:

- per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;
- per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;
- per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Deve essere assicurata, al piede degli esemplari arborei, un'adeguata superficie libera non pavimentata della larghezza non inferiore a 1,50 m. Nelle "aree per spazi di verde primario" in relazione alle raccomandazioni delle "Linee guida per il Patto Città-Campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" (Elaborato 4.4.3 del PPTR) e al fine di assicurare il perseguimento di pratiche agricole a basso impatto (agricoltura biologica, biodinamica, integrata...), la promozione di cultivar che migliorano i valori di biodiversità degli agroecosistemi e ad incrementare e promuovere circuiti corti e mercati di prossimità nello spazio agricolo periurbano, possono essere previsti:

- *orti urbani per l'autoproduzione;*
- *orti urbani per l'agricoltura solidale;*
- *orti urbani per l'agricoltura terapeutica;*
- *orti urbani per l'agricoltura didattica.*

• **3.1.2.8 - Verde Attrezzato**

"Aree pubbliche e/o di uso pubblico a verde integrate nel tessuto costruito, atte a formare punti di incontro e di assistenza per il turista ed il residente. Ogni area, sia che l'iniziativa abbia carattere pubblico o privato, deve essere oggetto di progetto esecutivo che ne preveda la sistemazione generale sulla base degli indici e dei parametri di seguito riportati.

Della totalità della superficie interessata:

- *il 60% dovrà essere sistemato a verde ed a alberature ad alto fusto;*
- *il 30% potrà essere sistemato a spazi attrezzati per il gioco dei bimbi e per punto di incontro di adulti;*
- *il 10% potrà essere interessato dal sedime dei volumi a servizi e punti di incontro, con esclusione della residenza.*

Per quanto attiene volumi a servizi e punti di incontro, essi dovranno rispettare i seguenti indici e parametri:

- *Altezza max: mt. 4,50*
- *Distanza dai confini: mt. 10,00*

Il progetto esecutivo, per detti volumi di facile amovibilità, contiene il piano di smontaggio delle opere e di ripristino dello stato quo ante.

Per le "aree a verde attrezzato" il progetto botanico-vegetazionale è asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento.

In particolare, gli interessi della alberature in relazione alle essenze scelte e alle specifiche condizioni del sito seguono i seguenti sestì orientativi:

- *per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;*
- *per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;*
- *per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Deve essere assicurata, al piede degli esemplari arborei, un'adeguata superficie libera non pavimentata della larghezza non inferiore a 1,50 m. Inoltre, al momento della loro messa a dimora abbiano un fusto di circonferenza non inferiore a:

- > cm 20 – 24 per esemplari di prima grandezza;*
- > cm 18 – 20 per esemplari di seconda grandezza;*
- > cm 16 – 18 per esemplari di terza grandezza.*

E' comunque escluso l'uso di specie esotiche e di conifere in genere.

Nelle "aree per spazi di verde primario" in relazione alle raccomandazioni delle "Linee guida per il Patto Città-Campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" (Elaborato 4.4.3 del PPTR) e al fine di assicurare il perseguimento di pratiche agricole a basso impatto (agricoltura biologica, biodinamica, integrata...), la promozione di cultivar che migliorano i valori di biodiversità degli agroecosistemi e ad incrementare e promuovere circuiti corti e mercati di prossimità nello spazio agricolo periurbano, possono essere previsti:

- orti urbani per l'autoproduzione;*
- orti urbani per l'agricoltura solidale;*
- orti urbani per l'agricoltura terapeutica;*
- orti urbani per l'agricoltura didattica.*

➤ **introdurre i seguenti articoli nelle NTA:**

• **"3.1.2.10 - Spazi pubblici attrezzati – Tp – Terrazza Panoramica**

Detta zona, così come riportato nella "Relazione Generale Illustrativa – R1", è prevista in un punto che per l'intrinseca caratteristica morfologica (superficie terrazzata delimitata da scarpata) consente la fruizione visiva d'insieme delle peculiarità paesaggistiche del luogo. Particolarmente suggestiva si presenta la possibilità di ammirare la fisiografia della costa con il mare sullo sfondo. La realizzazione del progetto di tale terrazza richiederà un'attenta valutazione dei materiali da impiegare per potenziare gli effetti di tale ammirazione, in particolare in detta zona si applicano le disposizioni di cui all'art. 2.5.4 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Componenti dei Valori Percettivi delle presenti NTA.

La realizzazione della Tp -Terrazza panoramica, così come individuata nella Tav. n. 12 e ricadente nelle "Aree soggetto a vincolo archeologico (L.1089/39)", fatta salva la disciplina di tutela dei beni archeologici prevista dalla parte II del Codice D.Lgs n. 42/2004, è subordinata al parere della competente Soprintendenza archeologica, oltre alla prevista autorizzazione paesaggistica."

• **4.1.12 – Prescrizioni paesaggistiche per gli Spazi pubblici attrezzati e per le Zone Agricole – PROGETTI DI PAESAGGIO:**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Gli “spazi pubblici attrezzati” come individuati nella Tav. 12 e le “Zone agricole – E” di cui all’art. 4.1.11 devono contribuire a creare una rete ecologica costituita dalla cintura costiera di spazi aperti finalizzata a potenziare la resilienza ecologica della fascia costiera di Lizzano.

Pertanto vanno promosse azioni e interventi finalizzati:

- *alla creazione di sistemi continui di spazi aperti e attrezzature pubbliche per il tempo libero e lo sport, prevedendo l’integrazione degli areali di naturalità residui e dei lembi di paesaggi rurali interclusi;*
- *al potenziamento e nuova creazione della componente naturalistica, alla formazione di elementi di collegamento ad elementi naturalistici circostanti attraverso la realizzazione di elementi lineari (siepi, filari) e areali (boschetti, zone a vegetazione arborea e arbustiva). L’inserimento di vegetazione deve essere effettuato prediligendo l’impiego di specie autoctone;*
- *alla particolare cura e alla sistemazione delle aree di pertinenza degli edifici che si affacciano o che sono interclusi in detti spazi pubblici attrezzati con particolare cura alla sistemazione delle aree di pertinenza, quali delimitazioni degli spazi aperti e mitigazione con elementi vegetazionali, sistemazione a verde; l’insieme di detti interventi deve concorrere al perseguimento degli obiettivi di potenziamento e messa in continuità della Rete ecologica;*
- *alla realizzazione di un sistema unitario di opere di arredo urbano lungo le strade e le piazze, alla riqualificazione delle sezioni stradali e alla riqualificazione dei fronti prospicienti i principali spazi aperti;*
- *all’accesso e alla permeabilità alle aree a servizi con idonei attraversamenti e corridoi/percorsi verdi;*
- *alla realizzazione di fasce arboree di mitigazione ambientale per tutto lo spessore delle fasce di rispetto della viabilità che connette dette aree utilizzando essenze autoctone e materiali del paesaggio tradizionale.*

Al fine di migliorare le interconnessioni tra gli “spazi pubblici attrezzati” come individuati nella Tav. 12 con devono essere prese in considerazione tutte le opere e infrastrutture che determinano soluzioni di continuità delle stesse. Gli interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione edilizia dei manufatti e delle infrastrutture che interessano o si affacciano su detti spazi pubblici attrezzati dovranno prevedere ed attuare azioni di interconnessione ecologica sulle infrastrutture, attraverso misure volte alla ricostituzione della continuità ecologica, soprattutto attraverso lo sviluppo della vegetazione e la predisposizione di appositi passaggi protetti per la fauna ed erpetofauna.

Le richiamate azioni e interventi, al fine di dare concreta attuazione agli “spazi pubblici attrezzati”, dovranno preliminarmente essere definiti e strutturati dal



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Comune con PROGETTI DI PAESAGGIO relativi all'intero perimetro del PIRT o all'Unità Minima d'intervento – art. 4.1.3. Detti progetti, a partire dalle componenti di paesaggio esistenti ovvero dei BP e degli UCP devono evidenziare la fattibilità tecnica e la compatibilità paesaggistico-ambientale degli interventi in attuazione dei progetti territoriali strategici del PPTR come definiti all'art. 29 delle NTA del PPTR."

DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIRT

Il PIRT aggiornato con Delibera di CC n. 41/2022 riporta al Capo VI del Titolo II delle NTA la Disciplina degli interventi come declinati dal PPTR.

Il Comune ha introdotto il seguente articolo:

"2.6.5 Ulteriori interventi esonerati da Autorizzazione Paesaggistica

"1) L'autorizzazione paesaggistica può essere esentata in:

- aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione individuate dalla Regione d'intesa con il Ministero;*
- aree di cui all'art. 142 del Codice (non interessate da specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) dove la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale."*

Si rappresenta che il Comune, in relazione al suddetto articolo, non ha provveduto né alla delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al combinato disposto dell'articolo 142, co. 2 del Codice e dell'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR, né all'individuazione delle aree compromesse o degradate ai sensi dell'art. 143, co. 4, lett. b) del Codice secondo le modalità di cui all'art. 93, co. 1 delle NTA del PPTR, pertanto il richiamato art. 2.6.5 delle NTA del PIRT non trova applicazione diretta e dunque deve essere stralciato.

Il Comune all'art. 2.6.2 **Autorizzazione paesaggistica** ha riportato il seguente comma 4:

"Per gli interventi di lieve entità si applicano le norme di cui al D.P.R. 9/7/2010 n. 139 e s.m.i."

Si rappresenta che il richiamato DPR è stato abrogato dall'art. 19 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" e pertanto il suddetto comma è modificato come segue:

"Per gli interventi di lieve entità si applicano le norme di cui al D.P.R. 13/2/2017 n. 31 e s.m.i."

Il Comune ha riportato il seguente art **4.1.5. – Autorizzazione paesaggistica: elaborati tecnici da allegare alla domanda**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Gli elaborati tecnici costituenti il progetto da allegare alla domanda (relativa sia al rilascio del permesso a sanatoria che al rilascio del permesso per gli interventi previsti dal Piano) corrispondono a quelli richiesti dal punto 1 dell’allegato A1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.”

Si rappresenta che il PPTR non comprende il suddetto allegato A1 (presente nel previgente PUTT/P), tuttavia con DGR n. 985/2015 è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR e pertanto il suddetto comma è modificato come segue (in ~~barrato~~ la parte da cancellare e in *grassetto corsivo* la parte da aggiungere):

*“Gli elaborati tecnici costituenti il progetto da allegare alla domanda (relativa sia al rilascio del permesso a sanatoria che al rilascio del permesso per gli interventi previsti dal Piano) corrispondono a quelli richiesti dal punto 1 dell’allegato A1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:” **previsti dalla modulistica approvata con DGR n. 985/2015.**”*

RELAZIONE DEL PIRT CON IL PIANO COMUNALE DELLE COSTE

Il Comune di Lizzano, con delibera di Giunta Comunale n. 150 del 16.10.2017, ha adottato, ai sensi dell’art. 4 comma 2 della L.R. n. 17/2006 e s.m.i. il Piano Comunale della Coste – PCC –.

Nella Relazione Generale Illustrativa, al paragrafo 4 – “Il Piano Comunale della Costa”, sono descritti gli obiettivi e le azioni del PCC, mentre negli elaborati (diverse tavole) sono rappresentate le aree per le attività turistico-ricreative. Nulla risulta nelle NTA del PIRT.

Nel merito si rappresenta che il PCC non risulta definitivamente approvato e pertanto il richiamo negli atti del PIRT è puramente empirico e non sortisce effetti tecnico-giuridici sull’uso dei suoli, con conseguenza che l’approvazione definitiva del PIRT non può essere considerata recepimento di compatibilità paesaggistica anche del PCC.

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si ritiene che possa essere espresso, con le sudette modifiche **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell’art. 96.1 delle NTA del PPTR** per il Piano di Intervento di Recupero Territoriale della fascia costiera (PIRT) adottato dal Comune di Lizzano con DCC n. 46 del 03.11.2005 (adozione), DCC n. 10 del 10.05.2006 (esame osservazioni dei cittadini) e DCC n. 41 del 07.05.2022 (adeguamento alle prescrizioni regionali).

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il 16-11-2022 17:45:28
Serial number: 902559
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Vincenzo
Lasorella
16.11.2022
12:55:13
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1897

“Casa dello Studente Renato dell’Andro” in Bari, ricorso iscritto al n.193/2015 RG TAR Bari. Approvazione schema di accordo ed autorizzazione alla sottoscrizione.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale d’intesa con il Vice Presidente, l’Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile P.O e condivisa dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, dal Direttore Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia è proprietaria, in forza dell’*“Atto di trasferimento immobiliare in esecuzione di precedenti convenzione ed atto di sottomissione”* Rep. n.23097 del 14/10/2004, rogato a ministero del notaio dr. Giovanni Tatarano di Bari, stipulato in attuazione dell’art.17 della legge regionale n.12 del 6/7/1995, pubblicata sul BURP n.75 del 16/7/1996, del complesso immobiliare denominato *“Nuova Casa dello Studente Renato dell’Andro”* sito in Bari alla via Camillo Rosalba nn.55/57, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 47, p.lla 842 e al Catasto Terreni al Fg. 47, p.lle 794, 844, 845, poi riclassificate, a seguito di soppressione e fusione, interamente al Catasto Fabbricati al Fg. 47, p.lle 842 e 1524, e messo a disposizione dell’EDISU (oggi ADISU Puglia), ai sensi del sopra citato art.17 LR 12/1995 e smi, con vincolo di destinazione in comodato d’uso gratuito per il perseguimento dell’attività istituzionale preordinata al diritto allo studio universitario.
- Il precitato complesso immobiliare è stato edificato dalla Sud Costruzioni s.r.l, all’epoca proprietaria del fondo sito in Bari alla via C. Rosalba, in Catasto al fg. 47, p.lle 792, 793 e 794, esteso per complessivi mq 23562 circa, di cui mq 19022 destinati ad attrezzature universitarie ed il resto a verde pubblico di quartiere, in forza della Concessione edilizia rilasciata dal Comune di Bari n. 255 del 18.11.1991, successivamente volturata in favore di altra società acquirente della prefata area, con C.E. n. 88 del 29.01.1993, recante anche autorizzazione di variante in corso d’opera e cambio di destinazione d’uso.
- Le parti private comproprietarie *pro indiviso* del confinante suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto al foglio 47, p.lle 58, 202, 531 e 532, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente, ex art. 25 NTA del vigente PRG comunale, la stessa capacità edificatoria dell’area contermina destinata ad area per attrezzature universitarie, proposero dinanzi al TAR Bari il ricorso n. 1886/1993 RG contro i predetti titoli abilitativi, lamentandone, tra l’altro, l’illegittimità per aver assentito l’intervento edilizio *de quo* su un lotto, avente destinazione idonea, di soli mq 19.020, in violazione dell’art. 32, lett. c) NTA PRG, che prevede un’unità operativa minima di almeno mq 20.000 o l’intero lotto di minor superficie previsto dal PRG, dimensioni al di sotto delle quali è vietata ogni trasformazione edilizia.
- Con successivo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto in sede giurisdizionale ed iscritto con il n. 1551/1998 RG TAR Bari, le predette ricorrenti impugnarono anche la DGR n. 2750 del 27.05.1997, avente ad oggetto *“Riapprovazione del progetto Asse Nord Sud, dal porto alla tangenziale - Tondo di Carbonara - Asse Est Ovest dalla S.S. 271 alla via G. Petroni - 1° lotto funzionale in variante al P.R.G.”* e tutti gli atti del Comune di Bari ivi richiamati nella parte in cui si prevedeva la variazione della tipizzazione urbanistica del suolo sito in Bari censito in Catasto al foglio 47, p.lla 794 da area a verde pubblico di quartiere ad aree per le attrezzature universitarie, e p.lla 845 (ex 793) da viabilità di P.R.G. ad area per attrezzature universitarie, sostenendo in sintesi che tale variante fosse affetta da difetto motivazionale e perseguisse lo scopo di legittimare *ex post* il titolo edilizio originariamente rilasciato per la realizzazione della residenza universitaria, sacrificando irrimediabilmente ed ingiustamente il loro legittimo affidamento all’utilizzazione del proprio fondo per il raggiungimento della dimensione minima del lotto necessario per poter assentire quell’intervento edilizio.

Preso atto:

- della sentenza n. 4933 del 02.10.2014 con la quale il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza di primo grado che aveva respinto i due ricorsi riuniti, ha accolto l'appello delle parti private comproprietarie e, per l'effetto, ha annullato le Concessioni edilizie n. 255 del 18.11.1991 e n. 88 del 29.01.1993, nonché, limitatamente alla ritipizzazione delle particelle n. 793 e 794, la predetta Deliberazione di G.R. n. 2750 del 27.05.1997.

In particolare, il Consiglio di Stato, dopo aver richiamato la normativa urbanistica rilevante:

- ha ritenuto che *“nel caso in esame è pacifico che l'area sulla quale è stata assentita la realizzazione dell'edificio per le residenze universitarie con la concessione edilizia n. 255 del 18 novembre 1991 ha un'estensione inferiore ai 20000 metri quadrati che, secondo la ricordata previsione delle NTA, costituisce la unità operativa minima, né risulta provato che il lotto, di minor estensione, utilizzato sia un intero lotto (di minore superficie) risultante direttamente dal piano regolatore generale, ciò costituendo l'unica eccezione prevista dal ricordato art. 32, lett c)”*;
- ha specificato che il suddetto art.32 delle NTA ha carattere speciale rispetto all'art. 7 delle NTA del PRG del Comune di Bari, disciplinante in via generale la *“Superficie territoriale - ST”*, secondo cui *“le misure fissate nelle norme che seguono, possono essere derogate solo nel caso di lotti costituenti relitti aventi superficie inferiore a quella prescritta o di lotti risultanti di misura inferiore nello stesso disegno del piano”*; di talchè, in buona sostanza, l'eccezione contenuta nella lett. c) del citato art.32 NTA non può estendersi analogicamente alla diversa ipotesi del fondo relitto, non ivi contemplata;
- ha, peraltro, altresì ritenuto che *“nel caso in esame non è rinvenibile neppure l'ipotesi derogatoria del lotto relitto o intercluso”* ed, in conseguenza, ha concluso che *“Se, per un verso, è vero che proprio la destinazione urbanistica di una parte della particella n. 792, oltre che delle particelle n. 793 e n. 794, a verde pubblico di quartiere, ha impedito il raggiungimento dell'estensione minima necessaria (20.000 metri quadrati), non per questo, diversamente da quanto ritenuto dai primi giudici, ciò ha determinato la situazione di relitto o di fondo intercluso ai fini edilizi, giacché la superficie minima necessaria ben poteva essere conseguita, come sostenuto dalle originarie ricorrenti, utilizzando la capacità edificatoria delle aree contermini di loro proprietà”*;
- ha ritenuto viziata *in parte qua* da difetto motivazionale la prefata DGR n. 2750 del 27.05.1997.

Considerato che:

- a seguito della predetta sentenza n.4933/2014 del Consiglio di Stato, con ricorso iscritto al n.193/2015 RG TAR Bari, le medesime parti ricorrenti, hanno proposto azione risarcitoria in danno della Regione Puglia, del Comune di Bari e dell'ADISU Puglia, quantificando il danno subito in € 2.924.737,71 o in quell'altra a risultare di giustizia; il relativo giudizio, nel quale la Regione Puglia si è ritualmente costituita, è tuttora pendente essendo stata fissata l'udienza di merito del 30/11/2022;
- con ordinanza n.2017/01670- 2017/130/00380 del 09.10.2017, il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ha avviato *“il procedimento amministrativo sanzionatorio in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 4933 del 02.10.2014 - art. -27 e seg. d.p.r. no 380/01 e s.m.i.- artt. 5-7-8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. - procedimento amministrativo n. 94/17”*, teso all'adozione dei provvedimenti sanzionatori ai sensi e per gli effetti degli artt.27 e seguenti del DPR n.380/2001 e smi, che prevedono la demolizione dei manufatti realizzati (nella specie l'intero studentato) ed il ripristino dello stato dei luoghi (oltre che l'irrogazione delle sanzioni amministrative ivi indicate);
- il predetto provvedimento comunale reca l'esplicito avviso che *“a norma dell'art.36 del DPR n.380/01: <in caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ... , fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda>”*;
- nelle more, si sono tenuti vari incontri tra la parte privata e le Amministrazioni pubbliche coinvolte (Regione Puglia, Comune di Bari e ADISU), da ultimo in data 29/10/2019 (giusta convocazione prot. n.

A00_002/1846 del 24/10/2019), al fine di individuare in via bonaria una eventuale soluzione globale ed onnicomprensiva della vicenda, allo scopo di evitare le conseguenze pregiudizievoli derivanti dall'alea del giudizio risarcitorio pendente e, soprattutto, allo scopo di evitare la demolizione dell'intero immobile, trattandosi di opera pubblica di notevole importanza non solo per il suo valore economico ma anche per la sua vocazione pubblicistica (attrezzature universitarie) idonea a soddisfare il preminente interesse pubblico del diritto allo studio;

- a seguito di tali incontri, la parte privata, proprietaria dei suoli limitrofi al complesso immobiliare "Nuova Casa dello studente Renato dell'Andro", ha manifestato la volontà di rinunciare ad ogni pretesa risarcitoria, ove la Regione Puglia fosse stata disposta ad acquistare l'intero suolo di sua proprietà sopra indicato (più esteso rispetto alla porzione di esso necessaria per la ricostituzione del lotto minimo), sito in Bari ed identificato nel Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, (nuova numerazione catastale delle particelle 58, 202, 531 e 532 a seguito del frazionamento per la realizzazione del nodo stradale realizzate nel frattempo), destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente *ab origine*, ai sensi dell'art. 25 NTA del vigente PRG comunale, la stessa capacità edificatoria dell'area contermina destinata ad area per attrezzature universitarie;
- nel contempo, l'ADISU Puglia, con nota prot. 5951 del 08/09/2020, ha manifestato formalmente l'interesse all'acquisizione ed alla gestione di dette aree, trasmettendo uno studio di fattibilità in merito alla possibilità di utilizzarla per ampliare i servizi ambientali sociali e sportivi a servizio del Collegio. All'evidenza, l'acquisto di tale suolo, da parte della Regione, non solo consentirebbe di metterlo a disposizione di ADISU con vincolo di destinazione per ampliare l'offerta dei servizi del Collegio universitario, ma anche di ricostituire il lotto minimo necessario per proporre l'istanza ex art.36 DPR n.380/01 e smi, così evitando la demolizione dell'immobile stesso e l'irrogazione delle conseguenti sanzioni di cui alla citata ordinanza n.2017/01670-2017/130/00380 del 9/10/2017;
- con DGR 1942/2020 la Giunta ha autorizzato l'acquisto finalizzato alla soluzione globale ed onnicomprensiva della vicenda, approvando il relativo schema di convenzione con i privati, subordinando la relativa sottoscrizione ad una perizia di stima dell'immobile da parte dell'Agenzia delle Entrate di Bari ed incaricando la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio alla sua sottoscrizione. Con relazione di stima del 23/2/2021, l'Agenzia delle Entrate ha valutato in € 577.000,00 il valore di mercato all'attualità del suolo oggetto della sopracitata bozza di convenzione; valore confermato con ulteriore comunicazione della stessa Agenzia delle Entrate, allegata alla nota di trasmissione della Sezione regionale Demanio e Patrimonio prot. n. 14880 del 3/9/2021.
- Non potendosi più dare seguito al programma negoziale ed al percorso procedimentale prospettato con la prefata DGR n.1942/2020, si sono tenuti ulteriori incontri tra le Amministrazioni coinvolte e, da ultimo in data 22/02/2022, nel corso del quale il Comune di Bari ha confermato come l'acquisizione delle ulteriori aree contermini, così da integrare il lotto minimo pertinenziale del bene riportandolo oltre i limiti delle N.T.A. del P.R.G. vigente, risulti idoneo a consentire il rispetto delle previsioni conformative dello strumento urbanistico e a "ridurre a conformità" il compendio sotto il profilo urbanistico-edilizio ed ha sollecitato la Regione Puglia a presentare apposita istanza tesa alla definizione del procedimento urbanistico relativo all'Istituto *de quo*, chiarendo, inoltre, come il ricorso all'art. 38 del D.P.R. 380/01 consenta la rimozione unicamente di quei vizi connessi al procedimento amministrativo, in base alla recente pronuncia del Consiglio di Stato riunito in Adunanza Plenaria con funzione nomofilattica (Sent. CdS n. 17 del 7/9/2020), e comporti comunque la necessità di corrispondere ingenti somme a titolo di sanzione.
- Inoltre, con PEC del 30/05/2022, il difensore delle parti private proprietarie del suolo limitrofo all'Istituto Dell'Andro, costituito nel giudizio n. 193/2015 RG di cui sopra, ha rappresentato all'Avvocatura regionale che, in mancanza di una definizione bonaria in tempi brevi della controversia pendente, avrebbe presentato istanza di anticipazione di udienza, chiedendo al TAR Bari di decidere senza ulteriore indugio il ricorso.
- Con nota prot. n. AOO_009_5065 del 10/06/2022, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Ambiente e qualità urbana, la Direttrice delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, hanno prospettato al Comune di Bari il possibile percorso

tecnico-amministrativo per riportare l'immobile nella sua legittimità urbanistica, al fine di verificare formalmente la volontà dell'Amministrazione comunale a sottoscrivere un apposito accordo con rinuncia di quest'ultimo a richiedere la corresponsione di ogni eventuale sanzione, costo, onere concessorio o contributo di qualsivoglia genere e natura, comunque denominato a fronte della rinuncia, da parte della Regione Puglia nei confronti del Comune di Bari, ad ogni pretesa, a qualsivoglia titolo, finalizzata alla rivalsa o al recupero delle somme occorrenti per la ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G.

- Con nota prot. n. 204325 del 28/06/2022 il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ha confermato la disponibilità ad accettare l'ipotesi proposta comunicando che la soluzione sarebbe stata sottoposta all'esame della Giunta Comunale sempre che sul punto si fosse espressa la Giunta Regionale.

Considerato inoltre che:

- Con nota prot. asset/AOO_1/PROT/0003867 del 29/08/2022, l'Agenzia regionale ASSET PUGLIA, su richiesta formulata con nota prot. AOO_006/000162 del 15/06/2022 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia, ha trasmesso la Perizia di stima giurata consegnata in originale alla Sezione Demanio e Patrimonio dei terreni censiti in Catasto Terreni del Comune di Bari al Foglio 47, Particelle 902, 945, 952 al fine di definire il valore più adeguato dei suddetti terreni oggetto di acquisto.
- Dalla suddetta Perizia emerge che, per determinare il valore dei suoli oggetto della stima e che fanno parte della maglia urbanistica che esprime la volumetria necessaria e indispensabile per la realizzazione dell'edificio adibito a casa dello studente "Dell'Andro", si è preso come riferimento l'equivalente valore espropriativo calcolato con il metodo del "valore di trasformazione" moltiplicandolo per la superficie complessiva dei suoli. Si è così pervenuti a determinare il valore venale finale (valore di mercato equivalente al valore espropriativo) del suolo in $95,7 \text{ €/mq} \times 13.987 \text{ mq} = 1.380.556$, e si è concluso che l'ammontare complessivo massimo della indennità di esproprio per tale fattispecie è pari a € 1.380.556,00 con riferimento alle tabelle ed ai valori utilizzati per suoli con caratteristiche simili, attualizzato al 2021. Inoltre, in considerazione del fatto che i suoli di che trattasi rappresentano una quota parte residuale della maglia urbanistica - che autonomamente non consentirebbero alcuna suscettibilità edificatoria ma diventano fondamentali dal punto di vista urbanistico ed edilizio per comporre l'integrità della maglia e consentire la legittimità applicativa prevista dalle NTA del PRG - si può considerare un valore complementare dei suoli in considerazione della capacità di sanare la procedura urbanistica e legittimare la edificazione del complesso edilizio. Tanto comporterebbe un incremento del valore che può essere stimato in relazione al danno provocato dalla procedura sanzionatoria.

Ritenuto opportuno:

- a seguito di vari incontri tenuti tra le Amministrazioni pubbliche coinvolte (Regione Puglia, Comune di Bari e ADISU), addivenire ad una definizione bonaria dell'intera vicenda, al fine di evitare l'alea del giudizio di risarcimento dei danni promosso dinanzi al TAR Bari, nonché al fine di evitare una conclusione pregiudizievole del procedimento amministrativo sanzionatorio avviato dal Comune di Bari con ordinanza n.2017/01670- 2017/130/00380 del 09.10.2017, che prevede la demolizione dei manufatti realizzati (nella specie l'intero studentato) ed il ripristino dello stato dei luoghi, oltre che l'irrogazione delle sanzioni amministrative, e affinché le Amministrazioni pubbliche coinvolte possano avviare in tempi celeri il percorso amministrativo per "ridurre a conformità" il compendio in epigrafe, grazie alla ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G. vigente mediante acquisizione del fondo finitimo di proprietà della parte privata, ed avvio del procedimento di sanatoria ai sensi del DPR n. 380/2001.

Considerato che:

- al fine di perseguire il percorso teso alla conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. del compendio universitario denominato "Renato dell'Andro" sotto il profilo urbanistico-edilizio e di definire

il procedimento urbanistico sanzionatorio, avviato come sopra esposto, con deliberazione n. 1432 del 24/10/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo con l'Amministrazione comunale di Bari, che prevede:

- la rinuncia da parte del Comune di Bari alla corresponsione di qualsivoglia sanzione, costo, onere concessorio o contributo di qualsivoglia genere e natura, comunque denominato da parte di Regione Puglia, ove la Regione Puglia presenti istanza tesa a "ridurre a conformità" il citato compendio sotto il profilo urbanistico-edilizio ed a definire il procedimento urbanistico sanzionatorio avviato;
 - la rinuncia da parte della Regione Puglia nei confronti del Comune di Bari ad ogni pretesa, a qualsivoglia titolo, finalizzata alla rivalsa o al recupero delle somme occorrenti per la ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G;
 - l'impegno da parte di Regione Puglia, una volta acquisita la piena proprietà del suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, avente, ex art. 25 NTA del vigente PRG del Comune di Bari, la stessa capacità edificatoria dell'area conterminata destinata ad area per attrezzature universitarie, a presentare apposita istanza al Comune di Bari per "ridurre a conformità" il compendio ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
 - la sottoposizione dell'efficacia dell'accordo al verificarsi della condizione sospensiva acchè venga definito e concluso tra la Regione Puglia ed i proprietari del precitato suolo identificato al Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, l'accordo che consenta alla Regione Puglia l'acquisizione del suolo stesso e che contenga la rinuncia da parte degli stessi proprietari a qualsivoglia pretesa avente la medesima causa, ivi incluse quelle avanzate nel giudizio n.193/2015 RG TAR Bari anche in danno del Comune di Bari, con la conseguenza che, in mancanza, l'accordo si dovrà considerare improduttivo di qualunque effetto e come mai posto in essere e le parti insisteranno nelle rispettive posizioni e difese, come già dedotte nel precitato giudizio in corso, ed in ogni altra eventuale pretesa, ragione ed azione a necessitare.
- La Giunta del Comune di Bari con deliberazione n. 854 del 18/11/2022 ha approvato il citato Schema di Accordo tra la Regione Puglia ed il Comune di Bari approvato con DGR n.1432 del 24/10/2022.

Valutato che:

- il valore del precitato suolo identificato al Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, alla cui nota prot. asset/AOO_1/PROT/0003867 del 29/08/2022 può essere stimato in euro 1.678.440,00, importo corrispondente a quanto le parti private sono disposte ad accettare per il trasferimento della proprietà e la rinuncia a tutte le loro pretese, anche risarcitorie, nei confronti di tutte le Amministrazioni intimat.
- La suddetta stima di euro 1.678.440,00 è quindi congruamente determinata in ragione dell'effettivo valore espropriativo del suolo (euro 1.380.556) indicato nella perizia giurata consegnata in originale alla Sezione Demanio e Patrimonio, incrementato del valore di euro 297.884,00 quale valore complementare dei medesimi suoli, che la Regione è disposta a versare in considerazione della possibilità di evitare l'alea del giudizio e comunque di legittimare l'edificazione del complesso edilizio, evitando la demolizione dell'intero immobile e/o comunque il pagamento di somme di gran lunga maggiori a titolo di sanzione, costo, oneri concessori o contributi in forza dell'accordo raggiunto con il Comune di Bari in merito alla procedura sanzionatoria in corso.

Rilevato che le strutture regionali coinvolte, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ritengono necessario addivenire all'Accordo con la parte privata e, a tal fine, sottoscrivono la presente deliberazione, visti anche i profili temporali dell'intera vicenda e l'utilità e vantaggio per la Regione, come da schema allegato A quale parte integrante alla presente deliberazione, sottratto alla pubblicazione sul BURP.

Considerato che la sottoscrizione dell'atto comporterà anche la reciproca espressa rinuncia a qualsivoglia

azione, ragione o diritto derivante direttamente o indirettamente dai fatti, atti e avvenimenti di cui sopra;

Si ritiene necessario, per quanto sopra:

- approvare lo schema di accordo, a valere –ove occorra- quale transazione, tra Regione Puglia e la parte privata (Allegato A alla presente deliberazione) nel quale:
 - la parte privata proprietaria dei suoli limitrofi al complesso immobiliare “Nuova casa dello studente Renato dell’Andro” si impegna a cedere alla Regione Puglia, che si impegna ad acquistare a corpo, l’intero suolo di proprietà sito in Bari ed identificato al Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945 per l’importo concordato ed accettato di € 1.678.440,00;
 - la sopra citata parte privata rinuncia nei confronti della Regione Puglia, del Comune di Bari e dell’ADISU Puglia, al ricorso iscritto al n.193/2015 RG TAR Bari, nel quale ha proposto azione risarcitoria in danno delle predette Amministrazioni, nonché a qualsivoglia altra pretesa avente la medesima causa;
 - le spese di giudizio vengono integralmente compensate tra le parti;
- autorizzare il dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del predetto Accordo;
- dare mandato alla Sezione Demanio e Patrimonio di procedere agli adempimenti connessi e consequenziali, finalizzati al perfezionamento dell’acquisto del fondo di cui al precedente punto;
- dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere gli adempimenti contabili, nei confronti della parte ricorrente nei termini indicati nell’Accordo descritto, a valere sulle somme già impegnate con Atto AD 162/DIR/2020/000185,
- dare mandato all’Avvocatura Regionale di depositare l’accordo e ogni atto ritenuto utile con contestuale richiesta di estinzione del giudizio per rinuncia o, se del caso, per cessazione della materia del contendere con compensazione integrale delle spese di lite;
- dare mandato alla Sezione Urbanistica, a seguito del perfezionamento dell’atto pubblico di trasferimento da stipularsi nel rispetto degli impegni formalizzati con il citato Accordo e conseguente ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G., di avviare con il Comune di Bari il percorso tecnico-amministrativo per riportare l’immobile “Nuova Casa dello studente Renato dell’Andro” nella sua piena legittimità urbanistica.

PARERE DELL’AVVOCATO COORDINATORE

L’Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta e del parere favorevole espresso dall’avvocato regionale officiato del giudizio pendente Tar Bari RG n.193/2015, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell’art. 4 comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. e):

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo allegato alla presente deliberazione sub Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della stessa sottratto alla pubblicazione sul BURP e del sito istituzionale;
3. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione dell'Accordo apportando le eventuali necessarie modifiche non sostanziali allo schema qui approvato;
4. **di dare mandato** alla Sezione Demanio e Patrimonio di adottare i consequenziali provvedimenti di competenza, finalizzati al perfezionamento dell'acquisto del fondo;
5. **di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di liquidare e pagare le correlative somme, già impegnate con Atto AD 162/DIR/2020/000185, nei confronti della parte ricorrente nei termini indicati nell'accordo/transazione descritto;
6. **di dare mandato** all'Avvocatura Regionale di depositare l'accordo e ogni atto ritenuto utile, con contestuale richiesta di estinzione del giudizio per rinuncia o, se del caso, cessazione della materia del contendere con compensazione integrale delle spese di lite;
7. **di dare mandato** alla Sezione Urbanistica, a seguito del perfezionamento dell'atto pubblico di trasferimento da stipularsi nel rispetto degli impegni formalizzati con il citato Accordo e conseguente ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G., di avviare con il Comune di Bari il percorso tecnico-amministrativo per riportare l'immobile "Nuova Casa dello studente Renato dell'Andro" nella sua piena legittimità urbanistica;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento, privo dell'allegato, sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il **responsabile PO** (Alessandra Maroccia)

Il **Dirigente della Sezione Istruzione e Università** (Maria Raffaella Lamacchia)

Il **Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio** (Costanza Moreo)

Il **Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione** (Silvia Pellegrini)

Il **Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture** (Angelosante Albanese)

L'**avvocato regionale Anna Bucci** (Anna Bucci)

L'**Avvocato Coordinatore** (Rossana Lanza)

Sottoscrizione dei soggetti politici

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale (Sebastiano Leo)

L'assessore al Bilancio e Programmazione (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo allegato alla presente deliberazione sub Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della stessa sottratto alla pubblicazione sul BURP e del sito istituzionale;
3. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione dell'Accordo apportando le eventuali necessarie modifiche non sostanziali allo schema qui approvato;
4. **di dare mandato** alla Sezione Demanio e Patrimonio di adottare i consequenziali provvedimenti di competenza, finalizzati al perfezionamento dell'acquisto del fondo;
5. **di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di liquidare e pagare le correlative somme, già impegnate con Atto AD 162/DIR/2020/000185, nei confronti della parte ricorrente nei termini indicati nell'accordo/transazione descritto;
6. **di dare mandato** all'Avvocatura Regionale di depositare l'accordo e ogni atto ritenuto utile, con contestuale richiesta di estinzione del giudizio per rinuncia o, se del caso, cessazione della materia del contendere con compensazione integrale delle spese di lite;
7. **di dare mandato** alla Sezione Urbanistica, a seguito del perfezionamento dell'atto pubblico di trasferimento da stipularsi nel rispetto degli impegni formalizzati con il citato Accordo e conseguente ricostituzione del lotto minimo prescritto dalle N.T.A. del P.R.G., di avviare con il Comune di Bari il percorso tecnico-amministrativo per riportare l'immobile "*Nuova Casa dello studente Renato dell'Andro*" nella sua piena legittimità urbanistica;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento, privo dell'allegato, sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1899

POR FESR-FSE Puglia 2014-2020. Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. Azione 8.11 - Intervento a titolarità regionale "Reti partecipative". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, confermata dal Direttore Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021 e la relativa D.G.R. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm. e ii. con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020"* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016, da ultimo modificata con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. 1794/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 di "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si. Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. n.22 del 05/02/2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" ha la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;
- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milioni di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";

DATO ATTO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare:
 - a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
 - secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale;

- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
 - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
 - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione - ai sensi di quanto definito nella "POS C.1I_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali **alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese**, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.000.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella “scheda progetto” definita congiuntamente e che verranno rendicontate.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare la scheda progetto “Reti partecipative” da realizzare nell’ambito dell’Azione 8.11 del POR Puglia 2014/2020, sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l’esecuzione delle attività progettuali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione trova copertura finanziaria sullo stanziamento già autorizzato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria con D.G.R. n.994 del 12/07/2022.

L’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la scheda progetto “Reti partecipative” da realizzare nell’ambito dell’Azione 8.11 del POR Puglia 2014/2020, sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l’esecuzione delle attività progettuali.

4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
5. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la scheda progetto "Reti partecipative" da realizzare nell'ambito dell'Azione 8.11 del POR Puglia 2014/2020, sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
5. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione

dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**

RETI PARTECIPATIVE

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- con Deliberazione Giunta regionale n. 994 del 22/07/2022, è stato approvato, tra gli altri, l'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" ha la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare: (a) a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia; (b) secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale; (iv) ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato

pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione - ai sensi di quanto definito nella "POS C.1I_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.000.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in

quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.000.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con D.G.R. n. _____ del _____, l'Amministrazione regionale ha approvato la scheda progetto **Reti partecipative** da realizzare nell'ambito dell'Azione 8.11 del POR Puglia 2014/2020, nonché lo schema di accordo di collaborazione *ex artt.* 15 della legge n. 241/1990, e 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, tra Regione Puglia ed ARTI per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Lella, in qualità di Dirigente della Sezione

Politiche e Mercato del Lavoro, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Corigliano n. 1

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto **Reti partecipative** – sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione, formazione e politiche del lavoro;
- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione

verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;

- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione, la formazione e le politiche del lavoro;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione, formazione e politiche del lavoro della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo spiega efficacia sino al 31/12/2023.

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo _____ - **31/11/2023**.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica. ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle operazioni finanziate con i fondi strutturali europei, ivi inclusi quelli in materia di informazione e pubblicità degli interventi di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- si impegna a consentire le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro,
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.000.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 1.000.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;

- b) erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990

| SCHEMA PROGETTO | |
|---------------------------------------|--|
| Struttura regionale proponente | DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO |
| Titolo del Progetto | RETI PARTECIPATIVE |
| Ambito normativo di intervento | <ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. n. 1345 del 4 agosto 2021 - "Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". - D.G.R. n.994 del 12 luglio 2022 - "POR-FSE Puglia 2014-2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii.. - POR Puglia 2014-2020 Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Sub Azione "Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni). |
| Descrizione del progetto | <p>Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.</p> <p>Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 7 incontri territoriali che ha visto la partecipazione di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.).</p> <p>La prima fase è stata dedicata all'ascolto e all'interazione con gruppi di <i>stakeholders</i>, coinvolgendo, attraverso una prima manifestazione di interesse, le <i>Factory</i> selezionate nella misura regionale "Estrazione dei Talenti" e gli <i>Hub</i> di <i>co-working</i> accreditati presso la Regione Puglia, già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.</p> <p>Nella seconda fase a seguito della D.G.R. 364/2022 sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione.</p> <p>I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; e la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.</p> <p>Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche</p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.</p> <p>Dal percorso partecipativo, inoltre, ha preso vita il primo di una serie di Avvisi pubblici che hanno intercettato i fabbisogni del territorio analizzati durante il percorso partecipativo con il supporto di A.R.T.I. Puglia.</p> <p>Il progetto, per il quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 co. 6 del DLgs 50/2016, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ha la finalità di proseguire nel percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto ed interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile e, al contempo, facilitare la costituzione di una rete di soggetti, prevalentemente pubblici (scuole, università, camere di commercio, comuni) per la definizione di progetti, attività e iniziative e valutazioni di impatto anche a carattere sperimentale.</p> |
| <p>Step di attuazione</p> | <p>Il Progetto si articolerà nei seguenti step di attuazione, che potranno essere meglio definiti nel progetto esecutivo che l'ARTI presenterà al Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione:</p> <p>A) Interventi di accompagnamento all'analisi e alla valutazione partecipata degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022 (con particolare riferimento all'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" approvato con D.D della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022). Questi interventi sono rivolti a gruppi di stakeholders e partner pertinenti ed hanno lo scopo di rafforzare, in continuità con il percorso di Agenda per il Lavoro, la capacità dei partner territoriali di riconoscere e sintetizzare i fabbisogni territoriali in tema di politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, traducendoli in proposte qualificate di progetti e/o di azioni di sistema.</p> <p>I risultati attesi delle misure previste nella predetta DGR 9994/2022 sono: (i) il miglioramento, attraverso le nuove progettualità individuate, della posizione sul mercato del lavoro di persone occupate e non occupate e di fruitori di ammortizzatori sociali in deroga, (ii) la capacità degli enti di formazione di impostare ed attuare azioni qualificate ed efficaci nei confronti dei loro destinatari. L'analisi e la valutazione delle predette misure (con specifico riferimento alla misura "Punti cardinali") è tesa a raccogliere dati e analisi in corso di attuazione, effettuare il monitoraggio durante la realizzazione degli interventi, analizzare le forme di partecipazione sperimentate e i flussi territoriali dei partecipanti alle misure (impatto sul territorio),elaborare studi e analisi preliminari sul funzionamento dei partenariati pubblico-privato messi in campo dai progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento al ruolo degli enti di natura pubblica.</p> <p>B) Integrazione e consolidamento della rete EURES, e eventualmente di altre reti per l'informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale, all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale dei cittadini pugliesi.</p> <p>Il percorso partecipato di Agenda per il Lavoro ha permesso di evidenziare che il lavoro e la formazione dei cittadini pugliesi devono inserirsi saldamente in una prospettiva di integrazione europea ed internazionale. L'intervento di integrazione e consolidamento della rete EURES e di altri network ha l'obiettivo di accrescere le</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>opportunità per studenti, giovani occupati e NEET di acquisire competenze all'estero, attraverso esperienze lavorative diversificate e confacenti alle caratteristiche ed alle esigenze di crescita delle persone, favorendo comunque una mobilità circolare, equa e volontaria.</p> <p>Gli interventi saranno programmati in stretta collaborazione con una partnership ampia (Enti locali, organizzazioni sindacali, associazioni di datoriali di lavoro, aziende specializzate nella ricerca e selezione del personale, Università, ITS) che mobiliti i servizi pubblici dell'impiego e saranno condivise con partenariati fra amministrazioni nazionali e/o europee. Esse riguarderanno, in linea generale, la realizzazione di seminari ed eventi informativi sulle opportunità di EURES, l'individuazione e la diffusione di buone pratiche, il sostegno ad accordi (anche di livello transnazionale) fra operatori e imprese, la creazione di clusters di imprese per la progettazione di interventi mirati di formazione. Gli interventi relativi alla rete EURES verranno realizzati in collaborazione con il coordinamento nazionale ed europeo EURES-ELA.</p> <p>Saranno anche privilegiate, soprattutto in partnership con la rete degli ITS, esperienze di apprendistato e tirocinio in mobilità transnazionale in virtù del fatto che la Regione Puglia è partner dell'EAFE, European Alliance for Apprenticeship, la cui pledge mira ad inserire la componente transnazionale nelle esperienze di apprendistato.</p> <p>Tale percorso potrà realizzarsi anche attraverso la ulteriore formazione (rispetto a quella già erogata dal coordinamento nazionale ed europeo EURES-ELA) per l'acquisizione di skills specialistiche degli assistenti EURES, per far sì che gli stessi diventino veri e propri EU-mobilty reference point all'interno di ogni cpi.</p> <p>Saranno anche svolte iniziative di promozione dirette alla collocazione di giovani residenti in altri Paesi europei nel tessuto produttivo ed economico della Puglia, con l'obiettivo di attrarre giovani professionalità provenienti dall'estero nel sistema regionale, fornendo così un servizio ancora più ampio e qualificato verso i datori di lavoro che lamentano carenza di risorse umane. Saranno anche sostenuti i ritorni di capitale umano qualificato. Le attività che si intende realizzare riguardano il rafforzamento della rete, la valorizzazione delle ricadute nell'ambito dell'offerta pubblica di servizi al lavoro, il sostegno dello strumento e la diffusione delle informazioni e la promozione della cultura dell'internazionalizzazione.</p> <p>C) Sostegno alla creazione di reti, mediante la promozione e il potenziamento del raccordo tra gli operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio) e le comunità professionali e sistemi di scambio di conoscenze fra imprese, start up, organizzazioni del terzo settore, agenzie pubbliche nazionali e regionali, investitori di finanza etica ed altri stakeholders e partner pertinenti. L'obiettivo di queste aggregazioni è creare relazioni collaborative fra questi organismi, che stimolino in particolare la costituzione di network territoriali di startup Innovative, lo scambio di professionalità manageriali e tecniche, la promozione della cultura di impresa, l'avvio di processi di scoperta imprenditoriale finalizzati al lavoro e alle nuove competenze, lo sviluppo di progetti di investimento congiunti, in particolare ad impatto sociale, e l'accesso alla finanza etica e verde. Le attività che si rendono necessarie per raggiungere l'obiettivo descritto consistono essenzialmente in: analisi di fattibilità e verifica dei risultati intermedi e finali degli avvisi pubblici regionali; raccolta dati e monitoraggio degli interventi; accompagnamento ai beneficiari, consulenza di servizi specialistici.</p> |
|--|--|

| | |
|------------------------------|--|
| Output di progetto | Studio di analisi e valutazione; costituzione di reti e network territoriali; attivazione di servizi territoriali in materia di formazione, lavoro e orientamento. |
| Ente Attuatore | Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - e Arti Puglia |
| Enti beneficiari | Regione Puglia e Arti Puglia |
| Dotazione finanziaria | € 1.000.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato POR Puglia 2014-2020 – Azione 8.11 |
| Costi ammissibili | <p>a) Spese generali, in ogni caso finalizzate all’attuazione del progetto, quali ad esempio spese amministrative e di gestione, spese personale amministrativo e di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all’attività svolta nell’ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto).</p> <p>b) Costi per il personale coinvolto nelle attività di monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica (personale dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all’attività svolta nell’ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali, ovvero spese per incarichi professionali);</p> <p>c) Spese per acquisto servizi specialistici e/o di consulenza;</p> <p>d) Spese per la comunicazione, la promozione della manifestazione di interesse, la divulgazione degli eventi e dei risultati delle attività progettuali, la distribuzione dei volumi e dei materiali didattici predisposti;</p> <p>e) Realizzazione materiali divulgativi, stampa di volumi didattici.</p> <p>Per “spese ammissibili” si intendono quelle riferibili all’arco temporale relativo alla durata dell’accordo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario.</p> |
| Durata progetto | 10/11 MESI – CONCLUSIONE ENTRO IL 30/11/2023 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1900

Misure finalizzate alla definizione di un elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici di cui all'art. 1, comma 2, dell'allegato 12 al D.P.C.M. 12/01/2017 - Disposizioni attuative della D.G.R. 133/2020 e s.m.i. di cui alle D.G.R.523/2020, D.G.R. 1106/2020, D.G.R.593/2021.

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Controllo di Gestione, Governance e Analisi" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa e confermata dal dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 è stato approvato l'ultimo aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nell'ambito del quale, tra l'altro, viene regolamentata anche l'erogazione dell'Assistenza Protesica secondo le specifiche riportate agli artt. 17, 18 e 19;
- il citato DPCM:
 - all'art. 17 apporta aggiornamenti agli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi protesici (riportati nell'Allegato 5 al DPCM) erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale;
 - all'art. 18 definisce i soggetti destinatari delle prestazioni di assistenza protesica erogabili in regime SSN;
 - all'art. 19 definisce le modalità di erogazione dell'assistenza protesica in regime SSN e di individuazione degli erogatori, come riportato nell'Allegato 12 dello stesso DPCM;
- l'art. 19, comma 1, del citato DPCM prevede che *"(...) le modalità di erogazione dell'assistenza protesica e di individuazione degli erogatori sono definiti dall'allegato 12 (...)";*
- in particolare, all'art. 1, comma 2, del richiamato allegato 12 al DPCM 12/01/2017, tra l'altro, viene disposto che *"(...) le regioni possono prevedere l'istituzione di elenchi regionali o aziendali dei medici prescrittori (...)";*
- in attuazione delle suddette previsioni normative statali, con D.G.R. 133/2020, sono state definite le specialità mediche e le modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN, secondo specifiche riportate negli Allegati A e B alla stessa D.G.R.;
- inoltre, con la citata D.G.R. 133/2020 e s.m.i. alla stessa di cui alle D.G.R. 523/2020, D.G.R. 1106/2020 e D.G.R. 593/2021, sono state emanate disposizioni finalizzate, da ultimo, ad implementare nel sistema informativo regionale Edotto funzionalità specifiche per la istituzione e tenuta di un albo regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici, in modo da potenziare le attività di monitoraggio e l'appropriatezza di tali prescrizioni.

Considerato che:

- le specifiche tecnico-operative per il corretto utilizzo della piattaforma implementata in Edotto ai fini dell'elenco regionale prescrittori sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'implementazione delle suddette funzionalità, che sarà portata a termine entro il mese di Gennaio 2023, è stata effettuata dalla società Exprivia secondo i criteri e le specifiche riportati nelle sopra richiamate Deliberazioni di Giunta Regionale, prevedendo nello specifico che:

- a) potranno essere inseriti nell'elenco regionale dei prescrittori di ausili protesici i medici specialisti, ospedalieri e/o territoriali, dipendenti e/o convenzionati delle Aziende Pubbliche del SSR (A.S.L./A.O.U./I.R.C.C.S.);
- b) il sistema informativo regionale Edotto è stato implementato in modo da gestire a livello regionale le diverse fasi di:
 - presentazione delle istanze da parte dei medici specialisti di cui alla lett. a) del presente punto;
 - valutazione e validazione delle istanze ammissibili, da parte delle Direzioni Sanitarie delle Aziende pubbliche del SSR presso cui operano i medici specialisti di cui alla lett. a) del presente punto;
 - definizione ed aggiornamento dell'elenco regionale dei prescrittori di ausili protesici;
- c) l'elenco regionale dei prescrittori di cui sopra sarà costantemente aggiornato, con cadenza mensile, prevedendo nello specifico che la registrazione e l'invio delle istanze di candidatura da parte dei medici specialisti avvenga entro i primi quindici giorni di ogni mese, e che le attività di valutazione e validazione delle stesse da parte delle Direzioni Sanitarie Aziendali avvenga a partire dal sedicesimo giorno ed entro la fine di ogni mese.

In via del tutto eccezionale ed esclusivamente per la fase di avvio della procedura informatizzata, prevista nel bimestre Febbraio–Marzo2023, la registrazione e l'invio delle istanze di candidatura da parte dei medici specialisti dovrà avvenire a partire dal 01/02/2023 e concludersi entro il 28/02/2023, mentre la validazione delle istanze da parte delle Direzioni Sanitarie Aziendali dovrà avvenire a partire dal 01/03/2023 e concludersi entro il 31/03/2023, in modo tale da consentire la prima pubblicazione dell'elenco regionale dei prescrittori a partire dal 01/04/2023. Dal mese di aprile 2023 in poi, l'aggiornamento dell'elenco regionale prescrittori avverrà con cadenza mensile secondo la calendarizzazione sopra descritta;

- a partire dalla data di prima pubblicazione dell'elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici, i Piani Terapeutici per detti dispositivi potranno essere prescritti esclusivamente da parte dai medici inseriti nell'elenco regionale;
- restano fatti salvi i casi eccezionali di prescrizioni di ausili protesici, motivati da necessità e urgenza, nel corso di ricovero presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio della azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, nei quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 4, del D.P.C.M. 12/01/2017.

Ritenuto pertanto necessario:

- dare seguito alle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con D.G.R. 133/2020 e s.m.i. di cui alle D.G.R. 523/2020, D.G.R. 1106/2020 e D.G.R. 593/2021, e per l'effetto dare avvio alla procedura informatizzata implementata sul sistema informativo regionale Edotto per la definizione dell'elenco regionale dei medici specialisti abilitati alla prescrizione di ausili protesici.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 e ss.mm.ii., la presente deliberazione non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di "Valutazione di impatto di genere".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E DELLA L.R.N. 28/01

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **dare atto** che, in linea con le disposizioni di cui alle D.G.R. 133/2020 e s.m.i. alla stessa di cui alle D.G.R. 523/2020, D.G.R. 1106/2020 e D.G.R. 593/2021, il sistema informativo regionale Edotto è implementato con una specifica piattaforma informatizzata per la istituzione, tenuta e aggiornamento di un albo regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici, in modo da potenziare le attività di monitoraggio e l'appropriatezza di tali prescrizioni.
3. Di **dare atto** che le attività di implementazione del sistema Edotto di cui sopra saranno portate a termine dalla società Exprivia entro e non oltre il mese di Gennaio 2023.
4. Di **approvare** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportate le specifiche tecnico-operative per il corretto utilizzo della piattaforma implementata in Edotto ai fini della gestione dell'elenco regionale prescrittori di cui sopra.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalle citate disposizioni di Giunta Regionale, potranno essere inseriti nell'elenco regionale dei prescrittori di ausili protesici i medici specialisti, ospedalieri e/o territoriali, dipendenti e/o convenzionati delle Aziende Pubbliche del SSR (A.S.L./A.O.U./I.R.C.C.S.).
6. Di **dare atto** che la suddetta piattaforma implementata sul sistema informativo regionale Edotto consentirà di gestire a livello regionale le diverse fasi di:
 - presentazione delle istanze da parte dei medici specialisti;
 - valutazione e validazione delle istanze ammissibili, da parte delle Direzioni Sanitarie delle Aziende pubbliche del SSR presso cui operano i medici specialisti;
 - definizione ed aggiornamento dell'elenco regionale dei prescrittori di ausili protesici.
7. Di **disporre** che l'elenco regionale dei prescrittori di cui sopra sarà costantemente aggiornato, con cadenza mensile, prevedendo nello specifico che la registrazione e l'invio delle istanze di candidatura da parte dei medici specialisti avvenga entro i primi quindici giorni di ogni mese e che, le attività di valutazione e validazione delle stesse da parte delle Direzioni Sanitarie Aziendali avvenga a partire dal sedicesimo giorno ed entro la fine di ogni mese.
8. Di **disporre** che, in via del tutto eccezionale ed esclusivamente per la fase di avvio della procedura informatizzata, prevista nel bimestre Febbraio-Marzo 2023, la registrazione e l'invio delle istanze di candidatura da parte dei medici specialisti dovrà avvenire a partire dal 01/02/2023 e concludersi entro il 28/02/2023, mentre la validazione delle istanze da parte delle Direzioni Sanitarie Aziendali dovrà avvenire a partire dal 01/03/2023 e concludersi entro il 31/03/2023, in modo tale da consentire la prima pubblicazione dell'elenco regionale dei prescrittori a partire dal 01/04/2023. Dal mese di aprile 2023 in poi, l'aggiornamento dell'elenco regionale prescrittori avverrà con cadenza mensile secondo la calendarizzazione sopra descritta.
9. Di **disporre** che gli aggiornamenti dell'elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici siano pubblicati sul portale della salute regionale e sul portale istituzionale di Edotto.

10. Di **disporre** che, a partire dalla data di prima pubblicazione dell'elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici, i Piani Terapeutici per detti dispositivi potranno essere prescritti esclusivamente da parte dai medici inseriti in elenco regionale. Restano fatti salvi i casi eccezionali di prescrizioni di ausili protesici, motivati da necessità e urgenza, nel corso di ricovero presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio della azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, nei quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 4, del D.P.C.M. 12/01/2017.
11. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR, alla società InnovaPuglia S.p.A. ed alla società Exprivia.
12. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO "CONTROLLO DI GESTIONE, GOVERNANCE E ANALISI", SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Antonio Vieli

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE": Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **dare atto** che, in linea con le disposizioni di cui alle D.G.R. 133/2020 e s.m.i. alla stessa di cui alle D.G.R. 523/2020, D.G.R. 1106/2020 e D.G.R. 593/2021, il sistema informativo regionale Edotto è stato implementato con una specifica piattaforma informatizzata per la istituzione, tenuta e aggiornamento di un albo regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici, in modo da potenziare le attività di monitoraggio e appropriatezza di tali prescrizioni.
3. Di **dare atto** che le attività di implementazione del sistema Edotto di cui sopra saranno portate a termine dalla società Exprivia entro e non oltre il mese di Gennaio 2023.
4. Di **approvare** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportate le specifiche tecnico-operative per il corretto utilizzo della piattaforma implementata in Edotto ai fini della gestione dell'elenco regionale prescrittori di cui sopra.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalle citate disposizioni di Giunta Regionale, potranno essere inseriti nell'elenco regionale dei prescrittori di ausili protesici i medici specialisti, ospedalieri e/o territoriali, dipendenti e/o convenzionati delle Aziende Pubbliche del SSR (A.S.L./A.O.U./I.R.C.C.S.).
6. Di **dare atto** che la suddetta piattaforma implementata sul sistema informativo regionale Edotto consentirà di gestire a livello regionale le diverse fasi di:
 - presentazione delle istanze da parte dei medici specialisti;
 - valutazione e validazione delle istanze ammissibili, da parte delle Direzioni Sanitarie delle Aziende pubbliche del SSR presso cui operano i medici specialisti;
 - definizione ed aggiornamento dell'elenco regionale dei prescrittori di ausili protesici.
7. Di **disporre** che l'elenco regionale dei prescrittori di cui sopra sarà costantemente aggiornato, con cadenza mensile, prevedendo nello specifico che la registrazione e l'invio delle istanze di candidatura da parte dei medici specialisti avvenga entro i primi quindici giorni di ogni mese e che, le attività di valutazione e validazione delle stesse da parte delle Direzioni Sanitarie Aziendali avvenga a partire dal sedicesimo giorno ed entro la fine di ogni mese.
8. Di **disporre** che, in via del tutto eccezionale ed esclusivamente per la fase di avvio della procedura informatizzata, prevista nel bimestre Febbraio-Marzo 2023, la registrazione e l'invio delle istanze di candidatura da parte dei medici specialisti dovrà avvenire a partire dal 01/02/2023 e concludersi entro il 28/02/2023, mentre la validazione delle istanze da parte delle Direzioni Sanitarie Aziendali dovrà avvenire a partire dal 01/03/2023 e concludersi entro il 31/03/2023, in modo tale da consentire la prima pubblicazione dell'elenco regionale dei prescrittori a partire dal 01/04/2023. Dal mese di aprile 2023 in poi, l'aggiornamento dell'elenco regionale prescrittori avverrà con cadenza mensile secondo la calendarizzazione sopra descritta.
9. Di **disporre** che gli aggiornamenti dell'elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici siano pubblicati sul portale della salute regionale e sul portale istituzionale di Edotto.
10. Di **disporre** che, a partire dalla data di prima pubblicazione dell'elenco regionale dei medici specialisti autorizzati alla prescrizione di ausili protesici, i Piani Terapeutici per detti dispositivi potranno essere prescritti esclusivamente da parte dai medici inseriti in elenco regionale. Restano fatti salvi i casi eccezionali di prescrizioni di ausili protesici, motivati da necessità e urgenza, nel corso di ricovero presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio della azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, nei quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 4, del D.P.C.M. 12/01/2017.
11. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle

azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR, alla società InnovaPuglia S.p.A. ed alla società Exprivia.

12. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI
E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ALLEGATO "A" (Sub1,2,3)

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

[FDA/DEL/2022/00023](#)

Il presente allegato si compone di n. 31 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa



Paolo Stella

Documento firmato da:
Paolo Stella
13.12.2022 14:41:37 UTC

ALLEGATO A – Sub1

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE SUL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE EDOTTO DELL'ISTANZA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI PRESCRITTORI DI AUSILI PROTESICI DI CUI ALLA DGR 133 del 11.02.2020 E S.M.I. DA PARTE DEL MEDICO SPECIALISTA DIPENDENTE O CONVENZIONATO OPERANTE IN AZIENDA PUBBLICA DEL S.S.R.

Il Medico Specialista (convenzionato o dipendente di Azienda pubblica del S.S.R.) che intende far parte dell'albo dei prescrittori di ausili protesici così come previsto nella DGR n. 133/2020 e s.m.i. si collega al link <https://edotto.sanita.puglia.it> e dopo aver fatto click sul pulsante "Servizi On Line" si autentica al sistema con le proprie credenziali SPID (Fig.1).



Figura 1

The screenshot shows the login page for the Regione Puglia. At the top, there is a navigation bar with the following elements from left to right: the Regione Puglia logo, the text 'REGIONE PUGLIA', the text 'LOGIN REGIONE PUGLIA', and a small circular icon. Below the navigation bar, the main content area is titled 'Accedi'. Under this title, there is a message: 'Stai accedendo all'applicazione: edotto - nsisr'. Below the message, there are four navigation links: 'SPID', 'CIE', 'CNS/TS: CNS', and 'Credenziali Regionali'. The 'SPID' link is highlighted with a blue underline. Below the navigation links, there is a section titled 'Accedi con le credenziali SPID'. This section contains a blue button with a white user icon and the text 'Entra con SPID'. Below the button, there is a link: 'Maggiori informazioni su SPID' followed by 'Non hai SPID?'. To the right of this link is the 'spid' logo and the 'AgID' logo. Below the logos, there is a paragraph of text: 'SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se possiedi un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.' Below this paragraph, there is a note: 'L'accesso è consentito solo ad utenze SPID personali (non professionali o aziendali)'.

Figura 2

Dopo aver fatto accesso alla *home page* fare click sul link “*Istanza Online*” riportato nella sezione “*Albo prescrittori protesici*”.

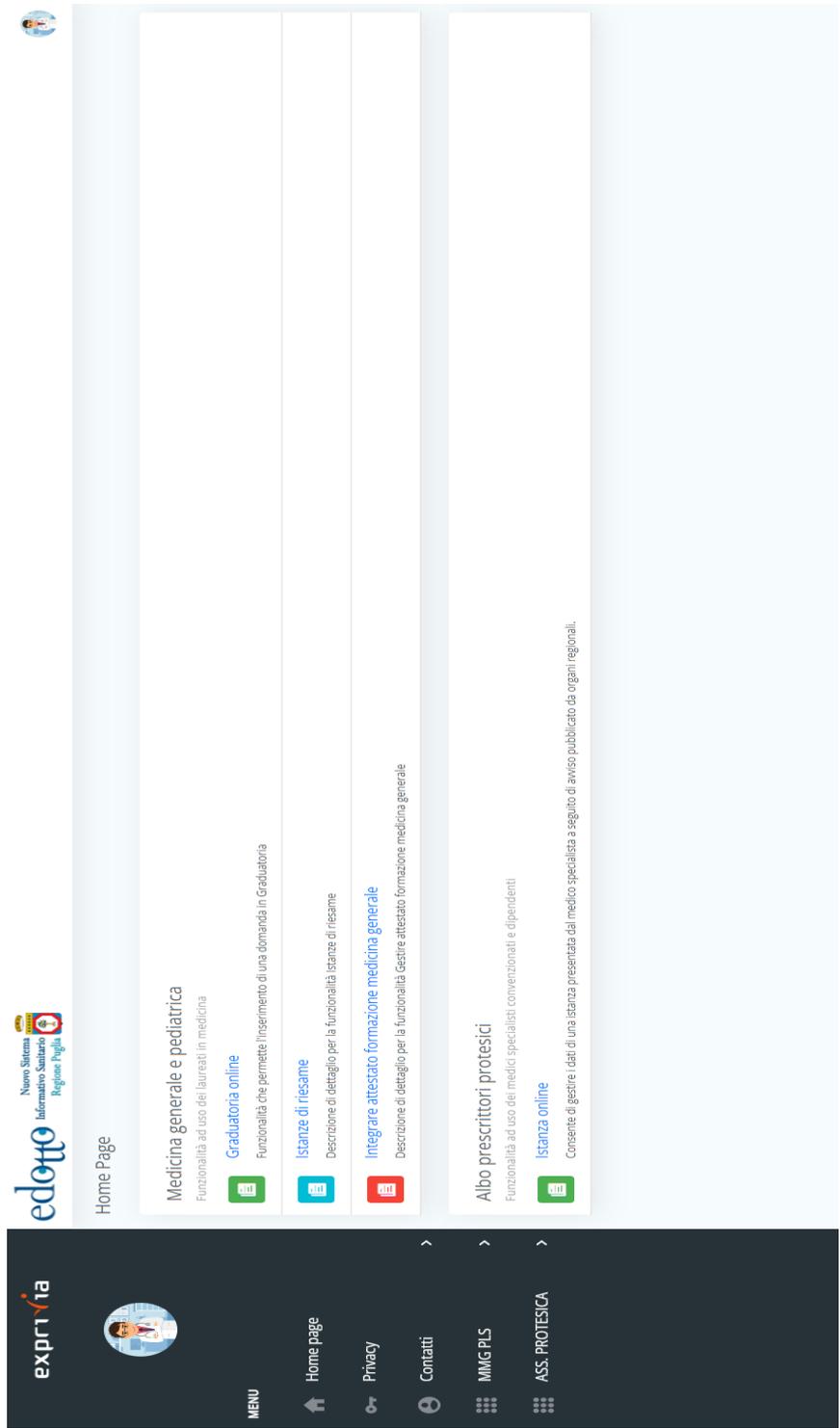


Figura 3

Fare click sul pulsante "Inserire nuova istanza" per proseguire con la compilazione della domanda da presentare alla propria Direzione Sanitaria per la successiva autorizzazione.

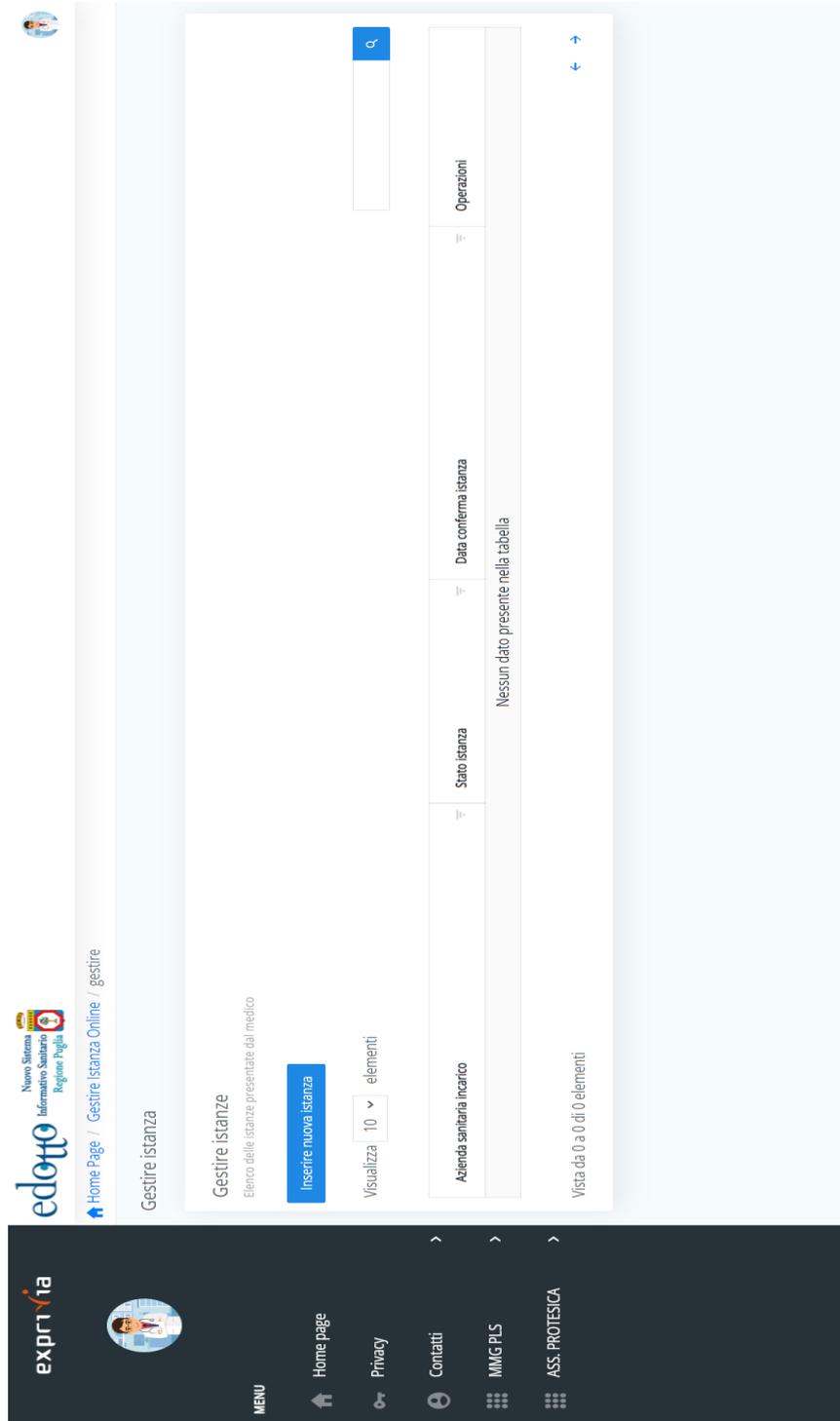


Figura 4

La form di acquisizione dell'istanza si compone di varie sezioni per le quali è richiesto l'inserimento di specifiche informazioni come di seguito riportato.

Le informazioni di cui alla Figura 5 sono automaticamente predisposte dal sistema Edotto sulla base dell'incarico del medico che sta effettuando la richiesta e non sono modificabili.

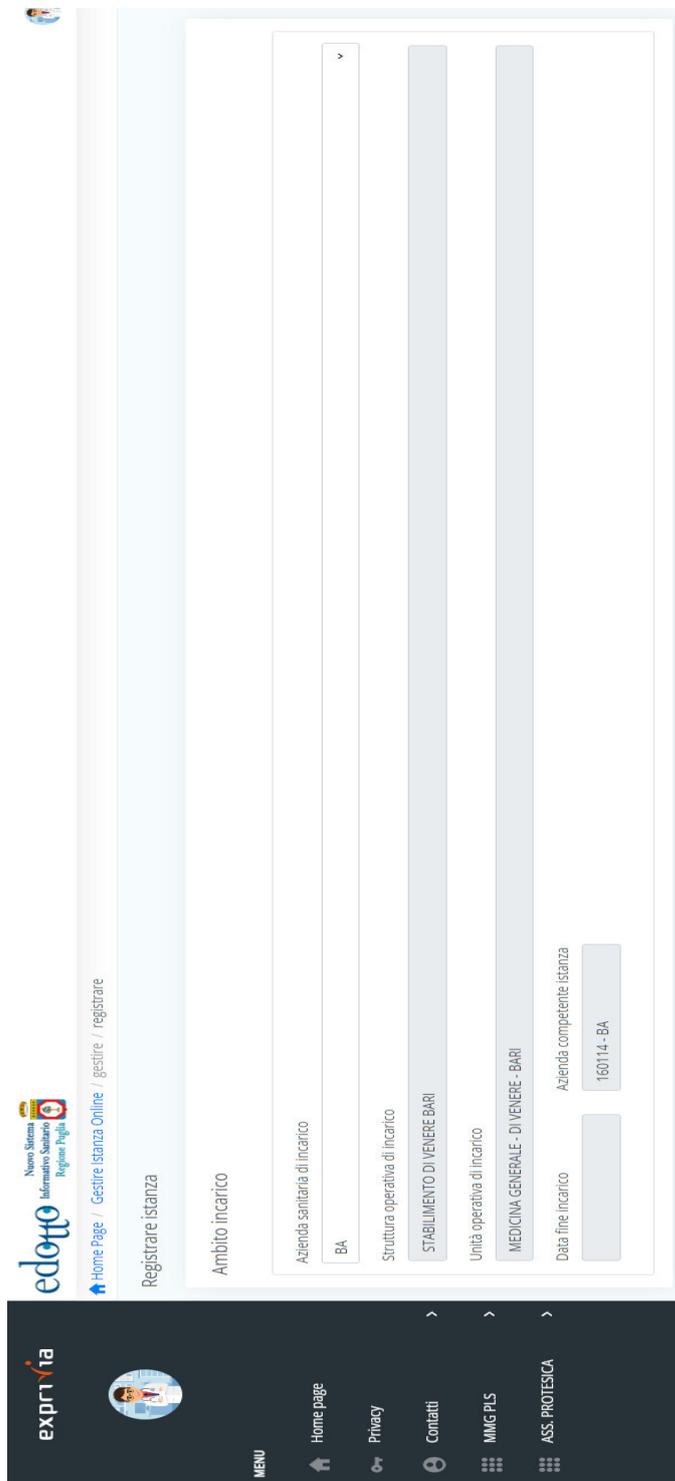


Figura 5

Nella sezione di cui alla Figura 6 il medico specialista deve inserire le informazioni riguardanti e-mail, numero di telefono e specializzazione.

Nel caso di inserimento di prima istanza, per l’inserimento della specializzazione fare click sul check-box “Nuova specializzazione”, ciò consentirà al medico di visualizzare l’elenco delle specializzazioni ammissibili come da DGR n. 133/2020 nell’elenco a tendina corrispondente all’etichetta “Specializzazione (previste dalla DGR 133/2020)”. A questo punto il medico specialista potrà scegliere la specializzazione tra quelle previste nella colonna “SPECIALISTI COMPETENTI” di cui alle tabelle riportate in Allegato A e Allegato B della DGR n. 133/2020.

Per istanze successive alla prima è possibile cambiare la specializzazione per cui si sta richiedendo l’inserimento nell’elenco dei prescrittori facendo click sulla check-box “Nuova specializzazione”, in tal caso il sistema consente di acquisire tale specializzazione a partire dall’elenco presente nella sezione “Nuova specializzazione” – “Specializzazione (previste dalla DGR 133/2020)”.

Anagrafica medico specialista

Email *
gianluca.greco@gmail.com

Numero telefono *
347875124

Specializzazione (previste dalla DGR 133/2020) *
Selezionare opzione
viene richiesta in fase di registrazione dell'istanza se non presente già nel sistema.

Nuova specializzazione *

Nuova specializzazione

Specializzazione (previste dalla DGR 133/2020) *
ORTOPEDICO

Conseguita il *
07/12/1990

Voto *
110

Su *
110

Università *
POLICLINICO DI BARI

Lode

Figura 6

Il medico completa la registrazione dell'istanza con le dichiarazioni obbligatorie come da [Figura 7](#).

Dichiarazioni

- Di aver adempiuto agli obblighi formativi (Crediti ECM) nel triennio 2020-2022 *
- Di aver partecipato almeno ad un evento formativo afferente all'assistenza protesica nell'ultimo anno *
- Le informazioni rese risultano veritiere ai sensi art.75 e 76 DPR445/2000 *
- Di essere consapevole che in caso di valutazione positiva dell'istanza da parte della asi di competenza, l'istante sarà obbligatoriamente profilato in modo da procedere alla prescrizione informatizzata *

Figura 7

A questo punto il sistema (Figura 8) presenta le famiglie di dispositivi coerenti alla specializzazione dichiarata e per le quali, in caso di approvazione dell'istanza, sarà autorizzato alla relativa prescrizione e il medico dovrà solo fare click sul pulsante "Conferma".

Dispositivi protesici
La selezione dei dispositivi è automatica in base alle associazioni previste negli allegati A e B della Jgr 133/2020 con la specializzazione dichiarata. Nel caso di ulteriori necessità prescriptive, il medico seleziona uno o più dispositivi dall'opportuno elenco ma è necessario indicarne la motivazione.

Visualizza 10 elementi

| Codice ISO | Descrizione | Elenco 1 DPCM 2017 | Elenco 2A DPCM 2017 | Elenco 2B DPCM 2017 |
|------------|-------------------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| 06.03 | ORTESI SPINALI | ✓ | ✓ | |
| 06.12 | ORTESI PER ARTO INFERIORE | ✓ | ✓ | |
| 06.18 | PROTESI DI ARTO SUPERIORE | ✓ | | |
| 06.24 | PROTESI DI ARTO INFERIORE | ✓ | | |
| 06.33 | CALZATURE ORTOPEDICHE | ✓ | ✓ | |
| 12.22 | CARROZZINE | | ✓ | ✓ |
| 12.27 | SEDIE DA TRASPORTO | ✓ | | |
| 15.09 | AUSILI PER MANGIARE E BERE | | | ✓ |
| 18.09 | AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA | | ✓ | |
| 18.09 | SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI | ✓ | | |

Vista da 1 a 10 di 11 elementi

Conferma

Figura 8

A questo punto l'istanza viene acquisita dal sistema ma ancora non è disponibile per la successiva autorizzazione da parte della propria Direzione Sanitaria (stato "ISTANZA NON INVIATA") fino a quando il medico specialista non provvede a confermare l'invio definitivo per come descritto nel seguito.

Fino ad allora l'istanza è disponibile per essere eventualmente modificata o cancellata facendo click rispettivamente sui pulsanti () e () per eseguire le operazioni di modifica o cancellazione dell'istanza.

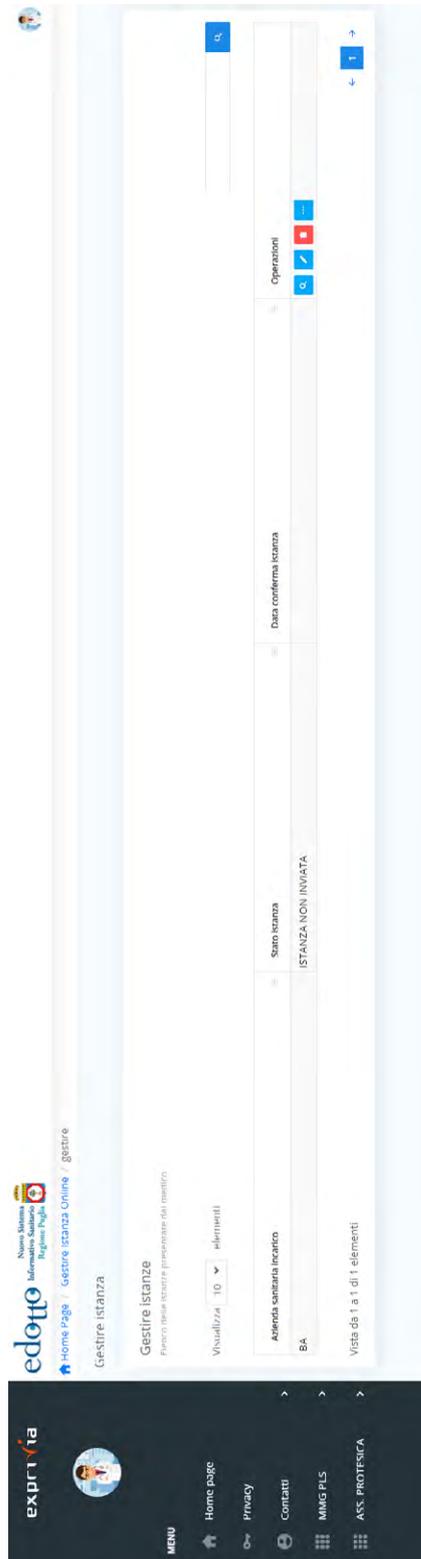


Figura 9

L'invio definitivo dell'istanza può essere effettuato facendo click sul pulsante  e selezionando la voce "Conferma" (Figura 10): a tal fine si evidenzia che dopo aver effettuato tale operazione l'istanza non sarà più modificabile.

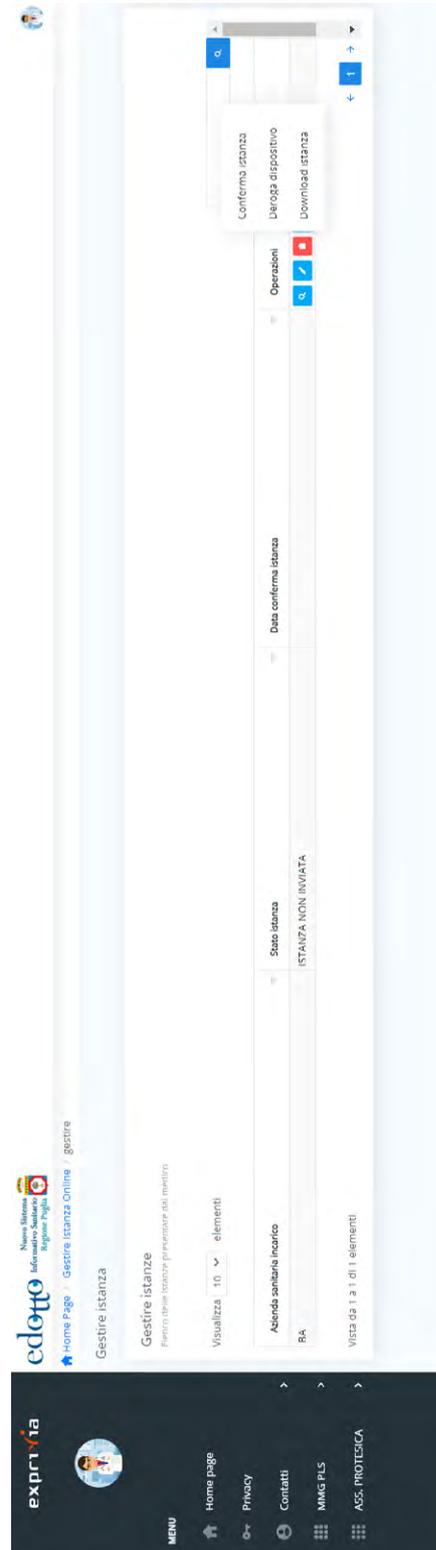


Figura 10

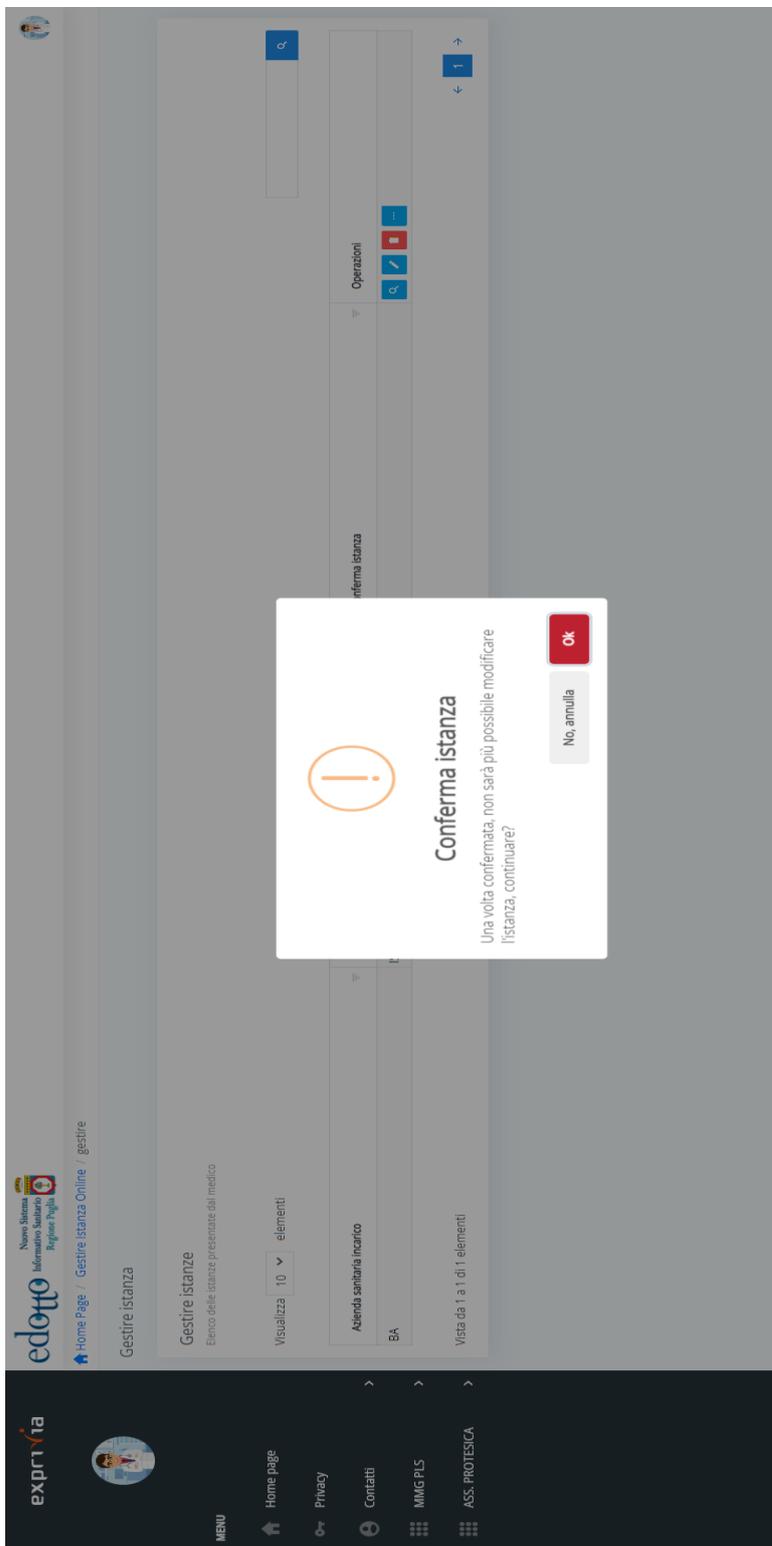


Figura 11

L'elenco delle istanze presentate dal medico viene riepilogato dal sistema come segue.

edotto Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regione Puglia

Home Page / Gestire Istanza Online / gestire

Gestire Istanza

Gestire Istanze
Elenco delle istanze presentate dal medico

[Inserire nuova istanza](#)

Visualizza 10 elementi

| Azienda sanitaria incarico | Stato istanza | Data conferma istanza | Operazioni |
|----------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|
| BA | ISTANZA INVIATA | 07/12/2022 | ... |

Visualizza da 1 a 1 di 1 elementi

expri via

MENU

- Home page
- Privacy
- Contatti
- MMG PLS
- ASS. PROTESICA

Figura 12

Allegato A – Sub 2

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'AUTORIZZAZIONE, DA PARTE DELLE DIREZIONI SANITARIE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR, DELLE ISTANZE PRESENTATE DAI MEDICI SPECIALISTI AI FINI DELL'INSERIMENTO NELL'ALBO DEI PRESCRITTORI DI AUSILI PROTESI DI CUI ALLA DGR 133 del 11.02.2020 E S.M.I.

Il personale della Direzione Sanitaria preposto all'autorizzazione delle istanze presentate dai medici specialisti si collega al sistema Edotto utilizzando una delle modalità di autenticazione consentite.

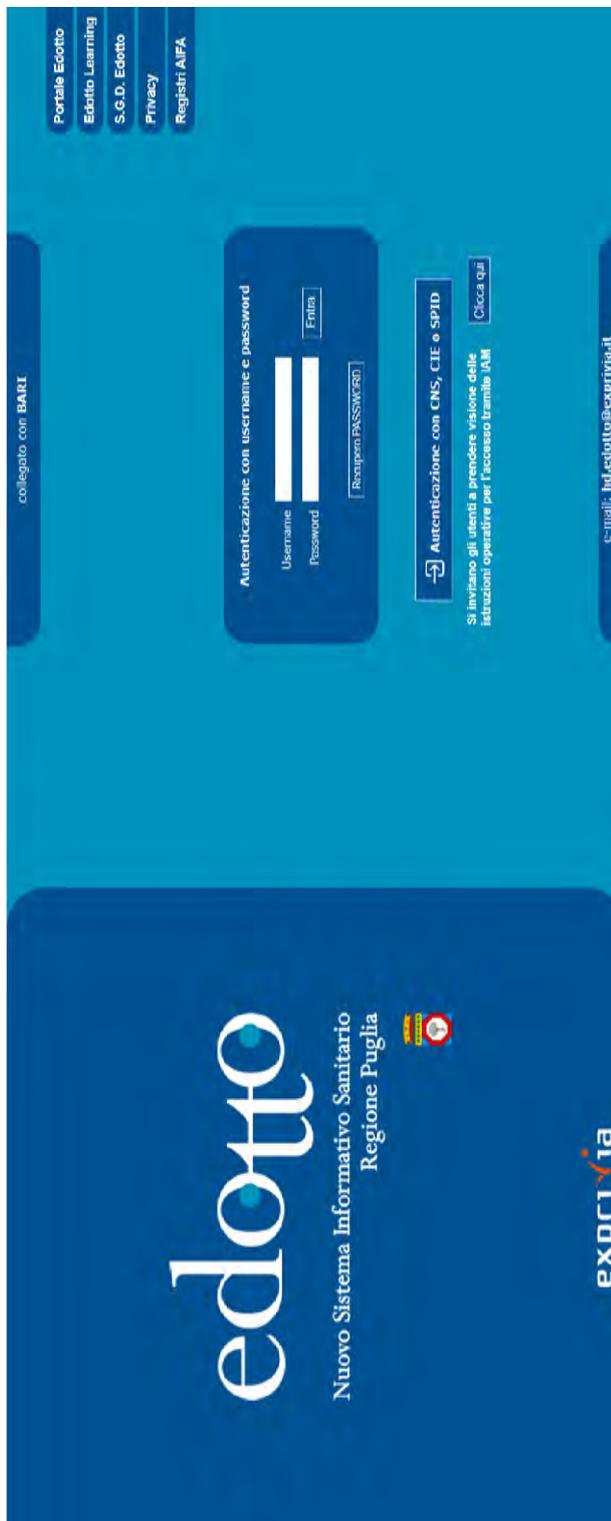


Figura 13

Le funzionalità di validazione ed autorizzazione delle istanze sono disponibili solo al personale profilato sul sistema Edotto con il profilo (Ruolo Istituzionale) "COMPONENTE ELENCO PRESCRITTORI", il personale con tale profilo dopo aver fatto click (Figura 14) sulla riga corrispondente a tale profilo ("COMPONENTE ELENCO PRESCRITTORI")...




Determina ruolo operatore

Assistenza Protetica ed Integrativa ▼

| Ruolo istituzionale | Strutture di attività |
|---|--|
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 964621 - AO CONS. POLICLINICO - BARI |
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 160114 - BA |
| COMPONENTI COMMISSIONE ELENCO PRESCRITTORI PROTESICI | 160114 - DA |
| RESPONSABILI FASI RISORSF FINANZIARIE | 160114 - PA |
| ADDETTO SERVIZIO ASSISTENZA PROTESICA | 527 - DISTRETTO 51 |
| ADDETTO SERVIZIO ASSISTENZA PROTESICA | 539 - DISTRETTO 63 |
| DIRIGENTE MEDICO DI ASSISTENZA PROTESICA | 539 - DISTRETTO 63 |
| ADDETTO SERVIZIO ASSISTENZA PROTESICA | 99238 - DISTRETTO 65 |
| DIRIGENTE MEDICO DI ASSISTENZA PROTESICA | 99238 - DISTRETTO 65 |
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 969304 - EE OSPIEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI |
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 969305 - IRCCS ICS MAUGERI SPA SOCIETA' BENEFIT- CASSANO DELLE MURGE |
| MEDICO SPECIALISTA AMBULATORIALE | 970453 - POLLAMBULATORIO - MONOPOLI |
| FORNITORE | 05764460720 - ACUSTIN CENTER |
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 160888 - ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE - REGIONE PUGLIA |
| COMPONENTE COMMISSIONE REGIONALE ELENCO PRESCRITTORI PROTESICI | 160888 - ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE - REGIONE PUGLIA |
| REFERENTE REGIONALE STRATEGIE E GOVERNO ASSISTENZA TERRITORIALE | 160888 - ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE - REGIONE PUGLIA |
| RESPONSABILE REGIONALE GESTIONE DISABILITÀ | 160888 - ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE - REGIONE PUGLIA |
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 965604 - IRCCS ONCOLOGICO - BARI |
| ASSISTENTE APPLICATIVO | 967047 - IRCCS S. DE BELLIS - CASTELLANA |

Figura 14

... dovrà selezionare l'area applicativa "Assistenza Protetica ed Integrativa" (Figura 15).

The screenshot shows the Edotto user interface. At the top left, there are navigation icons: a home icon, a user profile icon, a question mark, an 'i' icon, an 'e' icon, and a red 'X' icon. Below these icons, the text reads: "Benvenuto/a GIANLUCA, ecco le Aree Applicative alle quali puoi accedere" and "Assistenza Protelica ed Integrativa". On the right side, there is a yellow alert box with the following content:

Avvisi

- Escalato telefonico assente
- E' necessario **riuscire il Escalato telefonico**
- **Reset password** verificare la presenza e la correttezza del proprio **indirizzo e-mail** riportato nel proprio profilo utente (Gestione Utenti -> Modificare profilo).

Se necessario, attivare la funzionalità presente nella home page di Edotto, che consente di ricevere una nuova password all'indirizzo e mail associato al proprio profilo.

NB: per tale attività non è prevista la chiamata al reperibile.

At the top right of the page, the "edotto" logo is visible, along with the text "Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regione Puglia". At the bottom right, the "expriya" logo is present. A blue footer bar at the bottom contains the text: "COMPONENTE COMMISSIONE FINCO PRESCRITTORI PROFESICI - BA ACCESSO CON PASSWORD".

Figura 15

Il processo di autorizzazione delle istanze presentate dai medici specialisti può avvenire utilizzando una delle seguenti funzionalità evidenziate in

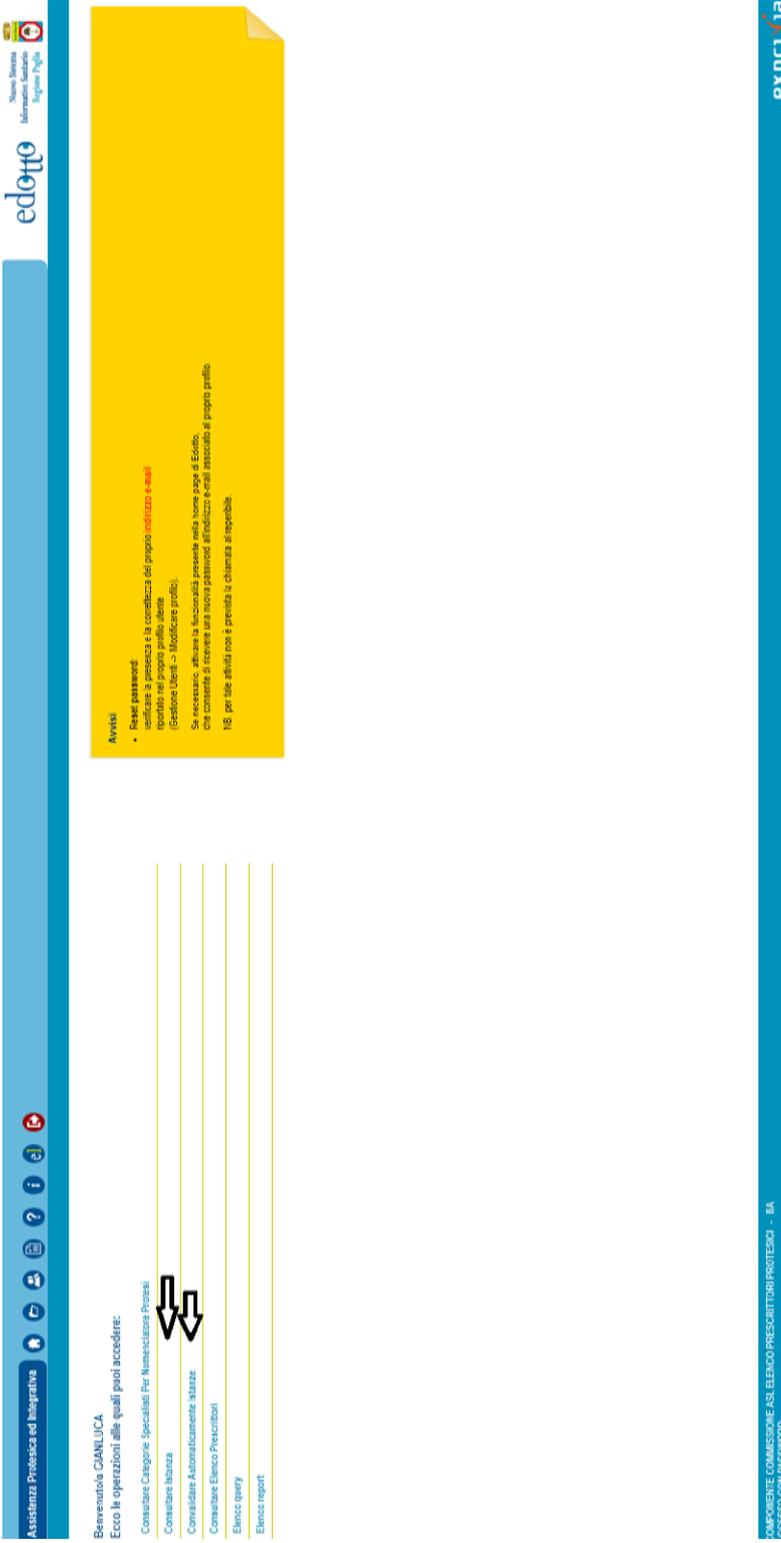


Figura 16:

- a) **validazione singola**, con questa modalità è possibile validare ciascuna singola istanza con possibilità di diniego dopo averla individuata puntualmente;
- b) **validazione in blocco**, con tale modalità si avvia il processo di validazione automatica per tutte le istanze in quel momento presenti sul sistema, senza possibilità di visualizzazione e conseguente o diniego all'autorizzazione delle stesse.

Assistenza Protetica ed Integrativa

Benvenuto! CIANLUCA
Ecco le operazioni alle quali puoi accedere:

- Consultare Categorie Specialisti Per Nomenclatore Prtesi
- Consultare Istanza
- Consolidare Automaticamente Istanze
- Consultare Elenco Prescrittori
- Elenco query
- Elenco report

Avvisi

- Reset password: verificare la presenza e la correttezza del proprio indirizzo e-mail riportato nel proprio profilo utente (Gestione Utenti -> Modificare profilo). Se necessario, attivare la funzionalità presente nella home page di Edotto, che consente di ricevere una nuova password al indirizzo e-mail associato al proprio profilo. NB: per tale attività non è prevista la chiamata al reperibile.

COMPONENTE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTESI - BA ACCESSO CON PASSWORD

Figura 16

Istruzioni per il processo di "Validazione singola"

Tale modalità può essere avviata facendo click sul link "Consultare Istanze".

Utilizzando tale funzionalità infatti è possibile effettuare una ricerca di tutte le istanze presenti sul sistema secondo specifici criteri di ricerca che possono essere definiti impostando i filtri riportati in Figura 17.

The screenshot shows the 'cedojo' web application interface. At the top left, there is a navigation menu with items: 'COMPONENTE COMMISSIONE ASL', 'ELENCO PRESCRITTORI PROTESICI BA', and 'ACCESSO COMMISSIONARI'. The main header includes the 'cedojo' logo and the text 'Nuova Sistema di Ricerca della Regione Puglia' and 'Assistenza Farmacia di Integrazione - Consultare la ricerca - Ricerca'. The main content area is titled 'Criteri di ricerca istanza' and contains several search filters: 'Filtri' (ASL, BA, Azienda ospedaliera), 'Stato istanza' (Seleziona stato istanza...), 'Specializzazione' (Seleziona specializzazione...), 'Tipologie istanze' (Conformi OGR 13/2020, in deroga per necessità prescrivibile), 'Medico' (Codice Fiscale), 'Cognome', and 'Nome'. There are 'Cerca Annulla' and 'Ritorna a Iniziale' buttons. A footer note states '(*) indica che il campo è obbligatorio'.

Figura 17

Dopo aver inserito i valori per i filtri e fatto click sul pulsante "Ricerca" il sistema visualizza l'elenco delle istanze da validare come riportato in Figura 18.

The screenshot shows the 'edopto' web application interface. At the top left, there is a navigation menu with the following items: 'COMPONENTE COMMISSIONE ASL', 'ELENCO PRESCRITTORI PROTESI', 'Accesso con PASSWORD', 'MENU', 'Home page', 'Archivi di servizio', 'Documenti', 'Guida contestuale', 'RISORSE ESTERNE', 'Portale Edopto', and 'Edopto Learning'. The main content area is titled 'Elenco Istanze Asl' and includes a breadcrumb trail: 'Assistenza Promossa ed Integrata > Consultare Istanza > Istanza > elenco Istanze'. Below this, there are several filter sections: 'Criteri di ricerca', 'ASL' (set to 'BA'), 'Ateneo Istanza', 'Specializzazione', 'Sede Istanza', 'Medico', 'Codice fiscale', 'Nome', and 'Cognome'. A 'Visualizza' dropdown is set to '10' elements. Below the filters is a table with the following data:

| Ateneo Istanza | Codice fiscale | Cognome | Nome | Data nascita | Specializzazione | Data registrazione | Stato Istanza | Data Conferma | Operazioni |
|----------------|----------------|------------|--------------|--------------|------------------|--------------------|----------------------------|---------------|------------|
| BA | XXXXXXXXXXXX | XXXXXXXXXX | XXXXXXXXXXXX | 06/09/1974 | ORTODONCO | 07/12/2022 | VERIFICATA ASL E APPROVATA | 07/12/2022 | [R] [C] |

At the bottom right of the table, there is a 'Visualizza' dropdown set to '1' element and a '+' icon.

Figura 18

A questo punto selezionare l'istanza di interesse e premere il pulsante [R] affinché si attivi la voce di menù "Convalida" (Figura 19).

edotto Nuova Edizione
 Informazione Sanitaria
 Regione Puglia

Assistenza Primaria ed Integrativa / Consultare la banca / ricerca / elenco istanze

Elenco Istanze Asl

Criteri di ricerca:

ASL: BA Azienda Incarico: []

Specializzazione: [] Stato Istanza: [] Tipologie istanze: Conform DGR 199/2020

Medico: [] Nome: [] Cognome: []

Codice Fiscale: []

Visualizza 10 elementi

| Azienda Incarico | Codice Fiscale | Cognome | Nome | Data Nascita | Specializzazione | Data Registrazione | Stato Istanza | Data Conferma | Operazioni |
|------------------|----------------|------------|------------|--------------|------------------|--------------------|-----------------|---------------|------------|
| BA | XXXXXXXXXXXX | XXXXXXXXXX | XXXXXXXXXX | 06/09/1974 | ORTODONCO | 07/12/2022 | ISTANZA INVIATA | 07/12/2022 | [] [] |

Visualizza da 1 a 1 di 1 elementi

Torna indietro

Figura 19

A questo punto è possibile consultare le informazioni riguardanti la domanda presentata dal medico specialista e procedere con le operazioni di Autorizzazione o Diniego della stessa tramite la pressione del tasto “Convalida” come riportato in [Figura 20](#).

edotto
 Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regione Puglia

Autorizzazione Prescrizione Dispositivi
 I dispositivi in verde sono quelli congrui con la specializzazione dichiarata in fase di iscrizione mentre quelli in nero derivano da ulteriori necessità prescrittive.

Visualizza 10 elementi

| Code | Descrizione | ALLEGATO 2, ELENCO 1 - OPDM 2017 | ALLEGATO 2, ELENCO 2A - OPDM 2017 | ALLEGATO 2, ELENCO 2B - OPDM 2017 | Deleghe | Data Riferito |
|-------|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|---------------|
| 06.03 | ORTESI SPINALI | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | ASL |
| 06.12 | UNIELI PER ARTO INFERIORE | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 06.18 | PROTESI DI ARTO SUPERIORE | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 06.24 | PROTESI DI ARTO INFERIORE | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 06.33 | CALZATURE ORTOPEDICHE | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 12.22 | CARROZZINE | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 17.77 | SERIE DA TRASPORTO | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 15.09 | AUSILI PER MANGIARE E BERE | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 18.00 | AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |
| 18.09 | SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI | ✓ | ✓ | ✓ | <input type="checkbox"/> | |

Visa da 1 a 10 di 11 elementi

Istanza Approvata
 Istanza Rilevata

Torna indietro

Completata

Figura 20

Al fine di confermare la definitiva autorizzazione sarà necessario fare click sul pulsante "Conferma".

edotto Portale Medico
Informatico Servizio
Regionale Puglia

expria Portale Medico
Informatico Servizio
Regionale Puglia

**COMPONENTE
COMMISSIONE ASL
ELENCO PRESCRITTORI
PROTESICI
DA
ACCESSO CON PASSWORD**

MENU

- Home page
- Archivi di servizio
- Documenti
- Guida contestuale

INDICAZIONI ESTERNE

- Portale Edotto
- Edotto Learning

Autorizzazione Prescrizione Dispositivi
I dispositivi in verde sono quelli configurati con la specializzazione autorizzata in base di istanza mentre quelli in nero derivano da autorizzazioni predefinite.

| Codice ISO | Descrizione | ALLEGATO 2, ELENCO 1 - DPCM 2017 | ALLEGATO 2, ELENCO 2A - DPCM 2017 | ALLEGATO 2, ELENCO 2B - DPCM 2017 | Data Rigo ASL | Data Rigo ASL |
|------------|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------|---------------|
| 06.03 | ORTESI SPINALI | | ✓ | ✓ | | |
| 06.12 | ORTESI PER ARTO INFERIORE | | ✓ | ✓ | | |
| 06.18 | PROTESI DI ARTO SUPERIORE | | ✓ | | | |
| 06.24 | PROTESI DI ARTO INFERIORE | | ✓ | | | |
| 06.33 | CALZATURE ORTOPEDICHE | | ✓ | ✓ | | |
| 12.22 | CARROZZINE | ✓ | | ✓ | | |
| 12.27 | SEDIE DA TRASPORTO | | ✓ | | | |
| 15.09 | AUSILI PER MANGIARE E BERE | ✓ | | | | |
| 18.09 | AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA | | | ✓ | | |
| 18.09 | SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI | | ✓ | | | |
| 18.12 | LETTI | | | | | |

Istanza Approvata
 Istanza Rigitata

Torna indietro

Conferma

Figura 21

Si evidenzia che a seguito di Approvazione dell'istanza il sistema provvede automaticamente ad effettuare un aggiornamento immediato dell'albo dei prescrittori.

Istruzioni per il processo di "Validazione in blocco"

Tale modalità può essere avviata facendo click sul link "Convalidare Automaticamente Istanze".

Utilizzando tale funzionalità infatti è possibile effettuare una ricerca di tutte le istanze presenti sul sistema secondo specifici criteri di ricerca che possono essere definiti impostando i filtri riportati in Figura 17.



edotto

News System
Informativo Statario
Regione Puglia



BENVENUTA GIANLUCA

Ecco le operazioni alle quali puoi accedere:

- [Consultare Categorie Specialisti Per Nomenclatore Protesi](#)
- [Consultare Istanza](#)
- [Consultare Automaticamente Istanze](#)
- [Consultare Elenco Prescrittori](#)
- [Elenco query](#)
- [Elenco report](#)

Avvisi

- **Reset password**
 Se non si ricorda la propria password o se si desidera cambiare la propria password, cliccare su "Recupero password" (Gestione Utenti -> Modificare profilo).
 Se necessario, attivare la funzionalità presente nella home page di Edotto, che consente di ricevere una nuova password all'indirizzo E-mail associato al proprio profilo.
 NB: per tale attività non è prevista la chiamata al ripetibile.



COMMISSIONE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTESI - BA
ACCESO CON PASSWORD



expri ia

Figura 22

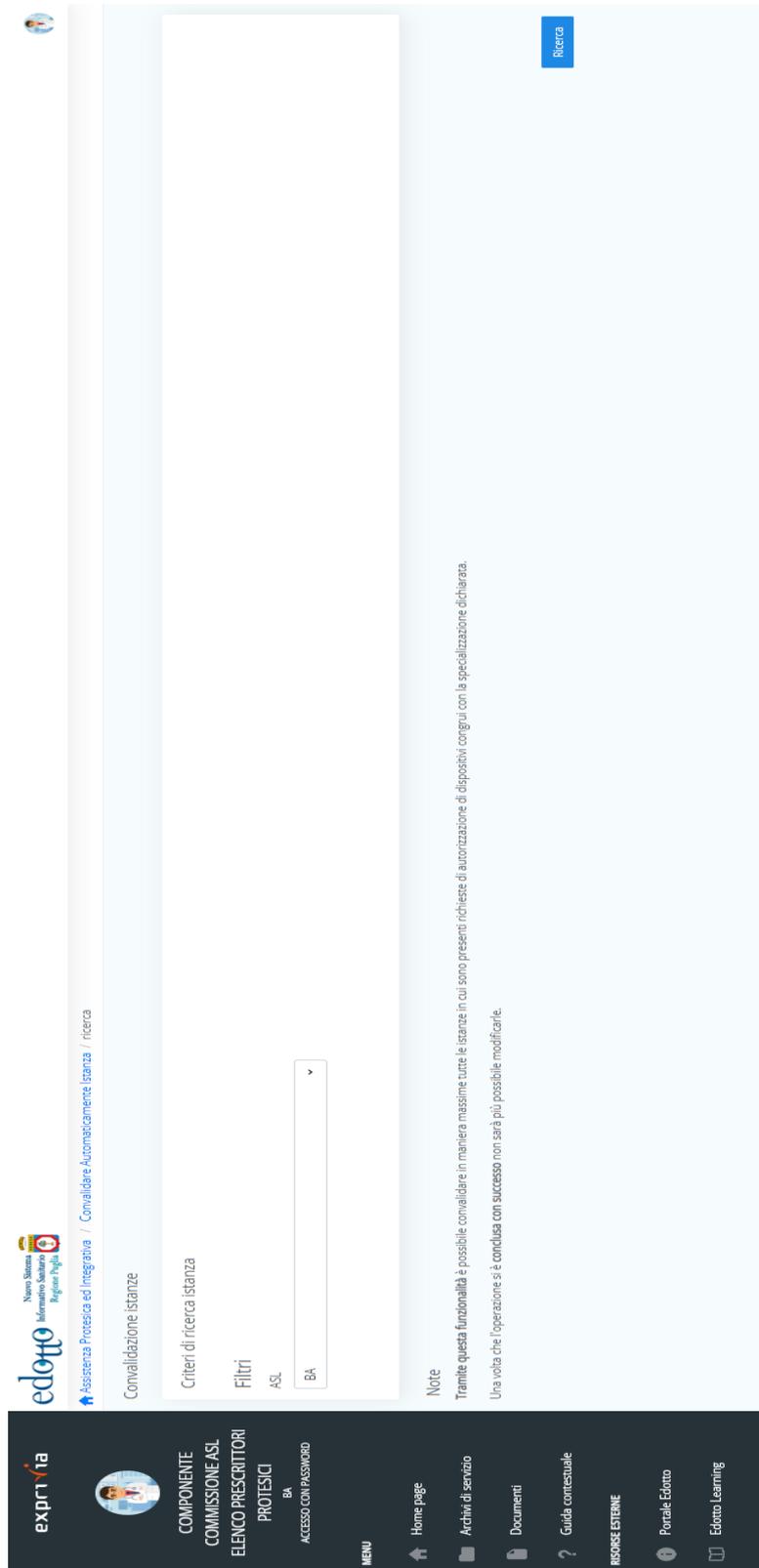


Figura 23

Il sistema, nel caso ci siano delle istanze da autorizzare, le riaploga suddivise per specializzazione senza evidenziare nessun riferimento all'istanza o all'istante. La successiva pressione del pulsante "Conferma" avvia il processo di autorizzazione automatica che si conclude con inserimento immediato nell'albo dei prescrittori.

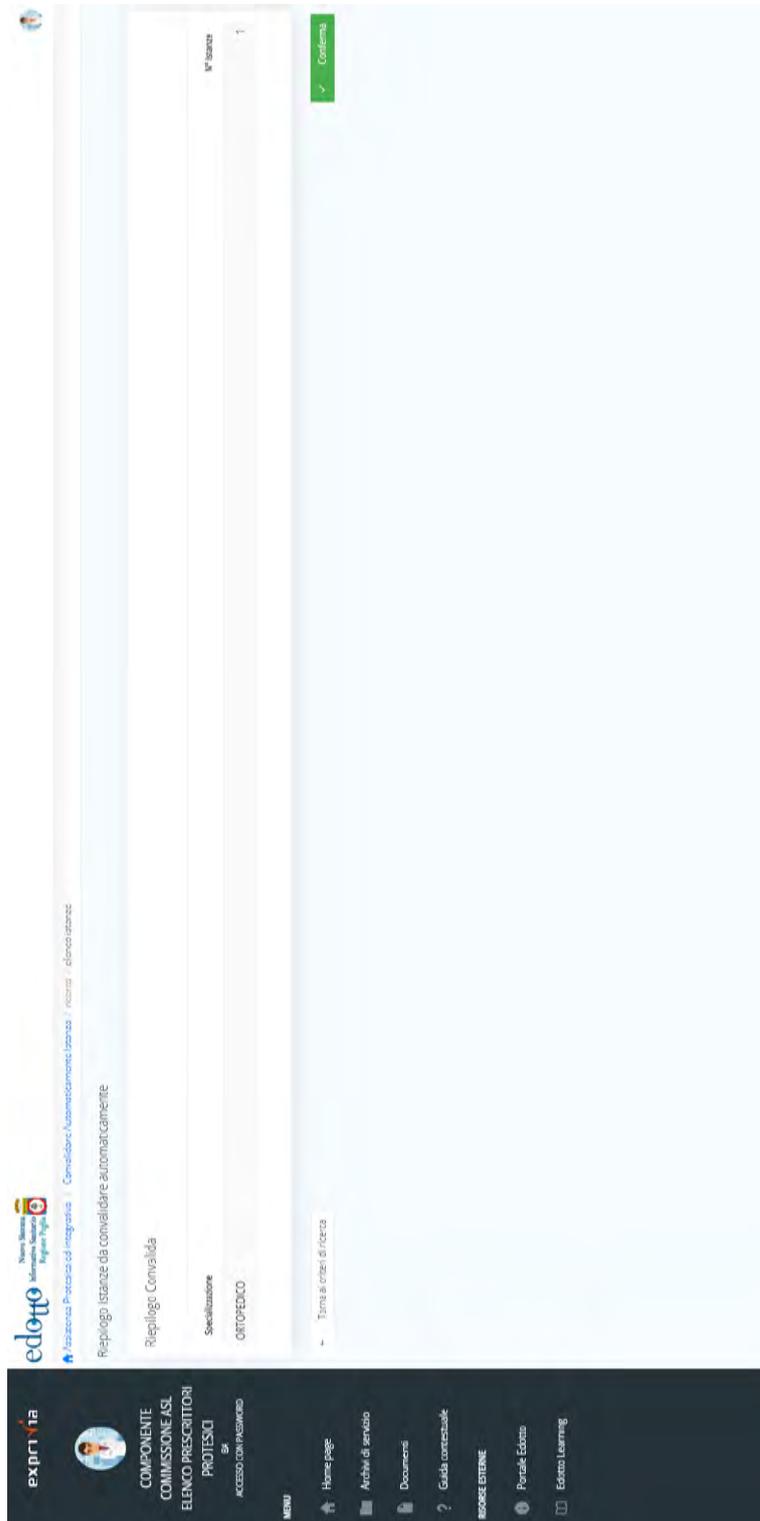


Figura 24

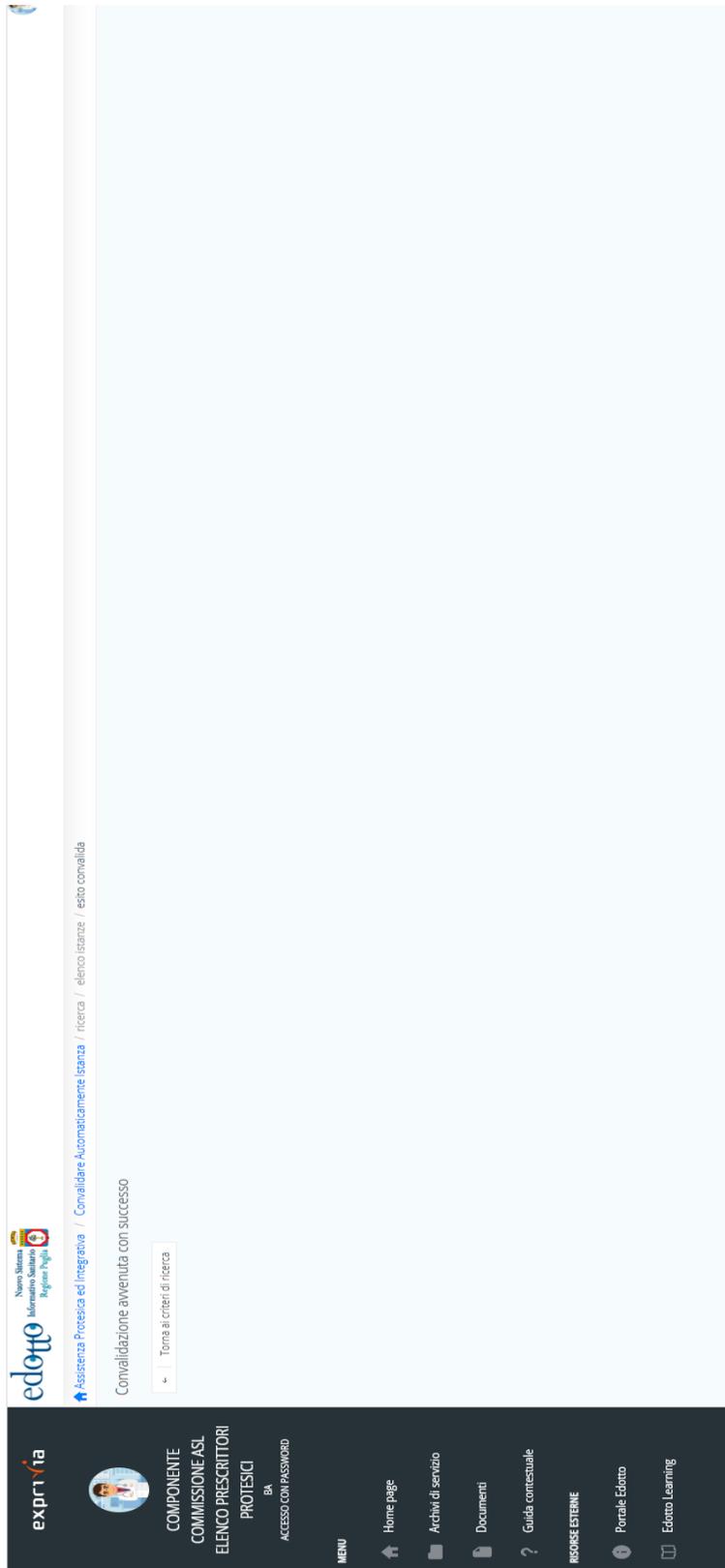


Figura 25

Allegato A – Sub 3

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CONSULTAZIONE, DA PARTE DEGLI OPERATORI SANITARI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR, DELL'ALBO DEI PRESCRITTORI DI AUSILI PROTESICI DI CUI ALLA DGR n. 133 del 11.02.2020 E S.M.I.

Per i profili utente delle Aziende Sanitarie, la consultazione dell'albo dei prescrittori protesici può avvenire in due modalità, una a video l'altra mediante produzione di un report in formato pdf.

Il medico specialista potrà invece consultare lo stato dell'istanza accedendo al sistema Edotto e consultando la posizione dell'istanza come già descritto in Allegato 1.

Consultazione Albo Prescrittori Protesici – Video

L'operatore dalla *home page* di area selezione la funzionalità “Consultare Elenco Prescrittori” (Figura 26) e successivamente, dopo aver inserito eventualmente alcune informazioni al fine di limitarne i risultati, preme il pulsante “Ricerca” (Figura 27)

The screenshot shows the 'Assistenza Protesica ed Integrativa' website. The top navigation bar includes social media icons and the 'edotto' logo. The main content area has a left sidebar with a menu: 'Benvenuto GIULIA', 'Ecco le operazioni alle quali puoi accedere:', 'Consultare Categoria Specialisti per Nomenclazione Protesi', 'Consultare Istanza', 'Consultare Automaticamente Istanze', 'Consultare Elenco Prescrittori', 'Finisci query', and 'Finisci report'. A yellow warning box on the right contains the following text: 'Attenzione! Ricevi messaggi verificando la presenza e la correttezza del proprio indirizzo e-mail. Spese per il servizio di posta elettronica (indirizzo e-mail). Se il servizio di ricerca non funziona, verificare se il browser è aggiornato e se il servizio di ricerca non è abilitato. NB per l'uso abilitato non è prevista la chiamata al responsabile.' The footer of the page reads 'COMPONENTE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTETICI - BA ACCESSO CON PASSWORD' and 'expri ic'.

Figura 26

The screenshot shows the 'edotto' web application interface. At the top left, there is a navigation menu with the following items: 'expri ia', 'COMPONENTE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTESICI BA', and 'ACCESSO CON PASSWORD'. Below the menu are icons for 'Home page', 'Archivi di servizio', 'Documenti', and 'Guida contestuale'. On the right side of the menu, there are links for 'RISORSE ESTERNE', 'Portale Edotto', and 'Edotto Learning'. The main content area is titled 'Criteri di ricerca elenco prescrittori'. It features a search filter section with the following elements: 'Filtri' with 'ASL *' set to 'BA'; 'Azienda Incarico' with a search bar and buttons for 'Cerca Azienda' and 'Rimuovi Azienda'; 'Specializzazione' with a dropdown menu labeled 'Selezionare specializzazione...'; 'Medico' with a search bar and 'Codice Fiscale' with a search bar; 'Cognome' with a search bar; and 'Nome' with a search bar. A note at the bottom of the search area states: '(*) Indica che il campo è obbligatorio'. A 'Ricerca' button is located in the top right corner of the search area.

Figura 27

The screenshot shows the 'edotto' web application interface. At the top left, there is a navigation menu with the following items: 'COMPONENTE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTESI', 'ACCESSO CON PASSWORD', 'MENU', 'Home page', 'Archivi di servizio', 'Documenti', 'Guida contestuale', 'RISORSE ESTERNE', 'Portale Edotto', and 'Fidotto Learning'. The main header area contains the 'edotto' logo and the text 'Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regione Puglia' and 'Assistenza Protetista ed Integrativa / Consultare l'Elenco Prescrittori / ricerca / elenco prescrittori'. Below the header, the page title is 'Elenco medici'. The search criteria section is titled 'Criteri di ricerca:' and includes fields for 'Azienda Incarico:', 'Medico', 'Codice Fiscale:', 'Specializzazione:', 'Nome:', and 'Cognome:'. Below this, there is a 'Medici:' section with a search bar and a 'Visualizza' dropdown set to '10' elements. The main content area displays a table with the following columns: 'Azienda incarico', 'Codice Fiscale', 'Cognome', 'Nome', 'Data Nascita', 'Specializzazione', 'Data Fine Validita', and 'Operazioni'. The table contains one record for 'BA' with the following values: 'XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX', 'XXXXXXXXXX', 'XXXXXXXXXX', 'XXXXXXXXXX', '05/09/1974', 'ORTODIPEDICO', '07/12/2022', and a search icon. At the bottom of the table, it says 'Vista da 1 a 1 di 1 elementi' and 'Torna indietro'.

Figura 28

Consultazione Albo Prescrittori Protesici – Stampa

L'operatore, dalla *home page* di area, seleziona la funzionalità "Elenco Report". A questo punto, dopo aver inserito eventualmente alcune informazioni al fine di limitarne i risultati, preme il pulsante *Stampa* per ottenere il file pdf per l'immediata consultazione o successiva stampa:

The screenshot shows the top navigation bar of the Edotto website. On the left, there is a menu with the text "Assistenza Protetica ed Integrativa" and several icons representing different services. The main header area contains the "edotto" logo and the text "Nuovo Sistema Informativo Strutturato Regione Puglia". Below the header, there is a list of services: "Consultare Categorie Specialisti Per Nomenclature Protesi", "Consultare Istanze", "Convalidare Automaticamente Istanze", "Consultare Elenco Prescrittori", "Elenco query", and "Elenco report". A prominent yellow banner with a folded corner effect contains the following text: "Attnzi! • Reset password: verificare la presenza e la correttezza del proprio indirizzo e-mail riportate nel proprio profilo utente (Gestione Utenti -> Modificare profilo). Se necessario, attivare la funzionalità presente nella home page di Edotto, che consente di ricevere una nuova password e-mail associata al proprio profilo. NB: per tale attività non è prevista la chiamata al responsabile." At the bottom of the page, there is a blue footer bar with the text "COMPONENTE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTESICI - BA" and "ACCESSO CON PASSWORD" on the left, and the "expri.it" logo on the right.

Figura 29

Successivamente, seleziona la voce "Elenco Prescrittori Protesici".

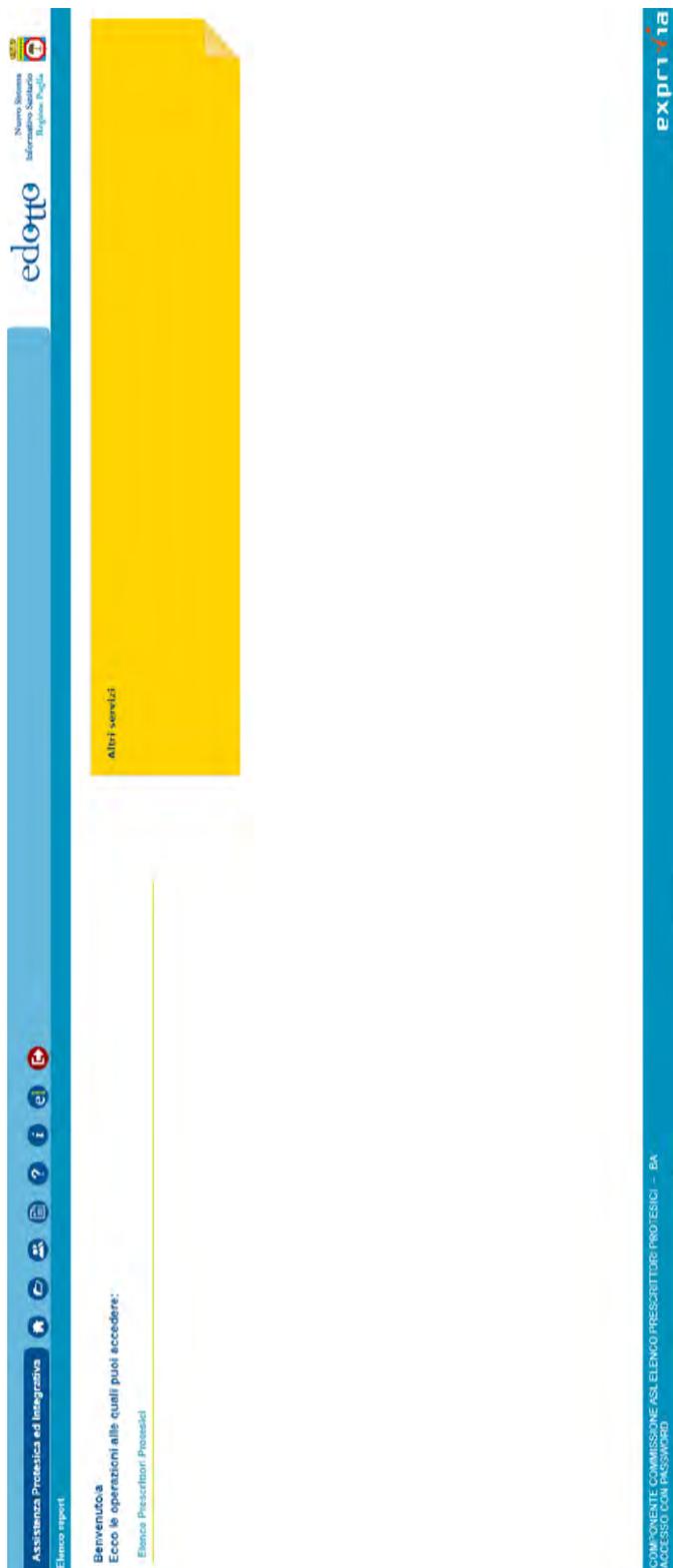


Figura 30

A questo punto, dopo aver inserito eventualmente alcune informazioni al fine di limitarne i risultati, preme il pulsante "Stampa" (Figura 31) per ottenere il file pdf per l'immediata consultazione o successiva stampa (Figura 32).

The screenshot shows the 'edotto' web application interface. At the top left, there is a navigation menu with the following items: 'esprifia', 'COMPONENTE COMMISSIONE ASL ELENCO PRESCRITTORI PROTESI DA ACCESSO CON PASSWORD', 'Home-pagi', 'Archivi di servizio', 'Documenti', 'Guida contestuale', 'RISORSE ESTERNE', 'Portale Edotto', and 'Edotto Learning'. The main header area includes the 'edotto' logo and the text 'Assistenza Proteica ed Integrativa / Elenco report / Elenco prescrittori Protesi / ricerca'. Below this, the page title is 'Criteri di ricerca per elenco prescrittori protesi'. The search form contains several fields: 'ASI *' with a dropdown menu showing 'DA', 'Specializzazione' with a dropdown menu showing 'Selezionare specializzazione ...', and 'Azienda incarico' with a dropdown menu showing 'Cerca'. A green 'Stampa' button is located in the top right corner. A 'Note' section at the bottom states: 'La ricerca è condotta solo su medici attivi al momento della richiesta'.

Figura 31

 S.I.S.: REGIONE PUGLIA

ELENCO PRESCRITTORI PROTESICI DGR 133/2020

ASPR - SERO41084
Pagina 1 di 1

ASL: BA
AZIENDA INCARICO: -
SPECIALIZZAZIONE: -

AZIENDA SANITARIA: ASL BA
STRUTTURA OPERATIVA: STABILIMENTO DI VENERE BARI
UNITA OPERATIVA: MEDICINA GENERALE - DI VENERE - BARI

| IDENTIFICATIVO ISTANZA | COGNOME | NOME | SPECIALIZZAZIONE |
|------------------------|-----------------|------------------------------|------------------|
| 440 | XXXXXXXXXXXXXXX | XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX | ORTOPEDICO |

Figura 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1965

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Approvazione.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

L'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale. Inoltre, l'art. 139 del citato D.Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche".

Con il DPR n. 233 del 18/06/1998 è stato, quindi, approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997".

Con la LR n. 24 dell'11/12/2000, Regione Puglia ha recepito le funzioni conferite alle regioni e fornito ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione (art. 25, lett. e), nonché in ordine ai compiti attribuiti alle Province (art. 27).

Con l'adozione del primo Piano regionale di dimensionamento, approvato con deliberazione del Commissario ad acta n. 181 del 01/08/2000, è stato effettuato il riordino di tutte le Istituzioni Scolastiche statali pugliesi in prima fase.

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che i ministeri dell'istruzione e dell'economia, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per "disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali".

Le sentenze della Corte Costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012 hanno ribadito la piena competenza delle Regioni in materia di programmazione della rete scolastica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato dall'art. 4 comma 69 della L. 183/2011 e, successivamente, dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), il procedimento di dimensionamento scolastico è finalizzato a programmare l'assetto delle istituzioni scolastiche nonché l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali sulla base dei Piani provinciali.

Anche le successive innovazioni normative confermano il ruolo di Province e Città Metropolitane in materia di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche **d'ogni ordine e grado**, quali, ad esempio, la L. n. 56 del 07/04/2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la quale prevede che tali Enti esercitano le funzioni di "*programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" (art. 1, comma 85, lett. c), oltre che la "*gestione dell'edilizia scolastica*".

Alla luce di quanto rappresentato, le competenze in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate.

I **Comuni** hanno competenza in materia di: i) "*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole*" del primo ciclo, in attuazione delle *Linee di indirizzo* regionali; ii) "*redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche*" comunali del primo ciclo; iii) predisposizione del "*piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*".

Ciò attraverso la presentazione di istanze contenenti proposte di organizzazione della rete scolastica nel territorio di propria competenza, alla luce delle proprie competenze e, in particolare, dei piani di utilizzazione degli edifici scolastici di propria gestione.

Le **Province** e la **Città Metropolitana** hanno competenza: i) sulle medesime competenze dei Comuni ma riferite alle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo (*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, e predisposizione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature*); ii) sulla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado; iii) sulla definizione, in conferenze provinciali, e sull'approvazione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, **d'ogni ordine e grado**. A tal proposito si evidenzia, infatti, che la scala provinciale, ricomprendendo il territorio di più Comuni, è idonea a valutare compiutamente le proposte avanzate dai Comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, in particolar modo concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti o non risolutive. Ciò si evidenzia in particolar modo nel caso di Istituzioni Scolastiche con punti di erogazione attivi in più Comuni, per le quali ciascun Comune può esercitare le funzioni di cui all'art. 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio.

La **Regione**, infine, esercita la propria competenza programmatica e di "coordinamento" dei piani provinciali, previste dall'art. 21 della L. n. 59/1997, dall'art. 138, comma 1, del D.Lgs. n. 112/1998 e, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, dagli artt. 2 e 3 del DPR n. 233/1998, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento, assicurando il coordinamento dei piani provinciali alla scala regionale. A tal proposito, si ritiene utile precisare che la Regione si esime dall'adempiere alle sue funzioni programmatiche in materia di assetto scolastico anche nell'ipotesi del mancato coordinamento di competenza delle Province e Città Metropolitane.

L'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), ha disposto che "**alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato**" e che alle stesse "**non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5.

Poiché con Sentenza n. 147 del 07/06/2012 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale il comma 4 del suddetto art. 19 della Legge n. 111/2011, in data 10/07/2012 la 7^a Commissione del Senato ha approvato una risoluzione che impegna il Governo "*a rispettare le specificità regionali, stabilendo [...] un parametro che consenta di determinare il contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione nell'ambito del quale ciascuna possa compiere le scelte più adatte al proprio territorio [...] basato, da un lato, sul numero di alunni di ciascuna Regione e, dall'altro, sull'esigenza di contenimento della spesa pubblica*"; parimenti alla

Camera il Governo evidenzia l'opportunità di costituire un tavolo di concertazione in Conferenza Unificata. Nelle more, con le *Leggi di bilancio dello Stato*, per il 2021, 2022 e 2023 il suddetto parametro è stato portato a 500 alunni (300 per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche).

I lavori, che perdurano dal 2013, hanno portato all'elaborazione in *Coordinamento Tecnico delle Regioni*, di concerto con il Ministero dell'istruzione, di una proposta di riparto del contingente di autonomie, approvato dalla Commissione Istruzione, Università e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Purtuttavia, con la *Legge di Bilancio dello Stato per il 2023* è in fase di approvazione la norma che prevede di calcolare il numero di autonomie di ciascuna regione e, pertanto, del contingente di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi, rapportando il numero di iscritti alle istituzioni scolastiche statali della regione ad un numero compreso tra 900 e 1.000, determinato in accordo con le stesse regioni.

Considerato che con la formazione del *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2023/24* ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, si intende garantire *continuità e stabilità* nel tempo all'organizzazione della rete scolastica, determinare il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico e migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l'esercizio del diritto all'istruzione. Si intende aggiornare, inoltre, alcune azioni del *Piano regionale dell'offerta formativa* che con DGR n. 2206/2021 e ss.mm.ii. sono state rinviate a successiva programmazione.

A tal fine, nell'esercizio delle descritte competenze programmatiche, le citate *Linee di indirizzo* illustrano i criteri per l'ottimizzazione dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica, nonché le modalità procedurali per perseguirla. Ciò nell'ottica di un modello operativo per la *governance* del sistema-scuola fondato sulla concertazione e collaborazione interistituzionale tra le istituzioni scolastiche, i comuni e le unioni di comuni, le province e la Città metropolitana di Bari, gli uffici scolastici provinciali, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, le organizzazioni sindacali.

Gli obiettivi generali del *Piano regionale* sono:

- favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale;
- potenziare la continuità educativa sin dai primi anni di scolarizzazione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere strategie unitarie di sviluppo del territorio, consolidando il dialogo tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative e partenariato istituzionale e sociale;
- condividere dati, strumenti e metodi volti a favorire una *governance* dell'istruzione partecipata e trasparente;
- innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in evoluzione.

Come indicato nelle *Linee di indirizzo* approvate con DGR n. 1108 del 04/07/2021, il *Piano regionale* che qui si approva **definisce l'assetto** delle istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado), del secondo ciclo (scuole secondarie di secondo grado) e dei CPIA, per l'anno scolastico 2023/24, e **aggiorna l'offerta formativa** del secondo ciclo di istruzione, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, con riferimento ai **solii casi** ivi previsti.

In sinergia con il procedimento di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Regione Puglia ha realizzato e aggiorna continuamente, in collaborazione con ARTI Puglia, un **Sistema di Supporto alla Decisione** (accessibile al link <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>), partendo dai dati disponibili nelle banche dati ufficiali, e con **DGR n. 566 del 06/04/2021** la Giunta Regionale ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del **Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica - DPPS** da integrare agli strumenti programmatici in materia di scuola ed opere pubbliche per il sistema scuola locale.

Infine, con l'obiettivo di disciplinare le azioni di riorganizzazione dell'assetto scolastico autorizzabili al di

fuori del Piano, con la medesima DGR n. 556 del 06/04/2021 è stato approvato lo schema di **Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle istituzioni scolastiche regionali**, sottoscritto tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 23/04/2021 e aggiornato con DGR n. n. 1721 del 29/11/2022.

Per quanto attiene agli specifici criteri per il dimensionamento ottimale dell'assetto delle istituzioni scolastiche, è stato di recente aggiornato in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome il percorso avviato a seguito della dichiarazione di incostituzionalità, con Sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 07/06/2012, dell'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), il quale disponeva al comma 4 un numero minimo di alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5, così come illustrato nell'Allegato A.1 "L'iter amministrativo della norma sul dimensionamento scolastico", alle Linee di indirizzo.

Pertanto, sentite le Province, la Città Metropolitana di Bari e le Organizzazioni Sindacali di settore e acquisito il parere dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 25691 del 23/06/2022, con **DGR n. 1108 del 04/07/2021** sono state approvate le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.*, le quali riportano:

- nel paragrafo 2 le criticità, strategie e criteri per la definizione dell'assetto scolastico;
- nel paragrafo 3, i criteri per il perfezionamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.;
- nel paragrafo 4, il procedimento di formazione dei Piani provinciali e del Piano regionale, con particolare riferimento alla procedura informatica obbligatoria.

Tenuto conto che, con riferimento alle citate *Linee di indirizzo*, gli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso le proprie richieste/pareri/piani mediante la procedura informatica e, in particolare, le Province e la Città Metropolitana hanno approvato i Piani provinciali:

- per la **Città Metropolitana di Bari**, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 168 dell'11/11/2022;
- per la **Provincia di Brindisi**, con Decreto del Presidente n. 145 dell'11/11/2022;
- per la **Provincia di Barletta-Andria-Trani**, con Deliberazione del Presidente n. 68 del 10/11/2021;
- per la **Provincia di Foggia**, con Deliberazione del Presidente n. 182 del 15/11/2021, successivamente integrata con Deliberazione del Presidente n. 206 del 14/12/2022;
- per la **Provincia di Lecce**, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 28/11/2021;
- per la **Provincia di Taranto**, con Decreto del Presidente n. 85 del 14/11/2021.

Con nota prot. n. 50742 del 25/11/2022, il Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza sui piani delle province di Brindisi, Barletta-Andria-Trani, Foggia e Taranto e della Città Metropolitana di Bari, e con nota prot. n. 52568 del 12/12/2022 il parere sul Piano della provincia di Lecce.

In data 07/12/2021 si è svolto il tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali di settore sul dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa, stanti le proposte provinciali e comunali, i pareri delle istituzioni scolastiche, le deliberazioni comunali, i piani provinciali e il parere reso da USR.

Successivamente alcuni degli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento descritto nelle *Linee di indirizzo*, ulteriori istanze, richieste e pareri.

A seguito dell'istruttoria espletata a cura della Sezione Istruzione ed Università, è stato redatto la proposta di *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.*, come definito negli allegati **A) "Assetto scolastico", B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo d'istruzione"** e **C) "Assetto invariato"**, sulla base delle richieste, proposte e piani provinciali, integrati sulla scorta delle deliberazioni

degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche, dei comuni, delle province e della Città metropolitana di Bari, eventualmente trasmesse alla suddetta sezione anche in data successiva a quella delle deliberazioni provinciali e del parere da parte dell'USR Puglia.

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii., di cui agli allegati A), B), C), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a *Valutazione di impatto di genere* ex DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii., di cui agli allegati A) "Assetto scolastico" e B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo d'istruzione", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.*
3. Di confermare per l'a.s. 2023/24 l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche riportate nell'allegato C) "*Assetto invariato*" e di quelle non espressamente indicate nel Piano di cui alla presente deliberazione.
4. Di dare atto che l'approvazione ad attivare nuovi indirizzi è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale.
5. Di dare atto che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero dell'istruzione.

6. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione delle istituzioni scolastiche.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/riciestePareriPiani>, ai fini della notifica a tutti gli Enti territoriali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"

(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione, formazione

(avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore proponente

(prof. Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.*, di cui agli allegati A) "Assetto scolastico" e B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo d'istruzione", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di confermare per l'a.s. 2023/24 l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche riportate nell'allegato C) "Assetto invariato" e di quelle non espressamente indicate nel Piano di cui alla presente deliberazione.
4. Di dare atto che l'approvazione ad attivare nuovi indirizzi è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale.
5. Di dare atto che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero dell'istruzione.
6. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione delle istituzioni scolastiche.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani>, ai fini della notifica a tutti gli Enti territoriali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Assetto scolastico" Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|---------------|------------------|-----------|-------------------------------------|---|-----------|-----------------------|-----------------------|--|---|---------------------------|---|--|-------------------------|
| BA | BAE011008 | BARI | BAA011025 BAE011019 | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 119 390 | 119 390 | MAINTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA e solo in caso di diverso parere del Comune o della Regione, esprime in ordine di priorità le proprie preferenze: Preferenza n. 1: costituzione di un Istituto Comprensivo unenob'I XI CD BAE011008 con l'IC "de Amicis-Laterza" BAC817005 Preferenza n. 2: costituzione di un Istituto Comprensivo unenob'I XI CD BAE011008 con l'IC "Massari-Gallieri" BAC818001 Preferenza n. 3: costituzione di un Istituto Comprensivo unenob'I XI CD BAE011008 con l'IC "Massari-Gallieri" BAC818001 | Fusione dell'11 C.D. "S.FILIPPO NERI" all'IC. "Massari Gallieri" | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC MASSARI - GALLIERI, cod. BAC818001. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02603X | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 549 40 | 549 40 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE026035 BAE026079 | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 556 20 67 | 232 556 67 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 7 7 | 7 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 75 32 130 41 | 75 32 130 41 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 468 190 190 | 468 190 190 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 103 241 | 103 241 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 884 540 | 884 540 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 103 241 | 103 241 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |
| BA | BAE026002 | BARI | BAA011025 BAE02608A | VIA MANO BAGODA S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI | BARI | 884 540 | 884 540 | Accorpamento del plesso Kennedy all'IC Micheleangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomuro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad una unica dirigenza. Successivamente la scuola attribuire la Scuola Carcerata al CPVA 1 Bari; - attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza. | Trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26' C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e l'IC "DE AMICIS - LATERZA". | Prese d'atto | Prese d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'IC DE AMICIS - LATERZA, cod. BAC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", da accorpate ad un'altra istituzione scolastica. | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico" Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OF IS | PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|---------------|--------------------------------|-----------|------------|----------------------------|-----------|---------|-------|-----|--|---|--|--|--|-------------------------|
| BA BAIC8AE00D | I.C. MICHELANGELO | BARI | BAMM8AE00E | S.S.I.G. MICHELANGELO | BARI | 1158 | 675 | 675 | Attribuire il plesso Kennedy, attualmente facente parte del 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE, I.C. MICHELANGELO" | Attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso "Corridori" | Accompagnamento del Circolo Didattico "G. Caiati" Codice BAEES5901P all'istituto Comprensivo "Don Tonino Bello" - PALOMBAIO, con mantenimento del codice meccanografico di quest'ultimo e l'identità di entrambi gli istituti (IC "G. Caiati- Don Tonino Bello") | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso "26 C.D. BARI-VIALE KENNEDY", cod. BAA02602V, attualmente del 26 C.D. MONTE SAN MICHELE. | |
| BA BAIC803007 | I.C. LIMBERTO I - S. NICOLA | BARI | BAMM803018 | S. NICOLA | BARI | 645 | 53 | 53 | Attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso "Corridori" | Parere favorevole all'attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso "Corridori" | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso "Corridori", cod. ARES 072006032. | | |
| BA BAEES5900N | C.D. G. CAIATI | BITONTO | BAMM80302Q | VIA R. ABBATICCHIO | BITONTO | 487 | 5 | 5 | Accorpamento del Circolo Didattico "G. Caiati" Identificato dal Codice BAEES5901P all'istituto Comprensivo "Don Tonino Bello - Palombaro", con mantenimento del codice meccanografico di quest'ultimo e l'identità di entrambi gli istituti (IC "G. Caiati- Don Tonino Bello") | Accorpamento del Circolo Didattico "G. Caiati" Codice BAEES5901P all'istituto Comprensivo "Don Tonino Bello" - PALOMBAIO, con mantenimento del codice meccanografico di quest'ultimo e l'identità di entrambi gli istituti (IC "G. Caiati- Don Tonino Bello") | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Visita la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'I.C.D. G. CAIATI, cod. PALOMBE, cod. BAIC80800A. | | |
| BA BAIC80800A | I.C. DON TONINO BELLO-PALOMBI. | BITONTO | BAMM80802C | FRANCESCO SPERANZA | BITONTO | 469 | 469 | 469 | Accorpamento del Circolo Didattico "G. Caiati" Identificato dal Codice BAEES5901P all'istituto Comprensivo "Don Tonino Bello - Palombaro", con mantenimento del codice meccanografico di quest'ultimo e l'identità di entrambi gli istituti (IC "G. Caiati- Don Tonino Bello") | Accorpamento del Circolo Didattico "G. Caiati" Codice BAEES5901P all'istituto Comprensivo "Don Tonino Bello" - PALOMBAIO, con mantenimento del codice meccanografico di quest'ultimo e l'identità di entrambi gli istituti (IC "G. Caiati- Don Tonino Bello") | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria nel plesso sito in via Gravina n. 73/A, cod. ARES 0720200124. | | |
| BA BAE09800X | 2 C.D. FORNELLI | CORATO | BAMM808033 | ORFANTONIANO - 2 CD CORATO | CORATO | 780 | 780 | 780 | Messa a disposizione di n. 5 aule del plesso sito in via Gravina n. 73/A (cod. ARES 0720200124) | Attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria nel plesso sito in via Gravina n. 73/A (cod. ARES 0720200124) | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria nel plesso sito in via Gravina n. 73/A, cod. ARES 0720200124. Si rinvia al prossimo piano la decisione, alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR | Decisione della Regione | | |
|---------------|---------------|---|-----------------|------------------|----------------------------|---------|----------|---|---|---|--|--|---|--|--|
| BA | BAIC85600Q | I.C. BATTISTI - PASCOI Nota prot. n. 1237 del 30/09/2022; Verbale del Collegio dei docenti n. 3 del 12/10/2022; nota prot. n. 14619 del 17/11/2022; 83217 del 15/11/2022 | MOLFETTA | BAAA55001I | TENLUSTO | 74 | 74 | Attivazione nuovo "punto di erogazione" di Scuola | Mantenimento dell'attuale assetto. | Successiva presa d'atto del "nuovo PE di scuola primaria mediante trasferimento sin dall'anno scolastico 2022/23, in classe IV, della scuola primaria BATTISTI (BAEE85601I) al plesso di scuola dell'infanzia zona Levante (BAAA45603P) a causa di lavori strutturali del plesso G. Pascoli" (nota prot. n. 88873/2022) | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "Zona Levante" per gli spazi assicurati dal comune. | | |
| | | | | BAAA55002N | FLURPETO | 94 | 94 | Attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria presso il plesso "Zona Levante", trasferendo permanentemente delle classi già allestite temporaneamente a seguito dei lavori sul plesso "Pascoli" e, quindi, dell'edificio di afferenza del punto di erogazione cod. BAEE85601I al plesso BA0465003P | | | | | | | |
| | | | | BAAA55603P | ZONA LEVANTE | 96 | 96 | Primaria presso il plesso "Zona Levante", già sede di Scuola dell'infanzia ("Zona Levante") dal 2000, a seguito della crescente richiesta da parte delle famiglie ed essendo già allocate (..) n. 5 Classi di tempo pieno (..) anche alla luce della Delibera Collegiale acquisita per attuare l'Inibitorio didattico D.A. D.A. | | | | | | | |
| BA | BAEE15700E | I.C.D. G. BOVO | RUOVO DI PUGLIA | BAAA15702B | G. BARILE | 64 | 64 | Mantenimento dell'attuale assetto (I) comune | Destinare tutti gli spazi interni, che costituiscono il corpo dell'edificio scolastico "Borgo Mamili" | Mantenimento dell'attuale assetto. Parere favorevole alle precisazioni caricate sull'apposita piattaforma regionale dal 2° Circolo Didattico "S. G. BOSCO" | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Si rinvia al prossimo piano la riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche di Ruvo di Puglia, alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. L'assegnazione delle risorse strumentali non è oggetto del presente Piano. | | |
| | | | | BAAA15703C | C. CILIODI | 66 | 66 | trasmette un piano di utilizzazione degli edifici che comprende anche quelli lavorati temporaneamente per lavori sugli edifici principali). | | | | | | | |
| | | | | BAAA15704D | DOMENICO CANTATORE | 76 | 76 | | | | | | | | |
| BA | BAEE15800A | 2 C.D.S. GIOVANNI BOSCO | RUOVO DI PUGLIA | BAAA15801E | FRANCESCO RUBINI | 65 | 65 | Mantenimento dell'attuale assetto (I) comune | Destinare tutti gli spazi interni, che costituiscono il corpo dell'edificio scolastico "Borgo Mamili" | Mantenimento dell'attuale assetto. Parere favorevole alle precisazioni caricate sull'apposita piattaforma regionale dal 2° Circolo Didattico "S. G. BOSCO" | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Si rinvia al prossimo piano la riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche di Ruvo di Puglia, alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. L'assegnazione delle risorse strumentali non è oggetto del presente Piano. | | |
| | | | | BAAA15802F | WALT DISNEY | 92 | 92 | trasmette un piano di utilizzazione degli edifici che comprende anche quelli lavorati temporaneamente per lavori sugli edifici principali). | | | | | | | |
| | | | | BAEE15802C | BIARTOLO DI TERUZZI 2 | 117 | 117 | | | | | | | | |
| BA | BAMM281007 | S.S.I.G. COTUGN-CARDUC-G.XIII | RUOVO DI PUGLIA | BAAM281007 | COTUGN-CARDUC-G.XIII | 680 | 680 | Mantenimento dell'attuale assetto (I) comune | Mantenere l'attuale assetto organizzativo per l'anno scolastico 2023/2024 e chiedere il riconoscimento del plesso allocato nell'edificio codice 0720380721 denominato Giovanni XXIII come sede succursale e/o autonomia scolastica, in attesa della suddivisione della sede principale e non essendovi altre scuole secondarie di I grado nel Comune, con correzione della denominazione da Giovanni XXIII a Carducci-Giovanni XXIII. | Mantenimento dell'attuale assetto. Non accoglimento della richiesta (...) rispetto al riconoscimento del plesso codice 0720380721 quale sede succursale o autonomia punto di erogazione servizio, connessa la popolazione scolastica, in attesa della suddivisione della sede principale e non essendovi altre scuole secondarie di I grado nel Comune, con correzione della denominazione da Giovanni XXIII a Carducci-Giovanni XXIII. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | Si rinvia al prossimo piano la riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche di Ruvo di Puglia, alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. L'assegnazione delle risorse strumentali non è oggetto del presente Piano. | | |
| | | | | BAAM281007 | COTUGN-CARDUC-G.XIII | 680 | 680 | | | | | | | | |
| | | | | BAEE15802C | BIARTOLO DI TERUZZI 2 | 117 | 117 | | | | | | | | |
| BT | BAEE08004 | I.C.D. DE AMICIS | BISCEGLIE | BAAM08001X | DON PIERINO ARCIERI | 107 | 107 | Mantenimento dell'attuale assetto (I) comune | Mantenimento dell'attuale assetto (I) comune | Mantenimento dell'attuale assetto (I) comune | Si esprime parere FAVOREVOLE per l'attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "Dino Abasciad" - Via Pendio San Matteo snc, cod. ARES 110030073. | Si esprime parere FAVOREVOLE ALA PROPOSTA DEL COMUNE II FASE | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "Dino Abasciad" - Via Pendio San Matteo snc, cod. ARES 110030073. | | |
| | | | | BAAM08002I | DON PINO PUGLISI | 63 | 63 | | | | | | | | |
| | | | | BAEE08001S | DE AMICIS - I CD BISCEGLIE | 578 | 578 | | | | | | | | |
| BT | BAEE08004 | I.C.D. DE AMICIS | BISCEGLIE | BAEE08002S | DON PINO PUGLISI | 815 | 815 | Delibera del Collegio di Istituto n. 31 del 30/09/2022 | Assegnazione del plesso scolastico denominato "Dino Abasciad" - Via Pendio Statale di Bisceglie (BT), a conclusione dei gli affidamenti previsti e concordati con l'Amministrazione Comunale, vengono ultimati entro dicembre 2022 | Assegnazione del plesso scolastico denominato "Dino Abasciad" - Via Pendio Statale di Bisceglie (BT), a conclusione dei gli affidamenti previsti e concordati con l'Amministrazione Comunale, vengono ultimati entro dicembre 2022 | PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DEL COMUNE II FASE | Assegnazione del plesso scolastico denominato "Dino Abasciad" - Via Pendio Statale di Bisceglie (BT), a conclusione dei gli affidamenti previsti e concordati con l'Amministrazione Comunale, vengono ultimati entro dicembre 2022 | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "Dino Abasciad" - Via Pendio Statale di Bisceglie (BT), a conclusione dei gli affidamenti previsti e concordati con l'Amministrazione Comunale, vengono ultimati entro dicembre 2022. | | |
| | | | | BAEE08002S | DON PINO PUGLISI | 815 | 815 | | | | | | | | |
| | | | | BAEE08002S | DON PINO PUGLISI | 815 | 815 | | | | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | OD IS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|-----|------------|---|-----------|------------|---------------------------|-------------------|----------|----------|---|---|--|--|---|---|
| | | | | BAAA17201C | SCUOLA INFANZIA DELL'OLIO | | 121 | 121 | | Si chiede il cedile necessario per il nuovo punto di erogazione di scuola infanzia ospitato con 5 sezioni nell'edificio "De Amicis" di scuola primaria. Preso atto della forte densità di Trani da 4 anni e per evitare la soppressione del 3°CD "D'Annunzio", che è sotto-dimensionato già da 3 anni e ha 520 alunni, si propone l.: la suddivisione della SSI G "Rocca-Bovio" in 2 plessi, per creare 2 IC: •C "De Amicis-Rocca" con 1.150 alunni •C "D'Annunzio-Bovio" con 1.120 al. | Attivazione del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "De Amicis" di Via Palagano 49 | PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DEL COMUNE II FASE | Si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso "De Amicis" | Visita la documentazione presentata, approva l'attivazione di un nuovo punto di scuola dell'infanzia nel plesso "De Amicis", cod. ARES 1100090271. Si rinvia al prossimo piano la riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche di Trani, alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. |
| BT | BAEET720DL | 1.C.D. DE AMICIS verbali del 15/07/2022 e 25/08/2022 | TRANI | BAEET720IN | SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS | TRANI | 962 | 962 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | | |
| | | | | BAAA17204G | SCUOLA INFANZIA S. PAOLO | | 238 | 238 | | | | | | |
| FG | FGIG820009 | I.C. ROSETI Verbale del Consiglio d'istituto n. 4 del 09/09/2022 | BICCARI | FGAAR2002Z | INFANZIA ALBERONA | ALBERONA | 8 | 8 | | | | | | |
| | | | | FGEE82002C | SC SEC I GRADO STRIZZI | ALBERONA | 11 | 11 | | | | | | |
| | | | | FGMM82002B | INFANZIA BICCARI | BICCARI | 57 | 57 | Accorpamento all'IC "Roseti" dei punti di erogazione dei Comuni di Volturino e Motta Montecorvino | | | | | |
| | | | | FGAS82001B | SC PRIMARIA BICCARI | BICCARI | 326 | 326 | | | | | | |
| | | | | FGMM82001A | SC SEC I° ROSETI BICCARI | BICCARI | 69 | 69 | | | | | | |
| | | | | FGAAR2003B | INFANZIA ROSETO V. RE | ROSETO VALFORTORE | 13 | 13 | | | | | | |
| | | | | FGEE82001D | SC PRIMARIA ROSETO V. RE | ROSETO VALFORTORE | 40 | 40 | | | | | | |
| | | | | FGMM82003C | SSIG D'AVANZO-ROSETO V | ROSETO VALFORTORE | 22 | 22 | | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico" Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | ParereUSR | Piano Provinciale | Decisione della Regione |
|-----|-----------|---|-----------|------------|-------------------------|---------------------|---------|----------|--|-----------|-----------|-------------------|--|
| | | | | FGAAR2401D | CARMINI COLUCCI | | 14 | 14 | | | | | |
| | | | | FGEEB2402Q | SS. ANNUNZIATA | | 34 | 34 | | | | | |
| | | | | FGMMR2402P | DON ANTONIO ROMANO | CARLIANTINO | 16 | 16 | | | | | |
| | | | | FGAAR2402E | GIANNI RODARI | | 27 | 27 | | | | | |
| | | | | FGEEB2401P | PADRE PIO | CELENZA VALFORTORE | 52 | 52 | | | | | |
| | | | | FGMMR2401N | GIOVANNI PASCOLI | | 23 | 23 | | | | | |
| | | | | FGAAR2406P | PIAZZA LIBERTÀ 12 | | 9 | 9 | Accorpamento dei punti di erogazione di Motta | | | | |
| | | | | FGEEB2406X | MOTTA MONTECORVINO | MOTTA MONTECORVINO | 14 | 14 | Montecorvino all'IC "Rossetti" di Biccarì | | | | |
| | | | | FGMMR2405T | MOTTA MONTECORVINO | | 6 | 6 | | | | | |
| | | | | FGAAR2403G | SUOR MARIA GARGANI | | 16 | 16 | | | | | |
| | | | | FGEEB2403R | DOTT. EUGENIO GIPRIANI | | 25 | 25 | | | | | |
| | | | | FGMMR2403Q | GIUSEPPE BOZZUTO | SAN MARCO LA CATOLA | 369 | 9 | 369 | | | | |
| | | | | FGAAR2405N | VIA GROCE | | 32 | 32 | Trasferimento a Volturino della Presidenza dell' I.S.C. MONTI DAUNI, essendo Volturino il Comune con il maggior numero di abitanti e di popolazione scolastica; in subordine che il plesso scolastico di Volturino venga accorpato con un qualsivoglia istituto di Lucera, tanto richiesti per ambito territoriale più pertinente, per affinità territoriali, per utilizzo di mezzi di trasporto più comodi ed efficienti e senza apportare di contro ulteriore nocumento ad una popolazione già ampiamente discriminata dall'abolizione di una serie di servizi, che si acuirebbe ancor di più dall'ulteriore smembramento della rete scolastica con l'accorpamento previsto con una realtà sì del subappennino ma che ha esigenze territorialmente diverse | | | | |
| | | | | FGEEB2405V | VOLTURINO | | 53 | 53 | | | | | |
| | | | | FGMMR2404R | MONS. SALVATORE SAVASTO | VOLTURINO | 39 | 39 | | | | | |
| FG | FGI82400L | I.C. MONTI DAUNI delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 25/09/2022 | | | | | | | | | | | Si rinvia al prossimo piano di dimensionamento. Si prende atto del parere dell'IC provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto. |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Comune PE | ODIS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Piano Provinciale | Parere USR | Decisione della Regione | | | |
|-----------|--------------------------------|--|---|-----------|-----------------------------|----------|--------------------------|--|---|---|--|--|--|---|
| LE | LEICB0400T | I.C. ALESSANO Verbale Collegio dei docenti n. 2 del 23/09/2022; Verbale Consiglio di Circolo n. 71 del 14/09/2022; Verbale n. 158/2022. | I fase: DGC n. 156 del 01/09/2022 II fase: DGC n. 174 del 18/10/2022 | LEA80B01P | ALESSANO - VIA ORIBANO | 39 | 39 | Mantenimento dell'attuale assetto, sulla diversa e futura determinazione relativa alla eventuale aggregazione all'Istituto comprensivo di Alessano di una delle sedi sottodimensionate insistenti sul territorio vicinore, nello specifico del plesso di Migliano | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la riorganizzazione, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. | | | |
| | | | | LEA80B03R | SPECCHIA - VIA MONTESSORNI | 100 | 100 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Preso d'atto | | | | |
| | | | | LEA80B02X | COLDE GIOVANNI | 89 | 89 | | | Preso d'atto | | | | |
| | | | | LEA80B02I | ANDRANO - VIA VIGAFETTA | 40 | 40 | | | Accorpamento dei punti di erogazione di Castro, appartenenti alla medesima Unione di comuni | | Preso d'atto | | |
| | | | | LEA80B03A | VIA DEL MARE 15 | 143 | 143 | | | Accorpamento dei punti di erogazione di Castro, appartenenti alla medesima Unione di comuni | | Preso d'atto | | |
| | | | | LEA80B02Z | TEN. A. MARTELLA - ANDRANO | 90 | 90 | | | Accorpamento dei punti di erogazione di Castro, appartenenti alla medesima Unione di comuni | | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | | Vista la documentazione trasmessa, non si approva l'accorpamento dei punti di erogazione di Castro, in quanto lo scorporo di questi ultimi dall'I.C. Minervino comporterebbe il sottodimensionamento ex L. 111/2011 di quest'ultimo (51.3). |
| | | | | LEA80B01R | DISO | 43 | 43 | | | | | | | |
| | | | | LEA80B05E | L. TEMPIESTA (MARRITIMA) | 61 | 61 | | | | | | | |
| | | | | LEA80B011 | F. BOTTAZZI (PRAZ/MARITIMA) | 713 | 42 | 713 | 42 | Accorpamento dei punti di erogazione di Castro, appartenenti alla medesima Unione di comuni | | Preso d'atto | | |
| | | | | LEA80B051 | SPONGANO - VIA PIO XII, 26 | 56 | 56 | | | | | Preso d'atto | | |
| | | | | LEA80B067 | E. DE AMICIS | 124 | 124 | | | | | Preso d'atto | | |
| | | | | LEA80B044 | SPONGANO | 94 | 94 | | | | | Preso d'atto | | |
| | | | | LEA80B02P | BAGNOLO - VIA S. PERTINI | 33 | 34 | | | | | | | |
| | | | | LEA80B02X | VIA S. PERTINI | 45 | 46 | | | | | | | |
| | | | | LEA80B02V | BAGNOLO DEL SALENTO | 35 | 36 | | | | | | | |
| LEA80B03Q | CANNOLE - VIA C. BATTISTI | 30 | 30 | | | | | | | | | | | |
| LEA80B031 | VIA TRENTO | 48 | 48 | | | | | | | | | | | |
| LEA80B03N | CURSI - ANGELI DI SAN GIULIANO | 57 | 57 | | | | | | | | | | | |
| LEA80B03V | DON BOSCO | 129 | 130 | | | | | | | | | | | |
| LE | LEICB1200R | CURSI I fase: Verbale prot. n. 8931 del 22/07/2022 II fase: DGC n. 132 del 21 del 30/08/2022 | | | 504 | 510 | | Mantenimento dell'attuale assetto o accorpamento di un altro Istituto comprensivo sottodimensionato | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la riorganizzazione, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. | | | |
| | DEL SALENTO | | | | | | | | | | | | | |
| | BAGNOLO | | | | | | | | | | | | | |
| | CANNOLE | | | | | | | | | | | | | |
| | LEA80B018 | LECCE - VIA TRINCHESE | | | 155 | 155 | | Parere favorevole alla proposta preliminare per la definizione del piano [...] elaborata dal Comune di Lecce, che prevede la creazione dell'Istituto comprensivo Cesare Battisti/Quinto Ennio, attraverso l'accorpamento dei plessi dell'infanzia di Via Salvatore Trinchese, della primaria di Via Imbriani, secondaria di Via Imbriani, di conseguenza prevedere per il plesso di piazzetta Trinchese, Primaria di Via Costa, della Secondaria di Primo Grado di Via Imbriani, appartenente al Cesare Battisti con l'aggregazione del plesso di Piazza Parigiani all'I.C. Stomeo-Zimbalò di Lecce. | Creazione dell'Istituto comprensivo Cesare Battisti/Quinto Ennio, attraverso l'accorpamento dei plessi dell'infanzia di Via Salvatore Trinchese, della primaria di Via Imbriani, secondaria di Via Imbriani, di conseguenza prevedere per il plesso di piazzetta Trinchese, Primaria di Via Costa, della Secondaria di Primo Grado di Via Imbriani, appartenente al Cesare Battisti con l'aggregazione del plesso di Piazza Parigiani all'I.C. Stomeo-Zimbalò di Lecce. | Creazione dell'Istituto comprensivo Cesare Battisti/Quinto Ennio, attraverso l'accorpamento dei plessi dell'infanzia di Via Salvatore Trinchese, della primaria di Via Imbriani, secondaria di Via Imbriani, di conseguenza prevedere per il plesso di piazzetta Trinchese, Primaria di Via Costa, della Secondaria di Primo Grado di Via Imbriani, appartenente al Cesare Battisti con l'aggregazione del plesso di Piazza Parigiani all'I.C. Stomeo-Zimbalò di Lecce. | Vista la documentazione proposta, nelle more di una proposta di legge delle istituzioni scolastiche del Comune di Lecce alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. | | | |
| | LEA80B018 | LECCE - PIAZZA PARIGIANI | | | 75 | 75 | | | | | | | | |
| LE | LEEE00100C | LECCE I.C.D. C. BATTISTI Nota prot. n. 05584/U del 30/09/2022; Verbale del Consiglio di Circolo n. 71 del 15/09/2022 | | | 642 | 642 | | | | | | | | |
| | LEEE00101D | C. BATTISTI | | | 412 | 412 | | | | | | | | |
| | LEEE00101D | | | | 412 | 412 | | | | | | | | |
| | LEEE00101D | | | | 412 | 412 | | | | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | OD IS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|---------------|---------------|----------------------------|---|--|-----------|------------------------------|------------------------------|--|---|---|--|--|--|
| LE | LEEE07100P | LECCE | LEEA07100G LEEE07101Q | LECCE - VIA DANIELE E.D.E. AMICIS | LECCE | 101 247 | 106 246 | Creazione del comprensivo Antonio Galateo (De Amicis) con il plesso di via Marugi (scuola infanzia Topolino), con la primaria di piazzetta Conte Accardo (attualmente appartenente al secondo circolo E. De Amicis) e con la secondaria di via Paltari. Creazione del comprensivo Antonio Galateo con il plesso dell'infanzia di via Daniele (attualmente appartenente al secondo circolo E. De Amicis), in plesso circoscrizionale con il plesso di via Marugi (attualmente appartenente al secondo circolo didattico De Amicis) ed infine la scuola secondaria con il plesso di via Fontana. | Parere favorevole alla proposta del Comune di Lecce | Creazione del comprensivo Antonio Galateo con il plesso dell'infanzia di via Daniele (attualmente appartenente al secondo circolo E. De Amicis) e con la secondaria di via Paltari. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la proposta, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche del comune di Lecce alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. |
| LE | LEC82003 | I.C.P. STOMEO - G. ZIMBALO | LEA8B2021 LEA8B2043 LEA8B2054 LEEE82015 LEEE82026 | LECCE - VIA ROMA LECCE - 2 PLESSO VIALE ROMA LECCE - LE VELE VIALE ROMA | LECCE | 62 63 80 176 305 | 62 63 80 176 305 | Creazione dell'istituto comprensivo Cesare Battisti/Quinto Ennio, attraverso l'accorpamento dei plessi dell'infanzia di Salvatore Trinchese, della primaria di via Costa, della secondaria di via Imbrini; di conseguenza prevedere per il plesso di piazzetta Paltari l'accorpamento con il plesso di via Fontana. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la proposta, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche del comune di Lecce alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. | |
| LE | LEMM31100L | S.S.1 G. A. GALATEO | LEMM31100L | S.S.1 G. A. GALATEO | LECCE | 629 629 636 | 629 629 636 | Creazione del comprensivo Antonio Galateo con il plesso dell'infanzia di via Daniele (attualmente appartenente al secondo circolo didattico De Amicis), il plesso che ospita la scuola primaria di via Palumbo (attualmente appartenente al secondo circolo didattico De Amicis) e la scuola secondaria con il plesso di via Fontana. | Mantenimento dell'attuale assetto a motivo dell'elevato numero di studenti frequentanti (...); in subordine, accorpamento della Direzione didattica "De Amicis", sede centrale, (...) e del plesso della Scuola dell'infanzia sito in Piazza Parigiani, attualmente in carico alla Direzione didattica della Scuola "Cesare battisti" che (...) consentirebbe il naturale passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria con i bambini i plessi. Diversamente, la proposta avanzata dall'Amministrazione risulterebbe poco razionale. | Creazione del comprensivo Antonio Galateo con il plesso dell'infanzia di via Daniele (attualmente appartenente al secondo circolo E. De Amicis) e con la secondaria di via Paltari. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la proposta, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche del comune di Lecce alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Assetto scolastico" Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | OD IS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Piano Provinciale | Parere USR | Decisione della Regione | |
|---------------|--|---------------------|--|---|---------------------|-----------|----------|---|--|--|--|--|--|
| LE | LEMM00400V ENNIO | LECCE | LEMM00400V | S.S. I.G. QUINTO ENNIO Estratto del Verbale del Consiglio d'Istituto del 28/09/2022 | LECCE | 565 | 565 | 565 | 565 | 565 | 565 | 565 | |
| | | | | | | | | Creazione dell'istituto comprensivo Cesare Battisti/Quinto Ennio, attraverso l'accorpamento dei plessi dell'infanzia di Via Salvatore Trinchese, della primaria di via Costa, della secondaria di Via Imbrani; di conseguenza prevedere per il plesso di piazzetta Partigiani che attualmente appartiene al Cesare Battisti l'accorpamento con l'I.C. Stomoe-Zimbardo | La Scuola Secondaria di primo grado "Quinto Ennio" rimane nella situazione attualmente in vigore con n. 579 alunni e, pertanto, il non inserimento del "Quinto Ennio" nella creazione dell'istituto comprensivo con "Cesare Battisti" è l'accorpamento con l'I.C. Stomoe-Zimbardo | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la proposta, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche del Comune di Lecce alla luce delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. | |
| LE | LEIC83500D I.C. MIGGIANO | MIGGIANO | LEA83500A LEE83500G LEMM83501E LEA83502B LEE83502L | VIA DON LUIGI COSI VIA S. MARZINI D. RAO - MIGGIANO VIA RISORGIMENTO VIA DELLA LIBERTA' | MIGGIANO | 49 112 | 73 | 50 89 | 52 112 | 76 | 50 89 | 450 | |
| | | | | | | | | Accorpamento all'IC Miggiano dei punti di erogazione di Specchia, attuale appartenenti all'IC Alessano | Accorpamento all'IC Miggiano dei punti di erogazione di Specchia, attualmente appartenenti all'IC Alessano | Preso d'atto | Preso d'atto | Vista le "Criticità del sistema scolastico intercomunale" allegato all'ordine di indirizzo n. 100 del 12/02/2023, complessive degli alunni sul territorio intercomunale, si segnala l'opportunità di valutare nel presente o nei prossimi piani di dimensionamento, una fusione o trasformazione con altri punti di erogazione senza generare situazioni di sovra dimensionamento e al fine di assicurare una dirigenza stabile. | |
| LE | LEIC836009 I.C. MINERVINO | MINERVINO DI LECCE | LEA83605A LEE83605G LEMM83603C LEA836016 LEE83601B | SCUOLA INFANZIA - CASTRO A. PEROTTI VIA DEI GERANI VIA MACCHI VIA E. DE AMICIS | CASTRO | 26 47 | 23 | 72 149 | 26 47 | 23 | 72 149 | 86 | |
| | | | | | | | | Accorpamento all'IC Andriano, appartenente alla medesima Unione di Comuni | Conservare l'attuale assetto per garantire continuità nella realizzazione della missione istituzionale già avviata. Disponibilità all'accorpamento al nostro istituto di eventuali plessi facenti parte di altri istituti comprensivi della zona, anche se non confinanti con il territorio di Minervino di Lecce. | Revisione dell'attuale assetto organizzativo del Comune di Ortelle che sostituirebbe (...) il Comune di Castro non più facente parte dell'Unione dei Comuni della Costa Orientale, che oggi non solo non beneficia più dei servizi specifici Traporti, la mensa scolastica e la gestione di attività, ma vede ben più scembari i propri bisogni educativi delle scuole dell'infanzia di Ortelle, grazie anche ad attività oggi pensate in comune tra i tre soggetti componenti l'attuale Unione dei Comuni, che già gode dei finanziamenti regionali sul "Diritto allo Studio" | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la proposta, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni della Legge di bilancio 2023. |
| LE | LEIC836008 S. QUASIMODO - FRAZ. CERRIGNANO | SANTA CESAREA TERME | LEA83603B LEA836059 LEE83603D LEE83604E | FRAZ. CERRIGNANO FRAZ. VITICCIANO VIA DE AMICIS (CERRIGNANO) VIA VECCHIA (VITIGLIANO) | SANTA CESAREA TERME | 31 27 | 69 | 31 27 11 | 31 27 11 | 68 | 68 | 68 | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | OD IS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Piano Provinciale | ParereUSR | Decisione della Regione |
|-----|------------|---|-----------|---|--|-----------|--------------------------------|--------------------------------|--|---|---|---|--|
| LE | LEIC85400V | I.C. SCORRANO Delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 28 settembre 2022 | SCORRANO | LEAAR54010 LEAAR5402R SOLO DA LEEER54011 LEEER54022 | SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. SCORRANO PRIMARIA D.A. BATTISTI PRIMARIA P. DE LORENTIS | SCORRANO | 62 46 0 112 109 | 63 48 0 112 110 | 1) Nel caso in cui fossero possibili determinazioni in deroga ai parametri numerici, mantenimento dell'attuale assetto in attesa di un riequilibrio organico della rete scolastica rispondente alle reali esigenze del territorio considerando, anche, che il Comune di Scorrano è il più popoloso tra i comuni in cui insistono istituti comprensivi a rischio autonomia. 2) Si propone che l'istituto di Scorrano venga eventualmente accorpato con un altro istituto comprensivo del territorio ad oggi già sottodimensionato situato in un comune più piccolo o in un istituto che deve il suo funzionamento a un'organizzazione intercomunale. | Preso d'atto | Viste le "Criticità del sistema scolastico intercomunale" allegate alle linee di indirizzo nonché le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale, si segnala l'opportunità di valutare nel presente o nei prossimi piani di dimensionamento, una azione di accorpamento con altri istituti della stessa area geografica e situazioni di sovradimensionamento e al fine di assicurare una dirigenza stabile. | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la proposta, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni della Legge di Bilancio 2023. | |
| TA | TACB5000D | I.C. G. PASCOLI Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 30/05/2022 | MASSAFRA | TAAAR5001A TAAAR5000D TAEER5001G TAEER5002L TAMM483001E | IACOVELLI ARCOBALENO PASCOLI IACOVELLI N. ANDRIA | MASSAFRA | 97 130 1021 392 | 97 130 1021 392 | Nuovo punto di erogazione scuola dell'infanzia nel plesso Pascoli di via Lanamora (già sede della scuola primaria). Richiesta nuovo edificio. | Mantenimento dell'attuale assetto | Si prende atto di quanto indicato dal Comune | Preso d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 85 del 14/11/2022 | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione del punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel plesso Pascoli di via Lanamora, cod. ARES 0730151941. |
| TA | TAE01300L | 13 C.D. S. PERTINI Verale del Collegio dei docenti n. 2 del 07/09/2022; Estratto del Verbale del Consiglio di Circolo n. 1 del 29/09/2022; | TARANTO | TAAAR1301C TAAAR1302D TAE01301N TAE01302P TAE01303Q | MADRE TERESA DI CALCUTA 1 MADRE TERESA DI CALCUTA 2 PERTINI PAPA WOYTLA SUOR PIERCELESTINA VENDORAMINI | TARANTO | 149 129 129 396 88 | 149 129 129 396 88 | Verticalizzazione del plesso "Pertini" in istituto secondario di primo grado presso il plesso "Woylla", stante la disponibilità degli spazi e di attrezzature idonee anche al tempo pieno alla luce delle richieste dell'utenza | Verticalizzazione del CD "Pertini" in istituto Comprensivo | Si prende atto di quanto richiesto dal Comune | Considerata la consistenza numerica dell'utenza di scuola secondaria di I° grado delle Istituzioni Scolastiche che insistono nell'area del 13 C.D. Pertini si ritiene la richiesta di attivazione di un PE di SSLG presso il plesso "Woylla" non giustificabile in anni scolastici. | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado presso il plesso "Woylla", cod. ARES 0730270139; limitatamente agli spazi e alle attrezzature disponibili nell'edificio. |
| TA | TACB30008 | I.C. R. FRASCOLLA Nota prot. n. 34055 del 01/12/2022 (fuori dai termini procedimentali) | TARANTO | TAAAR3004B TAAAR3007B TAEER3034C TAEER3004D TAMM4830019 | VIA D'ENTICE LAVIA EDIFICIO MAZZARASO LAVIA - VIA CILAMINI MAZZARASO MASSARI | TARANTO | 127 30 33 773 40 | 127 30 33 773 40 | Attivazione di una succursale del punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado (TAMM4830019 - S. Marco Marzazano) presso il plesso Marzazano e conseguente aggiornamento dei sistemi informativi | Attivazione di una succursale del punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado (TAMM4830019 - S. Marco Marzazano) presso il plesso Marzazano e conseguente aggiornamento dei sistemi informativi | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'apertura di una sede succursale della scuola secondaria di primo grado (TAMM4830019 - S. Marco Marzazano) presso il plesso Marzazano, cod. ARES 0730270006. | Vista la documentazione trasmessa, si approva l'apertura di una sede succursale della scuola secondaria di primo grado (TAMM4830019 - S. Marco Marzazano) presso il plesso Marzazano, cod. ARES 0730270006. | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato A) "Aspetto scolastico" Secondo ciclo d'istruzione

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominaz. PE | Comune PE | OD IS | PE | OF IS | PE | Richiesta dell'IS | Piano provinciale | Parere USR | Decisione della Regione | |
|---------------|------------------------------------|-----------------------|-------------|--|-----------------------|-------|------|-------|---|-------------------|---|---|---|--|
| BA | BAIS0260 COLAMONICO - N. CHIARULLI | ACQUAVIVA DELLE FONTI | BAR026010 | I.P.I. N. CHIARULLI | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 290 | 290 | | 290 | | Trasferimento indirizzo di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio) e indirizzo di studio ITMM Meccanica e Meccatronica (triennio) da BATF031014 (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge all'ISS "Colamónico - Chiarulli" di Acquaiva delle Fonti (punto di erogazione BATD0260JA). | Si esprime parere FAVOREVOLE alla richiesta espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari. | Vita la documentazione trasmessa, si approva l'accompagnamento dei punti di erogazione dei punti di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia e ITMM Meccanica ed Energia cod. BATD0260JA e BATD02651Q, in Acquaviva delle Fonti, sopprimendo BATF031014 e BATF03150C, in accordo con tutto quanto espresso nel Piano della Città metropolitana di Bari, al quale si rimanda per i dettagli. | |
| | | | BAR026514 | I.T.E. C. COLAMONICO - CHIARULLI | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 33 | 33 | | 644 | 645 | | | | Si intende che le attività IT05 e ITMM saranno svolte negli edifici attualmente in uso dall'ISS "Colamónico - Chiarulli" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti. |
| | | | BATD026514 | I.T.E. C. COLAMONICO - CHIARULLI | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 39 | 1026 | 1027 | 39 | 39 | | | | Trasferimento indirizzo di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio) e indirizzo di studio ITMM Meccanica e Meccatronica (triennio) da BATF03150C (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge all'ISS "Colamónico - Chiarulli" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti. Si intende che le attività IT05 "serale" e ITMM "serale" saranno svolte negli edifici attualmente in uso dall'ISS "Colamónico - Chiarulli" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti. |
| BA | BAIS0330 ROSA LUXEMBURG | ACQUAVIVA DELLE FONTI | BAR03301X | ISS R. LUXEMBURG-PROF. | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 205 | 205 | | 205 | | Trasferimento indirizzo di studio da BATF031014 (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge all'ISS "Rosa Luxemburg" di Acquaiva delle Fonti (BAIS033007). | Si esprime parere FAVOREVOLE alla richiesta espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari. | Vita la documentazione trasmessa, si approva l'accompagnamento del punto di erogazione dei punti di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia e ITMM Meccanica ed Energia (biennio) e ITIS Grafica e Comunicazione (triennio) ad un nuovo punto di erogazione dell'ISS Rosa Luxemburg, in Acquaviva delle Fonti, sopprimendo BATF031014, in accordo con tutto quanto espresso nel Piano della Città metropolitana di Bari, al quale si rimanda per i dettagli. | |
| | | | BAS033030IE | ISS R. LUXEMBURG-LIC. ART. GRAF. AUDIOV. | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 283 | 283 | | 283 | | Trasferimento indirizzo di studio da BATF031014 (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge all'ISS "Rosa Luxemburg" di Acquaiva delle Fonti (BAIS033007). | | | |
| | | | BAR033001E | IPSSIDA-CASAMASSIMA | CASAMASSIMA | 429 | 429 | 889 | 401 | | Si intende che le attività IT12 Grafica e Comunicazione (biennio) e indirizzo di studio IT15 Grafica e comunicazione (triennio) saranno svolte negli edifici attualmente in uso dall'ISS "Rosa Luxemburg" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti (nuovo punto di erogazione). | | | |
| BA | BAPM050008 LORENZO MILANI | ACQUAVIVA DELLE FONTI | BAPM050000 | LECEO DON LORENZO MILANI | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 706 | 706 | 706 | 706 | | Aggregazione punto di erogazione BAPM03123 Liceo Scientifico "da Vinci" - Liceo Classico "Platone" di Cassano delle Murge all'istituto Magistrale "Don Milani" di Acquaiva delle Fonti (BAPM030008). Si intende che le attività del Liceo Scientifico "da Vinci" e del Liceo Classico "Platone" continueranno ad essere svolte negli attuali edifici di Cassano delle Murge. | Si esprime parere FAVOREVOLE alla richiesta espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari. | Vita la documentazione trasmessa, si approva l'accompagnamento del punto di erogazione del Liceo Scientifico "da Vinci" - Liceo Classico "Platone" di Cassano delle Murge, in accordo con tutto quanto espresso nel Piano della Città metropolitana di Bari, al quale si rimanda per i dettagli. | |
| | | | BAPM050008 | LEONARDO DA VINCI SERALE | CASSANO DELLE MURGE | 442 | 440 | 440 | 12 | | Trasferimento indirizzo di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio) e indirizzo di studio ITMM Meccanica e Meccatronica (triennio) da BATF03150C (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge "Serale" all'ISS "Colamónico - Chiarulli" di Acquaiva delle Fonti "Serale" (punto di erogazione BATD02651Q). Si intende che le attività IT05 "serale" e ITMM "serale" saranno svolte negli edifici attualmente in uso dall'ISS "Colamónico - Chiarulli" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti. | | | |
| BA | BAIS0310 VINCI | CASSANO DELLE MURGE | BATF03150C | LEONARDO DA VINCI SERALE | CASSANO DELLE MURGE | 430 | 428 | 428 | | | Trasferimento indirizzo di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio) e indirizzo di studio ITMM Meccanica e Meccatronica (triennio) da BATF031014 (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge all'ISS "Colamónico - Chiarulli" di Acquaiva delle Fonti (punto di erogazione BATD0260JA). Si intende che le attività IT05 e ITMM saranno svolte negli edifici attualmente in uso dall'ISS "Colamónico - Chiarulli" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti. | Si esprime parere FAVOREVOLE alla richiesta espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari. | Vita la documentazione trasmessa, si approva la riorganizzazione descritta per le istituzioni scolastiche I.I.S.S.C. COLAMONICO - N. CHIARULLI, cod. BAPM050004, I.I.S.S. ROSA LUXEMBURG, cod. BAPM050007, e LECEO DON LORENZO MILANI, cod. BAPM050008, in accordo con tutto quanto espresso nel Piano della Città metropolitana di Bari, al quale si rimanda per i dettagli. | |
| BAIS0310023 | LS DAVINCI - LC PLATONE CASSANO | CASSANO DELLE MURGE | 430 | 428 | | 428 | | | Trasferimento indirizzo di studio IT05 Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio) e indirizzo di studio ITMM Meccanica e Meccatronica (triennio) da BATF031014 (che andrà quindi soppresso) IT "da Vinci" di Cassano delle Murge all'ISS "Colamónico - Chiarulli" di Acquaiva delle Fonti (punto di erogazione BATD0260JA). Si intende che le attività IT05 e ITMM saranno svolte negli edifici attualmente in uso dall'ISS "Colamónico - Chiarulli" insistenti sul Comune di Acquaiva delle Fonti. | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione"

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Comune PE | Denominaz. PE | Comune PE | ODI IS | PE | OF IS | PE | Richiesta dell'IS | Piano provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|---------------|--|----------------------------|------------|-----------------------------|-----------|--------|------|-------|---|--|--|--|-------------------------|
| BA | BAIS03700E L.S.S. GORLUX-TRIDENTE-VIVANTE | BARI | BARI03701D | I.C. GORLUX N. TRIDENTE | BARI | 306 | 306 | 306 | 306 | Attivazione dell'opzione triennio ITIA - Informatica presso gli ISS Gorlux-Tridente-Vivante e ITES Lenoci entrambi di Bari, ai quali con il precedente Piano è stato attivato il solo biennio IT13 - Informatica e Telecomunicazioni; | Al fine di COMPLETARE il PERCORSO tecnico con la coerente attivazione dell'opzione triennale, si esprime parere FAVOREVOLE alla richiesta di attivazione del corso di studi triennale ITIA - Informatica e Telecomunicazioni presso l'istituto di Bari per l'attivazione dell'ARTICOLAZIONE triennale ITIA - Informatica sull'INDIRIZZO IT13 - Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune), poiché già attivo presso l'istituzione Scolastica. | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'articolazione ITIA - Informatica, dell'indirizzo IT13 - Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune), in accordo con il Piano provinciale e con il parere reso dall'USR. | |
| | | | BARI03701E | I.C. VIVANTE - ITET GORLUX | BARI | 240 | 240 | 240 | 240 | | | | |
| | | | BATD03751E | VIVANTE SERALE | BARI | 74 | 74 | 74 | 74 | | | | |
| | | | BARI13050L | SANTARELLA - SERALE | BARI | 220 | 832 | 220 | 220 | | | | |
| | | | BARI130018 | S.C.COORD. IPSIA SANTARELLA | BITETTO | 104 | 104 | 104 | 104 | | | | |
| BA | BATD13000T | I.T.E. LENOCI | BARI | 553 | 553 | 553 | 553 | 553 | Attivazione dell'opzione triennio ITIA - Informatica presso gli ISS Gorlux-Tridente-Vivante e ITES Lenoci entrambi di Bari, ai quali con il precedente Piano è stato attivato il solo biennio IT13 - Informatica e Telecomunicazioni; | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'articolazione ITIA - Informatica, dell'indirizzo IT13 - Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune), in accordo con il Piano provinciale e con il parere reso dall'USR. | | | |
| BA | BATD13000T | I.T.E. LENOCI | BARI | 630 | 77 | 630 | 77 | 630 | 77 | Attivazione dell'opzione triennale ITIA - Informatica presso gli ISS Gorlux-Tridente-Vivante e ITES Lenoci entrambi di Bari, ai quali con il precedente Piano è stato attivato il solo biennio IT13 - Informatica e Telecomunicazioni; | Visita la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'articolazione ITIA - Informatica, dell'indirizzo IT13 - Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune), in accordo con il Piano provinciale e con il parere reso dall'USR. | | |
| BA | BATF230001 | I.T.T. PANETTI-PITAGORA | BARI | 971 | 53 | 960 | 53 | 960 | 53 | Attivazione dell'opzione ITTL Telecomunicazioni all'ITT Panetti-Pitagora | Visita la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione dell'articolazione ITTL - Telecomunicazioni, in quanto l'istituzione delle addizionali di bilancio non è stata approvata dal Consiglio di Istituto, senza alcun indirizzo di triennio (cfr. § 3 e 3.3 delle Linee di Indirizzo). | | |
| FG | FGTD08000A | I.T.E.T. BLAISE PASCAL | FOGGIA | 815 | 815 | 815 | 815 | 815 | 815 | Attivazione corso serale in Informatica e telecomunicazioni | Visita la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione del percorso di secondo livello richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (cfr. § 3 delle Linee di Indirizzo). | | |
| FG | FGTF13000C | I.T.T. ALTAMURA - DA VINCI | FOGGIA | 1301 | 1301 | 1301 | 1301 | 1301 | 1301 | Attivazione corso serale in Meccatronica | Visita la documentazione trasmessa: - si approva l'attivazione delle opzioni ITCR - Conduzione del mezzo aereo e ITCT - Costruzioni aeronautiche (relative rispettivamente alle articolazioni ITCD - Conduzione del Mezzo e ITCS - Costruzione del Mezzo), in accordo con il Piano provinciale e con il parere reso dall'USR; - non si approva l'attivazione del percorso di secondo livello richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (cfr. § 3 delle Linee di Indirizzo). | | |
| LE | LEPS23000N | COPERTINO | COPERTINO | LICEO DON TONINO BELLO | COPERTINO | 729 | 729 | 729 | 729 | Attivazione Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo | Le ultime disposizioni ministeriali in materia di organici (nota MIUR n. 14603 del 12/04/2022) prevedono, per quanto riguarda le sezioni ad indirizzo sportivo dei licei scientifici, "[...] l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica". Pertanto, al fine di riequilibrare l'indirizzo sportivo dei licei scientifici sull'intero territorio provinciale, anche in considerazione del limite dell'organico assegnato rispetto alle sezioni già approvate presso altre istituzioni scolastiche della provincia di Lecce e di eventuali esuberi in altre classi di concorso, si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di 1 (una) sezione ad indirizzo sportivo L115 (solo primo anno di corso), segnalando l'opportunità di ridurre, anziché progressivamente, le sezioni di concorso in modo da consentire l'attivazione di una sezione provinciale che già erogano nella loro Offerta Formativa l'indirizzo L115 - Liceo scientifico sezione ad indirizzo sportivo. L'attivazione dell'indirizzo di studio L115 è subordinata a condizione che di sia, anche da parte dell'Ente obbligato, idonea attestazione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica circa circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature, requisiti fisico-spaziali adeguati con particolare riferimento ad impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati (ex D.P.R. 05/03/2013 n. 52, art. 1 comma 3), a partire dall'avvio del corso di studio per tutta la sua durata. | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione"

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Comune PE | Denominaz. PE | OD IS | PE | OF IS | PE | Richiesta dell'IS | Piano provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|---------------|---|-----------|-----------|---|-------|------|-------|------|---|--|---|--|
| LE LE504400C | I.L.S.S. F. CALASSO nota prot. n.7529/2022 | LECCE | LECCE | LECCO SCIENZE UMANE - DIPLOMA SOCIALE LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO | 719 | 432 | 715 | 432 | Attivazione Liceo Scientifico ordinario L102, presso la sede di Via Belle | Attivazione Liceo Scientifico ordinario - L102 per consolidare, anche dal punto di vista organizzativo e didattico, l'offerta formativa del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo (Cod. PES LEP504401V). L'istituto, inoltre, con un numero di iscritti non certamente elevato, oggi anche inferiore rispetto ai dati degli OD (683 iscritti comunicati nell'ambito della rilevazione dell'Osservatorio di questo Ente) e con un trend negativo nelle iscrizioni anche dal punto di vista dimensionale, potrà ben accogliere la domanda di istruzione liceale scientifica. L'attivazione è prevista presso la sede di Via Belle (C.E. 0750351227) che ospita anche le classi del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo e presenta le aule necessarie. L'istituto ha dichiarato di possedere i necessari laboratori e quindi tale istituzione non comporta oneri aggiuntivi di bilancio per l'Ente. L'attivazione era stata già prevista nel Piano approvato con D.C.P. 60/2021. Per la parte riguardante la nuova articolazione "Finanza e Marketing" (IT01) e relativi Articolazioni (ITAF - ITS - ITRI) con il prossimo Piano provinciale e, quindi, con decorrenza dall'a.s. 2025/26, lasciando completare il percorso di studio sino al diploma alle classi già presenti nell'istituto. Tale revisione, finalizzata ad avviare la razionalizzazione dell'offerta formativa tecnico-economica presente nella città di Lecce frammontata tra 4 istituti scolastici, sarà, comunque, subordinata alle valutazioni scaturite dagli esiti delle iscrizioni presso tale istituto con riferimento al biennio 2023/24 - 2024/25. | Si esprime parere FAVOREVOLE sull'attivazione dell'indirizzo L102 - SCIENTIFICO, presso la sede di Via Belle (C.E. 0750351227), (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia, anche da parte dell'Ente obbligato, idonea attestazione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica circa la disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata. Si segnala che la "Revisione graduata" degli indirizzi di studio dell'istituto, riguardante la nuova articolazione "Finanza e Marketing" (IT01) e relativi Articolazioni (ITAF - ITS - ITRI) con il prossimo Piano provinciale e, quindi, con decorrenza dal secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. | Visa la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (Cfr. § 3 delle Linee di indirizzo). |
| LE LE504401P | I.L.S.S. F. CALASSO nota prot. n.7529/2022 | LECCE | LECCE | IST. TECNICO ECONOMICO F. CALASSO | 719 | 193 | 715 | 189 | Attivazione Liceo Scientifico ordinario L102, presso la sede di Via Belle | Attivazione Liceo Scientifico ordinario - L102 per consolidare, anche dal punto di vista organizzativo e didattico, l'offerta formativa del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo (Cod. PES LEP504401V). L'istituto, inoltre, con un numero di iscritti non certamente elevato, oggi anche inferiore rispetto ai dati degli OD (683 iscritti comunicati nell'ambito della rilevazione dell'Osservatorio di questo Ente) e con un trend negativo nelle iscrizioni anche dal punto di vista dimensionale, potrà ben accogliere la domanda di istruzione liceale scientifica. L'attivazione è prevista presso la sede di Via Belle (C.E. 0750351227) che ospita anche le classi del Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo e presenta le aule necessarie. L'istituto ha dichiarato di possedere i necessari laboratori e quindi tale istituzione non comporta oneri aggiuntivi di bilancio per l'Ente. L'attivazione era stata già prevista nel Piano approvato con D.C.P. 60/2021. Per la parte riguardante la nuova articolazione "Finanza e Marketing" (IT01) e relativi Articolazioni (ITAF - ITS - ITRI) con il prossimo Piano provinciale e, quindi, con decorrenza dall'a.s. 2025/26, lasciando completare il percorso di studio sino al diploma alle classi già presenti nell'istituto. Tale revisione, finalizzata ad avviare la razionalizzazione dell'offerta formativa tecnico-economica presente nella città di Lecce frammontata tra 4 istituti scolastici, sarà, comunque, subordinata alle valutazioni scaturite dagli esiti delle iscrizioni presso tale istituto con riferimento al biennio 2023/24 - 2024/25. | Si esprime parere FAVOREVOLE sull'attivazione dell'indirizzo L102 - SCIENTIFICO, presso la sede di Via Belle (C.E. 0750351227), (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia, anche da parte dell'Ente obbligato, idonea attestazione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica circa la disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata. Si segnala che la "Revisione graduata" degli indirizzi di studio dell'istituto, riguardante la nuova articolazione "Finanza e Marketing" (IT01) e relativi Articolazioni (ITAF - ITS - ITRI) con il prossimo Piano provinciale e, quindi, con decorrenza dal secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. | Visa la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (Cfr. § 3 delle Linee di indirizzo). |
| LE LEFE010002 | I.T.E.T. G. DELEDDA nota prot. n.11697/2022 | LECCE | LECCE | I.T.E.T. G. DELEDDA | 1020 | 1020 | 988 | 988 | Istituzione Indirizzo Turismo Istituzione indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Attivazione Liceo Scientifico Informatico | Conferma attuale assetto organizzativo e didattico. Gli indirizzi di studio richiesti non rientrano tra quelli attivabili sulla base delle linee di indirizzo regionali. | Visa la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (Cfr. § 3 delle Linee di indirizzo). | |
| LE LEFC13000N | LICEO VIRGILIO nota prot. n.36887/2022 | LECCE | LECCE | LICEO VIRGILIO | 829 | 829 | 830 | 830 | Attivazione Liceo Scientifico Scientifico sezione Scienze Applicate (L103) presso la sede di Lecce | Conferma attuale assetto organizzativo e didattico. A seguito della richiesta di attivazione di un nuovo Liceo Scientifico nella città di Lecce, se ne è ritenuta più opportuna l'attivazione presso l'ISS "F. Calasso" per le motivazioni riportate. | Visa la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale offerta formativa. | |
| LE LE503800S | I.L.S.S. E. MATTEI nota prot. n.10024/2022 | MAGLIE | MAGLIE | IST. TECNICO INDUSTRIALE- MAGLIE | 988 | 889 | 988 | 889 | Attivazione Articolazione Elettrotecnica all'interno dell'Indirizzo Elettronica e Elettrotecnica già presente nell'istituto. | Conferma attuale assetto organizzativo e didattico. L'articolazione Elettrotecnica non è attivabile sulla base delle Linee di Indirizzo regionali. | Visa la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (Cfr. § 3 delle Linee di indirizzo). | |
| LE LEPCD1000G | LICEO FRANCESCA CAPEE nota prot. n.11710/2022 | MAGLIE | MAGLIE | LICEO FRANCESCA CAPEE | 1010 | 1010 | 1010 | 1010 | Attivazione Liceo Scientifico sezione ad Indirizzo Sportivo (L115) | Le ultime disposizioni ministeriali in materia di organici (nota MIUR n. 14603 del 12/04/2022) prevedono, per quanto riguarda le sezioni ad indirizzo sportivo dei licei scientifici, "[...] l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica". Pertanto, al fine di riequilibrare l'indirizzo sportivo dei licei scientifici sull'intero territorio provinciale, anche in considerazione del limite dell'organico assegnato rispetto alle sezioni già approvate presso altre istituzioni scolastiche, si ritiene opportuno che eventuali esuberi in altre classi di corso, si sequestrino per eventuali FAVOREVOLE all'attivazione di 1 (una) sezione ad indirizzo sportivo L115 (solo primo anno di corso), segnalando l'opportunità di ridurre, anche progressivamente, le sezioni già approvate presso altre istituzioni scolastiche del territorio provinciale che già erogano nella loro offerta formativa l'indirizzo L115 - Liceo scientifico sezione ad indirizzo sportivo. L'attivazione dell'indirizzo di studio L115 subordinata a condizione che ci sia, anche da parte dell'Ente obbligato, idonea attestazione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica circa la disponibilità di aule, laboratori con attrezzature, requisiti fisico-spaziali adeguati con particolare riferimento ad impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati (ex D.P.R. 05/09/2015 n. 32, art.1 comma 3), a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata. | Visa la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione dell'indirizzo di studi L115 - Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, in accordo con il parere reso dall'USR. | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione"

| Pr. Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denominaz. PE | Comune PE | OD IS | PE | OF IS | PE | Piano provinciale | Parere USR | Decisione della Regione |
|---------------|--|---------------|------------|---------------------------------------|--------------|-------|------|-------|------|--|--|---|
| LE LEPS050005 | LUCEO L. DA VINCI note prot. n. 6648/2022 e n. 8120/2022 | MAGLIE | LEPS050005 | LUCEO L. DA VINCI | MAGLIE | 977 | 977 | 977 | 977 | Istituzione Settore Tecnico indirizzi: 1) Trasporti e Logistica; 2) Chimica, Materiali e Biotecnologie; Articolazioni a) Biotecnologie Ambientali e b) Biotecnologie sanitarie. | si conferma l'assenza nel territorio provinciale dell'articolazione ITLG -Logistica, riferita all' indirizzo IT09 - Trasporti e Logistica (biennio comune) e si segnala che l'attivazione dell' indirizzo di studio richiesto non rientra tra i casi previsti di aggiornamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2023/24 delle Istruzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente piano di dimensionamento. | Vista la documentazione trasmessa, si autorizza l'accorpamento dell'indirizzo di studio IT16 - Chimica, materiali e biotecnologie e di un solo biennio, attivo presso l'istituto tecnico, cod. LETD039017, dell'I.I.S. "V. BACHELET", cod. LEIS039001, con relativo trasferimento presso la sede dell'istituzione e scolastica. |
| LE LES033002 | I.I.S.S. E. GIANNELLI nota prot. n. 16792/2022 | PARABITA | LES033002 | LUCEO ARTISTICO E COREUTICO GIANNELLI | PARABITA | 853 | 28 | 843 | 28 | Conferma attuale assetto organizzativo e didattico. La richiesta non rientra nei casi di aggiornamento dell'offerta formativa individuati dalle Linee di indirizzi regionali. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022. Relativamente all'indirizzo L08 - SCENOGRAFIA si rimanda al parere espresso mediante l'Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle Istruzioni Scolastiche regionali in vigore dal 06/09/2021, approvato con la nota prot. n. Puglia/AOO_162/002867 del 24/11/2021. | Vista la documentazione trasmessa, non si approva la documentazione dell'indirizzo di studio L08 - Scenografia. |
| TA TAIS021000 | I.I.S.S. QUINTO ORAZIO FLACCO Verbale del Consiglio di Istituto n. 20 del 23/09/2022 | CASTELLA NETA | TAIS021000 | QUINTO ORAZIO FLACCO | CASTELLANETA | 1139 | 1138 | 1138 | 1138 | Richiesta attivazione L02 SCIENTIFICO presso la sede di Palagiano. Motivazioni: presso lo Sforza di Palagiano è attivo il liceo L115 Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo, che nasceva come sperimentazione del Liceo Scientifico. Si chiede quindi l'attivazione dello scientifico L02 per sanare questa anomalia. L'istituto è fornito di tutti i laboratori necessari. Si precisa che il maggior numero di studenti da trasferire è richiesto dall'urgenza, in sede di Palagiano ha più di 10 aule vuote e la situazione dei trasporti in questa zona è stata attenzionata dal prefetto di Taranto | | Vista la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (cfr. § 3 delle Linee di indirizzi). |
| TA TARH070002 | I.P.S.E.O.A. MEDITERRANEO Verbale del Collegio dei docenti n. 2 del 14/09/2022 (non del Consiglio d'Istituto n. 1 del 29/09/2022) | PULSANO | TARH070002 | MEDITERRANEO SEDE ASSOC. MARUGGIO | MARUGGIO | 994 | 382 | 1006 | 367 | Attivazione di una sede su Taranto per: Indirizzi Tradizionale IP17 - Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Corso serale (IA - Primo Periodo (IP/05) e/o corso serale (IA - Secondo Periodo - (IPEN) | | Vista la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione degli indirizzi richiesti, non essendo oggetto del presente Piano (cfr. § 3 delle Linee di indirizzi). |
| FG FGIC83300B | LOC. GIUSEPPE LIBRETTA note prot. n. 12132 del 30/11/2022 (non procedurali) | PESCHICI | FGIC83300B | VIA MONTESANTO PESCHICI | PESCHICI | 20 | 59 | 225 | 99 | Parere favorevole alla richiesta dell' "Istituto Omnicomprensivo "G. Libretta di istituzione di un nuovo indirizzo professionale "Servizi Culturali e dello spettacolo" per l'a.s. 2023/2024 supportata dalla deliberazione del Comune di Peschici n. 41 del 25/11/22 (Delibera del Presidente, integrazione, n. 206 del 14/12/2022) | | Vista la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (cfr. § 3 delle Linee di indirizzi). |
| FG FGIC83300B | LOC. GIUSEPPE LIBRETTA note prot. n. 12132 del 30/11/2022 (non procedurali) | PESCHICI | FGIC83300B | VIA MONTESANTO PESCHICI | PESCHICI | 20 | 59 | 225 | 99 | Parere favorevole alla richiesta dell' "Istituto Omnicomprensivo "G. Libretta di istituzione di un nuovo indirizzo professionale "Servizi Culturali e dello spettacolo" per l'a.s. 2023/2024 supportata dalla deliberazione del Comune di Peschici n. 41 del 25/11/22 (Delibera del Presidente, integrazione, n. 206 del 14/12/2022) | | Vista la documentazione trasmessa, non si approva l'attivazione dell'indirizzo richiesto, non essendo oggetto del presente Piano (cfr. § 3 delle Linee di indirizzi). |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR | |
|-----|------------------|---|---------------------|---|---------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|-----------------------------------|--|-----|
| BA | BAEE01400 Q | 14 C.D. RE DAVID Verbale del Collegio dei docenti n. 3 del 20 settembre 2023; Verbale del Consiglio di Circolo n. 1 del 20/09/2021 | BARI | 14 C.D. RE DAVID/DON T. BELLO 14 C.D. RE DAVID - IGBAL | BARI | 109 326 | 109 326 | In prima istanza mantenere invariato il C.O.S. di formato di cui al DGR n. 2206/2021. In seconda istanza, in considerazione della situazione dell'infanzia Don Tonino BELLO (a fronte di un'utenza che supera le 1000 unità); in seconda l'accorpamento della Scuola Secondaria di Primo Grado LATERZA. | | | | |
| BA | BAICBAC00T | I.C. A. D'AOSTA Verbale del Collegio dei docenti n. 2 dell'08/09/2022; Delibera del Consiglio d'Istituto n. 17/02/2023 | BARI | 14 C.D. RE DAVID - GANDHI | BARI | 984 | 984 | Si chiede ancora una volta l'applicazione della DGR 2189 del 31/12/2020: "Istituzione Scolastica sia oggetto di riorganizzazione per accorpamento dei plessi Don Orione, cod. BAAA88402T e BAEE884023, dall'IC Japigia 1-Verga, cod. BAEE88400K" [...] per le seguenti considerazioni: 1. Il territorio su cui insiste per la scuola primaria e quattro per la scuola dell'infanzia che non sono sovraffollati e l'attivazione dei nuovi punti di erogazione determina un'irrazionale e inefficace sovrapposizione dell'offerta formativa; 2. Le dinamiche demografiche degli ultimi anni prevedono un incremento della richiesta formativa | Pressa d'atto | | Come già segnalato nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, DGR n. 947 del 04/07/2022, si SEGNA LA mancanza di iscrizioni per le scuole dell'infanzia e primaria per l'I.C. A. D'AOSTA, in quanto il numero di iscrizioni di natura la personalità giudica di Istituto Comprensivo. Pertanto, si esprime parere FAVOREVOLE alla trasformazione dell'I.C. A. D'AOSTA, BAICBAC00T, in S.S.1° G. qualora non dovesse ricevere, a chiusura iscrizioni per l'a.s. 2023/24, un numero di iscrizioni sufficienti alla costituzione di almeno un classe per ogni grado di istruzione. | |
| BA | BAMM003008 O8 | S.S.1° G. G. CARDUCCI Verbale n. 11 del Consiglio di Circolo n. 2 del 14/02/2023; Delibera n. 851 del Collegio dei Docenti del 09/09/2022 | BARI | S.S.1° G. G. CARDUCCI | BARI | 537 | 537 | 537 | 537 | | 537 | 537 |
| BA | BAIC825004 | I.C. PEROTTI - RUFFO | CASSANO DELLE MURGE | VIA CAP. GAUJETTI PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA | CASSANO DELLE MURGE | 188 | 188 | 188 | 188 | | | |
| BA | BAIC883004 | I.C. DEVITOFRA-GIOVANI 23-BINETT Verbale del Consiglio d'Istituto n. 15/2022, Delibera n. 69/2022, Verbale del Collegio dei docenti n. 12/2022, Delibera n. 50/2022 | GRUMIO APPULLA | VIA GRUMIETTI - CD CASSANO S. PEROTTI - CD CASSANO S. MARIA MEDIA STATALE V. RUFFO | CASSANO DELLE MURGE | 1318 | 282 | 1318 | 282 | Mantenimento dell'attuale assetto | | |
| BA | BAEE12000 X | I.C.D. DE AMICIS Verbale n. 11 del Consiglio d'Istituto del 09/09/2022 | MODUGNO | VIA DE AMICIS VIA DE AMICIS DE AMICIS - I CD MODUGNO S.D. SAURO - I CD MODUGNO SAN G. BOSCO - I CD MODUGNO | MODUGNO | 80 152 106 204 | 80 152 106 204 | 80 152 106 204 | 80 152 106 204 | Mantenimento dell'attuale assetto | Pressa d'atto | |
| BA | BAEE120066 X | GIANNI RODARI I CD MODUGNO | MODUGNO | GIANNI RODARI I CD MODUGNO | MODUGNO | 16 | 16 | 16 | 16 | Pressa d'atto | Pressa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | |
| BA | BAEE12200 G | 3° C.D. DON LORENZO MILANI Estratto del verbale del Consiglio di Circolo del 07/05/2024 - Delibera n. 2 | MODUGNO | CARLO COLLODI A. GIOIOTERMA MARIA MONTESSORI ZEMMA-FARINZA GIANFRANCESCO MILANI GIANNI RODARI 3° C.D. DON LORENZO MILANI-VITO FARINZA | MODUGNO | 107 130 18 894 192 176 | 107 130 18 894 192 176 | 107 130 18 894 192 176 | 107 130 18 894 192 176 | Pressa d'atto | Pressa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR |
|-----|------------|---------------------------|---------------------|------------------------------|---------------------|---------|---------|-----------------------------------|-----------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| BA | BAIC832007 | I.C. S.G. BOSCO - MANZONI | SANNICANDRO DI BARI | DON BOSCO - COLMARE | SANNICANDRO DI BARI | 107 | 107 | | | | | |
| | | | | S.G. BOSCO - C.D. | SANNICANDRO DI BARI | 38 | 380 | | | | | |
| | | | | SANNICANDRO | SANNICANDRO DI BARI | 850 | 380 | | | | | |
| | | | | MANZONI | SANNICANDRO DI BARI | 265 | 265 | | | | | |
| | | | | CARLO LORENZINI | ANDRIA | 44 | 44 | | | | | |
| | | | | A. MARIANO | ANDRIA | 105 | 105 | | | | | |
| | | | | ELSA MORANTE | ANDRIA | 58 | 58 | | | | | |
| | | | | A. INCHINGOLO | ANDRIA | 912 | 912 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| | | | | A. MARIANO | ANDRIA | 306 | 306 | | | | | |
| | | | | E. FERMI | ANDRIA | 286 | 286 | | | | | |
| | | | | MARIA MONTESORI | ANDRIA | 180 | 180 | | | | | |
| | | | | COLLODI | ANDRIA | 119 | 119 | | | | | |
| | | | | MONS. DI DONNA - 6 CD ANDRIA | ANDRIA | 22 | 22 | | | | | |
| | | | | ALDO MORO - 6 CD ANDRIA | ANDRIA | 1189 | 577 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| | | | | MONS. DI DONNA | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | PAPA GIOVANNI XXIII | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | FEDERICO II DI SVEVIA | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | FEDERICO II DI SVEVIA | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | S.M. SG. SALVEMINI | ANDRIA | 654 | 654 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| | | | | S.M. SG. SALVEMINI | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 291 | 291 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 39 | 39 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 101 | 101 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 253 | 253 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 93 | 93 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 654 | 654 | | | | | |
| | | | | | ANDRIA | 168 | 168 | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto Invariato" - Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Piano Provinciale | ParereUSR | | | |
|------------|--------------------------------|----------------------------------|-----------|------------|---|--------------------|-----------|-----------|--|--|---|-----------------------------------|---|-----|
| BT | BAIC89200V | I.C. D'AZEGLIO - DE NITTI | BARILETTA | BAIA89201Q | RILEGO MANFREDI M. D'AZEGLIO | BARILETTA | 135 | 135 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | | |
| | | | | BAEE892011 | DAZEGLIO | BARILETTA | 838 | 208 | 838 | 208 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| BT | BAIC8AA006 | I.C. G. MODUGNO - RENATO MOKO | BARILETTA | BAMM89201X | PIRESO S.S. I. G. DE NITTI | BARILETTA | 495 | 495 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | | |
| | | | | BAA8AA0013 | VIA OFANTO, 4 | BARILETTA | 120 | 49 | | | | | | |
| | | | | BAA8AA0024 | PIZZA PLEBISCITO 1 | BARILETTA | 49 | | | | | | | |
| | | | | BAA8AA0035 | MARIA MONTISSORI | BARILETTA | 79 | 1073 | | | | | | |
| | | | | BAEE8AA018 | G. MODUGNO | BARILETTA | 379 | 79 | | | | | | |
| | | | | BAA8AA0019 | S.S. I. G. DE NITTI | BARILETTA | 401 | 401 | | | | | | |
| | | | | BAA8AA0012 | S.S. I. G. BEVATO MOKO | BARILETTA | 401 | 401 | | | | | | |
| | | | | BAA8AA0015 | VIA VITRANU 2 | BARILETTA | 151 | 151 | | | | | | |
| | | | | BAEE061009 | 3 C.D. N. FRAGGIANNI | BARILETTA | 632 | 481 | 632 | 481 | | | | |
| | | | | BAEE061014 | Strada Verbale del Consiglio di Circolo n. 7 del 13/09/2022 | BARILETTA | 632 | 481 | 632 | 481 | | | | |
| BT | BAEE06400R | 6 C.D. GIRONDI | BARILETTA | BAA06403P | COLONI | BARILETTA | 72 | 72 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | | |
| | | | | BAA06403Q | CONFRATELLI DIBARI | BARILETTA | 59 | 59 | | | | | | |
| | | | | BAA06403G | CONFRATELLI MULARI | BARILETTA | 1074 | 59 | 1074 | 59 | | | | |
| | | | | BAEE06401T | PADRE EL DIBARI | BARILETTA | 380 | 380 | | | | | | |
| | | | | BAEE06403X | VIA ZANARDELLI | BARILETTA | 414 | 414 | | | | | | |
| | | | | BAA8AD02G | LARGO PRIMAVERA - INFANZIA | BARILETTA | 171 | 171 | | | | | | |
| BT | BAIC8A000N | I.C. GIOVANNI PAOLO II | BARILETTA | BAA8AD02G | VIA DEI PINI | BARILETTA | 158 | 158 | Le aule di via Casale restino assegnate al neonato Istituto Comprensivo VII Circolo Giovanni Paolo Secondo - Rita Levi Montalcini, al fine di potervi allocare le classi della scuola media Montalcini e di revocare la concessione delle aule di via Casale all'Istituto Garone prevista dalla delibera del C.S. con i poteri della G.C. n. 19 del 18/11/2021 | Parere FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DEL COMUNE II FASE | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | | |
| | | | | BAA8AD03L | VIA BOTTICELLI | BARILETTA | 58 | 58 | | | | | | |
| | | | | BAA8AD04N | VIA PIRANDELLO | BARILETTA | 59 | 59 | | | | | | |
| | | | | BAEE8AD01Q | VIA DEI PINI 1 | BARILETTA | 1333 | 345 | 1333 | 345 | | | | |
| | | | | BAEE8AD02R | LARGO PRIMAVERA - PRIMARIA | BARILETTA | 313 | 313 | | | | | | |
| | | | | BAMM8AD002 | RITA LEVI-MONTALCINI | BARILETTA | 229 | 229 | | | | | | |
| BT | BAIC867006 | I.C. MENNEA - BALDACCINI-MANZONI | BARILETTA | BAA867013 | CARLO MARIA GIULINI | BARILETTA | 231 | 231 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | | |
| | | | | BAEE867018 | S.D. SAVIO | BARILETTA | 322 | 322 | | | | | | |
| | | | | BAEE867029 | SPINUCCI | BARILETTA | 1419 | 409 | 1419 | 409 | | | | |
| | | | | BAEE867039 | S. GIUSEPPE BALDACCINI-MANZONI | BARILETTA | 457 | 457 | | | | | | |
| | | | | BAMM867039 | MANZONI | BARILETTA | 457 | 457 | | | | | | |
| BT | BAIC86600A | I.C. MUSTI - DIMICCOLI | BARILETTA | BAMM07800N | S.S.I.G. E. FIERAMOSCA | BARILETTA | 922 | 922 | 924 | 924 | | | | |
| | | | | BAA866017 | VIA RANCO DE NICOLA | BARILETTA | 106 | 106 | | | | | | |
| | | | | BAA866018 | G. RUDINI | BARILETTA | 42 | 42 | | | | | | |
| | | | | BAEE86601C | MUSTI - 2 CD BARILETTA | BARILETTA | 876 | 876 | 500 | 500 | | | | |
| | | | | BAMM86601B | R. DIMICCOLI | BARILETTA | 228 | 228 | | | | | | |
| | | | | BAA06901Q | SANDRO PERTINI | BISCEGLIE | 107 | 107 | | | | | | |
| | | | | BAA06902R | DON TONINO BELLO | BISCEGLIE | 93 | 93 | | | | | | |
| | | | | BAA06903V | VIA XXV APRILE | BISCEGLIE | 65 | 65 | | | | | | |
| | | | | BAA06907Z | VIA MARITELLI VIA FANI | BISCEGLIE | 86 | 86 | | | | | | |
| | | | | BAEE069011 | PIRELLA G. CAPUTI Z CD | BISCEGLIE | 862 | 862 | 177 | 177 | | | | |
| BT | BAEE06900X | 2 C.D. PROF. ARC. CAPUTI | BISCEGLIE | BAEE06912D | DON TONINO BELLO 2 CD | BISCEGLIE | 119 | 119 | | | | | | |
| | | | | BAEE06914G | VIA FANI - 2 CD BISCEGLIE | BISCEGLIE | 315 | 315 | | | | | | |
| | | | | BAA07001X | VIA DEGLI ARAGONESI | BISCEGLIE | 61 | 61 | | | | | | |
| | | | | BAA070043 | PREFAB. CARRARA GIOIA | BISCEGLIE | 159 | 159 | | | | | | |
| | | | | BAA070065 | A. DIBARI - SCUOLA INFANZIA | BISCEGLIE | 22 | 22 | | | | | | |
| | | | | BAEE070026 | A. DIBARI - 3 CD BISCEGLIE | BISCEGLIE | 791 | 791 | 192 | 192 | | | | |
| | | | | BAEE070048 | V. AMANDO VESCOVO 3 CD | BISCEGLIE | 357 | 357 | | | | | | |
| | | | | BAA07101Q | GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSE | BISCEGLIE | 53 | 53 | | | | | | |
| | | | | BAA07103T | VIA CORTE PREZIOSA II | BISCEGLIE | 51 | 51 | | | | | | |
| | | | | BT | BAEE07100X | 4 C.D. DON P. LUVA | BISCEGLIE | BAA07107Z | CARRARA REDDITO | BISCEGLIE | 803 | 175 | 803 | 175 |
| BAEE07102Z | VIA SALINIRO - 4 CD BISCEGLIE | BISCEGLIE | 54 | | | | | 54 | | | | | | |
| BAEE071044 | SERGIO COSMAI - 4 CD | BISCEGLIE | 470 | | | | | 470 | | | | | | |
| BAA07101Q | GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSE | BISCEGLIE | 53 | | | | | 53 | | | | | | |
| BT | BAMM291000 | S.S.I.G. G. BATTISTI - FERRARIS | BISCEGLIE | BAMM29100T | S.S.I.G. BATTISTI - FERRARIS | BISCEGLIE | 854 | 854 | 854 | 854 | | | | |
| | | | | BAMM089004 | S.S.I.G. R. MONTERISI | BISCEGLIE | 707 | 707 | 707 | 707 | | | | |
| BT | BAMM089000 | S.S.I.G. R. MONTERISI | BISCEGLIE | BAMM089000 | S.S.I.G. R. MONTERISI | BISCEGLIE | 707 | 707 | 707 | 707 | | | | |
| | | | | BAMM089004 | S.S.I.G. R. MONTERISI | BISCEGLIE | 707 | 707 | 707 | 707 | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" - Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | PE | Proposta comune - I fase | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR | |
|------------|-----------------|-------------------------------|--------------------------|------------------|------------------------------------|---------|---------|------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|-----|
| BT | BAIC85100L | I.C. G. BOVIO - G. MAZZINI | CANOSA DI PUGLIA | BAIA85101D | VIA E. VECCHIOLI | 39 | 39 | 39 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAE185203P | MAZZINI - I.C.CANOSA | 546 | 546 | 546 | | | | | |
| | | | | BAMM85101N | G. BOVIO | 397 | 397 | 397 | | | | | |
| BT | BAIC85200C | I.C. FOSCOLO-DE MURO LOMANTO | CANOSA DI PUGLIA | BAA4852019 | INFANZIA S. G. BOSCO | 97 | 97 | 97 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAA485202A | INFANZIA DE MURO LOMANTO | 168 | 168 | 168 | | | | | |
| | | | | BAE185201E | PRIMARIA DE MURO | 845 | 228 | 844 | | | | | 228 |
| | | | | BAE185202G | PRIMARIA S. G. BOSCO | 165 | 165 | 165 | | | | | |
| | | | | BAE185202F | PRIMARIA G. BOVIO | 100 | 100 | 100 | | | | | |
| | | | | BAE185101D | VIA E. VECCHIOLI | 39 | 39 | 39 | | | | | |
| BT | BAIC85100L | I.C. G. BOVIO - G. MAZZINI | CANOSA DI PUGLIA | BAE185101P | MAZZINI - I.C.CANOSA | 546 | 546 | 546 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAMM85101N | G. BOVIO | 397 | 397 | 397 | | | | | |
| BT | BAIC853008 | I.C. MARCONI-CARELLA-LOSIFO | CANOSA DI PUGLIA | BAA4853026 | SCUOLA INFANZIA MAURO | 133 | 133 | 133 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAA4853037 | CARELLA | 64 | 64 | 64 | | | | | |
| | | | | BAE185303E | GIOVANNI PASQUO II | 870 | 36 | 870 | | | | | |
| | | | | BAE185303B | GIOVANNI PASQUO I | 212 | 212 | 212 | | | | | |
| | | | | BAE185303D | GIOVANNI PASQUO II | 212 | 212 | 212 | | | | | |
| | | | | BAMM853019 | MARCONI | 179 | 179 | 179 | | | | | |
| BT | FGIC85400C | I.C. GIOVANNI XXIII-G.PASCOLI | MARGHERITA DI SAVOIA | FGA4854019 | ZONA ARMELUNA | 52 | 52 | 52 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | FGA485403B | KENNEDY | 77 | 77 | 77 | | | | | |
| | | | | FGA485404C | BUNNARROTI | 44 | 44 | 44 | | | | | |
| | | | | FGEE85401E | PAPA GIOVANNI XXIII | 847 | 847 | 847 | | | | | |
| | | | | FGEE85403L | FRANCESCO GALANTE | 318 | 318 | 318 | | | | | |
| | | | | FGMM85401D | PASCOLI | 100 | 100 | 100 | | | | | |
| | | | | BAA480001L | G. SANTOMAURO | 256 | 256 | 256 | | | | | |
| | | | | BAA48002N | VIA ORTO BORRELLI | 77 | 77 | 77 | | | | | |
| | | | | BAE180002V | DE AMICIS | 62 | 62 | 62 | | | | | |
| | | | | BAMM80001R | MAZZINI | 131 | 131 | 131 | | | | | |
| BT | BAIC80000Q | I.C. PIETROCOLA-MAZZINI | MINERVINO MURGE | BAE180002V | DE AMICIS | 146 | 146 | 146 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAMM80001R | MAZZINI | 196 | 196 | 196 | | | | | |
| | | | | FGA4871057 | VIALE OFRANTO | 20 | 20 | 20 | | | | | |
| | | | | FGA4871068 | VIA DONIZETTI | 24 | 24 | 24 | | | | | |
| | | | | FGEE872029 | PASCOLI | 272 | 593 | 272 | | | | | |
| | | | | FGMM871017 | GIOVANNI XXIII - S.FERDINANDO | 277 | 277 | 277 | | | | | |
| | | | | BAA480001L | G. SANTOMAURO | 256 | 256 | 256 | | | | | |
| | | | | BAA48002N | VIA ORTO BORRELLI | 77 | 77 | 77 | | | | | |
| | | | | BAE180002V | DE AMICIS | 146 | 146 | 146 | | | | | |
| | | | | BAMM80001R | MAZZINI | 196 | 196 | 196 | | | | | |
| BT | FGIC871006 | I.C. GIOVANNI XXIII | SAN FERDINANDO DI PUGLIA | FGA4871057 | VIALE OFRANTO | 20 | 20 | 20 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | FGA4871068 | VIA DONIZETTI | 24 | 24 | 24 | | | | | |
| | | | | FGEE872029 | PASCOLI | 272 | 593 | 272 | | | | | |
| | | | | FGMM871017 | GIOVANNI XXIII - S.FERDINANDO | 277 | 277 | 277 | | | | | |
| | | | | BAA480001L | G. SANTOMAURO | 256 | 256 | 256 | | | | | |
| | | | | BAA48002N | VIA ORTO BORRELLI | 77 | 77 | 77 | | | | | |
| | | | | BAE180002V | DE AMICIS | 146 | 146 | 146 | | | | | |
| | | | | BAMM80001R | MAZZINI | 196 | 196 | 196 | | | | | |
| | | | | BAA480001L | G. SANTOMAURO | 256 | 256 | 256 | | | | | |
| | | | | BAA48002N | VIA ORTO BORRELLI | 77 | 77 | 77 | | | | | |
| BT | BAE17300C | 2 C.D. MONS. PETRONELLI | SAN FERDINANDO DI PUGLIA | FGA4855078 | LOPEZ | 95 | 95 | 95 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | FGA485508C | MONTESORI | 82 | 82 | 82 | | | | | |
| | | | | FGA485509D | RODARI | 61 | 61 | 61 | | | | | |
| | | | | FGEE85503C | PRIMARIA DE AMICIS | 347 | 687 | 347 | | | | | |
| | | | | FGMM855019 | SCUOLA MEDIA DE AMICIS | 102 | 102 | 102 | | | | | |
| | | | | BAA417304B | COLLODI | 229 | 229 | 229 | | | | | |
| | | | | BAA417306D | BRIG. A. CEZZA | 77 | 77 | 77 | | | | | |
| | | | | BAE17301D | MONS. PETRONELLI - 2 CD. | 1219 | 755 | 1219 | | | | | |
| | | | | BAE17302E | BRIG. A. CEZZA 2 CD | 158 | 158 | 158 | | | | | |
| | | | | BAA4174025 | SC. INF. GIANNI RODARI | 106 | 106 | 106 | | | | | |
| BT | BAE174008 | 3 C.D. D'ANNUNZIO | TRANI | BAA4174036 | SC. INF. PAPA GIOVANNI XXIII | 69 | 69 | 69 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAA4174058 | SC. INF. MADRE TERESA DI CALCIUTTA | 520 | 84 | 520 | | | | | |
| | | | | BAE174019 | D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI | 75 | 75 | 75 | | | | | |
| | | | | BAE17406E | PAPA GIOVANNI XXIII-3 C.D. TRANI | 186 | 186 | 186 | | | | | |
| | | | | BAA417501X | NICOLA FABIANO | 28 | 28 | 28 | | | | | |
| | | | | BAA417502Z | MARIO PESSORI | 64 | 64 | 64 | | | | | |
| | | | | BAA417503Z | SABRIGO PERRINI | 54 | 54 | 54 | | | | | |
| | | | | BAE175015 | G. BELTRANI - 4 CD. TRANI | 689 | 689 | 689 | | | | | |
| | | | | BAA417501X | NICOLA FABIANO | 28 | 28 | 28 | | | | | |
| | | | | BAA417502Z | MARIO PESSORI | 64 | 64 | 64 | | | | | |
| BAA417503Z | SABRIGO PERRINI | 54 | 54 | 54 | | | | | | | | | |
| BT | BAE175004 | 4 C.D. G. BELTRANI | TRANI | BAE175015 | G. BELTRANI - 4 CD. TRANI | 689 | 689 | 689 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | BAA417501X | NICOLA FABIANO | 28 | 28 | 28 | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | OD IS PE | OF IS PE | PE | Proposta comune - I fase | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR |
|-----|------------|------------------------------|-------------|------------------------------|-------------|----------|----------|-----|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| BT | BAMM209002 | S.S.I.G. E. BALDASSARRE | TRANI | S.S.I.G. E. BALDASSARRE | TRANI | 896 | 896 | 896 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAMM302003 | S.S.I.G. ROCCA-BOVIO-PALUMBO | TRANI | S.S.I.G. ROCCA-BOVIO-PALUMBO | TRANI | 784 | 784 | 784 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | FGEE099004 | C.D. DON MILANI | TRINITAPOLI | ROSSA E CAROLINA AGAZZI | TRINITAPOLI | 157 | 157 | 157 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | FGEE099005 | C.D. DON MILANI | TRINITAPOLI | G. RODARI | TRINITAPOLI | 86 | 86 | 86 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | FGEE099015 | C.D. DON MILANI | TRINITAPOLI | DON LORENZO MILANI | TRINITAPOLI | 57 | 57 | 57 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIC81000C | I.C. BOZZANO - CENTRO | BRINDISI | PADRE GIUSEPPE LEONE | BRINDISI | 30 | 30 | 30 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIC81500G | I.C. CAPPUCCINI | BRINDISI | G. RODARI | BRINDISI | 173 | 173 | 173 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIC817007 | I.C. CASALE | BRINDISI | MEDIA L. DA VINCI | BRINDISI | 232 | 232 | 232 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIC81600B | I.C. PARADISO - TUTURANO | BRINDISI | SORELLE AGAZZI | BRINDISI | 53 | 53 | 53 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIC812004 | I.C. SANTA CHIARA | BRINDISI | S. GIOVANNI BOSCO | BRINDISI | 115 | 115 | 115 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIC81300X | I.C. COMMENDA | BRINDISI | VIA MEFENATE | BRINDISI | 96 | 96 | 96 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" - Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Comune PE | Denominazione PE | Comune PE | OD IS PE | OF IS PE | Proposta comune - I fase | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR | | |
|-----------|------------|---------------------------|--|---|---|---|---|--|------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|--|--|
| BR | BRIC811008 | I.C. SANTELLIA - COMMENDA | BRINDISI 1 e II fase: DGC n. 26/08/2022 | BRINDISI | SCUOLA INFANZIA MODIGLIANI & SCUOLA INFANZIA MODIGLIANI | BRINDISI | 77 | 77 | | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | |
| | BRE02200R | I.C.D. COLLODI | FASANO II fase: DGC n. 315 del 14/10/2022 | FASANO | IGNAZZO CIAIA SAMPETRO DON SANTE CLIORE DI GESU' PIETRO NENNI S. MARGHERITA CIRCOLO COLLODI | FASANO | 65 65 40 895 65 30 504 73 | 65 65 40 895 65 30 504 73 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | |
| | BRE02300L | 2 C.D. GIOVANNI XXIII | FASANO II fase: DGC n. 315 del 14/10/2022 | FASANO | MARTOCCHI MARTOCCHI BASSANO RIONE S. ELIA SAN FRANCESCO | FASANO | 87 87 24 63 977 | 87 87 24 63 977 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | |
| | BRE02300T | VIA GALIZIA | FASANO | FASANO | IL DRG. GIOVANNI XXIII VIA GALIZIA | FASANO | 283 358 | 283 358 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | | |
| | BR | BRMM07700X | SS16 G. BIANCO - G. PASCOLI | FASANO | FASANO | SSPG G. BIANCO - G. PASCOLI | 775 | 775 | 775 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | BR | BRIC80500R | I.C. G. GALILEI | MESAGNE 1 e II fase: DGC n. 315 del 14/10/2022 | MESAGNE | GIANNI BOJARI HANS CHRISTIAN ANDERSEN WALT DISNEY EROL DELLO SPAZIO DON LORENZO MILANI CD MADRE TERESA DI CALCUTTA | MESAGNE | 65 67 24 65 115 856 | 65 67 24 65 115 856 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | BRE03100G | 1 C.D. G. CARDUCCI | MESAGNE 1 e II fase: DGC n. 03/08/2022 | MESAGNE | VIA DE AMICIS DON LORENZO MILANI GIANNI RODARI MESAGNE G. CARDUCCI MESAGNE PAOLO BORSELLINO | MESAGNE | 58 78 54 222 222 | 58 78 54 222 222 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | BRE03200B | 2 C.D. GIOVANNI XXIII | MESAGNE 1 e II fase: DGC n. 261 del 03/08/2022 | MESAGNE | A. CAVALIERE H. ANDERSEN MONTESORI J. MIRO' GIOVANNI XXIII GIOVANNI FALCONE | MESAGNE | 75 66 54 705 30 173 | 75 66 54 705 30 173 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | BR | BRMM065000 | S.S. I.G. MATERDONA - MIORO | MESAGNE | MESAGNE | S.S. I.G. MATERDONA - MIORO | 690 | 690 | 690 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Parere favorevole | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| | | FG | FGIC818009 | I.C. NICHOLAS GREEN | ASCOLI SATURIANO Deliberazione n. 26 del 22/02/2022 del consiglio d'istituto | ASCOLI SATURIANO | FRANZ SAN CARLO PIAZZA PLEBISCITO NICHOLAS GREEN SAN CARLO | ASCOLI SATURIANO | 3 107 223 9 | 3 107 223 9 | | | Parere favorevole | Si propone in ordine di priorità: 1. aggregazione delle scuole del Comune di Ordona, scompartibile dall'IC di S. Mariaella, 2. il mantenimento dell'attuale assetto, qualora persistano le condizioni previste dalla Legge n. 234 del 30/12/2021 |
| FGM81801A | | | MONSIGNOR CONSIGLIERE | ASCOLI SATURIANO | ASCOLI SATURIANO | MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO | ASCOLI SATURIANO | 177 | 177 | | | Parere favorevole | Non si intende procedere a nessun accorpamento (...), per che ha i numeri per il mantenimento dell'attuale assetto (circa 790 iscritti). L'IC (...) e le fusioni con altre scuole porterebbe ad un istituto sovradimensionato (criticità n. 3 delle Linee di indirizzo). | |
| FGA113011 | | | VIA SCALORIA | MANFREDONIA | MANFREDONIA | VIA SCALORIA | MANFREDONIA | 49 | 49 | | | Parere favorevole | Precedente delibera del Presidente della Provincia di Foggia n. 182 del 15/11/2022 | |
| FG | | FGEE113005 | SAN GIOVANNI BOSCO | MANFREDONIA Nota del 13/07/2022 | MANFREDONIA | SAN GIOVANNI BOSCO | MANFREDONIA | 735 | 735 | 319 | 101 | Parere favorevole | ASSENTE DELIBERA DEL COMUNE | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" - Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Codice PE | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR |
|-----|------------|--------------------------------|------------|-------------|------------------------------|------------|---------|---------|--|-----------|---------------------------|-------------------|--|
| | | | | FGAAR6001N | VIA S. MARCELLINO | ORTA NOVA | 60 | 60 | | | | | Viste le "Criticità del sistema scolastico intercomunale" alligate alle linee di indirizzo del Piano provinciale di dimensionamento scolastico, si segnala l'opportunità di valutare nel presente o nei prossimi piani di dimensionamento, una fusione o trasformazione con altri punti di sovradimensionamento e al fine di assicurare una dringenza stabile. |
| | | | | FGAAR6002P | VIA RIBANDELLO | ORTA NOVA | 52 | 52 | | | | | |
| | | | | FGAAR6003Q | PICCINNI | ORTA NOVA | 81 | 81 | | | | | |
| FG | FGEE06000T | C.D. VITTORIO VENETO | ORTA NOVA | FGEE06001V | NICOLA ZINGARELLI | ORTA NOVA | 466 | 466 | Accorpamento in un unico istituto comprensivo delle due istituzioni scolastiche comunali al termine del triennio 2022/25 | | | | |
| | | | | FGAAR8001T | VIA IV. NOVEMBRE | ORTA NOVA | 82 | 82 | | | | | |
| | | | | FGAAR80013 | VIA A. SCARABINO | ORTA NOVA | 478 | 478 | | | | | |
| FG | FGC880001 | I.C.S. PERTINI | ORTA NOVA | FGMM880012 | SANDRO PERTINI | ORTA NOVA | 110 | 110 | Accorpamento in un unico istituto comprensivo delle due istituzioni scolastiche comunali al termine del triennio 2022/25 | | | | |
| | | | | FGAAR12015 | CIRCOLO DE AMICIS SAN SEVERO | SAN SEVERO | 156 | 156 | | | | | |
| | | | | FGAA112026 | CIRCOLO DE AMICIS-PILESSO | SAN SEVERO | 88 | 88 | | | | | |
| FG | FGEE112009 | C.D. E. DE AMICIS | SAN SEVERO | FGEE11201A | CIRCOLO DIDATTICO DE AMICIS | SAN SEVERO | 718 | 718 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | |
| | | | | FGEE11202B | CIRCOLO DE AMICIS-PILESSO | SAN SEVERO | 144 | 144 | | | | | |
| | | | | FGAA110601T | SAN FRANCESCO | SAN SEVERO | 60 | 60 | | | | | |
| | | | | FGAA110602V | VIA LUIGI SCHINGO | SAN SEVERO | 64 | 64 | | | | | |
| | | | | FGAA110603X | VIA DE PALMA II | SAN SEVERO | 33 | 33 | | | | | |
| FG | FGEE106002 | C.D. SAN FRANCESCO | SAN SEVERO | FGEE10602A | CARACALLA | SAN SEVERO | 535 | 535 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | |
| | | | | FGEE106035 | VIA TOGLIATTI | SAN SEVERO | 113 | 113 | | | | | |
| | | | | FGEE106046 | VIA CALABRIA 2 | SAN SEVERO | 150 | 150 | | | | | |
| | | | | FGAAR85101T | VIA ERGOZIO | SAN SEVERO | 32 | 32 | | | | | |
| | | | | FGAAR85102V | VIA D'ANNUNZIO | SAN SEVERO | 30 | 30 | | | | | |
| FG | FGIC851001 | I.C. ZANNOTTI - FRACCAGIUSTA | SAN SEVERO | FGAAR85103X | VIA MARZINI | SAN SEVERO | 563 | 563 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | |
| | | | | FGAAR85104A | VIA MARZINI | SAN SEVERO | 106 | 106 | | | | | |
| | | | | FGAAR851024 | VIA MARZINI | SAN SEVERO | 106 | 106 | | | | | |
| | | | | FGMM85101Z | ZANNOTTI-GIOVANNI XXIII | SAN SEVERO | 291 | 291 | | | | | |
| FG | FGVM1480 | S.S. I.G. PETRARCA - P.PIO | SAN SEVERO | FGMM148003 | S.S. I.G. PETRARCA - P.PIO | SAN SEVERO | 594 | 594 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | |
| | | | | FGAA11001D | CARLO COLLODI | SAN SEVERO | 115 | 115 | | | | | |
| | | | | FGAA11002E | SAN BENEDETTO | SAN SEVERO | 134 | 134 | | | | | |
| FG | FGEE11000 | C.D. SAN BENEDETTO | SAN SEVERO | FGAA11003S | ANDREA PAZIANZA | SAN SEVERO | 1167 | 1167 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | |
| | | | | FGEE110020 | ANDREA PAZIANZA | SAN SEVERO | 509 | 509 | | | | | |
| | | | | EGAA860013 | SCUDIA MATERNA S.G. BOSCO | SAN SEVERO | 79 | 79 | | | | | |
| FG | FGIC869006 | I.C. PALMIERI - S. GIOV. BOSCO | SAN SEVERO | FGEE869018 | SAN GIOVANNI BOSCO | SAN SEVERO | 348 | 348 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | | |
| | | | | FGMM869017 | PALMIERI | SAN SEVERO | 551 | 551 | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR | |
|-----|-----------|------------------|-----------|------------------|--------------------------------|---------|---------|-----------------------------------|---|-----------------------------------|-------------------|---|--|
| | | | | EGAR8903C | KAROL LUOVITTA | | 67 | | La Dirigente scolastica, preso atto che le linee di indirizzo di cui è stata approvata la proposta di dimensionamento deve perseguire l'obiettivo generale di garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica, richiede il mantenimento dell'attuale assetto scolastico (vedi Stornarelli/Ordonal) a garanzia della continuità educativo-didattica. La Dirigente scolastica, sente il dovere di onorarlo di dedicare e sostenere il lavoro di questo comparto equo e a misura di chi fa la scuola ed è dovere di questa istituzione scolastica garantire il pieno assolvimento degli impegni assunti con le famiglie. | | | | |
| | | | | LEIC83800E | STORNARELLA | 850 | 850 | Mantenimento dell'attuale assetto | | Mantenimento dell'attuale assetto | | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | FGMM83801G | ALDO MORO | 167 | 167 | | | | | (COME PROPOSTA COMUNALE) | |
| | | | | LEA85901V | ALLISTE - CALVINO | 58 | 58 | | | | | | |
| | | | | LEA85902X | ALLISTE - VIA XXV APRILE | 58 | 58 | | | | | | |
| | | | | LEA859031 | ALLISTE - FRANZ FELLINE | 33 | 33 | | | | | | |
| | | | | LEA859014 | I. CALVINO | 238 | 238 | | | | | | |
| | | | | LEEF859025 | S. GIOVANNI BOSCO | 90 | 90 | | | | | | |
| | | | | LEMM859013 | D. ALIGHIERI - ALLISTE | 1231 | 1231 | | | | | | |
| | | | | LEA859002 | MELISSANO - VIA ORAZIO | 133 | 133 | | | | | | |
| | | | | LEEF859006 | S. SUDON QUINTINO SICURO | 216 | 216 | | | | | | |
| | | | | LEMM859024 | L. CORVAGLIA | 181 | 182 | | | | | | |
| | | | | LEA822029 | COLLEPASSO - VIA MASANIELLO | 71 | 71 | | | | | | |
| | | | | LEEF82201D | DON BOSCO EDUCATORE | 157 | 157 | | | | | | |
| | | | | LEMM82201C | G. POMARICO - COLLEPASSO | 120 | 120 | | | | | | |
| | | | | LEA82203A | TUGLIE - VIA GENOVA | 769 | 769 | | | | | | |
| | | | | LEEF82202E | C. BATTISTI | 170 | 170 | | | | | | |
| | | | | LEMM82202D | VIA NINO BIXIO | 152 | 152 | | | | | | |
| | | | | LEA887013 | GALATINA - PIAZZA CESARI | 65 | 65 | | | | | | |
| | | | | LEA887024 | COLLEMETRO - VIA ORAZIO | 25 | 25 | | | | | | |
| | | | | LEA887035 | GALATINA - VIA TEZANO | 45 | 45 | | | | | | |
| | | | | LEEF887018 | SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI | 713 | 714 | | | | | | |
| | | | | LEEF887029 | PIAZZA ITALIA COLLEMETRO | 77 | 77 | | | | | | |
| | | | | LEMM887017 | POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA | 285 | 286 | | | | | | |
| | | | | LEA88801V | GALATINA - VIA ARNO | 55 | 55 | | | | | | |
| | | | | LEA88802X | GALATINA - VIA MONTECASSINO | 52 | 52 | | | | | | |
| | | | | LEEF88014 | SCUOLA PRIMARIA NOHA | 524 | 524 | | | | | | |
| | | | | LEEF88025 | SCUOLA PRIMARIA GALATINA | 225 | 225 | | | | | | |
| | | | | LEMM88013 | POLO 2 VIA PETRONIO NOHA | 92 | 92 | | | | | | |
| | | | | LEA889301A | GALATINA - VIA SPOLETO | 57 | 57 | | | | | | |
| | | | | LEA89302B | GALATINA - VIA SAN LAZZARO | 66 | 66 | | | | | | |
| | | | | LEEF89301G | SCUOLA PRIMARIA VIA SPOLETO | 452 | 452 | | | | | | |
| | | | | GALATINA | | 878 | 878 | | | | | | |
| | | | | GALATINA | | 303 | 303 | | | | | | |
| | | | | LEMM89300E | POLO 3 GIOVANNI XXIII GALATINA | 303 | 303 | | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | Parere USR |
|-----|------------|---|--------------|---|---|---|---|------------|--------------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|--|
| LE | LEIC82100G | I.C. MAGLIE Via G. Cesare, 10 d'istituto n. 1 del 09/09/2022 | MAGLIE | LEA81301C - VIA GURAU LEA81301G - VIA D'AL LEE81201N - G. DE GIUSEPPE | MAGLIE MAGLIE MAGLIE | 95 65 270 | 95 65 270 | 348 | 779 | Accorpamento dell'I.C. Scorrano con la possibilità di accorpamento di alcune classi essendo diminuita l'utenza nella propria S.SiG a causa della costituzione di una nuova S.SiG nell'altro I.C. del territorio. In alternativa al mantenimento dell'attuale assetto [...]. Motivazioni: vicinanza territoriale tra Maglie e Scorrano [...]; Maglie ha una demografia superiore rispetto a Scorrano, molteplicità dei servizi che Maglie offre anche a Scorrano, presenza di bambini e studenti che migrano verso le scuole di Maglie. | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto |
| LE | LEIC81700X | I.C. MARTANO Verbale n.6 del Consiglio d'Istituto del 06/09/2022 | MARTANO | LEA81705E - P.ZZA DUGA D'AOSTA LEM817033 - CARRIGNANO SALENTINO LEA81703V - ANDREA PIRLA LEA81703X - ROSSELLI LEA81703B - SOTTORINENTE F. GALUOTTA LEA81703C - SOTTORINENTE F. GALUOTTA LEM81702Z - CANTONACI - MARTANO LEA81302E - INFANZIA GIUGGIANELLO LEE81302V - PRIMARIA GIUGGIANELLO LEA81301D - INFANZIA MURO LECCESE LEE81301P - PRIMARIA VIA ARIMONDI | CARRIGNANO SALENTINO CARRIGNANO SALENTINO CARRIGNANO SALENTINO MARTANO MARTANO MARTANO MARTANO MARTANO GIUGGIANELLO MURO LECCESE MURO LECCESE | 63 124 915 70 70 70 130 211 14 38 65 201 | 63 124 917 64 64 70 70 130 211 14 38 201 | 346 | 779 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | |
| LE | LEIC81300L | I.C. MURO LECCESE Estratto del verbale n. 1 del Consiglio d'Istituto del 02/09/2022 | MURO LECCESE | LEM81301M - T. SCHIPA - MURO LECCESE GIUGGIANELLO PALMARIGGI SANARICA | MURO LECCESE | 607 171 607 | 607 171 607 | 171 607 | 171 607 | Mantenimento dell'attuale assetto o accorpamento di istituti sottodimensionati | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 |
| LE | LEIC81200L | I.C. NOVOLI Nota prot. n. 4584/L del 30/09/2022; Verbale del Consiglio d'Istituto del 14/10/2022 I fase: DGC n. 1 del 19/10/2022 II fase: DGC n. 2 del 9/09/2022 | NOVOLI | LEA81305N - INFANZIA PALMARIGGI LEE81305X - PRIMARIA PALMARIGGI LEM81305T - PALMARIGGI LEA81304L - INFANZIA SANARICA LEA84201D - VIA MONTALE LEE84201P - VIA DEI CADUTI LEM84201M - F. CEZZI - NOVOLI | PALMARIGGI PALMARIGGI SANARICA NOVOLI NOVOLI NOVOLI | 32 37 20 29 118 278 | 32 37 20 29 118 278 | 186 | 582 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 |
| LE | LEIC80000B | I.C. POGGIARDO Verbale n.1 del Consiglio d'Istituto del 06/09/2022 | POGGIARDO | LEA88005D - ORTELLE - FRAZ. VIGNACASTRIS LEE88008R - P.ZZA G.ROMANO (VIGNACASTRIS) LEM88005L - VIA DANTE - ORTELLE LEA880018 - SCUOLA DELL'INFANZIA LEE88001D - SCUOLA PRIMARIA LEM88001C - VIA MONTEGRAPPA - POGGIARDO LEE88005N - SCUOLA PRIMARIA LEM88003E - SCUOLA SECONDARIA I GRADO | ORTELLE ORTELLE POGGIARDO POGGIARDO POGGIARDO POGGIARDO SUAMANO | 32 60 42 73 60 228 155 35 48 | 32 60 42 73 60 228 155 35 48 | 346 | 779 | Si delibera di prendere atto e fare propria [...] la proposta di mantenere l'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Poggiardo Si delibera di prendere atto e fare proprio l'estratto del Verbale n. 1 del Consiglio d'Istituto del 06/09/2022 dell'Istituto Comprensivo Statale di Poggiardo, con il quale, in merito al dimensionamento della rete scolastica, è stata deliberata la proposta di accorpamento di alcune classi dell'Istituto Comprensivo di Poggiardo | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I Fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR |
|-----|------------|---|-----------|--|--|--|---|--|--|--|--|-----------|
| LE | LEEC081009 | C.D. V. AMPOLO Verbale n. 20 del Consiglio di Circolo, delibera n. 84 21/07/2022 | SURBO | LEEA891015 VIA LECCO LEAG081026 VIA TOMMASO FIORE LEEF081014 V. AMPOLO LEEA899019 SCINFANZIA RITA FOSFACECA LEEF899026 R.NE GIORGIORIO | SURBO SURBO SURBO SURBO | 107 105 446 | 107 105 446 | Conferma attuale assetto scolastico del territorio di Surbo Si conferma attuale assetto organizzativo dell'Istituto Comprensivo E. Springer Surbo (LE) dal momento che per esso non è presente alcuna criticità e rispetta i parametri normativi richiesti (numerosità popolazione scolastica, articolazione in istituto comprensivo) | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | |
| LE | LEIC89500C | I.C. E. SPRINGER Estratto del Verbale n. 2 del Collegio dei docenti del 09/09/2022 | SURBO | LEM895010 ELISA SPRINGER - SURBO | SURBO | 651 | 655 | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | |
| | | | | LEAA8901P M. MONTESORI C. COLLODI CONTRABA LEAA8902Q APOSTOLO LEAA8903V APOSTOLO LEAA8905V LOPEZ Y ROYO LEAA8906X G. COMI LEEF8901X G. C. VANINI LEEF89021 A. SABATO LEEF89043 GIOSUE' CARLUCCI LEMM8901V VIA NEGRELLI - TAURISANO LEAA8901D ANDRANO LEAA8902E GALLEI LEEF8901P VIA BELLA LEMM8901M POLO I G. C. 502 - TREPULZI | TAURISANO TAURISANO TAURISANO TAURISANO TAURISANO TAURISANO TAURISANO TAURISANO TREPULZI TREPULZI TREPULZI TREPULZI TREPULZI TREPULZI | 32 129 125 183 1193 278 278 23 214 374 40 79 79 270 1121 | 32 129 125 183 1193 278 278 23 214 374 40 79 79 270 219 | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | | |
| LE | LEIC86900L | I.C. TREPULZI POLO 1 Verbale n. 1 del Consiglio di Istituto del 09/09/2022 II fase: DGC n. 190 del 18/10/2022 | TREPULZI | LEAA86801N ZONA GALLOTTA LEAA86802P VIALE EUROPA C/O SC. MEDIA II LEEF86801V ALESSANDRO CARRISI | TREPULZI TREPULZI TREPULZI | 44 59 243 | 44 62 244 | Permanere quale istituzione scolastica, come anche per l'a.s. 2022/23. (...) si sottolinea la scelta del Consiglio dell'Istituto (...) quale unico istituto comprensivo della città ad indirizzo musicale e si sottolineano le finalità educative-didattiche e formative dell'istituto condive tra i vari ordini di scuola. (...) si prevede un incremento delle iscrizioni grazie alla progettualità innovativa e ai servizi alle famiglie in via di progettazione. | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | |
| LE | LEIC86800R | I.C. TREPULZI POLO 2 Verbale n. 1 del Consiglio di Istituto del 09/09/2022 II fase: DGC n. 190 del 18/10/2022 | TREPULZI | LEMM86801T POLO 2 SCHIPA - TREPULZI | TREPULZI | 167 | 170 | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | |
| LE | LEIC87500X | I.C. TRICASE VIA APULIA 206 del 18/10/2022 | TRICASE | LEAA87501B VIA BERTINI LEAA87503V FRAZ. LUCIGNANO LEEF87501Z SCUOLA LEEF87504S FRAZ. LUCIGNANO LEEF875067 SCUOLA PRIMARIA TRICASE LEMM875011 VIA APULIA - TRICASE LEAA8601N MATER DIVINAE GRATIAE LEEF8601V R. CARUTO LEEF8602X ON. G. CODACCI PISANELLI LEMM8601T G. PASSOLI - TRICASE | TRICASE TRICASE TRICASE TRICASE TRICASE TRICASE TRICASE TRICASE TRICASE | 90 19 182 573 53 49 180 125 333 333 974 191 325 | 90 19 182 573 53 49 180 125 333 333 974 191 325 | Mantenimento dell'attuale assetto | Preso d'atto | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | | |
| LE | LEIC8AK00R | I.C. G. PASSOLI 206 del 18/10/2022 | TRICASE | TAAM807014 GIOVANNI XXIII TAAM807025 VIGIBERRI TAAM807026 GIOVANNI VIGESIMOTERZO | AVETRANA AVETRANA AVETRANA | 55 55 140 71 | 55 55 140 71 | Visite le "Criticità del sistema scolastico intercomunale" alligate alle linee di indirizzo non le considero compromesse per quanto riguarda la parte della scuola. L'opportunità di valutare nel presente o nei prossimi piani di dimensionamento, una fusione o trasformazione con altri punti di erogazione senza generare situazioni di sovradimensionamento e al fine di assicurare una dirigenza stabile. | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'autonomia è in essere una attività da parte della scuola e di associazioni del territorio al fine di integrare i programmi/progetti residenti nel Comune di Avetrana | Preso d'atto della deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022 | |
| TA | TAIC807007 | I.C. MORLEO | AVETRANA | TAMM807018 BRIGANTI | AVETRANA | 146 | 146 | | | | | |
| TA | TAIC81100V | I.C. A. MORO | CAROSINO | TAA81101Q GIANNI RODARI TAA81102R ROSA AGAZZI TAE811011 ALDO MORO TAMM81101X OFLUCCO | CAROSINO CAROSINO CAROSINO CAROSINO | 62 37 615 294 222 | 62 37 615 294 222 | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR |
|-----|------------|--|--------------|--|--|--|--|-----------------------------------|-----------|-----------------------------------|---|---|
| TA | TAIC860004 | I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI | CASTELLANETA | TAIC860011 COLUDDI TAIC860015 PASCOLO TANM860015 GIOVINAZZI | CASTELLANETA CASTELLANETA CASTELLANETA | 185 382 732 | 185 382 732 | | | | | |
| TA | TAIC824001 | I.C. F. SURICO | CASTELLANETA | TAA832401T ISTITUTO MATER CHIUSTI TAA832402V SPINETO MONTECAMPILO TAA832403X DE AMIGIS TAE8B24013 DE AMIGIS TAE8B24024 F. SURICO TANM824012 F. SURICO | CASTELLANETA CASTELLANETA CASTELLANETA CASTELLANETA CASTELLANETA CASTELLANETA | 18 104 21 576 253 1515 | 18 104 21 576 253 1515 | | | | Mantenimento dell'autonomia | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIE040001 | I.C.D. MANCINI | CRISPANO | TAA040001R RODARI TAA040003V CORSO LUMBERTO TAE040012Z MANCINI TAE040013Z MANCINI TAE040014Z MANCINI | CRISPANO CRISPANO CRISPANO CRISPANO | 653 123 433 302 237 | 653 123 433 302 237 | | | | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIC80500G | I.C. R. LEONE | GINOSA | TANM805011 R.LEONE | GINOSA | 484 | 484 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | Mantenimento dell'attuale assetto | Visite le "Criticità del sistema scolastico intercomunale" allegate alle linee di indirizzo non tutte le consistenze espresse negli atenei territoriali sono state prese in considerazione. L'opportunità di valutare, nel presente o nei prossimi piani di dimensionamento, una fusione o trasformazione con altri punti di erogazione, senza generare situazioni di sovradimensionamento e al fine di assicurare una diligenza stabile. |
| TA | TAIC82500R | I.C. G. DELEDDA - S. BOSCO | GINOSA | TAA82500G GIOVANNI PAOLO II TAA832604L MORANDI TAA832606N L. RADICE TAE8B2601P CALO' TAE8B2604T MORANDI TAE8B2605V L. DOMENICO RADICE TAA83500P S. G. BOSCO TAA83500A CARO GRENZINI TAE8B2501V S. G. BOSCO TAE8B2502X DELEDDA TANM82501T DELEDDA - S. G. BOSCO | GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA GINOSA | 40 98 87 839 94 173 629 76 651 140 241 | 40 98 87 839 94 173 629 76 651 140 241 | | | Mantenimento dell'attuale assetto | | |
| TA | TAIC84100P | I.C. DON BOSCO | GROTTAGIE | TAA84100G PELLARI TAA84102L GIOTTO TAA84103N COLUDDI TAE84101R DON BOSCO TAE84102T GIOVANNI PAOLO II TANM84101Q DON L. STURZO | GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE | 19 103 900 97 320 301 | 19 103 900 97 320 301 | | | | Mantenimento dell'attuale assetto | |
| TA | TAIC84320E | I.C. DE AMIGIS | GROTTAGIE | TAA84320B GIUDICIA TAA84320C S. ROSSO TAA84320D S. ROSSO TAE84201L DE AMIGIS TANM84201G DE AMIGIS | GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE | 75 85 979 550 196 | 75 85 979 550 196 | | | | Mantenimento dell'attuale assetto | |
| TA | TAIC85900X | I.C. F.G. PIGNATELLI | GROTTAGIE | TAA85900R LA SORTE TAA85900T CAMPITELLI TAE8B59012 SANT'ELIA TANM859011 PIGNATELLI | GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE GROTTAGIE | 88 110 899 323 | 88 110 899 323 | | | | Mantenimento dell'attuale assetto | |
| TA | TAIC815006 | I.C. PADRE GEMELLI | LEPORANO | TAA815003 FRANCESCO ZACCARIA TAA815004 PADRE GEMELLI TAE815018 PADRE GEMELLI TAE815029 FRANCESCO ZACCARIA TANM815017 CARLO ALBERTO DALLA CHIESA | LEPORANO LEPORANO LEPORANO LEPORANO LEPORANO | 56 100 171 78 373 | 56 100 171 78 373 | | | | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIC81700N | I.C. DON BOSCO | MANDURIA | TAA81701E CARLO BOUSHELINO TAA81701G DON BOSCO TAE82701Q DON BOSCO TANM82701P FERMI TAA08401E COLODI CARLO LORENZINI TAA08402G VIA PALAGIANELLO TAA08403L PERASSO TAE08401Q S. GIOVANNI BOSCO | MANDURIA MANDURIA MANDURIA MANDURIA MOTTOLA MOTTOLA MOTTOLA MOTTOLA | 65 248 577 192 79 47 53 246 | 65 248 577 192 79 47 53 246 | | | Mantenimento dell'autonomia | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| TA | TAIE08400P | C.D. SAN GIOVANNI BOSCO Verbale del Consiglio di Circolo n. 21 del 23/06/2022 | MOTTOLA | TAE08402R DON LORENZO MILANI | MOTTOLA | 536 | 536 | Mantenimento dell'attuale assetto | | | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale. Per quanto concerne Circolo "Don Lorenzo Milani" di Mottola (TA), non chiede modifiche all'assetto scolastico esistente. |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" – Infanzia e primo ciclo d'istruzione, CPIA e istituti omnicomprensivi.

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS PE | OFIS PE | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR |
|-----|------------|--|--------------------|---|--------------------|---------|---------|---|---|-----------------------------------|--|---|
| TA | TAIC85005 | I.C. A. MANZONI Delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 03/09/2022, n. 116 del 01/09/2022. | MOTTOLA | VIA S. ALEONDE DANTE ALIGHIERI | MOTTOLA | 703 | 703 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | si prende atto della proposta del Comune | Preso d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 85 del 14/11/2022 |
| TA | TAIC85600C | I.C. G. RODARI | PALAGIANO | GIANNI RODARI PALE D'ISERE G. RODARI | PALAGIANO | 809 | 809 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | si prende atto della proposta del Comune | Preso d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 85 del 14/11/2022 |
| TA | TAIC85500L | I.C. GIOVANNI XXIII | PALAGIANO | DON BOSCO/IIA G. RODARI | PALAGIANO | 87 | 87 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | si prende atto della proposta del Comune | Preso d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 85 del 14/11/2022 |
| TA | TAEE08300V | C.D. MARIA PIA IONICO | SAN GIORGIO IONICO | GIOVANNI VIGESIMO TERZO COSTANTINOPOLI | PALAGIANO | 709 | 709 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | si prende atto della proposta del Comune | Preso d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 85 del 14/11/2022 |
| TA | TAIC80400Q | I.C. G. PASCOLI | SAN GIORGIO IONICO | PIRELLA FRANCESCA MARIAPIA G. PASCOLI G. PASCOLI G. PASCOLI | SAN GIORGIO IONICO | 77 | 77 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'autonomia | mantenimento dell'autonomia | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIC845002 | I.C. C.G. VIOLA | TARANTO | ZARA VIA ACTON VIOLA RODARI VIA ACTON BATTISTI | TARANTO | 131 | 131 | Mantenimento dell'attuale assetto dell'IC "Viola" | Mantenimento dell'attuale assetto dell'IC "Viola" | Mantenimento dell'attuale assetto | mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIC829004 | I.C. G. SALVEMINI | TARANTO | TRAMONTONE/A TRAMONTONE/B TRAMONTONE | TARANTO | 144 | 144 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | mantenimento dell'attuale assetto come proposto dal comune | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIC83200X | I.C. L. SCIASCIA | TARANTO | MONACO SOVITO IV TINORETTO SCIASCIA DE AMIGIS | TARANTO | 60 | 60 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| TA | TAIC84000V | I.C. R. MORO | TARANTO | RENATA FONTE ROSARIO LIVATINO RENATO MORO | TARANTO | 111 | 111 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |

CPIA

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | Prop. Com. I | Parere IS | Proposta del Comune - II fase | Piano provinciale | ParereUSR |
|-----|------------|------------------|-----------|------------------|-----------|--------------|-----------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------|
| BR | BRM007300G | CPIA I Brindisi | BRINDISI | SMS Salvemini | BRINDISI | | | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | |

| Pr. | Codice IS | Denominazione IS | Comune IS | Denominazione PE | Comune PE | ODIS IS | PE | OFIS IS | Proposta comune - I fase | Parere IS | Proposta comune - II fase | Piano Provinciale | ParereUSR |
|-----|------------|--|-----------|------------------|-----------|---------|-----|---------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|-----------|
| FG | FGIC83300B | I.OC. GIUSEPPE LIBETTA nota prot. n. 12132 del 30/11/2022 (voti del termine procedimentali) | PESCHICI | PESCHICI | PESCHICI | 99 | 99 | 225 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. | |
| | | | | | | 225 | 225 | 232 | | | | | |
| | | | | | | 643 | 643 | 643 | | | | | |
| | | | | | | 67 | 67 | 67 | | | | | |
| | | | | | | 20 | 20 | 20 | | | | | |

Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Allegato C) "Assetto invariato" - Secondo ciclo d'istruzione.

| Pr | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Denominaz. PE | Comune PE | OD IS | PE | OF IS | PE | Richiesta dell'IS | Piano provinciale | ParereUSR |
|----|-------------|-------------------------------------|----------------------|---|----------------------|-------|------|-------|------|---|-----------------------------------|--|
| BT | BAIS04300T | I.I.S.S. R. LOTTI - UMBERTO I | ANDRIA | R. LOTTI - UMBERTO I PROF. SERV. COMMILI | ANDRIA | 907 | 147 | 907 | 147 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS05600X | I.I.S.S. ETTORE CARAFA | ANDRIA | LICEO ECONOMICO SOCIALE ETTORE CARAFA | ANDRIA | 809 | 143 | 809 | 143 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS04400N | I.I.S.S. GIUSEPPE COLASANTO | ANDRIA | LICEO ARTISTICO GIUSEPPE COLASANTO | ANDRIA | 805 | 218 | 805 | 218 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BATEF00003 | I.T. SEFI. ANNUZZI | ANDRIA | I.T. SEFI. ANNUZZI | ANDRIA | 1117 | 1117 | 1117 | 1117 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPC04000L | LICEO CARLO TROVA | ANDRIA | LICEO CARLO TROVA | ANDRIA | 848 | 848 | 848 | 848 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPS090006 | RICCARDO NUZZI | ANDRIA | LICEO SCIENTIFICO RICCARDO NUZZI | ANDRIA | 758 | 761 | 758 | 761 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS046009 | I.I.S.S. LEONTE E GIUSEPPE DE NITIS | BARLETTA | N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA | BARLETTA | 1146 | 271 | 1146 | 271 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS046029 | LICEO ARTISTICO - BARLETTA | BARLETTA | N. GARRONE - SEDE ASSOCIATA CANOSA DI P. CANOSA DI PUGLIA | BARLETTA | 117 | 117 | 117 | 117 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS05000G | I.P. ARCHIMEDE | BARLETTA | IPSA ARCHIMEDE - SEDE ASS. TA. DI ANDRIA | ANDRIA | 736 | 443 | 736 | 443 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPC01000R | LICEO A. CASAROLI | BARLETTA | IPSA ARCHIMEDE - BARLETTA SERALE | BARLETTA | 988 | 988 | 988 | 988 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS05700Q | I.I.S.S. GIACINTO DELLOLO | BISCEGLIE | L.F.S. G. DELLOLO | BISCEGLIE | 695 | 446 | 695 | 446 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS03600P | I.I.S.S. SERGIO COSMAI | BISCEGLIE | L.P. SERGIO COSMAI | BISCEGLIE | 720 | 216 | 720 | 216 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BA | BAIS041006 | I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO | MOLFETTA | IP.S.S.C.T.S.P. MONS. ANTONIO BELLO | MOLFETTA | 371 | 392 | 371 | 392 | Unire le due scuole l'ISS "Mons. A. Balbo" BAIS041006 e l'ITET "G. Salvemini" BATD04000G di Molfetta - FUSIONE tra due istituzioni scolastiche comprensive di tutti i punti erogazione in Viale 25 Aprile s.n.c. e via Tenente Angelo Losto n. 96 70056 Molfetta (BA), garantendo così ad entrambe scolarità, continuità, maggiori opportunità educative e migliori condizioni di reggenza o di precarietà. | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BA | BATD04000G | I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO | MOLFETTA | MONS. ANTONIO BELLO | MOLFETTA | 45 | 45 | 45 | 45 | Unire le due scuole l'ISS "Mons. A. Balbo" BAIS041006 e l'ITET "G. Salvemini" BATD04000G di Molfetta - FUSIONE tra due istituzioni scolastiche comprensive di tutti i punti erogazione in Viale 25 Aprile s.n.c. e via Tenente Angelo Losto n. 96 70056 Molfetta (BA), garantendo così ad entrambe scolarità, continuità, maggiori opportunità educative e migliori condizioni di reggenza o di precarietà. | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BA | BATD04000G | I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO | MOLFETTA | LICEO ARTISTICO MONS. ANTONIO BELLO | MOLFETTA | 670 | 158 | 691 | 158 | Proposta di FUSIONE tra l'ISS "Mons. A. Balbo" BAIS041006 e l'ITET "G. Salvemini" BATD04000G di Molfetta - FUSIONE tra due istituzioni scolastiche comprensive di tutti i punti erogazione (...) | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022. |
| BT | BATD320001 | I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI | BARLETTA | I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI | BARLETTA | 1518 | 1427 | 1518 | 1427 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPS030005 | LICEO LEONARDO DA VINCI | BISCEGLIE | LICEO LEONARDO DA VINCI | BARLETTA | 815 | 819 | 819 | 819 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS050700P | I.I.S.S. L. EINAUDI (ITET - IPAA) | CANOSA DI PUGLIA | L.I.S.S. L. EINAUDI | CANOSA DI PUGLIA | 568 | 296 | 584 | 296 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPS04000Q | LICEO ENRICO FERMI | PUGLIA | LICEO ENRICO FERMI | CANOSA DI PUGLIA | 788 | 218 | 788 | 218 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | FGIS05300R | I.I.S.S. A. MORO | MARGHERITA DI SAVOIA | FERMI MINERVINO SIEZ. ASS. L.S. CANOSA MINERVINO MURGE | MARGHERITA DI SAVOIA | 903 | 477 | 903 | 477 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | FGIS05300R | I.I.S.S. A. MORO | MARGHERITA DI SAVOIA | IST. PROF. ST. SERV. ENOGASTROSPIT. ALBERGH. MARGHERITA DI SAVOIA | MARGHERITA DI SAVOIA | 44 | 44 | 44 | 44 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | FGIS023001 | I.I.S.S. DELL'AQUILA STAFFA | PUGLIA | IST. PROF. LE INDUSTRIE E ARTIGIANATO SAN FERDINANDO DI P. SAN FERDINANDO DI P. | ANDRIA | 1061 | 388 | 1061 | 388 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAIS05800G | I.I.S.S. ALDO MORO | TRANI | SEZIONE STAFFA SAN FERDINANDO DI P. TRINITAPOLI | TRINITAPOLI | 1466 | 374 | 1466 | 374 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPC21000E | LICEO F. DE SANCTIS | TRANI | LICEO F. DE SANCTIS | TRANI | 906 | 906 | 906 | 906 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BT | BAPS11000R | LICEO SCIENTIFICO VALDEMARO VECCHI | TRANI | LICEO SCIENTIFICO VALDEMARO VECCHI | TRANI | 706 | 706 | 706 | 706 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIS017008 | I.I.S.S. E. MAGRANA | BRINDISI | E. MAGRANA | BRINDISI | 1453 | 413 | 1453 | 413 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |
| BR | BRIS01701X | ITI - E. MAGRANA - BRINDISI | BRINDISI | ITI - E. MAGRANA - BRINDISI | BRINDISI | 1040 | 1040 | 1040 | 1040 | Mantenimento dell'attuale assetto | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto. |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 1993

L.R. n° 14/2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”. Aggiornamento elenco regionale ulivi monumentali - annualità 2021.

L'Assessora Anna Grazia Maraschio con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermata dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 recante *“Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”* tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica ed idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale;
- con deliberazione n. 707 del 06/05/2008 la Giunta Regionale, in forza del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 14/07, ha approvato la scheda di rilevazione degli ulivi monumentali della Puglia, avviando il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali;
- il comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 14/07 stabilisce che il rilevamento degli ulivi monumentali *“può effettuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con altri enti o organizzazioni”* e altresì che *“Singoli cittadini, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e loro articolazioni possono segnalare l'esistenza di ulivi e/o uliveti monumentali da sottoporre a tutela e valorizzazione”*;
- La Giunta Regionale con delibera n. 1795 del 31/10/2007 ha quindi stabilito di affidare al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato le prime azioni di rilevazione sistematica degli Ulivi Monumentali della Puglia previste dalla L.R. 14/07 secondo le modalità e procedure definite nelle convenzioni allegate alla citata Deliberazione di G.R.;
- Successivamente agli esiti delle attività di gara CIG 1154723B8D, ai sensi del contratto rep.n. 013042 del 14 settembre 2011 e CIG Z45111A57B, ai sensi del contratto rep.n. 016577 del 30 dicembre 2014, sono stati rilevati sull'intero territorio regionale ulteriori ulivi monumentali;
- Inoltre, con differenti comunicazioni numerose Amministrazioni comunali hanno richiesto l'iscrizione negli elenchi regionali di ulivi monumentali ubicati all'interno dei loro territori;
- a seguito della gara avente CIG Z45111A57B, in forza del contratto rep. n. 016577 del 30 dicembre 2014, è stata realizzata una specifica applicazione, denominata AppOLEA, per dispositivi mobili smartphone e tablet a disposizione dei cittadini che permette l'autocensimento degli alberi di ulivo monumentali sfuggiti alle attività di rilevazione allo stato poste in essere, acquisendo le immagini e le coordinate dell'albero segnalato e la sua visualizzazione e localizzazione su cartografia tematica dei dati presenti nel WEBGIS <http://www.ulivimonumentali.sit.puglia.it/>;
- dal 2011 la Giunta Regionale, sentite le relazioni della Commissione, con propri atti deliberativi ha aggiornato l'elenco degli ulivi monumentali regionale, approvando provvisoriamente e poi in via definitiva gli elenchi proposti secondo la procedura all'art. 5 della legge regionale n. 14/2007;
- i suddetti atti sono riportati nella tabella di seguito, che aggiorna e sostituisce quella presente nella DGR n. 1491/2020:

| DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE | n. ulivi approvati provvisoriamente | n. ulivi eliminati dall'elenco | n. ulivi approvati definitivamente |
|------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|
| DGR n. 345/2011 | 13.049 | | 0 |
| DGR n. 1358/2012 | 128.186 | | 12.321 |
| DGR n. 357/2013 | 172.340 | | 128.186 |
| DGR n. 1008/2013 | 1.204 | | 0 |
| DGR n. 1417/2013 | 1.321 | | 0 |
| DGR n. 1577/2013 | 163 | | 0 |
| DGR n. 2227/2013 | 1.990 | | 0 |
| DGR n. 978/2014 | 200 | | 0 |
| DGR n. 143/2015 | 1.175 | | 0 |
| DGR n. 609/2015 | 126 | | 0 |
| DGR n. 501/2016 | 23.658 | | 178.519 |
| DGR n. 1413/2017 | 423 | | 0 |
| DGR n. 2225/2017 | 635 | 2 | 423 |
| DGR n.1491/2020 | 1.751 | 2 | 24.293 |
| DGR n. 1193/2021 | 1.357 | 34 | 1.751 |
| | 347.578 | 38 | 345.493 |

- l'elenco regionale degli ulivi monumentali ex art. 5 della L.r. 14/07 e smi composto attualmente di n.345.455 unità, nonché quello dei n. 1.357 ulivi approvati in via provvisoria dalla DGR n. 1193/2021, sono stati pubblicati in libera consultazione sul portale della Regione Puglia <http://www.sit.puglia.it> nella sezione "Ulivi monumentali".

Considerato che:

- la legge regionale n. 14/2007 attribuisce all'art. 3 comma 4 alle lettere a) e b) alla Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali diverse funzioni, fra cui quella di validare le segnalazioni pervenute e le rilevazioni sistematiche effettuate ai sensi dell'art.4 della medesima legge;
- la suddetta legge incarica altresì la Giunta Regionale all'art. 5, di predisporre e aggiornare annualmente l'elenco degli ulivi monumentali della Regione Puglia, sentito il parere della Commissione, provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e successivamente, sentita nuovamente la Commissione tecnica sulle eventuali opposizioni formulate dai proprietari dei suoli nei trenta giorni successivi, approvarlo in via definitiva.
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali sono pervenute da singoli cittadini, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e loro articolazioni numerose segnalazioni di ulivi monumentali tramite l'invio di schede di segnalazione, redatte ai sensi della DGR n. 707 del 06/05/2008;

Tenuto conto che:

- **sono pervenute n. 30 nuove segnalazioni di alberi di ulivo, come di seguito specificate:**
 - n. 28 da privati a mezzo dell'applicazione AppOLEA;
 - n. 2 da privati tramite l'invio alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di altrettante schede di segnalazione,
- **sono pervenute altresì alla Sezione Autorizzazioni Ambientali:**
 - le posizioni e le relative fotografie di n. 159 ulivi già decretati come ulivi monumentali dal Servizio Territoriale competente, in forza della DGR n. 707/2008, e successivamente attecchiti

nel sito di reimpianto dopo l'attività di espianto concessa in deroga al divieto di cui all'art. 10 della legge regionale n. 14/07 come attestato nel verbale del suddetto servizio Territoriale BA-BAT trasmesso con nota prot. AOO_180/0067828 del 15/12/2020;

Tenuto conto inoltre che:

- la Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali nelle sedute del 18.11.2021 e del 21.01.2022 ha esaminato le suddette segnalazioni e, ai sensi dell'art. 3 comma 4-b della legge regionale n. 14/2007, ha validato 182 aventi caratteristiche di monumentalità riconducibili all'art. 2 della citata legge, come riportati nell'allegato 1 della presente proposta;

Considerato da ultimo che:

- nei successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della DGR n. 1193/2021 non sono pervenute opposizioni all'elenco dei n. 1.357 ulivi monumentali ivi approvati in via provvisoria così come riportati nel relativo allegato;

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato, occorre dunque addivenire a quanto segue:

- approvazione in via definitiva di n. 1.357 ulivi monumentali di cui di cui all'Allegato C della DGR n. 1193/2021, che aggiorna l'elenco regionale degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 della legge regionale n. 14/2007;
- attribuzione dei "codici di identificazione univoci" di cui all'art. 6 co. 2 della Legge regionale n. 14/2007 agli ulivi monumentali approvati in via definitiva presenti nell'elenco regionale secondo lo schema presente nell'Allegato 2 alla presente proposta;
- approvazione in via provvisoria di n. 182 ulivi monumentali, comprendenti sia quelli validati dalla Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali, ai sensi della lettera b del comma 4 dell'art. 3 della legge regionale 14/2007, che quelli decretati monumentali dal Servizio Territoriale competente, in forza della DGR n. 707/2008, tutti riportati nell'Allegato 1 "Ulivi monumentali approvati in via provvisoria" alla presente proposta, rimandando all'esito della pubblicazione il successivo atto di approvazione definitiva;

Garanzie di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e l.r. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora p.t. relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, in quanto rientrano nelle tipologie contemplate dall'art. 4 co. 4 lett. k) della legge regionale n. 7/1997, nonché dell'art. 44 dello Statuto Regionale, e, segnatamente:

- **di approvare** la relazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (unitamente agli allegati richiamati) e, per l'effetto:
- **di approvare in via definitiva** n. 1.357 ulivi monumentali di cui di cui all'Allegato C "*Ulivi monumentali approvati in via provvisoria*" della DGR n. 1193/2021, così aggiornando l'elenco regionale degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 della legge regionale n. 14/2007;
- **di attribuire** i "*codici di identificazione univoci*" ai n. 1357 ulivi monumentali di cui al precedente punto secondo lo schema presente nell'Allegato 2 alla presente proposta, che dovranno essere riportati nel sistema informativo regionale;
- **di approvare in via provvisoria** n. 182 ulivi monumentali, comprendenti sia quelli validati dalla Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali, ai sensi della lettera b del comma 4 dell'art. 3 della legge regionale 14/2007, che quelli decretati monumentali dal Servizio Territoriale competente, in forza della DGR n. 707/2008, tutti riportati nell'allegato 1 "*Ulivi monumentali approvati in via provvisoria*" alla presente proposta, rimandando all'esito della pubblicazione il successivo atto di approvazione definitiva;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 5 della richiamata L.r 14/2007, in 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURP, il termine massimo entro cui gli Enti interessati e/o i proprietari dei suoli ospitanti gli ulivi monumentali, possono presentare alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile n. 52 Bari, PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it - opposizione motivata al presente aggiornamento;
- **di stabilire** che, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, in mancanza di motivate opposizioni da parte dei proprietari dei suoli si cui insistono gli alberi individuati nel presente aggiornamento, si provvederà all'approvazione in via definitiva del suddetto elenco degli ulivi monumentali;
- **di stabilire** che i suddetti elenchi sono consultabili sul portale del territorio della Regione Puglia <http://www.sit.puglia.it/> alla voce "*Ulivi monumentali*";
- **di demandare** alla Sezione proponente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.regione.puglia.it al fine di garantire la massima diffusione nonché l'aggiornamento dell'elenco provvisorio e definitivo degli alberi di ulivo monumentali presente sul portale della Regione Puglia <http://www.sit.puglia.it/>;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di trasmettere**, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato ed agli Enti interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

Avv. Francesco DE BELLO

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 e s.m.i., **non ravvisa la necessità** di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative

L'Assessora proponente

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (unitamente agli allegati richiamati) e, per l'effetto:
- **di approvare in via definitiva** n. 1.357 ulivi monumentali di cui di cui all'Allegato C "*Ulivi monumentali approvati in via provvisoria*" della DGR n. 1193/2021, così aggiornando l'elenco regionale degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 della legge regionale n. 14/2007;
- **di attribuire** i "*codici di identificazione univoci*" ai n. 1357 ulivi monumentali di cui al precedente punto secondo lo schema presente nell'Allegato 2 alla presente proposta, che dovranno essere riportati nel sistema informativo regionale;
- **di approvare in via provvisoria** n. 182 ulivi monumentali, comprendenti sia quelli validati dalla Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali, ai sensi della lettera 2 del comma 4 dell'art. 3 della legge regionale 14/2007, che quelli decretati monumentali dal Servizio Territoriale competente, in forza della DGR n. 707/2008, tutti riportati nell'allegato 1 "*Ulivi monumentali approvati in via provvisoria*" alla presente proposta, rimandando all'esito della pubblicazione il successivo atto di approvazione definitiva;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 5 della richiamata L.r 14/2007, in 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURP, il termine massimo entro cui gli Enti interessati e/o i proprietari dei suoli ospitanti gli ulivi monumentali, possono presentare alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile n. 52 Bari, PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it - opposizione motivata al presente aggiornamento;
- **di stabilire** che, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, in mancanza di motivate opposizioni da parte dei proprietari dei suoli si cui insistono gli alberi individuati nel presente aggiornamento, si provvederà all'approvazione in via definitiva del suddetto elenco degli ulivi monumentali;
- **di stabilire** che i suddetti elenchi sono consultabili sul portale del territorio della Regione Puglia <http://www.sit.puglia.it/> alla voce "*Ulivi monumentali*";
- **di demandare** alla Sezione proponente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.regione.puglia.it al fine di garantire la massima diffusione nonchè l'aggiornamento dell'elenco provvisorio e definitivo degli alberi di ulivo monumentali presente sul portale della Regione Puglia <http://www.sit.puglia.it/>;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di trasmettere**, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato ed agli Enti interessati.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato 1 - "Ulivi approvati in via provvisoria"

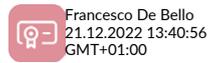
| numero di rilevamento | data rilevamento | coordX | coordY/long E | comune | fg | part |
|-----------------------|------------------|------------------|--------------------|-----------------------|----|------|
| APP_619746 | 26/04/2021 | 661.756,01707546 | 4.496.869,52499716 | Castellaneta | 71 | 143 |
| APP_619747 | 18/09/2021 | 725.071,65964671 | 4.487.971,81343135 | Oria | 26 | 3 |
| APP_619748 | 18/09/2021 | 725.060,02459326 | 4.487.966,41641064 | Oria | 26 | 3 |
| APP_619749 | 18/09/2021 | 725.068,25678979 | 4.487.949,89640283 | Oria | 26 | 3 |
| APP_619750 | 18/09/2021 | 725.070,76151890 | 4.487.942,26760998 | Oria | 26 | 3 |
| APP_619752 | 18/09/2021 | 725.104,95214043 | 4.487.955,08124126 | Oria | 26 | 3 |
| APP_619753 | 18/09/2021 | 725.095,09690667 | 4.487.980,16292211 | Oria | 26 | 3 |
| APP_619756 | 24/09/2021 | 724.983,55808606 | 4.487.988,01376981 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619758 | 24/09/2021 | 725.052,77869451 | 4.487.981,72314328 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619759 | 24/09/2021 | 725.055,07567357 | 4.488.000,13907853 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619760 | 24/09/2021 | 725.041,29951034 | 4.487.987,68816725 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619761 | 24/09/2021 | 725.039,05833172 | 4.488.001,66952201 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619763 | 24/09/2021 | 725.021,75843356 | 4.488.002,05455584 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619765 | 24/09/2021 | 725.017,18143216 | 4.487.987,86773872 | Oria | 14 | 96 |
| APP_619767 | 03/12/2021 | 714.386,84318831 | 4.514.190,08730086 | Ostuni | 71 | 74 |
| APP_619768 | 03/12/2021 | 714.396,06807235 | 4.514.178,32334620 | Ostuni | 71 | 74 |
| APP_619769 | 03/12/2021 | 714.395,61088269 | 4.514.194,11439643 | Ostuni | 71 | 74 |
| APP_619770 | 03/12/2021 | 714.385,50887959 | 4.514.170,24246959 | Ostuni | 71 | 74 |
| APP_619771 | 03/12/2021 | 714.422,11692167 | 4.514.174,01170862 | Ostuni | 71 | 74 |
| APP_619772 | 03/12/2021 | 714.429,55917415 | 4.514.179,90789043 | Ostuni | 71 | 74 |
| APP_619773 | 03/12/2021 | 714.422,22143473 | 4.514.170,40231843 | Ostuni | 71 | 74 |
| 0 | 07/07/2021 | 15°27'34,7" | 41°51'14,7" | Sannicandro garganico | 21 | 2 |
| 1 | 29/09/2021 | 16,66191000 | 41,06534000 | Palo del colle | 18 | 15 |
| AL175 | 15/12/2020 | 41° 5'15.86" | 16°28'20.10" | Ruvo di puglia | 51 | 209 |
| AL94 | 15/12/2020 | 41° 5'14.15" | 16°28'21.16" | Ruvo di puglia | 51 | 70 |
| AL100 | 15/12/2020 | 41° 5'12.78" | 16°28'20.79" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL41 | 15/12/2020 | 41° 5'12.87" | 16°28'21.43" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| nAL108 | 15/12/2020 | 41° 5'12.55" | 16°28'21.06" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL125 | 15/12/2020 | 41° 5'12.23" | 16°28'20.88" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL123 | 15/12/2020 | 41° 5'12.23" | 16°28'20.12" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL80 | 15/12/2020 | 41° 5'12.92" | 16°28'22.38" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL88 | 15/12/2020 | 41° 5'13.27" | 16°28'22.36" | Ruvo di puglia | 51 | 215 |
| AL65 | 15/12/2020 | 41° 5'13.67" | 16°28'22.80" | Ruvo di puglia | 51 | 215 |
| AL67 | 15/12/2020 | 41° 5'13.99" | 16°28'23.04" | Ruvo di puglia | 51 | 215 |
| AL76 | 15/12/2020 | 41° 5'13.88" | 16°28'23.63" | Ruvo di puglia | 51 | 215 |
| AL53 | 15/12/2020 | 41° 5'13.70" | 16°28'23.31" | Ruvo di puglia | 51 | 215 |
| AL86 | 15/12/2020 | 41° 5'13.31" | 16°28'22.79" | Ruvo di puglia | 51 | 215 |
| AL69 | 15/12/2020 | 41° 5'12.99" | 16°28'22.84" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL176 | 15/12/2020 | 41° 5'13.20" | 16°28'23.53" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL2 | 15/12/2020 | 41° 5'13.49" | 16°28'24.34" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL82 | 15/12/2020 | 41° 5'13.25" | 16°28'24.14" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL163 | 15/12/2020 | 41° 5'12.96" | 16°28'23.90" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |

| | | | | | | |
|-------|------------|--------------|--------------|----------------|----|-----|
| AL3 | 15/12/2020 | 41° 5'12.49" | 16°28'23.44" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL70 | 15/12/2020 | 41° 5'12.79" | 16°28'23.17" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL178 | 15/12/2020 | 41° 5'12.22" | 16°28'23.76" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL111 | 15/12/2020 | 41° 5'12.48" | 16°28'24.06" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL130 | 15/12/2020 | 41° 5'13.69" | 16°28'24.03" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL124 | 15/12/2020 | 41° 5'14.42" | 16°28'24.60" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL105 | 15/12/2020 | 41° 5'15.07" | 16°28'24.34" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL109 | 15/12/2020 | 41° 5'14.74" | 16°28'23.83" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL98 | 15/12/2020 | 41° 5'15.05" | 16°28'25.79" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL116 | 15/12/2020 | 41° 5'14.72" | 16°28'25.89" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL120 | 15/12/2020 | 41° 5'14.31" | 16°28'26.55" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL85 | 15/12/2020 | 41° 5'11.55" | 16°28'25.04" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL75 | 15/12/2020 | 41° 5'11.34" | 16°28'22.56" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL35 | 15/12/2020 | 41° 5'11.13" | 16°28'22.97" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL138 | 15/12/2020 | 41° 5'10.60" | 16°28'22.36" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL95 | 15/12/2020 | 41° 5'10.40" | 16°28'22.09" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL4 | 15/12/2020 | 41° 5'11.48" | 16°28'24.28" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL166 | 15/12/2020 | 41° 5'10.85" | 16°28'23.24" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL84 | 15/12/2020 | 41° 5'10.63" | 16°28'23.56" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL79 | 15/12/2020 | 41° 5'10.38" | 16°28'23.14" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL131 | 15/12/2020 | 41° 5'10.39" | 16°28'22.65" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL164 | 15/12/2020 | 41° 5'10.91" | 16°28'24.41" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL78 | 15/12/2020 | 41° 5'11.12" | 16°28'24.16" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL45 | 15/12/2020 | 41° 5'11.27" | 16°28'24.55" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL168 | 15/12/2020 | 41° 5'10.14" | 16°28'25.44" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL173 | 15/12/2020 | 41° 5'11.03" | 16°28'24.91" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL112 | 15/12/2020 | 41° 5'9.89" | 16°28'26.40" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL160 | 15/12/2020 | 41° 5'9.71" | 16°28'26.82" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL52 | 15/12/2020 | 41° 5'10.15" | 16°28'27.10" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL171 | 15/12/2020 | 41° 5'10.42" | 16°28'27.31" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL129 | 15/12/2020 | 41° 5'10.68" | 16°28'27.57" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL122 | 15/12/2020 | 41° 5'11.48" | 16°28'28.32" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL77 | 15/12/2020 | 41° 5'12.00" | 16°28'28.79" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL47 | 15/12/2020 | 41° 5'12.28" | 16°28'29.06" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL83 | 15/12/2020 | 41° 5'12.54" | 16°28'29.30" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL81 | 15/12/2020 | 41° 5'12.79" | 16°28'29.59" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL55 | 15/12/2020 | 41° 5'13.32" | 16°28'30.11" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL162 | 15/12/2020 | 41° 5'13.60" | 16°28'30.37" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL107 | 15/12/2020 | 41° 5'13.83" | 16°28'30.58" | Ruvo di puglia | 51 | 212 |
| AL172 | 15/12/2020 | 41° 5'14.11" | 16°28'30.83" | Ruvo di puglia | 51 | 212 |
| AL99 | 15/12/2020 | 41° 5'14.42" | 16°28'31.12" | Ruvo di puglia | 51 | 212 |
| AL114 | 15/12/2020 | 41° 5'15.00" | 16°28'31.67" | Ruvo di puglia | 51 | 212 |
| AL38 | 15/12/2020 | 41° 5'13.54" | 16°28'29.78" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL115 | 15/12/2020 | 41° 5'13.29" | 16°28'29.54" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL73 | 15/12/2020 | 41° 5'13.02" | 16°28'29.31" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL64 | 15/12/2020 | 41° 5'12.03" | 16°28'28.24" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |

| | | | | | | |
|-------|------------|--------------|--------------|----------------|------|-----|
| AL63 | 15/12/2020 | 41° 5'11.45" | 16°28'27.73" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL93 | 15/12/2020 | 41° 5'14.11" | 16°28'24.66" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL101 | 15/12/2020 | 41° 5'13.78" | 16°28'28.86" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL110 | 15/12/2020 | 41° 5'11.59" | 16°28'21.57" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL59 | 15/12/2020 | 41° 5'11.20" | 16°28'27.52" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL60 | 15/12/2020 | 41° 5'10.95" | 16°28'27.26" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL49 | 15/12/2020 | 41° 5'10.72" | 16°28'27.01" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL46 | 15/12/2020 | 41° 5'10.71" | 16°28'26.50" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL51 | 15/12/2020 | 41° 5'10.93" | 16°28'26.73" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL177 | 15/12/2020 | 41° 5'12.26" | 16°28'28.48" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL54 | 15/12/2020 | 41° 5'12.76" | 16°28'28.46" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL6 | 15/12/2020 | 41° 5'13.03" | 16°28'28.70" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL154 | 15/12/2020 | 41° 5'13.28" | 16°28'28.97" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL50 | 15/12/2020 | 41° 5'13.24" | 16°28'28.39" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL61 | 15/12/2020 | 41° 5'13.01" | 16°28'28.08" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL62 | 15/12/2020 | 41° 5'12.50" | 16°28'28.19" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL39 | 15/12/2020 | 41° 5'13.75" | 16°28'28.31" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL159 | 15/12/2020 | 41° 5'14.02" | 16°28'28.53" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL137 | 15/12/2020 | 41° 5'10.85" | 16°28'22.63" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL5 | 15/12/2020 | 41° 5'9.91" | 16°28'22.67" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL89 | 15/12/2020 | 41° 5'11.09" | 16°28'25.39" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL113 | 15/12/2020 | 41° 5'10.79" | 16°28'25.14" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL48 | 15/12/2020 | 41° 5'11.73" | 16°28'28.56" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL170 | 15/12/2020 | 41° 5'12.49" | 16°28'28.73" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL174 | 15/12/2020 | 41° 5'12.77" | 16°28'29.01" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL1 | 15/12/2020 | 41° 5'13.06" | 16°28'29.87" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL23 | 15/12/2020 | 41° 5'11.24" | 16°28'20.90" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL127 | 15/12/2020 | 41° 5'10.22" | 16°28'25.07" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL66 | 15/12/2020 | 41° 5'10.33" | 16°28'25.80" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL9 | 15/12/2020 | 41° 5'12.94" | 16°28'24.57" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL13 | 15/12/2020 | 41° 5'12.74" | 16°28'24.30" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL16 | 15/12/2020 | 41° 5'10.41" | 16°28'23.88" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL167 | 15/12/2020 | 41° 5'12.68" | 16°28'23.69" | Ruvo di puglia | 51 | 213 |
| AL119 | 15/12/2020 | 41° 5'10.22" | 16°28'25.07" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL74 | 15/12/2020 | 41° 5'12.26" | 16°28'28.48" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL18 | 15/12/2020 | 41° 5'11.70" | 16°28'23.99" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL14 | 15/12/2020 | 41° 5'13.51" | 16°28'29.15" | Ruvo di puglia | 51 | 85 |
| AL132 | 15/12/2020 | 41° 5'13.83" | 16°28'20.36" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL133 | 15/12/2020 | 41° 5'10.79" | 16°28'25.14" | Ruvo di puglia | 59 | 191 |
| AL102 | 15/12/2020 | 41° 7'18.91" | 16°28'43.64" | Ruvo di puglia | 16/A | 791 |
| AL103 | 15/12/2020 | 41° 7'21.09" | 16°28'44.45" | Ruvo di puglia | 16/A | 787 |
| AL134 | 15/12/2020 | 41° 7'21.56" | 16°28'44.89" | Ruvo di puglia | 16/A | 787 |
| AL135 | 15/12/2020 | 41° 7'23.76" | 16°28'45.13" | Ruvo di puglia | 16/A | 961 |
| AL118 | 15/12/2020 | 41° 7'21.57" | 16°28'47.95" | Ruvo di puglia | 16/A | 968 |
| AL147 | 15/12/2020 | 41° 7'21.10" | 16°28'47.90" | Ruvo di puglia | 16/A | 968 |
| AL117 | 15/12/2020 | 41° 7'21.13" | 16°28'48.39" | Ruvo di puglia | 16/A | 968 |
| AL148 | 15/12/2020 | 41° 7'20.75" | 16°28'47.70" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |

| | | | | | | |
|-------|------------|--------------|--------------|----------------|------|-----|
| AL140 | 15/12/2020 | 41° 7'20.50" | 16°28'48.16" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL141 | 15/12/2020 | 41° 7'20.25" | 16°28'48.46" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL121 | 15/12/2020 | 41° 7'20.11" | 16°28'49.10" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL146 | 15/12/2020 | 41° 7'20.65" | 16°28'50.11" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL143 | 15/12/2020 | 41° 7'21.65" | 16°28'50.99" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL144 | 15/12/2020 | 41° 7'21.49" | 16°28'50.30" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL136 | 15/12/2020 | 41° 7'21.57" | 16°28'49.80" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL139 | 15/12/2020 | 41° 7'21.10" | 16°28'49.08" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL142 | 15/12/2020 | 41° 7'20.45" | 16°28'51.95" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL126 | 15/12/2020 | 41° 7'21.93" | 16°28'45.00" | Ruvo di puglia | 16/A | 787 |
| AL15 | 15/12/2020 | 41° 7'21.94" | 16°28'47.58" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL97 | 15/12/2020 | 41° 7'21.68" | 16°28'45.40" | Ruvo di puglia | 16/A | 787 |
| AL169 | 15/12/2020 | 41° 7'22.34" | 16°28'47.18" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL128 | 15/12/2020 | 41° 7'22.81" | 16°28'46.78" | Ruvo di puglia | 16/A | 969 |
| AL7 | 15/12/2020 | 41° 7'23.93" | 16°28'45.42" | Ruvo di puglia | 16/A | 961 |
| AL150 | 15/12/2020 | 41° 5'40.26" | 16°21'52.27" | Corato | 72 | 124 |
| AL24 | 15/12/2020 | 41° 5'40.67" | 16°21'51.26" | Corato | 72 | 124 |
| AL157 | 15/12/2020 | 41° 5'41.00" | 16°21'50.49" | Corato | 72 | 124 |
| AL29 | 15/12/2020 | 41° 5'41.16" | 16°21'50.14" | Corato | 72 | 124 |
| AL155 | 15/12/2020 | 41° 5'40.51" | 16°21'50.85" | Corato | 72 | 124 |
| AL17 | 15/12/2020 | 41° 5'40.33" | 16°21'51.20" | Corato | 72 | 124 |
| AL151 | 15/12/2020 | 41° 5'39.89" | 16°21'51.34" | Corato | 72 | 124 |
| AL153 | 15/12/2020 | 41° 5'40.20" | 16°21'50.60" | Corato | 72 | 124 |
| AL11 | 15/12/2020 | 41° 5'40.35" | 16°21'50.17" | Corato | 72 | 124 |
| AL21 | 15/12/2020 | 41° 5'40.53" | 16°21'49.80" | Corato | 72 | 124 |
| AL8 | 15/12/2020 | 41° 5'40.27" | 16°21'49.60" | Corato | 72 | 124 |
| AL10 | 15/12/2020 | 41° 5'39.93" | 16°21'50.38" | Corato | 72 | 124 |
| AL156 | 15/12/2020 | 41° 5'39.62" | 16°21'51.14" | Corato | 72 | 124 |
| AL152 | 15/12/2020 | 41° 5'39.34" | 16°21'50.88" | Corato | 72 | 124 |
| AL25 | 15/12/2020 | 41° 5'39.49" | 16°21'50.50" | Corato | 72 | 124 |
| AL22 | 15/12/2020 | 41° 5'39.64" | 16°21'50.13" | Corato | 72 | 124 |
| AL87 | 15/12/2020 | 41° 5'39.71" | 16°21'49.17" | Corato | 72 | 124 |
| AL71 | 15/12/2020 | 41° 5'39.51" | 16°21'49.54" | Corato | 72 | 124 |
| AL28 | 15/12/2020 | 41° 5'39.36" | 16°21'49.91" | Corato | 72 | 124 |
| AL27 | 15/12/2020 | 41° 5'39.07" | 16°21'50.67" | Corato | 72 | 124 |
| AL12 | 15/12/2020 | 41° 5'38.92" | 16°21'51.09" | Corato | 72 | 124 |
| AL149 | 15/12/2020 | 41° 5'40.84" | 16°21'50.93" | Corato | 72 | 124 |
| AL90 | 15/12/2020 | 41° 5'40.10" | 16°21'49.97" | Corato | 72 | 124 |
| AL20 | 15/12/2020 | 41° 9'52.27" | 16°24'41.21" | Corato | 24 | 198 |
| AL56 | 15/12/2020 | 41°10'51.04" | 16°23'25.27" | Corato | 6 | 78 |
| AL57 | 15/12/2020 | 41°10'51.70" | 16°23'24.99" | Corato | 6 | 78 |
| AL32 | 26/11/2020 | 41°10'7.87" | 16°24'9.16" | Corato | 13 | 89 |
| AL33 | 26/11/2020 | 41°10'8.39" | 16°24'8.16" | Corato | 13 | 89 |
| AL42 | 26/11/2020 | 41°10'43.32" | 16°23'29.14" | Corato | 6 | 337 |
| AL43 | 26/11/2020 | 41°10'43.75" | 16°23'28.65" | Corato | 6 | 337 |
| AL44 | 26/11/2020 | 41°10'43.93" | 16°23'28.23" | Corato | 6 | 337 |

| | | | | | | |
|-------|------------|--------------|--------------|--------|----|-----|
| AL158 | 26/11/2020 | 41°10'21.62" | 16°23'47.13" | Corato | 13 | 136 |
|-------|------------|--------------|--------------|--------|----|-----|



Allegato 2 – Attribuzione del “Codice di identificazione Univoco”

| DGR di approvazione definitiva | n. ulivi approvati definitivamente | Codice di Identificazione Univoco | | DGR di attribuzione del codice |
|--------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------|--------------------------------|
| DGR n. 1358/2012 | 12.321 | da UM1 | a UM12.321 | DGR n. 1193/2021 |
| DGR n. 357/2013 | 128.186 | da UM12.400 | a UM140.586 | |
| DGR n. 501/2016 | 178.519 | da UM140.600 | a UM319.119 | |
| DGR n. 2225/2017 | 423 | da UM319.200 | a UM319.623 | |
| DGR n. 1491/2020 | 24.293 | da UM319.700 | a UM343.993 | |
| DGR n. 1193/2021 | 1.751 | da UM343.994 | a UM351.745 | |
| | 345.493 | | | |



Francesco De Bello
21.12.2022 15:00:08
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 1999

Modifiche e riapprovazione dello schema di Accordo di programma approvato con la D.G.R. n. 323/2022, per la realizzazione di interventi per la gestione dell'emergenza abitativa e la promozione di azioni di antimafia sociale nella città di Foggia.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessora all'"Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale e Politiche abitative", sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale", confermata dalla Dirigente della Sezione "Politiche Abitative", riferiscono quanto segue.

VISTO:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e s.m.i.;
- la l.r. 28 marzo 2019, n. 14 recante "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza";
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la l.r. n. 10 del 07/04/2014 recante "Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- la l.r. n. 22 del 20/05/2014 recante "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2021 con cui la gestione del Comune di Foggia è stata affidata, per la durata di diciotto mesi, alla Commissione Straordinaria composta da: dott.ssa Marilisa Magno - Prefetto a riposo, dott.ssa Rachele Grandolfo - Viceprefetto e dott. Sebastiano Giangrande - dirigente di II fascia Area I - che esercita, fino all'insediamento degli Organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;
- la D.G.R. n. 628 del 02/05/2000 ad oggetto "Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Capitanata";
- la D.G.R. n. 2146 del 16/12/2021 ad oggetto "Attribuzione di un contributo economico per la costituzione ed il funzionamento di tavoli straordinari provinciali di antimafia sociale nelle province di Foggia e BAT";
- la D.G.R. n. 323 del 07/03/2022 recante ad oggetto "Approvazione dello schema di Accordo di programma, ex art. 34 D.Lgs. 267/2000, per la realizzazione di interventi per la gestione dell'emergenza abitativa e la promozione di azioni di antimafia sociale nella città di Foggia."
- la l.r. 30/11/2022 n. 29 recante ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021";
- la l.r. 30/11/2022 n. 30 - recante ad oggetto "Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024";
- l'art. 16 della legge regionale 29/12/2017, n. 67;
- la D.G.R. n. 1810 del 07/12/2022 recante ad oggetto "Modifica D.G.R. n. 323 del 07/03/2022. Ridefinizione degli interventi per la gestione dell'emergenza abitativa nella città di Foggia";
- il D.P.G.R. n. 487 del 22/12/2022;

PREMESSO E CONSIDERATO

- che la città di Foggia da tempo è interessata dal fenomeno dell'emergenza abitativa per il quale si è reso

necessario attivare un Tavolo tecnico tra la Regione Puglia, il Comune di Foggia e l'ARCA Capitanata, al fine di individuare soluzioni che consentano il superamento della situazione emergenziale;

- che il 19 novembre 2021 è stato costituito presso la Presidenza della Regione Puglia un Tavolo permanente per la gestione ed il superamento dell'emergenza abitativa della città di Foggia costituito dalla Regione Puglia, dal Comune di Foggia e l'A.R.C.A. Capitanata - Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare. Come si evince dal verbale della seduta "*...omissis... il Prefetto Magno rammentando che nel marzo 2021 il Comando provinciale dei VV.FF. ha eseguito un sopralluogo presso l'immobile ex Distretto militare e presso l'immobile di via San Severo, III traversa, ed ha formulato un verbale di sgombero contingibili ed urgenti ex art. 54 D.Lgs 267/2000. Ad oggi le famiglie sono ancora insediate all'interno degli immobili...omissis...*";
- che nelle riunioni dei giorni 19 e 29 novembre 2021 del predetto Tavolo permanente sono stati individuate, tra gli altri, diverse soluzioni abitative che consentono di assegnare alloggi temporanei ai 24 nuclei familiari, che versano in grave disagio sociale con una condizione di fragilità così come valutato dai servizi sociali territoriali, e che attualmente continuano ad occupare gli immobili siti in Foggia - "ex Distretto Militare" e in via San Severo, III traversa n. 1, nonostante siano stati dichiarati inagibili dal competente Comando dei VV.FF. e successivamente oggetto di ordinanza di sgombero del Comune di Foggia;
- che nella riunione del 9 dicembre 2021 del predetto Tavolo è stato convenuto di stipulare un apposito Accordo di programma, ex art. 34 d.lgs. 267/200, tra Regione Puglia, Comune di Foggia e ARCA Capitanata finalizzato a:
 - riqualificare gli immobili delle ex scuole "Lepore" (di proprietà di ARCA Capitanata) e "Moscati" (di proprietà del Comune di Foggia) siti in Foggia per le finalità di alloggi temporanei da destinare ai soggetti attualmente occupanti gli immobili da sgomberare;
 - riqualificare l'area definita "Parco San Felice" di Foggia da destinare come spazio sociale per la promozione della cultura della legalità, con costi a carico della Regione Puglia;
 - realizzare azioni di antimafia sociale nell'ambito del territorio comunale, con costi a carico della Regione Puglia;
- la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" ha tra i propri fini istituzionali:
 - l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
 - l'individuazione e analisi delle best practice internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;
- che per emergenza abitativa si intende una condizione di grave disagio, derivante da una situazione contingente e urgente tale da mettere a rischio una singola persona o un nucleo familiare. Nel disagio abitativo sono riconducibili i soggetti che non trovano risposta ai loro problemi abitativi né attraverso il mercato alloggiativo, né attraverso l'intervento pubblico in quanto non rientrano, ad oggi, nelle graduatorie di edilizia residenziale pubblica;

PRESO ATTO che ARCA Capitanata, con la nota prot. n. 19131/2022 del 25/11/2022 ad oggetto "*Interventi per il superamento di situazioni di emergenza abitativa a Foggia (ex distretto militare; III traversa via San Severo). Ricognizione soluzioni abitative e quantificazione risorse all'uopo necessarie*", ha individuato un totale di n. 12 unità abitative, così suddivise:

- n. 4 alloggi (di cui 1 per invalidi) derivanti dalla riqualificazione della ex scuola "Lepore" di Foggia in via Ortona Lavello, n. 103;
- n. 4 alloggi di proprietà ARCA Capitanata così individuati:
 - lotto 99 - Foggia, Via Lucera, n. 284 scala 10 int. 1

lotto 101 - Foggia, Via Arcangelo Ricci, n. 174 scala 10 int. 1

lotto 108 - Foggia, Via R. Berio, n. 2A scala 1 int. 6

lotto 172 - Foggia, Viale Kennedy n. 129 scala 3 int.6;

- n. 4 alloggi derivanti dalla riqualificazione della ex scuola "Collodi" di Foggia in via V. Raffa, n. 12/14, già occupata abusivamente e sgomberata in data 22/11/2022;

per le predette unità immobiliari sono necessari lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed adeguamento per una spesa complessiva quantificata in € 1.000.000,00.

DATO ATTO

- che gli interventi di cui alla presente deliberazione non influenzano in alcun modo la procedura di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Foggia;
- che la Regione Puglia conferma, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio 2022 e 2023, i lavori di riqualificazione dell'area denominata "Parco San Felice" di Foggia unitamente alle azioni di antimafia sociale da realizzarsi nella provincia di Foggia;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 323/2022 non è stato sottoscritto a causa della sopravvenuta indisponibilità dell'ex Scuola "Moscati", di proprietà del Comune di Foggia, inizialmente individuata per essere adibito temporaneamente ad alloggi abitativi e che ARCA Capitanata ha individuato immobili di proprietà aggiuntivi da assegnare temporaneamente per i nuclei familiari interessati;

RITENUTO che sussiste un interesse pubblico ed una condivisione unanime dell'iniziativa che individua interventi urgenti e straordinari in relazione alle tematiche del disagio abitativo e del degrado sociale a Foggia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto già autorizzate dalle DD.G.R. n. 1810/2022 e n. 323/2022.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della l.r. n. 7/1997 e della l.r. n. 67/2017.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

- 1. di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

2. **di modificare e riapprovare** lo schema dell'Accordo di programma approvato con la DGR n. 323 del 07/03/2022, allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di delegare** alla sottoscrizione dell'accordo il Segretario Generale della Presidenza, con autorizzazione alle eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, l'Accordo di programma allegato alla presente deliberazione, una volta sottoscritto dalle parti, sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione;
5. **di demandare** alle Sezioni "*Politiche abitative*" e "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale*" l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre**, a cura della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale*", la notifica del presente provvedimento al Comune di Foggia e all'ARCA Capitanata;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale*"

Antonio Tommasi

La Dirigente della Sezione "*Politiche Abitative*"
Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento "*Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*"
Paolo Francesco Garofoli

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale e Politiche abitative

Anna Grazia Maraschio

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti delle Sezioni “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale” e “Politiche abitative”;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. **di modificare e riapprovare** lo schema dell’Accordo di programma approvato con la DGR n. 323 del 07/03/2022, allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di delegare** alla sottoscrizione dell’accordo il Segretario Generale della Presidenza, con autorizzazione alle eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, l’Accordo di programma allegato alla presente deliberazione, una volta sottoscritto dalle parti, sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione;
5. **di demandare** alle Sezioni “*Politiche abitative*” e “*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale*” l’adozione dei provvedimenti di competenza connessi all’attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre**, a cura della Sezione “*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale*”, la notifica del presente provvedimento al Comune di Foggia e all’ARCA Capitanata;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DGR CODICE CIFRA
DEL_SIC_2022_44 E SI COMPONE DI N. 5
FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SICUREZZA DEL
CITTADINO, POLITICHE MIGRATORIE E
ANTIMAFIA SOCIALE
(Antonio Tommasi)

 Antonio Tommasi
23.12.2022
09:00:39
GMT+00:00

Accordo di Programma
per la gestione dell'emergenza abitativa e la
promozione di azioni di antimafia sociale nella città di Foggia
(ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000)

tra

la Regione Puglia, rappresentata dal Segretario Generale della Presidenza – dott. Roberto Venneri,

e

il Comune di Foggia, rappresentato dalla Commissione Straordinaria, composta dal Prefetto Marilisa Magno, dal Vice Prefetto Rachele Grandolfo e dal Dirigente Area I dott. Sebastiano Giangrande

e

l'A.R.C.A. Capitanata - Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, rappresentata da,
in qualità di

Visti gli artt. 117 e 123 della Costituzione Italiana;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Vista la legge regionale n. 10 del 07/04/2014 recante “Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”;

Vista la legge regionale n. 22 del 20/05/2014 recante “Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2021 con cui la gestione del Comune di Foggia è stata affidata, per la durata di diciotto mesi, alla Commissione Straordinaria composta da: dott.ssa Marilisa Magno - Prefetto a riposo, dott.ssa Rachele Grandolfo - Viceprefetto e dott. Sebastiano Giangrande – dirigente di II fascia Area I - che esercita, fino all'insediamento degli Organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

Premesso che la città di Foggia da tempo è interessata dal fenomeno dell'emergenza abitativa per il quale si è reso necessario attivare un Tavolo tecnico tra la Regione Puglia, il Comune di Foggia e l'Arca Capitanata, al fine di individuare soluzioni che consentano il superamento della situazione emergenziale;

Considerato che nelle riunioni dei giorni 19 e 29 novembre 2021 del predetto Tavolo permanente sono stati individuate, tra gli altri, diverse soluzioni abitative che consentono di assegnare alloggi temporanei ai nuclei familiari, che versano in grave disagio sociale con una condizione di fragilità così come valutato dai servizi sociali territoriali, e che attualmente continuano ad occupare gli immobili siti in Foggia - "ex Distretto Militare" e in via San Severo, III traversa, n. 1 nonostante sia stati dichiarati inagibili dal competente Comando dei VV.FF. e successivamente oggetto di ordinanza di sgombero del Comune di Foggia;

Considerato, inoltre, che nella riunione del 29 novembre 2021 del Tavolo permanente il dirigente dell'area tecnica del Comune di Foggia ha depositato uno studio di progettazione dei lavori di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento delle ex scuole:

- "Lepore" sita in via Ordon-Lavello, di proprietà di Arca Capitanata ed attualmente locato al Comune di Foggia;

• "Moscati" sita in via Ugo La Malfa, di proprietà dell'amministrazione comunale; appositamente individuate, dall'amministrazione comunale, come immobili da destinare ad alloggi temporanei legati all'emergenza abitativa; a margine della predetta riunione si è convenuto di stipulare un accordo di programma tra la Regione Puglia, il Comune di Foggia e Arca Capitanata teso a programmare e realizzare una serie di interventi ad immediato impatto sulle politiche abitative e sulla promozione di azioni di antimafia sociale nella città di Foggia;

Considerato che ARCA Capitanata ha elaborato un proprio studio di progettazione dei lavori di ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento della ex scuola "Lepore" e con la nota protocollo 19131 del 25/11/2021 ha comunicato alla Regione Puglia di aver effettuato una ricognizione di ulteriori immobili di proprietà da mettere a disposizione per la gestione dell'emergenza abitativa di Foggia, con la quantificazione delle risorse necessarie per la riqualificazione ed adeguamento;

Vista la nota del 24/03/2022 con cui la Commissione straordinaria del Comune di Foggia ha comunicato l'intervenuta indisponibilità dell'immobile della scuola "Moscati" proponendo in alternativa l'immobile della ex scuola "Sorelle Agazzi" sito in via Menichella a Foggia;

Vista la DGR n. 1810 del 07/12/2022;

Considerato che per emergenza abitativa si intende una condizione di grave disagio, derivante da una situazione contingente e urgente tale da mettere a rischio una singola persona o un nucleo familiare. Nel disagio abitativo sono riconducibili i soggetti che non trovano risposta ai loro problemi abitativi né attraverso il mercato alloggiativo, né attraverso l'intervento pubblico in quanto non rientrano, ad oggi, nelle graduatorie di edilizia residenziale pubblica;

Dato atto che gli interventi di cui al presente Accordo non influenzano in alcun modo la procedura di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Foggia;

Ritenuto che sussiste un interesse pubblico ed una condivisione unanime dell'iniziativa, che individuano interventi urgenti e straordinari in relazione alle tematiche del disagio abitativo e del degrado sociale;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente
Accordo di Programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 Obiettivi

Gli obiettivi del presente Accordo consistono nel porre in essere una serie di interventi urgenti e straordinari che consentono di:

- a) gestire l'emergenza abitativa;
- b) riqualificare aree pubbliche da destinare a spazio sociale a presidio della legalità;
- c) promuovere la cultura della legalità.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti per gli obiettivi di cui all'art. 2 si distinguono in:

- a. lavori di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento delle ex scuole "Lepore" e di altri immobili siti in Foggia di proprietà di ARCA Capitanata, da destinare ad alloggi temporanei per i soggetti occupanti gli immobili da sgomberare di cui in premessa;
- b. lavori di riqualificazione dell'area definita "Parco San Felice" di Foggia, da destinare come spazio sociale a presidio della legalità;
- c. realizzazione di azioni di antimafia sociale tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, in particolare tra i giovani, nella difesa delle vittime delle mafie e per stimolare la cultura della legalità attraverso attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità.

Articolo 4 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Puglia, nell'ambito degli stanziamenti del proprio bilancio, si impegna a finanziare:

- a. i lavori di riqualificazione dell'area denominata Parco San Felice;
- b. le azioni di antimafia sociale fornendo, laddove necessario, il supporto nelle attività di programmazione;
- c. i lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed adeguamento degli immobili di proprietà di ARCA Capitanata che saranno assegnati temporaneamente alla gestione dell'emergenza abitativa.

L'Arca Capitanata si impegna a:

- a) eseguire i lavori di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento dei seguenti immobili di proprietà:
 - n. 4 alloggi (di cui 1 per invalidi) derivanti dalla riqualificazione della ex scuola "Lepore" di Foggia - Via Ortona Lavello n. 103;
 - n. 4 alloggi di proprietà ARCA Capitanata così individuati:
 - lotto 99 - Foggia - Via Lucera, n. 284 scala 10 int. 1
 - lotto 101 - Foggia - Via Arcangelo Ricci, n.174 scala 10 int. 1
 - lotto 108 - Foggia - Via R. Berio, n. 2A scala 1 int. 6;
 - lotto 172 - Foggia - Viale Kennedy n.129 scala 3 int.6;
 - n. 4 alloggi derivanti dalla riqualificazione della ex scuola "Collodi" di Foggia in via V. Raffa, n. 12/14, già occupata abusivamente e sgomberata in data 22/11/2022;
- b) destinare le unità immobiliari di cui al precedente punto a), alla locazione per un periodo massimo di due anni con canoni previsti per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in favore dei nuclei familiari occupanti gli immobili dell'ex "Distretto Militare" e di via San Severo III traversa n. 1, già richiamati in premessa.

Il Comune di Foggia si impegna a:

- a. risolvere il contratto di locazione dell'immobile ex scuola "Lepore", con contestuale riconsegna ad ARCA Capitanata;
- b. individuare i soggetti/nuclei familiari, occupanti gli immobili dell'ex Distretto Militare di via Fuiani e di via San Severo III trav. n. 1, da destinare alle unità immobiliari di cui agli immobili oggetto di riqualificazione, in possesso di legittimo titolo;
- c. progettare e realizzare le azioni di antimafia sociale;
- d. predisporre una proposta progettuale di riqualificazione di Parco San Felice, ivi compresa la realizzazione dei lavori;
- e. provvedere agli adeguamenti urbanistici ex D.P.R. n. 380/2001 degli immobili oggetto dei lavori di riqualificazione rispetto alla nuova destinazione d'uso, con le modalità e le tempistiche previste.

Articolo 5

Durata dell'Accordo e pubblicità

Gli impegni del presente Accordo dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

Sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione e pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione nonché sui siti web istituzionali dei sottoscrittori.

Articolo 6
Modifiche

Il presente Accordo può essere modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi soggetti che lo hanno sottoscritto.

Articolo 7
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. nonché alle norme del Codice Civile per quanto compatibili.

Bari, data _____

REGIONE PUGLIA

il Segretario Generale della Presidenza _____

COMUNE DI FOGGIA

la Commissione Straordinaria

Prefetto- dott.ssa Marilisa Magno _____

Vice Prefetto – dott.ssa Rachele Grandolfo _____

Dirigente II fascia Area I – dott. Sebastiano Giangrande _____

A.R.C.A. CAPITANATA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 101

Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: "Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia". Adozione definitiva

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO, sig. Giuseppe Giorgio Cardone, del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 13 (Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale, richiami vivi per la caccia da appostamento) dispone che la Regione regolamenta, tra l'altro, i "richiami vivi per la caccia da appostamento consentiti".

L'art. 58 della predetta normativa regionale (n. 59/2017) al comma 2 statuisce che "restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione".

L'art. 7 del Regolamento Regionale (R.R.) n. 11 del 25.09.2003, pubblicato sul BURP n. 110/2003, disciplina l'allevamento e/o detenzione di fauna selvatica ed esotica a scopo amatoriale ed ornamentale.

Con deliberazione n. 2002 del 29 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Regolamento Regionale "Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia", composto di nr 01 articoli – nr 01 pagine – nr 01 facciate, Allegato A).

La competente II° Commissione Consiliare, nella seduta del 18.01.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2002/2022 "Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia".

Pertanto, per quanto sin qui esposto, necessita procedere ad adottare definitivamente l'allegato schema di Regolamento Regionale "Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia", nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante dello stesso.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 58 comma 2 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

- di adottare definitivamente, per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, lo schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto *“Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia”*, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
- di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della L.R. n. 7/2004 *“Statuto della Regione Puglia”*, all'emanazione dell'anzidetto Regolamento regionale che sarà pubblicato sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile di PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo RURale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura

Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;
-

DELIBERA

- di adottare definitivamente, per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, lo schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto *“Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003 n. 11 ad oggetto: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia”*, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
- di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della L.R. n. 7/2004 *“Statuto della Regione Puglia”*, all'emanazione dell'anzidetto Regolamento regionale che sarà pubblicato sul BURP.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A)**REGOLAMENTO REGIONALE n. del**

“Modifica al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11 ad oggetto: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia”.

Art. 1**(Integrazione all’art. 7 del R.R. n. 11/2003)**

1. Dopo il comma 5) dell’art. 7 è aggiunto il seguente comma:
5 bis) Sono esclusi dall’obbligo della comunicazione annuale, di cui al comma 5), tutti i volatili appartenenti alla fauna selvatica nata in cattività e detenuti a scopo amatoriale o ornamentale che abbiano mutazioni del piumaggio, fermi restando gli altri obblighi previsti.

Il presente Allegato A) è composto
da n. 01 (uno) pagine – n. 01 facciate.

Il Dirigente della Sezione

(dr. Domenico Campanile)

 Domenico Campanile
02.02.2023 12:41:19
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 105

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii. Modifiche e integrazioni.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede il processo di riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle Istituzioni Scolastiche e attraverso l'individuazione dei requisiti dimensionali ottimali e le deroghe per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle Istituzioni Scolastiche. Nell'ambito di tale processo, l'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale, e l'art. 139 del medesimo D.Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche".

Nel corso degli anni si sono susseguiti degli aggiornamenti normativi in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, nell'ambito dei quali Regione Puglia ha approvato periodicamente le *Linee di indirizzo*, che avviano il procedimento di riordino delle autonomie e attivazione degli indirizzi di studio presso le scuole secondarie di secondo grado. In particolare, con DGR n. 947 del 04/07/2022 sono state approvate le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.* e con DGR n. 1965 del 22/12/2022 è stato approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.*

Considerato che, dopo l'approvazione del Piano, alcune delle istituzioni scolastiche interessate dalla riorganizzazione hanno trasmesso delle istanze motivate di modifica dello stesso e, con nota prot. n. 2220 del 23/01/2023, acquisita al prot. con n. AOO_162/700 del 24/01/2023, l'Ufficio Scolastico Regionale ha espresso il proprio parere in merito, si rappresenta quanto segue.

MODIFICA ALL'ALLEGATO A) "ASSETTO SCOLASTICO"

1. C.P.I.A. 1 di Foggia, cod. FGMM15400A.

Nel procedimento di formazione del Piano, come da DGR n. 1965/2022:

il CPIA (II fase: nota prot. n. 7678 del 17/10/2022; nota prot. n. 7676 del 17/10/2022; estratto verbale del Consiglio d'Istituto n. 2 del 14/10/2022) ha chiesto l'"attivazione del punto di erogazione presso Monteleone di Puglia. Attivazione dei seguenti codici meccanografici: - Codice meccanografico per la casa Circondariale di Lucera; - Codice meccanografico per la casa Circondariale di Foggia; - Codice meccanografico per la casa Circondariale di San Severo".

La **Provincia** di Foggia ha espresso il seguente parere: "*Le proposte di attivazione di un nuovo punto di erogazione sono valutate alla luce della sostenibilità e della attestazione mediante deliberazione dell'ente competente, sulla disponibilità dei locali in condizioni di sicurezza igiene e salubrità e di apposita convenzione pluriennale sottoscritta dal medesimo ente e dal CPIA. Documentazione incompleta*".

L'**USR** ha espresso il seguente parere: "*Si condivide il parere dell'Ente provinciale*".

La **Regione** ha espresso la seguente decisione: "*Vista la documentazione trasmessa, si approva*

l'attivazione di un punto di erogazione per il CPIA 1 FOGGIA nella sede di Monteleone di Puglia. Non si approvano le altre richieste, in accordo con il Piano provinciale e il parere reso dall'USR".

Successivamente, su istruttoria del CPIA, con la suddetta nota prot n. 2220/2023, l'USR si è espresso in favore dell'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di I grado, per ciascuna delle sedi penitenziarie di Foggia, Lucera e San Severo, associate come case circondariali al CPIA 1 Foggia, *"evidenziando la correttezza della richiesta formulata dal CPIA e la necessità di attivazione dei codici meccanografici per le sedi [...], rispondendo all'esigenza di garantire la continuità dei percorsi d'istruzione svolti presso le sedi carcerarie, che non si limitano solo all'alfabetizzazione, mediante codici di scuola primaria, ma si estendono all'istruzione secondaria di I grado, quindi con l'attivazione anche di codici di scuola secondaria di I grado, al fine di evitare eventuali controversie giudiziarie".*

Ciò premesso e considerato, si ritiene di **modificare** la decisione espressa nell'Allegato A) "Assetto scolastico" al Piano approvato con DGR n. 1965/2022 come segue:

*"Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione per il CPIA 1 FOGGIA nella sede di Monteleone di Puglia **e dei codici meccanografici delle sedi penitenziarie di Foggia, Lucera e San Severo, associate come case circondariali**".*

2. 26 C.D. "Monte San Michele" (Bari), cod. BAEE026002:

Nel procedimento di formazione del Piano, come da DGR n. 1965/2022:

l'**istituzione scolastica** (Verbale del Consiglio di Circolo n. 2 del 09/11/2022; note prot. n. 8503 del 11/11/2022 e n. 9079 del 28/11/2022 (fuori termini procedurali)) ha chiesto l'*"accorpamento del plesso Kennedy all'IC Michelangelo; del plesso Mungivacca all'IC Montello-Santomauro; del plesso Monte San Michele all'IC Zingarelli-Frank; della scuola ospedaliera ad un'unica dirigenza"* e, successivamente di: *"attribuire la Scuola Carceraria al CPIA 1 Bari; attribuire la Scuola Ospedaliera ad un'unica dirigenza"*.

Il **comune** di Bari (DGC n. 62 del 07/11/2022) ha chiesto la *"trasformazione in un unico comprensivo costituito dal 26° C.D. "MONTE SAN MICHELE", ad eccezione del punto di erogazione scuola dell'infanzia "Kennedy" e I.C. "DE AMICIS- LATERZA". Attribuire il plesso Kennedy, attualmente facente parte del 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE, I.C. MICHELANGELO"*.

La **Città Metropolitana** di Bari ha espresso il seguente parere: *"Preso d'atto"*.

L'**USR** ha espresso il seguente parere: *"Preso d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 168 del 11/11/2022"*.

La **Regione** ha espresso la seguente decisione: *"Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'I.C. DE AMICIS- LATERZA, cod. BAIC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", cod. BAAA02602V, da accorparsi ad un'altra istituzione scolastica"*.

Successivamente, su istruttoria dell'istituzione scolastica, con la suddetta nota pro. N. 2220/2023, USR si è espresso in favore della cancellazione del punto di erogazione denominato "Istituto Fornelli" di Bari, cod. BAEE02608A (prima della sua riorganizzazione con un'altra istituzione scolastica), avendo rilevato che *"detta Istituzione Scolastica non risulta avere alcun Punto di Erogazione legittimamente qualificabile come sezione carceraria; né è identificabile come tale il Punto di Erogazione di scuola primaria BAEE02608A"*.

Ciò premesso e considerato, si ritiene di modificare la decisione espressa nell'Allegato A) "Assetto scolastico" al Piano approvato con DGR n. 1965/2022 come segue:

*"Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'I.C. DE AMICIS- LATERZA, cod. BAIC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", cod. BAAA02602V, da accorparsi ad un'altra istituzione scolastica, **e la cancellazione del punto di erogazione denominato "Istituto Fornelli" di Bari, cod. BAEE02608A**".*

INTEGRAZIONI ALL'ALLEGATO A) "ASSETTO SCOLASTICO"

Con DGCn. 423 del 24/11/2022 il Comune di Brindisi ha integrato il proprio piano comunale di dimensionamento scolastico, "considerato che: a) innumerevoli richieste sono pervenute [...] da parte degli abitanti del quartiere La Rosa di Brindisi, di provvedere al riconoscimento nel quartiere, del punto di erogazione della Scuola Primaria, lì dove già esiste la Scuola dell'Infanzia, ovvero nel plesso di via Dei Salici, considerando la stessa essenziale per la vita della comunità locale, oltre che rappresentare un presidio di legalità e cittadinanza attiva; b) il quartiere La Rosa è un quartiere tra i più periferici della città di Brindisi, il che comporta gravi disagi alle famiglie residenti, essendo lo stesso non ben collegato al tessuto urbano cittadino" e che "in data 09/09/22, alle ore 13:00 ed in modalità videoconferenza, si è tenuta una riunione alla quale hanno preso parte [...] l'Assessore all'Istruzione, formazione e lavoro della Regione Puglia con i referenti regionali del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, l'U.S.R. Puglia, l'U.S.P. Brindisi, i referenti del Comune di Brindisi nelle persone del Sindaco ing. Riccardo Rossi, dell'Assessore alla P.I. dott.ssa Isabella Lettori, il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Bozzano-Centro prof.ssa Maria Luisa Pastorelli, a conclusione della quale si era raggiunto l'accordo di attivare la richiesta di dotare il plesso di via Dei Salici del quartiere La Rosa, dove già esiste la Scuola dell'Infanzia, di un punto di erogazione di Scuola Primaria per l'anno scolastico 2023/2024". A tal proposito, come da risultanze del citato incontro, il comune ha deliberato "**l'attivazione nel quartiere "La Rosa" di un punto di erogazione della scuola Primaria, nel plesso dove già esiste la scuola dell'Infanzia in via Dei Salici, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, tanto a integrazione di quanto approvato con delibera Giunta Comunale R.G. n.297 del 26/08/2022**".

Integrazione all'allegato A) "Assetto scolastico"

1. **CPIA 1 BARI, cod. BAMM29700R:** parere favorevole:
 - a. all'attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria per alfabetizzazione per la sezione carceraria dell'IPM "Fornelli" associato al CPIA 1 di Bari e, nello specifico, al centro territoriale S.M. "MASSARI" - "GALILEI", cod. BACT709003, sito in via Petrerà, n. 80, "al fine al fine di assicurare il diritto allo studio in tutte le sedi carcerarie della Città di Bari (Casa Circondariale e IPM)";
 - b. all'associazione del punto di erogazione, cod. BAMM70901A, per il primo livello – primo periodo (scuola media) associato al centro territoriale S.M. "MASSARI" - "GALILEI", cod. meccanografico BACT709003, attivato presso la Casa Circondariale "Francesco RUCCI" sita in via De Gasperi 307-Bari anche all'IPM - Istituto Penitenziario Minorile "Nicola FORNELLI" sita in via Giulio Petroni 90 – Bari.
2. **I.C. "De Amicis – Laterza" (Bari), cod. BAIC817005:** parere favorevole alla cancellazione del punto di erogazione denominato "C.DEL PRETE - 20 CD BARI", cod. BAEE817028, sulla base della comunicazione della scuola e stante il nuovo *Accordo per la per l'aggiornamento continuo dei dati delle istituzioni scolastiche regionali* sottoscritto in data 11/01/2023.
3. **26 C.D. "Monte San Michele" (Bari), cod. BAEE026002:** parere favorevole alla riorganizzazione delle sezioni ospedaliere e dei relativi punti di erogazione come segue:
 - a. destinazione dei punti di erogazione cod. BAEE026035 e BAAA02601T alle pluriclassi dell'ospedale pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari;
 - b. creazione di un nuovo punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola secondaria di I grado da associare al 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE" (BAEE026002) e da destinare alle pluriclassi presso il Reparto di Oncoematologia pediatrica del "Policlinico" di Bari e alle pluriclassi dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari.
4. **11 C.D. "S. FILIPPO NERI" (Bari), cod. BAEE011008:** parere favorevole alla riorganizzazione della sezione ospedaliera associando il punto di erogazione cod. BAEE01102A al 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE" (BAEE026002), da destinare alle pluriclassi del Reparto di Oncoematologia pediatrica del "Policlinico" di Bari.

5. **I.C. "A. VOLTA" (Taranto), cod. TAIC87000P:** parere favorevole al mantenimento di un punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAE87003V, da destinare alle pluriclassi del Presidio Ospedaliero Centrale "SS. Annunziata" di Taranto, *"al fine di assicurare alle sezioni ospedaliere un'unica direzione scolastica"*.
6. **I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO" (Taranto), cod. TAIC866003:** parere favorevole alla cancellazione del punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAE866048, *"al fine di assicurare alle sezioni ospedaliere un'unica direzione scolastica"*.
7. **I.C. "SCIASCIA" (Taranto), cod. TAIC83200X:** parere favorevole alla cancellazione del punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAE832034, *"al fine di assicurare alle sezioni ospedaliere un'unica direzione scolastica"*.

Integrazione all'allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa"

1. **I.I.S.S. "E. Vanoni" di Nardò, cod. LEIS02600V:** parere favorevole all'attivazione dell'articolazione triennale ITAM – Tessile, Abbigliamento e Moda dell'indirizzo IT19 - Sistema Moda (biennio comune), *"al fine di completare il percorso tecnico con la coerente articolazione triennale"*.

Con la citata nota prot. n. 2220 del 23/01/2023, acquisita al prot. con n. AOO_162/700 del 24/01/2023, allegata alla presente deliberazione, l'Ufficio Scolastico Regionale ha chiesto, altresì, la rettifica di alcune decisioni dell'AD n. 296 del 22/12/2022, per le quali si rinvia ad un eventuale atto dirigenziale di rettifica.

Alla luce delle risultanze istruttorie della Sezione proponente, sulla base di quelle illustrate dall'USR con la suddetta nota prot. n. 2220/2023, **si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, in via del tutto eccezionale, alla modifica e integrazione degli allegati A "Assetto scolastico" e B "Perfezionamento dell'offerta formativa" alla DGR n. 1965 del 22/12/2022, come descritto in narrativa e per le motivazioni ivi riportate, rinviando le decisioni.**

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a *Valutazione di impatto di genere* ex DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di **modificare**, per le motivazioni riportate in narrativa e qui richiamate, l'allegato A) "Assetto scolastico" al Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvato con DGR n. 1965 del 22/12/2022 come segue:
 - a. per il **C.P.I.A. 1 di Foggia, cod. FGMM15400A**, la decisione espressa nell'Allegato A) "Assetto scolastico" al Piano approvato con DGR n. 1965/2022 è modificata come segue: *"Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione per il CPIA 1 FOGGIA nella sede di Monteleone di Puglia e dei codici meccanografici delle sedi penitenziarie di Foggia, Lucera e San Severo, associate come case circondariali";*
 - b. per il **26 C.D. "Monte San Michele" (Bari), cod. BAEE02600**, la decisione espressa nell'Allegato A) "Assetto scolastico" al Piano approvato con DGR n. 1965/2022 è modificata come segue: *"Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'I.C. DE AMICIS- LATERZA, cod. BAIC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", cod. BAAA02602V, da accorparsi ad un'altra istituzione scolastica, e la cancellazione del punto di erogazione denominato "Istituto Fornelli" di Bari, cod. BAEE02608A".*
3. Di **integrare**, per le motivazioni riportate in narrativa e qui richiamate, l'allegato A) "Assetto scolastico" al Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvato con DGR n. 1965 del 22/12/2022 come segue:
 - a. **I.C. "Bozzano-Centro" (Brindisi), cod. BRIC81000**: si approva l'attivazione del punto di erogazione della scuola Primaria, nel plesso dove già esiste la scuola dell'Infanzia in via Dei Salici.
 - b. **CPIA 1 BARI, cod. BAMB29700R**: si approva:
 - l'attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria per l'alfabetizzazione, per la sezione carceraria dell'IPM "Fornelli" e, nello specifico, al centro territoriale S.M. "MASSARI" - "GALILEI", cod. BACT709003, sito in via Petrerà, n. 80;
 - l'associazione del punto di erogazione, cod. BAMB70901A, per il primo livello, primo periodo (scuola media) associato al citato centro territoriale S.M. "MASSARI" - "GALILEI" e attivato presso la Casa Circondariale "Francesco RUCCI" sita in via De Gasperi 307 - Bari, anche all'IPM - Istituto Penitenziario Minorile "Nicola FORNELLI" sita in via Giulio Petroni 90 - Bari.
 - b. **I.C. "De Amicis - Laterza" (Bari), cod. BAIC817005**: si approva la cancellazione del punto di erogazione denominato "C.DEL PRETE - 20 CD BARI", cod. BAEE817028, sulla base della comunicazione della scuola e stante il nuovo *Accordo per la per l'aggiornamento continuo dei dati delle istituzioni scolastiche regionali* sottoscritto in data 21/01/2023.
 - c. **26 C.D. "Monte San Michele" (Bari), cod. BAEE026002**: si approva la riorganizzazione delle sezioni ospedaliere e dei relativi punti di erogazione come segue:
 - destinazione dei punti di erogazione cod. BAEE026035 e BAAA02601T alle pluriclassi dell'ospedale pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari;
 - creazione di un nuovo punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola secondaria di I

- grado da destinare alle pluriclassi attive presso il Reparto di Oncoematologia pediatrica del "Policlinico" di Bari e presso l'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari.
- d. **11 C.D. "S. FILIPPO NERI" (Bari), cod. BAEE011008:** si approva la riorganizzazione della sezione ospedaliera associando il punto di erogazione cod. BAEE01102A al 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE" (BAEE026002) (a sua volta oggetto di riorganizzazione con il Piano), da destinare alle pluriclassi del Reparto di Oncoematologia pediatrica del "Policlinico" di Bari.
 - e. **I.C. "A. VOLTA" (Taranto), cod. TAIC87000P:** si approva il mantenimento di un punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAE87003V, da destinare alle pluriclassi del Presidio Ospedaliero Centrale "SS. Annunziata" di Taranto.
 - f. **I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO" (Taranto), cod. TAIC866003:** si approva la cancellazione del punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAE866048.
 - g. **I.C. "SCIASCIA" (Taranto), cod. TAIC83200X:** si approva la cancellazione del punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAE832034.
4. Di **integrare**, per le motivazioni riportate in narrativa e qui richiamate, l'allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa" al *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25*, approvato con DGR n. 1965 del 22/12/2022 come segue:
- a. **I.I.S.S. "E. Vanoni" di Nardò, cod. LEIS02600V:** si approva l'attivazione dell'articolazione triennale *ITAM – Tessile, Abbigliamento e Moda* dell'indirizzo *IT19 - Sistema Moda (biennio comune)*, dando atto che tale approvazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.
5. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione delle istituzioni scolastiche interessate.
 6. Di pubblicare il presente provvedimento, sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani>, a cura del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio; tanto al fine della notifica a tutti gli enti territoriali.
 7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"

(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione, formazione

(avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore proponente

(prof. Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di **modificare**, per le motivazioni riportate in narrativa e qui richiamate, l'allegato A) "Assetto scolastico" al Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvato con DGR n. 1965 del 22/12/2022 come segue:
 - a. per il **C.P.I.A. 1 di Foggia, cod. FGMM15400A**, la decisione espressa nell'Allegato A) "Assetto scolastico" al Piano approvato con DGR n. 1965/2022 è modificata come segue: *"Vista la documentazione trasmessa, si approva l'attivazione di un punto di erogazione per il CPIA 1 FOGGIA nella sede di Monteleone di Puglia e dei codici meccanografici delle sedi penitenziarie di Foggia, Lucera e San Severo, associate come case circondariali";*
 - b. per il **26 C.D. "Monte San Michele" (Bari), cod. BAEE02600**, la decisione espressa nell'Allegato A) "Assetto scolastico" al Piano approvato con DGR n. 1965/2022 è modificata come segue: *"Vista la documentazione trasmessa, si approva la fusione con l'I.C. DE AMICIS- LATERZA, cod. BAIC817005, di tutti i punti di erogazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia "26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY", cod. BAAA02602V, da accorpate ad un'altra istituzione scolastica, e la cancellazione del punto di erogazione denominato "Istituto Fornelli" di Bari, cod. BAEE02608A".*
3. Di **integrare**, per le motivazioni riportate in narrativa e qui richiamate, l'allegato A) "Assetto scolastico" al Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvato con DGR n. 1965 del 22/12/2022 come segue:
 - a. **I.C. "Bozzano-Centro" (Brindisi), cod. BRIC81000**: si approva l'attivazione del punto di erogazione della scuola Primaria, nel plesso dove già esiste la scuola dell'Infanzia in via Dei Salici.
 - b. **CPIA 1 BARI, cod. BAMM29700R**: si approva:
 - l'attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria per l'alfabetizzazione, per la sezione carceraria dell'IPM "Fornelli" e, nello specifico, al centro territoriale S.M. "MASSARI" - "GALILEI", cod. BACT709003, sito in via Petrerà, n. 80;
 - l'associazione del punto di erogazione, cod. BAMM70901A, per il primo livello, primo periodo (scuola media) associato al citato centro territoriale S.M. "MASSARI" - "GALILEI" e attivato presso la Casa Circondariale "Francesco RUCCI" sita in via De Gasperi 307 - Bari,

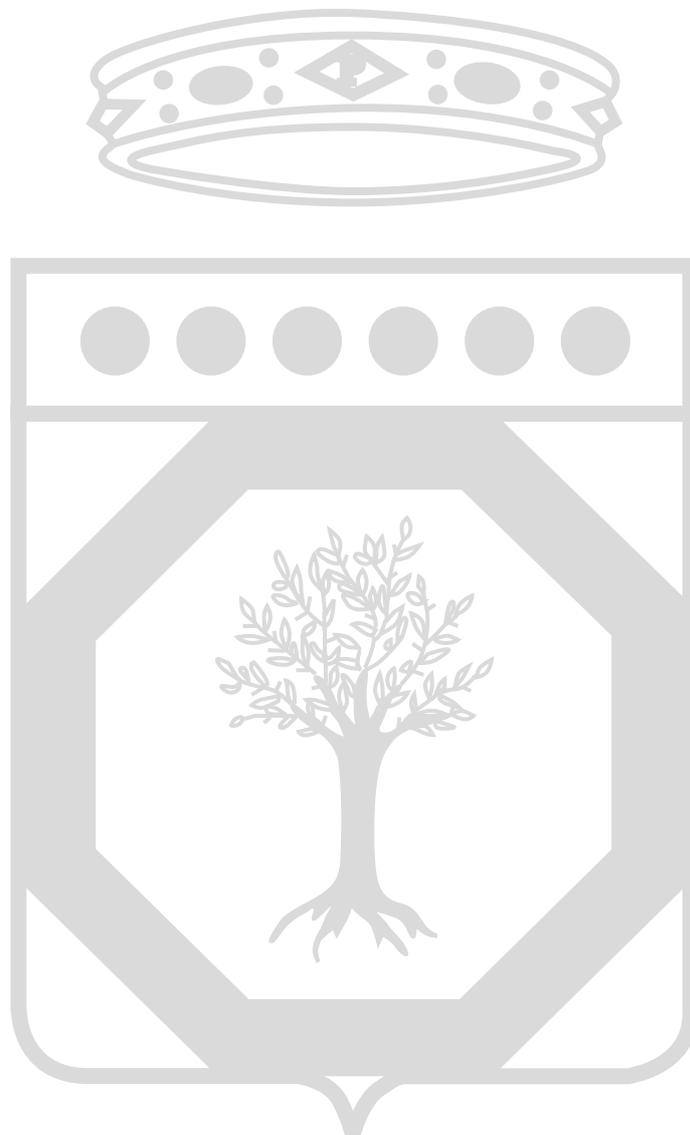
- anche all'IPM - Istituto Penitenziario Minorile "Nicola FORNELLI" sita in via Giulio Petroni 90 – Bari.
- c. **I.C. "De Amicis – Laterza" (Bari), cod. BAIC817005:** si approva la cancellazione del punto di erogazione denominato "C.DEL PRETE - 20 CD BARI", cod. BAEE817028, sulla base della comunicazione della scuola e stante il nuovo *Accordo per la per l'aggiornamento continuo dei dati delle istituzioni scolastiche regionali* sottoscritto in data 21/01/2023.
- d. **26 C.D. "Monte San Michele" (Bari), cod. BAEE026002:** si approva la riorganizzazione delle sezioni ospedaliere e dei relativi punti di erogazione come segue:
- destinazione dei punti di erogazione cod. BAEE026035 e BAAA02601T alle pluriclassi dell'ospedale pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari;
 - creazione di un nuovo punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola secondaria di I grado da destinare alle pluriclassi attive presso il Reparto di Oncoematologia pediatrica del "Policlinico" di Bari e presso l'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari.
- e. **11 C.D. "S. FILIPPO NERI" (Bari), cod. BAEE011008:** si approva la riorganizzazione della sezione ospedaliera associando il punto di erogazione cod. BAEE01102A al 26 C.D. "MONTE SAN MICHELE" (BAEE026002) (a sua volta oggetto di riorganizzazione con il Piano), da destinare alle pluriclassi del Reparto di Oncoematologia pediatrica del "Policlinico" di Bari.
- f. **I.C. "A. VOLTA" (Taranto), cod. TAIC87000P:** si approva il mantenimento di un punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAEE87003V, da destinare alle pluriclassi del Presidio Ospedaliero Centrale "SS. Annunziata" di Taranto.
- g. **I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO" (Taranto), cod. TAIC866003:** si approva la cancellazione del punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAEE866048.
- h. **I.C. "SCIASCIA" (Taranto), cod. TAIC83200X:** si approva la cancellazione del punto di erogazione di sezione ospedaliera di scuola primaria, cod. meccanografico TAEE832034.
4. Di **integrare**, per le motivazioni riportate in narrativa e qui richiamate, l'allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa" al *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25*, approvato con DGR n. 1965 del 22/12/2022 come segue:
- a. **I.I.S.S. "E. Vanoni" di Nardò, cod. LEIS02600V:** si approva l'attivazione dell'articolazione triennale *ITAM – Tessile, Abbigliamento e Moda* dell'indirizzo *IT19 - Sistema Moda (biennio comune)*, dando atto che tale approvazione ad attivare nuovi indirizzi è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.
5. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione delle istituzioni scolastiche interessate.
6. Di pubblicare il presente provvedimento, sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani>, a cura del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio; tanto al fine della notifica a tutti gli enti territoriali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)